

TRATTATIVA
SULLA GIUSTIZIA

Il capogruppo del Pdl alla Camera Cicchitto annuncia che l'accordo è stato trovato superando il rischio crisi. I futuristi: non ne sappiamo nulla

Lodo Alfano, i paletti dei finiani frenano l'intesa

Oggi gli emendamenti di Fli arroccata sulla "non reiterabilità". Il Pd: li voteremo

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Si al lodo Alfano costituzionale a patto che non sia reiterabile». Alle sette della sera, Italo Bocchino spiega qual è la posizione unitaria dei finiani sull'emendamento che oggi sarà presentato al Senato e sul quale ieri c'è stato un piccolo "giallo". Fabrizio Cicchitto nel pomeriggio annuncia il raggiungimento di un accordo con i finiani che sarebbe votato anche alla Camera e consoliderebbe la maggioranza. Intesa raggiunta? Maurizio Saia, unico senatore di Futuro e libertà nella commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama, cade dalle nuvole: «Io non ne so nulla, chiedete a Cicchitto».

Passa qualche minuto e dal presidente dei deputati del Pdl arriva la precisazione: «Auspico che al Senato si raggiunga un accordo soddisfacente...». Di scritto, insomma, ancora non c'è nulla. E la ragione è semplice: Gianfranco Fini vuole inserire il lodo Alfano in una trattativa più ampia sulla giustizia. «Non si cede di un millimetro», spiega il presidente della Camera, che alza il prezzo del patto con il Cavaliere per portare a termine la legislatura.

Sul lodo Alfano, insomma, le diplomazie sono al lavoro e la mediazione, alla fine, potrebbe essere quella annunciata da Bocchino.

Potrebbe perché in realtà molti futuristi, a cominciare da Carmelo Briguglio, pensano che il lo-

do sia ormai diventato il «simbolo dell'impunità» e non lo vorrebbero votare. «Sulla reiterabilità ci giochiamo il futuro» aggiunge Fabio Granata. L'emendamento dei finiani, che secondo Anna Finocchiaro potrebbe essere votato anche dal Pd, sarà discusso oggi durante una riunione con la presidente della commissione Giustizia della Camera, Giulia Bongiorno. La non prorogabilità significa che se Berlusconi si dimette perde lo scudo giudiziario e non potrebbe riacquistarlo nel caso tornasse a Palazzo Chigi nella stessa legislatura? «Esattamente, io sto alla prima versione del lodo Alfano» risponde il capogruppo al Senato di Futuro e libertà, Pasquale Vie-

spoli. Il Cavaliere ingoierà il rospo? Difficile immaginarlo perché, senza scudo, sarebbe costretto a legarsi alla poltrona di presidente del Consiglio fino al 2013 o a combattere con tutte le forze contro un «governo tecnico» che lo costringerebbe a presentarsi nelle aule dei tribunali. Berlusconi, che già si trova a fare i conti con le guerre nel Pd, appare sempre più debole. E Roberto Maroni annuncia che il lodo «non è l'ombelico del mondo».

Certo è che il governo non riesce a rispettare la tabella di marcia. Ed anche il federalismo fiscale, tanto caro alla Lega, sembra a rischio. «Senza avere approfondito la questione dei tagli, le Regioni non sono disposte a dare il via libera» spiega il governatore della Basilicata, Vito De Filippo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERTICE IN PROCURA A MILANO LEGATO A UN FILONE DI INDAGINE SULLA PROSTITUZIONE

Minorenne marocchina a casa di Berlusconi. I legali smentiscono

MILANO Tre ore di faccia a faccia tra i magistrati milanesi che stanno cercando di capire cosa ci sia di vero nei racconti di Ruby, marocchina di 17 anni che ha parlato, nell'ambito di un filone di indagine sulla prostituzione, di incontri avuti con il premier Silvio Berlusconi. L'inchiesta sulla vicenda della minorenne marocchina sembra essere vicina a una svolta, anche se, come si è lasciato sfuggire uno degli inquirenti, ci si sta muovendo «con i piedi di piombo». E a testimoniare come siano in corso accertamenti di un certo rilievo e come il caso non venga sottovalutato, è proprio il lungo vertice tenutosi ieri pomeriggio in procura nell'ufficio del procuratore della Repubblica Edmondo Bruti Liberati. C'erano anche il procuratore aggiunto Pietro Forno, a capo del pool reati sessuali e il pm Antonio Sangermano, titolare del fascicolo. Mentre le indagini pro-

seguono nel più stretto riserbo e, da quanto si è saputo, al vaglio ci sarebbe la posizione di Lele Mora, i legali del premier, gli avvocati Niccolò Ghedini e Piero Longo, hanno bollato come «infondate» le notizie «apparse anche ieri su "Il Fatto Quotidiano" e su alcuni quotidiani. Infondate, in particolare, per i due legali sono le notizie relative «ad asserite dichiarazioni rese da tale Ruby in merito a episodi che sarebbero accaduti presso l'abitazione del presidente Berlusconi». Gli avvocati hanno fatto riferimento anche ad indagini difensive. «Del resto - hanno aggiunto - da approfondimenti svolti si è potuto acclearare con numerosissimi riscontri testimoniali la radicale e totale infondatezza delle illusioni giornalistiche avanzate».

A quanto si è appreso, si starebbe cercando di definire il ruolo dell'agente di spettacolo Lele Mora nella vicenda. Ruby, con un profilo su Facebook e con un aspetto

che dimostra molti più anni di quelli che ha, avrebbe infatti partecipato, stando alla sua versione, ad alcune serate nei locali alla moda, ingaggiata propria nella "scuderia" di Mora. Inoltre, la figlia di Mora avrebbe attivato una pratica per l'affido temporaneo della marocchina minorenni. Pratica che però si sarebbe bloccata.

Le indagini puntano ad appurare se ci siano o meno profili di favoreggiamento della prostituzione. Al vaglio però ci sono anche quei racconti, messi a verbale dalla marocchina, che presenterebbero aspetti contraddittori. Sono questi i nodi, dunque, che gli inquirenti stanno cercando di sciogliere da tempo e che sono emersi in seguito alle dichiarazioni rese della ragazza proprio al termine di un'inchiesta diversa, che riguarda un giro di prostituzione. Inchiesta da cui è nato questo nuovo filone, su cui la procura di Milano sta lavorando a ritmo serrato.



Il ministro della Giustizia Angelino Alfano: sta cercando di mediare lo scudo per il premier

Rai, Bersani attacca Masi: esperienza chiusa, prenda atto Garimberti rinvia il cda con all'ordine del giorno le nomine portate dal dg

ROMA Il direttore generale della Rai Mauro Masi deve «prendere atto che la sua esperienza è finita». Lo afferma in una dichiarazione il segretario del Pd Pierluigi Bersani. «Con la lettera di tre consiglieri d'amministrazione della Rai al presidente della Vigilanza, Sergio Zavoli il caso Rai - sottolinea Bersani - è arrivato a un punto di una gravità inaudita. Siamo davvero al capolinea. Per ripartire è necessario che l'attuale direttore generale, Mauro Masi, prenda atto che la sua esperienza è finita. E il Parlamento si faccia carico da subito di un provvedimento di riforma della governance del servizio pubblico». «Non è più il momento - aggiunge il leader del Pd - di temporeggiare. Qualsiasi ulteriore ritardo rischia di far precipitare la Rai in una crisi irreversibile». «La vicenda della Rai è l'ennesima dimostrazione - conclude Bersani - che questo governo lascia marcire i problemi anziché affrontarli e risolverli».

A Bersani replica Paolo Bonaiuti: «Siamo al capolinea, gravità inaudita, crisi irreversibile: sono i paroloni che tira fuori Bersani per bloccare qualsiasi cambiamento in Rai. E bastato toccare le vecchie fortezze edificate dalla sinistra in tanti anni di dominio assoluto sulla Rai per scatenare le ire del leader democratico, che ora teme i risultati positivi del lavoro del direttore generale».

E una dura pagina di scontro quella andata in scena a Viale Mazzini e che ha portato ieri mattina alla decisione del presidente della Rai Paolo Garimberti di annullare la riunione del consiglio di amministrazione che slitterebbe a giovedì prossimo. Il nodo è nel corposo pacchetto di nomine che il direttore generale Mauro Masi era intenzionato a portare alla riunione, un pacchetto sul quale il dg ha il sostanziale accordo dei consiglieri di maggioranza.

Alle voci sulle sue proposte avrebbe fatto eco l'intenzione da parte dei tre consiglieri di centrosinistra di disertare la riunione. Da qui la concreta difficoltà di Garimberti di mantenere, in questo scenario, il suo ruolo di garanzia alla luce anche della sua reiterata richiesta di discutere in riunione solo nomine condivise, cosa che questa volta non sarebbe accaduta. Tutto questo sarebbe stato l'altra sera al centro di un confronto tra Masi e Garimberti nel quale il presidente, tra l'altro, avrebbe anche ventilato l'ipotesi di dimissioni.

IL CAVALIERE CHIAMA I SUOI: FRENARE L'EMORRAGIA

In fuga dal Pdl 2500 amministratori

Fa le valigie la Maiolo. Saro fra gli incerti, per ora chiede il rilancio

L'INTERVISTA

Biondi: «C'è un'involuzione liberale»

L'ex ministro del primo esecutivo Berlusconi lascia il partito

di MARINA NEMETH

ROMA Nello studio genovese di Alfredo Biondi, ministro della Giustizia del primo governo Berlusconi, nome storico fra i primi fondatori di Forza Italia e oggi neo dimissionario dalla direzione generale del Pdl con un piede già fuori dal partito, arriva alle 15.30 la telefonata di Berlusconi. Cosa le ha detto il Cavaliere? Ha cercato di trattenerla? No, ma mi ha detto che se cambio idea immoleremo i vitelli grassi.

Come un figlio prodigo. È stato un colloquio affettuoso: gli ho spiegato che la mia amicizia per lui resta immutata, ma che non tornerò indietro dalle mie decisioni. Un liberale come me non può rimanere assieme a chi ha deciso che l'opinione dichiarata diventi apostasia. Quindi ha deciso: se ne va anche dal partito? Questa è la mia intenzione. Ovviamente dovrò confrontarmi con gli amici della Consulta liberale, non prendo decisioni unilaterali. Però anche il senatore Musso la pensa come me e penso abbia già aderito al gruppo misto.

Quale è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso? Il fatto che una rivoluzione liberale si è trasformata in una involuzione liberale. L'ho segnalato con grande pazienza da tempo, senza fare dichiarazioni pubbliche, e devo dire che anche Berlusconi si è doluto che non ci sia



Alfredo Biondi

stata nel partito sensibilità su questo tema da chi gli sta intorno. Si è fatta confusione tra chi ha un'opinione e i troppi yes man.

Un amarcod: come era Forza Italia alla sua fondazione?

È nata per opporsi alla deriva giustizialista conseguente a Tangentopoli, un periodo in cui un uomo indagato era già condannato. È stato uno dei motivi per cui un avvocato liberale come me ci ha creduto.

E poi, cosa è cambiato?

Nelle occasioni di dibattito, rarissime, ho sempre detto come la pensavo e cioè che Forza Italia era una specie di piramide rovesciata, dove il vertice dominava anche la base e non era la base che dominava il vertice.

Ma...

Ma, naturalmente, quando uno parla da solo finisce per diventare una specie di grillo parlante. Mi accorgevo di essere un corpo estraneo.

Cosa non va nel Pdl?

Berlusconi, forse per la sua mentalità e la sua forte autostima, ha creduto di potersi circondare di plauditori, persone magari laboriose e disciplinate agli ordini, ma incapaci di avviare una seria ed utile dialettica interna. Quindi è rimasto prigioniero di se stesso.

Faccia un esempio pratico che la riguarda.

Presentai ante litteram una legge che si chiamava Contratto di unione solidale per legittimare le coppie di fatto di ambo i sessi. Il premier la definì in un comunicato una proposta giusta. Nel partito però fu vista come una abiura e Berlusconi non mosse un dito. A parole si vogliono le riforme ma nei fatti esse disturbano il manovratore, le corporazioni e magari parte dell'elettorato. La verità è che essere liberali in Italia è un disastro.

E tentato da Fini e Futuro e Libertà?

Voglio valutare quanto di liberalismo vero c'è in questa nuova formazione politica sui temi dei diritti civili e della giustizia. Vorrei fare da cartina di tornasole per intercettare le quote liberali che esistono nel Pdl e in Fli.

Pensa a un nuovo Partito liberale?

È possibile, ma senza salti della quaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di NICOLA CORDA

ROMA La grande fuga ci sarà. I dirigenti di Futuro e libertà sanno di essere «un'offerta politica interessante» e aspettano senza fretta l'esodo dal Pdl, smentendo qualsiasi campagna acquisti. Un nuovo allarme per Berlusconi, già in apprensione per le inchieste di Milano e Palermo. Ieri il Cavaliere ha così chiamato i vertici del Pdl chiedendo di «fare di tutto» per frenare l'emorragia.

Nel transatlantico di Montecitorio l'argomento principale non è la legge che si vota in aula, piuttosto chi sarà il prossimo che dal Pdl passerà nella nuova formazione finiana.

I primi nomi verranno ufficializzati in una conferenza stampa nei prossimi giorni ma tra i sicuri sembra esserci il deputato abruzzese Daniele Toto, l'ex coordinatore del Piemonte Roberto Rosso (già commissario di Forza Italia in Friuli Venezia Giulia, ndr) e Alessio Bonciani da Firenze, artefice con Deborah Bergamini della rivolta contro Denis Verdini. Lo chiamano disagio i parlamentari piduellini, ma poi dicono di essere mobbizzati dai capi bastone in tutte le regioni. Tra gli annunciati transfughi ha smentito Giancarlo Mazzucca ex direttore del "Quotidiano Nazionale", ma anche i suoi colleghi di partito sono certi che passerà il Rubicone.

«Il problema è Berlusconi e i suoi guai giudiziari, come si fa a conti-



Ferruccio Saro

nuare così...», ammette sconsolato un anonimo deputato. Senza contare, aggiunge, che al prossimo giro «la Lega si piglia la metà dei nostri seggi e l'altra metà saranno veline».

Al Senato situazione più coperta e il capogruppo di Fli Pasquale Vie-spoli è dell'opinione che per ora non ci saranno passaggi clamorosi. «Ve-



Roberto Rosso

do invece molto forte il partito del proseguimento della legislatura», e spiega che in caso di crisi di governo, non saranno pochi i senatori del Pdl disponibili a sostenere un altro esecutivo. Molto vicini a Fli sono però tre senatori, Andrea Augello, Franco Orsi e il parlamentare friulano Ferruccio Saro, che per ora hanno sottoscritto so-

BENEVENTO

In Comune con Fli
10 consiglieri su 14

lo un documento chiedendo genericamente un «rilancio del partito».

«C'è un grande malessere in tutto il territorio, i sindaci sono lasciati da soli e in alcune regioni non ci sono neppure coordinatori» si sfoga Viespoli, che ha iniziato a Benevento convincendo dieci consiglieri del Pdl (su 14) a ufficializzare il passaggio. Ma in tutta Italia sarebbero ben 2500 gli amministratori locali in fuga, pronti a trovare riparo sotto l'ombrello finiano. Fuori da Camera e Senato altri nomi eccellenti hanno annunciato l'addio. L'ultimo è quello di Alfredo Biondi, ex ministro e uno dei fondatori di Forza Italia che ha dato le dimissioni irrevocabili dalla direzione.

Fa le valigie anche Tiziana Maiolo, forzista della prima ora a Milano, e l'ex sindaco Gabriele Albertini sembra essere la pistola messa da Fini sul tavolo di Palazzo Marino, contro la Moratti. In una situazione simile c'è Piergiorgio Massidda, senatore sardo aderente a Forza Italia dal '94. Indicato come possibile candidato sindaco di Cagliari, lui assicura che sarà in pista in tutti i casi: «Io sono già la pistola sul tavolo per il comune, non c'è bisogno che ce la metta Futuro e libertà». Già perché Massidda le accuse contro «il partito a gestione feudale» le ha lanciate da qualche tempo e prima di Fini, prendendosi gli strali da tutto il partito. Deciderà la prossima settimana e certamente conterà il consiglio di Beppe Pisanu al quale Massidda è legato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

fondato nel 1887
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici ved. rubriche (+iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 ottobre 2010 è stata di 42.900 copie. Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **PAOLO POSSAMAI**

L'INTERVISTA

PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Bono come Marchionne: «Fincantieri è senza futuro se non cresce la produttività»

«Dobbiamo aumentare le ore lavorate, ce lo chiede il mercato»
Oggi il tavolo sulla cantieristica al ministero dello Sviluppo

dall'inviato GIULIO GARAU

PARIGI Il numero delle ore lavorate è troppo basso in Fincantieri e nell'industria italiana «bisogna aumentarlo, come bisogna aumentare l'efficienza e la produttività. E a rischio la nostra competitività. Sulle crociere rischiamo di essere emarginati, e non per colpa dell'azienda». A Monfalcone e negli altri cantieri dove ci sono le commesse «chi ha il lavoro assicurato deve lavorare di più, e meglio, per

aiutare chi in questo momento non lavora. E' un fatto morale». E' un monito più che una dichiarazione quella dell'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono a Euronaval, la più grande fiera navale della difesa del mondo in corso a Parigi. Un discorso a tutto campo quello dell'ad, alla vigilia del tavolo governativo sulla cantieristica in programma oggi, che si riconosce in pieno nelle parole pronunciate l'altro giorno dall'ad della Fiat, Sergio Marchionne: «Ha parlato di problemi reali rispetto ai quali il Paese sta sfuggendo ancora, e sfuggire non è il bene dell'Italia». Bono sottolinea le cifre fatte dal numero uno del Lingotto «118esimi per numero di ore lavorate e 49esimi nella produttività». Invita lavoratori e sindacato a un atto di responsabilità e sulla promessa fatta di mantenere il posto alle maestranze di Fincantieri ribadisce: «la mia risposta è ancora sì, garantirò quel posto di lavoro, ma quello che non potremo garantire è che certe per-

sone che fanno un mestiere potranno continuare a farlo anche alla fine della crisi».

Bono, lei sposa anche per Fincantieri il grido di allarme lanciato l'ad della Fiat.

Sì guardi attorno, abbiamo un parco prodotti che non ha nessuno al mondo, siamo tra gli unici ad aver ricevuto commesse e ci sono trattative in corso. Abbiamo però dovuto fare sacrifici, non ci siamo lamentati per certe situazioni che ci hanno penalizzato. Viviamo in Italia, e dobbiamo operare nella situazione contingente e non ci sottrarremo agli impegni per migliorare. Ma se le condizioni operative del Paese non muteranno non vedo futuro per i giovani. Non solo noi non costruiamo più navi, ma molti settori industriali spariranno. Non possiamo vivere solo di turismo in

Italia, il 23% del Pil è basato sull'industria, non lo dimentichiamo.

Quali sono i punti critici?

Ho sempre detto che l'efficienza e la produttività sono la base della competitività. Non mi pare che le maestranze siano schiacciate, e i salari non sono affatto sotto la soglia di mercato, anzi, sono superiori. Un domani dovremo cercare anche di pagare queste persone specializzate molto di più della media per non veder sparire saldatori e carpentieri. Dobbiamo fare i conti con il mercato, ci piaccia o no. Bisogna aumentare le ore lavorate che sono basse rispetto ad altri paesi. Se ciò non è ritenuto socialmente corretto si fanno altri mestieri, ma è un modello di sviluppo che non riesco a immaginare.

Dunque Marchionne ha ragione. L'ad della Fiat ha posto dei pro-



Giuseppe Bono, ad di Fincantieri, visto da Maria Gianola

blemi reali rispetto ai quali il paese sta sfuggendo, e sfuggire non è il bene dell'Italia, ce lo dobbiamo dire. Io mi confronto con lavoratori e sindacato: se le condizioni per lavorare non ci sono non è colpa mia. Io aiuti non li chiedo, soprattutto per il settore delle crociere, è immorale. Devo trovare le risorse sul mercato.

Abbiamo saputo che sono state assegnate alcune commesse ai cantieri concorrenti (Meyer Werft).

Abbiamo seguito anche noi per un certo periodo il progetto, ma poi abbiamo deciso di abbandonare. La nostra strategia è di intensificare la relazione con il gruppo Carnival e ci hanno riconosciuto tutti che è la strada giusta. Siamo accanto a

un cliente importante, l'unico in grado di ordinare navi e farlo autonomamente.

La crisi nel settore navalmecanico però è forte e domani (oggi ndr) si affronta la questione della crisi al tavolo del ministero dello Sviluppo economico. Le famose commesse pubbliche.

Io so che il 18 dicembre dello scorso anno è stato formalizzato l'impegno di finanziamento di due pattugliatori per la Guardia costiera e per l'anticipo di una somma per lo studio di una nave multiruolo che è diventata l'attrattiva di questa fiera visto che quella francese è più vecchia. Io vado lì al ministero e aspetto che dicano quello che devono dire, ma sappiamo che non sono temi risolutivi. Il ministro ha prorogato la cassa in deroga, siamo tranquilli fino al 2011, ma se la cassa non sarà più garantita e non ci saranno progetti si deve ristrutturare e si va in mobilità ed è finita.

Il militare rappresenta una gamba importante per Fincantieri per stare sul mercato. Lo si è capito anche in questi giorni a Euronaval.

Il problema è che purtroppo il militare può espandersi poco in Italia. Tutti i Paesi vogliono qualificare i loro cantieri per realizzare in loco le unità.

E Fincantieri cosa potrà fare per garantirsi questa fetta di mercato?

Dobbiamo cambiare pelle e avere la capacità di progettare su misura per il cliente. Poi insieme a loro potremo realizzare il prototipo, farlo anche in Italia, ma poi fare il training delle maestranze e attuare il trasferimento tecnologico per costruire all'estero. Tenendo però progettazione e know how in Italia. E' uno dei nostri punti di forza.

Ma è un po' quello che Fincantieri sta già facendo da quando non ci sono più grossi ordini in Italia: apertura di cantieri in Usa, la gara in Brasile, poi quest'ultima Joint venture con gli Emirati arabi.

Sì ma non basta. Dobbiamo aprirci di più alle internazionalizzazioni. Ci sono stati veti anacronistici su Fincantieri. Lo dico ai lavoratori e al sindacato: state tranquilli, sto pensando a tutti gli scenari. Pochi finora ci hanno detto che la nostra strategia è corretta, ci hanno cercato di bloccare in tutti i modi. Ma è l'unica via, quella della diversificazione e della massima flessibilità, se vogliamo restare davvero il numero uno nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dall'inviato

PARIGI Otto fregate da realizzare per l'Arabia Saudita (che sta trattando in questi giorni su prezzi e tempistica, la notizia è emersa proprio a Euronaval a Parigi) con il consorzio creato assieme a Lockheed Martin con cui il colosso della cantieristica sta concorrendo negli Usa a una gara per la fornitura di almeno 55 navi (potrebbero diventare 66, valore oltre 18 miliardi di dollari) per il programma Littoral Combat Ship. Ieri poi l'ennesima notizia positiva: una joint venture con

L'ANNUNCIO A EURONAVAL DI PARIGI

Joint-venture con gli Emirati per unità militari e civili

gli Emirati Arabi e la costruzione di una società per la costruzione, tra Italia e Emirati, di pattugliatori e penetrare il mercato in un settore nuovo quello delle unità speciali civili e non solo militari (anche gasiere e strutture off shore) fino a 25 metri.

Fincantieri raccoglie frutti importanti sul mercato nel settore militare a pochi giorni dall'apertura di Euronaval a Parigi. Ed

è soprattutto la notizia della joint venture con gli Emirati che giunge come novità assoluta e che potrebbe preludere a interessanti espansioni nella strategia di diversificazione del colosso della cantieristica.

Si tratta della conclusione di un lavoro iniziato a fine 2009 e che è stato ufficializzato ieri proprio alla fiera. La Joint venture si chiama Etihad (riporta lo

storico nome di Fincantieri, Cantieri riuniti) e che vede la partecipazione al 35% del gruppo italiano, al 35% quella di Melara Middle East e al 51% gli arabi con Al Fattan.

Un'azienda che si stabilirà nella free-zone di Dubai e che vede l'alleanza di Fincantieri con un cantiere locale degli Emirati. E' un'evoluzione dell'ordine fatto qualche tempo fa a Fincantieri di 2 navi pattugliatori Stealth. In tota-

le l'ordine era di sei unità, due da contratto da costruire in Italia e altre 4 per opzione. Le insistenze per la collaborazione da parte del quartier generale della Marina degli Emirati sono diventate serrate, sono iniziati a svilupparsi business complementari. Quando si è affrontato poi la questione del trasferimento tecnologico e dell'addestramento del personale per continuare la realizzazione delle altre unità negli Emirati il governo locale ha insistito per creare una joint venture ad hoc. Una società che per tre anni sarà gestita e guidata da Fincantieri. (g.g.)

vodafone

Vodafone Partita IVA

“Per il mio studio ho scelto l'unica ADSL con un super centralino incluso”

ADSL & Centralino

Centralino da grande azienda e ADSL senza limiti

- Centralino evoluto e personalizzabile
- navigazione ADSL e chiamate nazionali incluse
- una casella di posta elettronica certificata, caselle e-mail e spazio web inclusi

Scopri le offerte e le promozioni all'800-127-777 o vieni su www.partitaiva.vodafone.it

power to you

Stefano
Web designer

Chiara
Graphic designer assistant

Vodafone Partita IVA

APERTO UN FASCICOLO NELLA CAPITALE SUL RISPETTO DEI CRITERI DI OMOLOGAZIONE

Sicurezza minicar, i magistrati indagano

ROMA Accertamenti sui sistemi di sicurezza e sulle modalità delle omologazioni delle minicar, le auto predilette dai minorenni e da chi deve fare i conti, specie nelle grandi città, con i parcheggi. Due aspetti sui quali la procura di Roma vuole vederchi chiaro tanto che è stato aperto un fascicolo processuale. A sollecitare un accertamento a 360 gradi sul mondo delle minicar sono stati i risultati di due consulenze tecniche disposte in seguito ad altrettanti incidenti in cui sono morti due minoren-

ni: in entrambi i casi i mezzi - è la versione degli esperti - erano privi dei più elementari, e necessari, sistemi di sicurezza. Gli incidenti in questione si sono verificati l'11 aprile scorso, quando Jacopo Fanfani, 17 anni, nipote di Amintore e figlio di Donatella Papi (la donna che recentemente ha sposato in carcere Angelo Izzo, uno dei mostri del Circeo) morì dopo che la sua auto si ri-

baltò sulla tangenziale, ed il giorno successivo quando Federica Lupi, 15 anni, si scontrò con la sua minicar con un pullman nel quartiere residenziale dell'Olgiata. Una perizia disposta nell'ambito dell'inchiesta sulla morte della ragazza, a firma del professor Alessandro Michelo, rilevarebbe molti elementi di mancata sicurezza.

Dagli esiti peritali la decisione del procurato-

re Giovanni Ferrara di allargare il giro degli accertamenti e di aprire un nuovo fascicolo, per il momento privo di ipotesi di reato e di indagati. Gli accertamenti sono stati affidati ai pm Laura Condemmi e Lina Cusano, gli stessi che procedono per i due incidenti mortali. Sotto accusa nella perizia l'instabilità delle vetture soprattutto sull'asfalto bagnato.

Nell'accertamento si

stabilisce in 32 chilometri orari il limite di velocità oltre il quale la piccola auto può diventare pericolosa in caso di fondo stradale bagnato. La minicar nella quale si schianta la ragazza all'Olgiata viaggiava a 40 chilometri orari e sbanda a causa della strada resa viscosa dalla pioggia scontrandosi frontalmente con un pulmino. Un impatto definito nella perizia «devastante». Sotto accusa an-

che il mancato rispetto delle regole sull'omologazione legate anche ai materiali con cui le microcar vengono costruite. Materiali ritenuti troppo fragili per rispettare le norme sull'omologazione. La nuova indagine mira a verificare la tipologia dei sistemi di sicurezza delle minicar e se questi rispondano ai criteri di omologazione dei mezzi. In procura, tuttavia, è stato escluso ieri che si possa arrivare ad un blocco delle mini auto. Tra le verifiche disposte i criteri di omologazione ed il loro rispetto da parte delle case produttrici.

Il sindaco di Boscoreale: c'è rischio di epidemia via i rifiuti dalle strade

Dopo il blocco dei camion diretti alla discarica di Terzigno dice basta a violenze e atti vandalici

TERZIGNO Se non si muovono i rifiuti dalle strade, dopo il blocco dei conferimenti nella discarica Sari di Terzigno (Napoli), «c'è il rischio di un'epidemia». E l'allarme lanciato dal sindaco di Boscoreale, sempre in provincia di Napoli, Gennaro Langella, che ha effettuato ieri un sopralluogo allo sversatoio. «Bisogna dire basta in maniera definitiva alla violenza, agli atti vandalici. Noi che vogliamo dimostrare, con la battaglia contro la seconda discarica nel Parco nazionale del Vesuvio, in modo concreto la nostra tutela dell'ambiente. Non fermiamo gli autocompattatori, i prossimi porteranno rifiuti dei nostri comuni, ripuliamo le città». «Altrimenti c'è - denuncia - il rischio di un'epidemia».

È slittata di 48 ore la riapertura della prima discarica di Terzigno, in Cava Sari. E quanto emerso dall'incontro nella Prefettura di Napoli, tra i sindaci dei paesi vesuviani, i tecnici della Protezione civile e il presidente della Provincia Luigi Cesaro. «Abbiamo deciso una proroga di 48 ore - ha detto il sindaco di Boscoreale - per la necessità di fornire ulteriori informazioni ai cittadini e per riportare la normalità nelle nostre zone». Le 48 ore, ha poi spiegato, serviranno anche per «ripulire i nostri paesi dai segni della guerriglia».

Una pistola è stata intanto rinvenuta in una ca-

sa diroccata in via Passanti Scafati, a Boscoreale nel quartiere «Piano Napoli», zona divenuta famosa perché è stata teatro anche di disordini verificatisi tra le forze dell'ordine e i manifestanti che protestavano contro la possibile realizzazione di una seconda discarica nella vicina Terzigno.

Il premier Silvio Berlusconi, insieme al capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, e al presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, oggi alle ore 11.30 terranno una riunione presso l'impianto di termovalorizzazione di Acerra. Interverranno i presidenti delle province e i prefetti.



Rifiuti nelle strade di Napoli

IL MINISTRO DELL'INTERNO ANNUNCIA UNA NORMA NEL PROSSIMO CONSIGLIO DEI MINISTRI

Maroni: verso la liberalizzazione del Wi-Fi

«Un'evoluzione tecnologica consente di superare le restrizioni del decreto Pisanu 2006»



Il ministro dell'Interno Roberto Maroni durante il question time di ieri alla Camera

ROMA «C'è stata un'evoluzione tecnologica che ci consente superare le restrizioni previste dal decreto Pisanu del 2006 e di contemporaneamente le esigenze di sicurezza e l'attività investigativa con lo sviluppo dell'accesso alla rete internet». Lo ha detto il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, rispondendo al ques-

tione time, annunciando che «la prossima settimana verrà portata in Consiglio dei ministri una proposta che supera la norma Pisanu, in scadenza il 31 dicembre».

Maroni ha specificato che

«la norma Pisanu è stata efficace e ha permesso di sventare minacce sul fronte del terrorismo e alla criminalità organizzata». Allo stesso tempo, alla luce dell'evoluzione tecnologica, «mi propongo di raggiungere un equilibrio che permetta di contemporaneamente le esigenze di sicurezza previste dal decreto Pisanu con quelle di accesso alla rete e al Wi-Fi».

Il decreto Pisanu si compone di un pacchetto di norme anti-terrorismo e prevede anche una serie di paletti per l'accesso Wi-Fi in Italia. In particolare l'articolo 7 del decreto obbliga il gestore di un pubblico esercizio a richiedere l'identificazione da parte dei suoi clienti per l'accesso alla rete a mezzo Wi-Fi, dopo aver richiesto una specifica licenza al questore e prima di conservare in un apposito archivio i vari log

relativi ai clienti/utenti.

Maroni ha sottolineato che questa norma «è stata efficace» e ha citato, in proposito, una serie di operazioni contro il terrorismo islamico e contro la criminalità organizzata messe a segno anche grazie al pacchetto Pisanu. E ha fornito alcuni dati ricordando che le indagini riguardanti la pedofilia on line hanno portato all'individuazione di circa 7mila persone con operazioni a carattere anche internazionale, mentre nel campo delle frodi on line, della clonazione di carte di credito e bancomat, la polizia ha perseguito oltre 15mila persone.

«Prendiamo atto con soddisfazione delle parole del ministro Maroni, aspettiamo però di vedere quello che accadrà al prossimo Consiglio dei ministri in merito alle modifiche dell'art. 7 del de-

creto Pisanu sul Wi-Fi e se alle promesse seguiranno i fatti» ha dichiarato in una nota Roberto Rao, capogruppo Udc in commissione Giustizia della Camera. Per l'Udc - ha spiegato Rao - internet rappresenta l'ultima frontiera della libertà e anche un volano determinante per lo sviluppo dell'economia. Se la soluzione che verrà indicata dal Consiglio dei ministri, determinerà novità utili per lo sviluppo tecnologico del settore e favorirà gli utenti di internet vorrà dire che l'iniziativa bipartitica insieme ai colleghi Lanzillotta, Gentiloni e Barbareschi delle scorse settimane ha prodotto il risultato sperato. «Altrimenti - ha concluso - andremo avanti per via parlamentare per riuscire a modificare la norma e colmare una delle tante lacune nelle infrastrutture tecnologiche del nostro Paese».

Malasanità Calabria e Sicilia da record

ROMA In 503 giorni i casi di malasanità verificatisi nel nostro Paese sono stati 242: di questi, 163 si sono conclusi con il decesso del paziente e 186 sono attribuibili a presunti errori mentre 56 ad altre cause, con un ritmo di uno ogni due giorni. Sono queste le cifre che raccontano il primo anno di attività (per la precisione da fine aprile 2009 a metà settembre 2010) della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari presieduta da Leoluca Orlando. Dal rapporto emerge ancora una volta il triste primato delle regioni meridionali, in particolare di Calabria e Sicilia che insieme annoverano oltre la metà degli episodi di malasanità e la metà dei decessi. Secondo i dati infatti, da ascrivere alla Calabria ci sono 64 casi di malasanità e 50 decessi, e alla Sicilia 52 casi e 38 morti. A seguire ci sono il Lazio, con 24 casi e 14 decessi, e poi Puglia, Campania e Lombardia con 15 casi.

ALLA FESTA DEL PD

Contesta Bonanni mentre è in malattia Licenziato, ricorre

TORINO Presenterà ricorso al Tribunale del lavoro di Torino Damiano Piccione, manutentore trentenne, licenziato perché, nonostante fosse in mutua, prese parte alle contestazioni al segretario generale Cisl, Raffaele Bonanni, avvenute a settembre alla Festa del Pd a Torino.

Piccione che da 10 anni è dipendente della Itinera, società del gruppo Gavio che si occupa di manutenzione sull'autostrada Torino-Milano, l'8 settembre scorso era in malattia in attesa di un piccolo intervento. «Il giorno stesso - ha spiegato ieri - sono stato visitato dall'Inps, che ha confermato i giorni di malattia decisi dal mio medico, e poi, considerato che le mie condizioni non mi impedivano di uscire, sono andato alla manifestazione».

Alla festa del Pd, durante le contestazioni che hanno preceduto il lancio di un fumogeno verso il segretario Cisl, Piccione è stato ripreso da varie telecamere mentre protestava.

Il giorno successivo, l'azienda gli ha comunicato la sospensione, motivata - ha detto ieri il lavoratore - «da un'iniziativa che avrebbe leso il rapporto di fiducia tra il lavoratore e l'azienda».

Piccione ipotizza che «dietro il licenziamento ci sia una pressione esercitata da parte della Cisl», e quindi si tratterebbe di «una azione politica dell'azienda insieme al sindacato».

Nel corso della giornata - ha annunciato - saranno diffusi un appello firmato da alcune Rsu di vari sindacati, oltre a un comunicato firmato dal segretario nazionale Fiom, Giorgio Cremaschi, e da Pietro Passarino della segreteria regionale Cgil Piemonte.

Cremaschi e Passarino, la sera dell'8 settembre scorso, il giorno della contestazione a Bonanni, avevano partecipato a un convegno organizzato al centro sociale torinese Askatasuna che aveva suscitato diverse polemiche e critiche da parte di esponenti politici ma anche della Cgil piemontese.

LE AUTO DI GOOGLE CAPTANO DATI

"Street view" viola il diritto alla privacy

ROMA Le «Google cars», i veicoli che attraversano in lungo e in largo le città acquisendo immagini di strade che poi finiscono nel servizio Street View, avrebbero captato dati sensibili presenti nelle reti wi-fi di ignari cittadini. Una vicenda sulla quale ora i pm della procura di Roma vogliono fare chiarezza e per questo hanno aperto un fascicolo di indagini, al momento a carico di ignoti, ipotizzando il reato di interferenza illecita nella vita privata. Google si scusa e parla di «raccolta accidentale di dati» e si mette a disposizione della magistratura. L'inchiesta nasce da una segnalazione del Garante della privacy che nelle scorse settimane ha inviato una istruttoria a piazza Clodio sul servizio offerto dal più noto motore di ricerca di internet. Il fascicolo è stato affidato

to dal procuratore capo Giovanni Ferrara al pm Eugenio Albamonte.

Nelle prossime settimane dovrebbero arrivare negli uffici della procura i dati, richiesti dagli inquirenti all'azienda di Mountain View, utili a dimostrare che gli elementi captati dalle reti wireless non sono «completi» ma che le auto della «grande G» hanno colto solo porzioni di informazioni tali da essere non utilizzabili anche per i pirati telematici, per gli hacker più esperti della rete. «Il problema - ha spiegato il Garante della Privacy, Francesco Pizzetti - non riguarda tanto le immagini prese dalla macchina, quanto piuttosto il fatto che Google ha anche catturato segnali trasmessi da reti wireless, compresi frammenti di comunicazione. Non sappiamo se sono comunicazioni interpersonali».

DALLA PRIMA

E ritornò il momento del protezionismo

Questo non significa che non vadano rimossi alcuni lacci che rendono pressoché immobile il mercato del lavoro. Ma qui non sono in gioco correttivi (peraltro in parte già introdotti) come la flessibilità, l'orario o i meccanismi d'ingresso, qui la partita riguarda un'intera cultura dei saperi oltre che la dignità dell'uomo.

La crisi esplosa nel 2008 ha accentuato una

tendenza in atto. Solo che gli altri, i nostri competitor sulla scena planetaria, sono corsi ai ripari. La Commissione europea ha contato, lunedì scorso, 332 misure protezionistiche messe in atto da Cina, Russia, Brasile, Argentina. Persino dagli Stati Uniti. Di queste, ben 66 sono le barriere introdotte tra maggio e settembre scorsi. Si va dai divieti di importazione, all'incremento dei dazi, a *plafond* per gli investimenti a politiche miranti a favorire l'acquisto di prodotti nazionali. La stessa Commissione stima che le nuove bar-

riere abbiano colpito l'1,7 per cento dell'export dell'Unione. I settori maggiormente interessati sono l'agroalimentare, l'automobile, l'acciaio e il tessile abbigliamento. Per non parlare delle grandi manovre sui cambi delle monete, tenuti artificialmente bassi proprio per avere un vantaggio competitivo sulle esportazioni.

E in questo quadro che rifanno capolavori tentazioni che sembravano superate in nome del potere taumaturgico del mercato. Già è stato rotto il tabù dell'intervento dirigista

dello Stato in materie economiche. Bush lo fece, nell'ultimo scorcio della sua presidenza, Obama ha proseguito sulla scia. Altrettanto ha fatto Sarkozy in Francia e il nostro stesso ministro del Tesoro Giulio Tremonti non è insensibile alle sirene colbertiste. Ora riemergerà anche la parola protezionismo che sembra appartenere a un'altra era geologica. Todd lo propone come espediente temporaneo, della durata di una-due generazioni, per impedire che la disoccupazione di venti la condizione di una larga fetta di euro-

pei. E nella convinzione che il tempo lavori a favore del riequilibrio di quel *dumping* sociale e di diritti oggi macroscopico. Traduzione: anche l'operaio cinese prima o poi reclamerà condizioni migliori sul posto di lavoro. Poi, solo quando potrà ripartire una competizione più o meno alla pari, si potrà riprendere la partita del mercato e vinca il migliore.

Sembra bizzarro tornare ai dazi. Ma la situazione è eccezionale. E vale almeno la pena di aprire una discussione.

Gigi Riva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accertamenti Gdf alla scuola di Adro

BRESCIA La guardia di finanza di Brescia ha eseguito ieri accertamenti in municipio ad Adro. L'iniziativa, a quanto si è appreso, riguarderebbe gli aspetti finanziari legati alla costruzione del polo scolastico venuto alla ribalta delle cronache per la presenza di 700 simboli dei "Soli delle Alpi". Gli accertamenti, inoltre, sarebbero stati originati dagli esposti presentati in procura. L'attività delle fiamme gialle sarebbe finalizzata a verificare l'opportunità di ulteriori approfondimenti e non sarebbe quindi in una fase d'inchiesta a tutti gli effetti.

Informazione Pubblicitaria In Farmacia Sovrappeso? Grasso Corporeo? Arriva il «Palloncino Saziante» di Gomma Naturale

LONDRA - È iniziata in questi giorni la commercializzazione di una pillola che dà vita a un aiuto in più per perdere peso. La capsula, una volta ingerita, assorbendo i liquidi gastrici si auto-rigonfia adattandosi temporaneamente alla cavità del lume dello stomaco, assumendo la forma e le dimensioni di una palla da tennis: da qui la definizione di «palloncino saziante» ad azione reversibile di durata temporanea. L'idrogel intragastro si degrada seguendo il normale percorso alimentare, per poi essere eliminato naturalmente. La pillola di gomma naturale, denominata Dimagenina®, va assunta come complemento coadiuvante della dieta ipocalorica in associazione a un'adeguata attività fisica e a un sano stile di vita, potendo contribuire, in virtù della perdita di peso corporeo ottenuta, a migliorare sia il normale stato di buona salute che il proprio aspetto estetico. Dimagenina® è già disponibile o prenotabile in tutte le farmacie italiane, formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte, da assumere con il consiglio del farmacista. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Dimagenina®

IL PENTITO RICONOSCE EX AGENTE SISDE: «ERA NEL GARAGE IN CUI FU PREPARATO L'ATTENTATO»

Stragi, Spatuzza indica lo 007 dell'autobomba per Borsellino

di NATALIA ANDREANI

ROMA Fino al maggio scorso c'era solo un riconoscimento fotografico. Ma adesso il pentito Gaspare Spatuzza, la gola profonda che sta rivoluzionando le inchieste sulle stragi di mafia firmate dai corleonesi e che ha dato nuovo impulso alle indagini sulle trattative fra Stato e Cosa Nostra, ha dato un nome al personaggio, esterno all'organizzazione mafiosa, che fu presente alle fasi preparatorie dell'attentato di via D'Amelio. L'uomo che si trovava nel garage dove si stava imbottendo di tritolo la Fiat 126 utilizzata per assassinare il giudice Paolo Borsellino, e cinque agenti della sua scorta, risponde al nome di Lorenzo Narracci, ex braccio destro del capo del Sisde di Palermo Bruno Contrada.

LA RICOGNIZIONE Spatuzza lo ha riconosciuto durante «una ricognizione» all'americana. Al pentito di Brancaccio, un tempo fidato killer dei fratelli Gravianna, sono state mostrate più persone somiglianti fra loro. E Spatuzza ha indicato proprio l'agente dei servizi segreti Lorenzo Narracci, un nome già emerso anche nell'inchiesta sulla strage di Capaci in cui perse la vita Giovanni Falcone. «Non posso esserne certo al 100 per cento, ma gli somiglia molto», avrebbe detto. Il funzionario, dopo le notizie sul suo coinvolgimento nel-

l'inchiesta su via D'Amelio, era stato trasferito ad altro incarico. Ma per lo 007 si profila adesso la rimozione dai ranghi dell'Aisi, l'agenzia per la sicurezza interna. A chiederne l'espulsione immediata sono stati alcuni membri del Comitato parlamentare di controllo sui servizi di informazione e sicurezza: richiesta già avanzata a luglio e ripetuta il 13 ottobre scorso durante l'audizione del direttore dell'Aisi, Giorgio Piccirillo.

CIANCIMINO Indagato per la strage di Via d'Amelio dalla procura di Caltanissetta, Narracci è stato riconosciuto anche da Massimo Ciacimino. Il figlio dell'ex sindaco di Palermo lo ha indicato come l'uomo "che in un'occasione incontrò il padre nella sua abitazione". I due sono stati an-

LE STRAGI DEL '92

L'ex capo del Ros, Mario Mori, accusato di concorso esterno con la mafia nelle intese tra Stato e clan

che messi a confronto e Narracci ha negato tutto. La notizia del doppio riconoscimento si è diffusa in un lampo a Palermo. «Da anni sostengo che mio fratello è stato ucciso perché si è messo di traverso all'infame trattativa fra Stato e mafia. Forse siamo a un passo dalla verità», ha commentato ieri Salvatore Borsellino, il fratello del giudi-

ce ucciso nel 1992. «Ora nessuno intralci quei magistrati eccezionali che stanno squarciando il velo sulle collusioni», ha aggiunto annunciando per il 20 novembre una grande manifestazione di sostegno ai pm Ingroia, Lari e Di Matteo che si terrà in contemporanea a Palermo, Roma, Firenze e Milano.

MORI INDAGATO Intanto, spunta un nuovo indagato nell'inchiesta della procura di Palermo sulla presunta trattativa intercorsa fra lo Stato e Cosa nostra durante la stagione delle stragi del 1992 e 1993. Si tratta del generale Mario Mori, l'ex capo del Ros dei carabinieri già imputato per favoreggiamento aggravato nel processo per il mancato arresto, nel 1995, del boss Bernardo Provenzano. Mori è accusato di



L'immagine, ormai entrata nella memoria collettiva, dell'attentato a Palermo al giudice Paolo Borsellino

concorso esterno in associazione mafiosa.

L'ARRESTO DI RIINA Il nome di Mori, che ebbe un ruolo di primo piano anche nell'oscuro arresto di Totò Riina, avvenuto nel gennaio del 1993, compare nell'avviso di garanzia consegnato l'altro ieri a Massimo Ciacimino. «Continuerò a difendermi nel processo consapevole di aver combattuto la criminalità organizzata con risultati lusinghieri e di non essere mai venuto a patti con la mafia», ha commentato il generale definendosi «tranquillo». La posizione dell'alto ufficiale rischia comunque di aggravarsi anche nel processo già in corso a suo carico. Processo dove nei prossimi giorni la procura potrebbe modificare il capo di imputazione nei riguardi del generale.

LA POLEMICA L'inchiesta

sulla trattativa lo vede coinvolto assieme a Ciacimino jr, il figlio dell'ex sindaco di Palermo, e ai boss di Cosa Nostra Totò Riina, Bernardo Provenzano e Antonio Cinà, tutti indagati per attentato a corpo politico dello Stato. Stessa accusa per l'allora braccio destro di Mori, l'ex capitano dei carabinieri, Giuseppe De Donno. L'iscrizione di Mori ha provocato una levata di scudi nel Pdl e i commenti sdegnati di Sandro Bondi, Maurizio Gasparri e Fabrizio Cicchitto. «Gli attacchi ai Pm, gli stessi che vengono osannati quando si arresta un boss, la dicono lunga sulla volontà del governo di battere la mafia», ha replicato il senatore Ds Beppe Lumia, affermando che la verità sulle stragi non può fermarsi alle responsabilità dell'ala militare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino, avvocato ucciso davanti ai clienti

CASSINO «Devo solo dire una parola all'avvocato». Poi è entrato nella stanza, gli ha sparato quattro colpi di pistola ed è fuggito. Ma in serata il killer si è costretto: è un uomo sui 60, ignoti ancora i motivi del gesto. Una vera e propria esecuzione ieri pomeriggio in uno studio legale al centro di Cassino, nel frusinate. Massimo Pallini, 45 anni, avvocato civilista, un curriculum di piccole cause ma un portafoglio con molti clienti, muore all'istante: tre colpi lo raggiungono al torace e uno al collo. Il killer esce dalla

stanza, guadagna l'uscita e ha anche la freddezza di dire, ad un cliente che stava per entrare nello studio: «non entri, c'è troppa gente». Poi la fuga. Forse aveva anche preso un appuntamento con la vittima. Forse dietro il delitto un cliente insoddisfatto o interessi poco chiari. I carabinieri di Cassino di sono messi subito al lavoro per ricostruire l'identikit dell'assassino ascoltando anche le dichiarazioni dei clienti dell'avvocato che attendevano nella sala d'attesa dello studio e hanno visto l'uomo.

IL PUNTO DEL PROCURATORE DI TARANTO A TRE SETTIMANE DAL RITROVAMENTO DEL CADAVERE

Sarah, il pm: «Due indagati, scenario chiaro»

A breve l'incidente probatorio tra Sabrina e il padre. Indagine del garante della privacy

TARANTO Nell'inchiesta sull'omicidio di Sarah Scazzi non ci sono altri indagati, a parte Michele Misseri, reo confesso del delitto della nipote, e sua figlia Sabrina, che lui ha chiamato in correità ed è accusata di sequestro di persona e concorso in omicidio. A tre settimane di distanza dal ritrovamento del cadavere della quindicenne di Avetrana, il procuratore di Taranto, Francesco Sebastio, ha voluto ribadire che al momento l'indagine ha individuato due presunti colpevoli.

Sebastio ha aggiunto che «lo scenario nel quale è maturato l'omicidio è abbastanza chiaro», e che gli interrogatori che si stanno susseguendo sono «di routine». Come quelli di ieri, che hanno visto sfilare a Palazzo di giustizia, in veste di «persone informate sui fatti», alcuni cittadini residenti ad Avetrana in via Deledda, la strada nella quale abita la famiglia Misseri ed è avvenuto l'omicidio. Testimonianze, la maggior parte anche non nuove, che sono

servite a puntualizzare alcuni dettagli comunque non decisivi dell'inchiesta.

Quanto alle mosse programmate dalla Procura per i prossimi giorni «stiamo facendo tutti gli accertamenti del caso - ha detto ancora il procuratore - e attendiamo i risultati degli esami tecnici dei Ris e del medico legale per fare le opportune valutazioni. Poi vedremo cosa dirà il signor Misseri». Già, perché Michele Misseri da tempo avrebbe riferito al suo legale d'ufficio, Daniele Galoppa, di voler ritrattare la parte di confessione riguardante il presunto stupro del cadavere di Sarah. Cosa che potrebbe avvenire in sede di incidente probatorio, richiesto con tutta probabilità dalla difesa di Sabrina (avvocati Vito Russo e Emilia Velletri). Il deposito della richiesta sarebbe «immi-

nente», sempre a detta del procuratore.

Non solo, ma Valentina Misseri, dopo aver incontrato martedì per la seconda volta il padre in carcere, ha annunciato «clamorose novità» sulla base di quanto intenderebbe dichiarare il genitore in una prossima occasione a magistrati e carabinieri.

«Allo stato non c'è niente», ha però fatto sapere il procuratore. E quanto alla posizione giudiziaria di Cosima Serrano, moglie di Michele Misseri, ha aggiunto «mi risulta non è cambiata».

Il «bombardamento» mediatico che accompagna da settimane il caso Scazzi ha calamitato l'attenzione anche del Garante della privacy, Francesco Pizzetti, che ha aperto un'istruttoria sulla fuga di notizie relative al caso di Avetrana dopo



Michele Misseri



Sabrina Misseri

la pubblicazione di verbali e registrazioni audio degli interrogatori. La Procura di Taranto, da parte sua, ha in corso un'inchiesta per fuga di notizie e violazione del segreto istruttorio. Un fascicolo parallelo, con le ipotesi di reato di estorsio-

ne e ricettazione di atti giudiziari, è stato aperto sulla vicenda, denunciata ieri dal Tg2, del «consulente di un ufficio legale» che avrebbe chiesto 8.000 euro per consegnare ai giornalisti Rai tre fotografie del garage di casa Misseri, nel qua-

le fu uccisa Sarah Scazzi. Lo stesso consulente sarebbe stato già iscritto nel registro degli indagati, dopo che sino alle 3 della scorsa notte sono stati ascoltati tre giornalisti Rai.

Tempi duri anche per le tv impegnate in collegamenti in diretta e trasmissioni quasi no-stop. Ad Avetrana, su invito del sindaco, i furgoni delle «fly» satellitari e altri mezzi si sono trasferiti nel parcheggio all'aperto del palazzetto dello sport, dando un po' di respiro a via Deledda dove risiedono numerose famiglie, oltre ai Misseri. E a Taranto trasferimento forzato anche per giornalisti e cameramen che stazionavano da giorni dinanzi al Palazzo di giustizia. I posti-parcheggio sono riservati agli operatori giudiziari, e dunque anche in questo caso ci si dovrà arrangiare nelle strade adiacenti al tribunale.

VENDUTO PER 98 STERLINE

Cherie Blair rivende regalo di Berlusconi

La moglie dell'ex premier ha messo all'asta su E-bay un cronografo «mai usato»

LONDRA Sarebbe forse stato più elegante regalarlo. Nonostante sette case di cui quattro a Londra, un lavoro ben retribuito da avvocatessa e una fortuna da milioni di sterline accumulate dal marito, Cherie Blair non disdegna i piccoli guadagni. L'ex First Lady britannica ha venduto a prezzo di sconto su eBay un orologio regalato da Silvio Berlusconi a Tony Blair quando era il numero uno di Downing Street. La moglie di Blair, famosa per la sua passione per la compravendita online, ha un account con un nome falso su ebay che però farebbe riferimento a un suo indirizzo londinese.

Un acquirente anonimo si è aggiudicato per 98 sterline il Locman a n. Marc Titanium sul sito della casa d'aste online, un terzo del valore che il Daily Telegraph, dando la notizia, attribuisce all'orologio. Cherie aveva decantato l'oggetto come «mai usato nella sua custodia originale e in garanzia». Il Telegraph sostiene che il Locman fa parte del gruppo di nove orologi che Berlusconi aveva regalato alla famiglia Blair e che i Blair decisero di riscattare quando lasciarono Downing Street assieme a un'altra settantina di oggetti ricevuti in dono nei 10 anni in cui Tony è stato capo del governo.

L'orologio non è il solo oggetto che l'ex First Lady britannica ha messo recentemente su eBay per arrotondare i beni di famiglia, stimati in oltre venti milioni di sterline, da quando Tony non è più primo ministro: Cherie è stata recentemente beccata dai tabloid a vendere un autografo del marito che la scorsa settimana è stato aggiudicato per 10 sterline. L'oggetto, una pagina di copertina firmata di «Un Viaggio», il libro di memorie di Blair, era stato in principio offerto a 25 sterline. Poi, visto il prolungato mancato acquisto, il prezzo è stato gradualmente ridotto.

Cherie Blair con Berlusconi

Cherie Blair con Berlusconi

Milano, arrestata la madre che riprese i figli in Germania

MILANO La storia di Marinella Colombo, la milanese con i suoi due figli contesi tra Italia e Francia, si arricchisce di un'altra pagina dolorosa. Ieri era andata al Tribunale dei minori per discutere del ricorso contro l'ordine di rimpatrio dei suoi bambini, di 7 e 11 anni, emesso dai giudici tedeschi, ed è stata arrestata. Era «latitante» da otto mesi perché nei suoi confronti era ancora in vigore un mandato di cattura europeo del marzo scorso per sottrazione di minori. La Colombo, in febbraio, era andata in Germania per riprendersi i figli che le forze dell'ordine, su mandato della magistratura tedesca, avevano prelevato a sua insaputa dalla scuola che frequentavano a Milano, nel maggio del 2009.

CASO UNABOMBER

La difesa smonta la verità del filmato

di MARTINA MILIA

AZZANO DECIMO

«Nessuna novità. Si sapeva che il video c'era ma in sede processuale si è deciso per il proscioglimento anche in base a quello». Come mai? «Quel video riprende una persona che normalmente svolge attività di bricolage mentre maneggia un attrezzo da lavoro. Sarebbe come se io venissi ripreso mentre sfoglio un fascicolo». Maurizio Paniz sfoggia la consueta calma olimpica. Il video che ritrae il suo cliente, Elvo Zornitta, mentre lima le forbici nel suo capanno di lavoro, dietro casa, senza sapere di essere ripreso da una telecamera, non turba il lega-



Maurizio Paniz



Elvo Zornitta

le dell'ingegnere di Azzano Decimo. Non importa se, come ricorda qualcuno, in aula fu negata l'esistenza del video mentre oggi le immagini e la stessa difesa di Zornitta dicono il contrario.

La giustizia sull'ingegnere si è già espressa, l'ha proscioltto da ogni accusa, ma nemmeno que-

sto sembra bastare. Nemmeno la verità giudiziaria porta la pace su un caso che ha segnato profondamente due vite - quella di Zornitta e quella di Ezio Zernar, l'investigatore accusato di aver manomesso le prove -, due famiglie, due comunità. «Il fatto che il video venga fuori prima dell'inizio

Paniz: «Zornitta è stato proscioltto grazie al video»

Il legale dell'ingegnere di Azzano Decimo: «Quelle immagini non aggiungono nulla»

del processo a Zernar - ammette Paniz - è quanto mai singolare, ma è in linea con quanto avviene in questo Paese. Comunque il video pubblicato dalla Nuova Venezia è ampiamente agli atti. E anche per quel video Zornitta è stato proscioltto da ogni accusa». Libera da ogni accusa è Damocle della giustizia, ma non dal peso di una vicenda che avrebbe distrutto chiunque per la portata delle accuse e per la pressione mediatica.

Ma come sta l'ingegnere di Azzano Decimo? «A dire il vero non lo sento da alcuni mesi - chiarisce Paniz -, ma un uomo che ha vissuto quello che ha vissuto lui non può

che essere segnato profondamente». Il video in questione, girato dagli investigatori che avevano trasformato la casa e il laboratorio dell'ingegnere in un vero e proprio Grande fratello, risale all'ottobre del 2006 e mostra l'ingegnere mentre lima un paio di forbici che è riuscito a sottrarre alla perquisizione degli investigatori. Secondo l'accusa quel gesto rappresentava più di un indizio di colpevolezza: sarebbe stata la reazione alla notizia che l'accusa aveva trovato compatibilità tra un paio di forbici già sequestrate nel laboratorio e uno dei lamierini utilizzati per confezionare un ordigno.

Tutt'altra la lettura

che dà la difesa. «Nel video in questione - analizza Paniz - si vede l'ingegnere Zornitta mentre armeggia con uno degli attrezzi che normalmente utilizzava per l'attività di bricolage. Zornitta, come si sa, era solito lavorare nel suo laboratorio e quindi sistemare anche gli arnesi da lavoro. Questo dice quel filmato. Sarebbe come se io, che faccio l'avvocato, venissi ripreso mentre sfoglio un fascicolo». Il fatto che la limatura fosse il tentativo di distruggere un'eventuale prova, quindi, per la difesa è un'illusione. La giustizia - come dimostra il proscioglimento di Zornitta e il processo a Ezio Zernar - non ha ritenuto in alcun modo significativo quel filmato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un processo dai tempi lunghi con un risarcimento impossibile

TRIESTE I tempi del processo potrebbero essere ancora lunghi e quelli della giustizia potrebbero essere addirittura infiniti. Se l'ingegnere di Azzano Decimo ha poche speranze di vedersi riconoscere il danno da Ezio Zernar, accusato di aver fabbricato prove false per far di lui un colpevole, ammesso che le accuse siano confermate negli altri due gradi di giudizio, non ne ha di più nei confronti dello Stato. «Bisognerà attendere che il processo si chiuda - conferma l'avvocato Paniz - e comunque sappiamo che Zernar si è spogliato di tutti i suoi beni per cui non possiamo rivalerci su di lui». Nel processo di primo grado contro Zernar l'avvocato Maurizio Paniz, aveva chiesto che il danno (stimato dalla parte civile in 2,5 milioni di euro) - in attesa di eventuali altri gradi di giudizio - fosse subito esecutivo o, in caso contrario, che venisse liquidata una provvisoria di 800 mila euro più le spese del giudizio. Ma questo non è avvenuto.

Inferno in Indonesia: tra tsunami e vulcano 313 morti e 400 dispersi

La montagna d'acqua ha spianato l'isola di Pagai Il Merapi non erutta più ma il pericolo resta

BANGKOK Sono almeno 313 i morti e oltre 400 i dispersi del doppio disastro che ha colpito l'Indonesia nelle ultime 48 ore. Centinaia di case sono state rase al suolo dallo tsunami nell'arcipelago delle Mentawai, mentre una colata di lava e cenere ha devastato alcuni villaggi alle pendici del vulcano Merapi, a Giava, la cui attività - l'eruzione si è interrotta - desta ancora preoccupazione. E con l'arrivo dei soccorsi, specie nelle isolate aree distrutte dal maremoto, si teme che il bilancio delle vittime sia destinato ad aumentare ulteriormente.

L'onda assassina ha colpito più duramente l'isola di Pagai Sud, la più vicina all'epicentro della scossa di magnitudo 7,7 registrata alle 21.42 di lunedì, che ha causato almeno 282 morti e 412 dispersi; la probabilità di ritrovarli in vita - la speranza è che molti abbiano cercato rifugio su un terreno rialzato - cala con il passare delle ore. I primi filmati dalla zona mostrano scene di desolazione, con solo pochi alberi rimasti in piedi in villaggi di pescatori, basati su un'economia di sussistenza: gli sfollati sono circa 4 mila.

La Protezione civile indonesiana ha inviato quattro navi cariche di medicinali e cibo, oltre a 16 tonnellate di tende; per coordinare le operazioni, il presidente Susilo Bambang Yudhoyono ha anticipato il ritorno da un vertice dei leader dell'Asean (Paesi del Sud-est asiatico) in Vietnam. «SBY», come viene chiamato il leader tuttora popolare dopo la rielezione dell'anno scorso, arriverà nelle prossime ore. Dovrà spiegare il fallimento del sistema di rilevamento degli tsunami, installato dopo il devastante maremo-

to del 26 dicembre 2004. Le apposite boe - in un'area già di per sé, isolata e dalle comunicazioni intermittenti - erano infatti fuori uso, specie a Pagai Sud avrebbero comunque potuto far poco, dato che l'onda è arrivata pochi minuti dopo la scossa.

Non meno drammatica la situazione 1.200 chilometri più a est: l'eruzione del vulcano Merapi, che ha causato 31 morti e 14 feriti, si è fermata solo nella serata di ieri, e lo stato di allarme, che ha portato all'evacuazione di 44 mila persone, resta alto. Mentre la cenere ha ricoperto le città dell'area e una nuvola

bianca continua ad avvolgere il cratere, senza però procurare disagi alla circolazione aerea, gli esperti fanno notare che la lava potrebbe tornare a fuoriuscire in qualsiasi momento: «Al momento non ci sono segni di un'eruzione imminente, ma non so se si tratti solo di una pausa temporanea», ha dichiarato il vulcanologo Surono.

Le vittime si concentrano in alcuni villaggi sotto la fiancata da dove è scesa la lava, in particolare quelli di Kinahredjo e Umbulharjo, dove sarà scavata una fossa comune. Il Merapi («Montagna di fuoco» in giavanese) ha



Un villaggio sepolto dalla cenere del vulcano Merapi

ucciso anche il suo «guardiano spirituale», un rispettato saggio che ogni anno guidava la preghiera collettiva per «placare gli spiriti» del vulcano. Il duplice disastro ha spinto diversi Paesi a offrire aiuti: su tutti gli Stati Uniti, dove il presidente Barack Obama - che ha trascorso parte della sua infanzia a Giacarta ed è atteso a novembre nella ca-

pitale - si è detto «profondamente rattristato». Anche il papa Benedetto XVI, che ha espresso il suo «vivo cordoglio» ai familiari delle vittime, ha esortato la comunità internazionale a essere solidale. Il ministro degli Esteri indonesiano, Marty Natalegawa, ha però assicurato che il Paese «al momento non ha bisogno di assistenza».

Usa, progettava un attentato: arrestato

WASHINGTON Il dipartimento della giustizia ha annunciato l'arresto di un uomo in Virginia che voleva effettuare attentati contro le stazioni del metrò dell'area di Washington. L'uomo è stato identificato come Farooque Ahmed, 34 anni, un cittadino americano di origine pachistana. Il sospetto terrorista era comunque «ben lontano dal giungere alla esecuzione dei suoi piani», hanno sottolineato fonti ufficiali. Ahmed sarebbe caduto nella trappola di agenti Fbi che avrebbero finto di essere emissari di Al Qaida. L'uomo aveva attirato l'attenzione delle forze dell'ordine per avere cercato di procurarsi «materiali sospetti». Come parte del piano per intrappolarlo gli agenti dell'Fbi avevano chiesto ad Ahmed di condurre operazioni di ricognizione video. I filmati erano stati poi consegnati dall'uomo ai falsi emissari di Al Qaida.

MARATONA SUL VOTO DI FIDUCIA

Croazia, in bilico la crisi parlamentare Sanader si defila

ZAGABRIA Era considerato l'ago della bilancia nell'operazione che avrebbe potuto portare alla rimozione della premier accadizetiana Jadranka Kosor e alla caduta del governo di centro-destra. Ivo Sanader, ex primo ministro, 6 anni di premierato prima di salutare tutti e dare clamorosamente le dimissioni, ha preferito non fare l'atteso dispetto alla sua ex collega partitica, uscendo ieri dal Sabor (il parlamento croato) poco dopo che era iniziato il dibattito sulla sfiducia alla Kosor, su iniziativa del principale schieramento d'opposizione in Croazia, il Partito socialdemocratico. «Ho in agenda un viaggio di lavoro - ha dichiarato il deputato indipendente ai cronisti parlamentari, sorpresi che se ne andasse - e comunque, anche se fossi rimasto, non avrei votato contro la presidente del governo. Non potrei mai esprimermi contro la coalizione al potere, creata dal sottoscritto». Ha salutato tutti, lasciando che all'interno dell'edificio parlamentare i due blocchi contrapposti si scannassero senza esclusione di colpi. E fino a sera inoltrata. Il dibattito - fiume, cominciato alle 9,30, ha avuto quale primo intervento quello del presidente del partito che ha avviato il procedimento di «golpe antiKosor», Zoran Milanovic, definito il Blair croato. Il leader socialdemocratico ha dichiarato che il Paese ha estremo bisogno di elezioni politiche anticipate «perché la premier Kosor e il suo esecutivo si sono dimostrati inefficaci nell'arginare la crisi economica, non hanno posto in essere le necessarie riforme, perdendo credibilità in seguito ai numerosi scandali di corruzione che hanno avuto per protagonisti membri anche in vista dell'Accadizeta». Gli ha risposto la stessa premier, che ha parlato di Croazia sulla giusta via per venire accolta nell'Europa comunitaria, di risultati concreti nella lotta alla piaga principale nel Paese, la citata corruzione, soffermandosi inoltre sulla ripresa economica, che starebbe dando i primi, timidi segni di vita. «Dite che il governo ha svergognato la Croazia - ha detto rivolgendosi a Milanovic - ma di questo parere non sono né Obama, né Putin, che ho incontrati recentemente, e nemmeno il commissario europeo alla Giustizia, Viviane Reding, che lunedì scorso ha espresso pieno appoggio all'operato del mio governo». Dopo i due interventi ne sono seguiti tantissimi altri, con le opposizioni a criticare duramente la Kosor e la sua compagine ministeriale. Dopo il disimpegno di Sanader, si è capito subito che l'iniziativa socialdemocratica aveva comunque scarsissime chance di raggiungere l'obiettivo, cioè avere il voto della maggioranza parlamentare, 77 deputati su 153, per ribaltare l'esecutivo. La coalizione a guida Accadizeta poteva contare su 82 voti.



Ivo Sanader

IL RAPIMENTO DEI 5 FRANCESI IN AFRICA RIVENDICATO COME UNA «REAZIONE ALL'INGIUSTIZIA»

No al burqa, Bin Laden minaccia Parigi

Lo sceicco del terrore a Al Jazeera: «L'Occidente si ritiri dall'Afghanistan»



Il terrorista saudita Osama Bin Laden in una foto d'archivio.

IL CAIRO Dopo la versione inedita, caritatevole e ambientalista, dedicata al P a k i s t a n colpito dalle inondazioni a inizio ottobre, Osama bin Laden ritorna sulla scena e attacca frontalmente la Francia, rea, a suo giudizio di avere adottato la legge che proibisce il burqa, ma anche di sostenere gli Usa nella guerra in Afghanistan.

Nel nuovo messaggio fatto avere alla tv satellitare Al Jazeera, il capo di al Qaida afferma che per rispondere alle «ingiustizie» perpetrate

dalla Francia contro i musulmani la reazione è un diritto. Per questo il rapimento di cinque francesi e due africani a metà settembre nel nord del Niger rivendicato dall'ala maghrebina dell'organizzazione terroristica (Aqmi), è «una reazione all'ingiustizia» e per questo l'unica maniera per Parigi di mantenere la sua sicurezza è quella di ritirarsi dall'Afghanistan. «E inammissibile che voi partecipiate all'occupazione del nostro paese, che voi uccidiate le nostre donne, vi impossessiate delle nostre ricchezze e che poi viviate in pace. Così come voi minacciate la nostra sicurezza, anche la vostra sarà messa in gioco», è l'equazione del terrore illustrata nell'audio, della quale la catena satellitare ha trasmesso degli spezzoni.

«La vostra ingiustizia è che pensate di avere il diritto di impedire alle nostre donne di mettere il velo», ha attaccato Bin Laden, prendendosi la legge approvata il 14 settembre scorso che proibisce l'uso del velo integrale islamico. «Non è allora nostro diritto fare uscire i vostri uomini, gli invasori, dai nostri paesi tagliando le loro teste?», si è chiesto il terrorista ricercato numero uno al mondo. «L'unica maniera per conservare la vostra sicurezza è di mettere fine alle vostre ingiustizie verso l'Islam attraverso il ritiro dalla guerra che è stata cominciata da Bush in Afghanistan», ha affermato Bin Laden riferendosi ai 3750 soldati francesi attualmente impegnati nella guerra in Afghanistan.

I francesi sono nel mirino

di Osama bin Laden: si ritiene che lo «sceicco del terrore» abbia ordinato personalmente il piano per «attacchi in stile Mumbai» in Europa, sventato a settembre e destinato a colpire in particolare Francia e Germania.

Olttralpe, il piano antiterrorismo Vigipirate è ormai da settimane al livello rosso, ultimo prima del livello di massima allerta (colore scarlatto), che scatta solo se il rischio attentato è imminente. Finora c'è stata solo una lunga serie di falsi allarmi alla Torre Eiffel, al metrò, fino alla celebre avenue parigina degli Champs-Élysées. Circa 600 militari - dotati di fucili d'assalto - pattugliano 24 ore su 24 la regione parigina, mentre il governo ha detto più volte che la «minaccia terroristica» può colpire la Francia «in ogni momento».

†

Ci ha lasciati l'animo buono e generoso di

Giordano Canziani

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie GRAZIELLA, i figli ROBERTO con ALESSANDRA, CRISTINA con GUIDO e GIULIA, le sorelle NILVA e NELLA, i cognati PINO, BETTY, LIVIA ed i parenti tutti.

Grazie di cuore al medico curante dottoressa CARDELLA, alla dottoressa VAZZAZ ed a tutto il personale del reparto di Geriatria di Cattinara per le amorevoli cure prestategli.

Le esequie seguiranno sabato 30 alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di S.Barbara.

Muggia, 28 ottobre 2010

Ciao

Dano

NORDEA.

Muggia, 28 ottobre 2010

Partecipa al lutto la cugina GISELLA con SERGIO e famiglia.

Trieste, 28 ottobre 2010

MICHELE SEMACCHI partecipa commosso al dolore di GRAZIELLA, CRISTINA e ROBERTO per la perdita del caro

Giordano

Trieste, 28 ottobre 2010

Partecipiamo commossi al vostro dolore.

SERGIO e LIVIA DIMINI.

Muggia, 28 ottobre 2010

Vi siamo vicine in questo triste momento.

CARLA e DANIELA RIMONDA.

Torino, 28 ottobre 2010

Un abbraccio a GRAZIELLA amica di una vita e ai figli ROBERTO e CRISTINA - MIRELLA

Trieste, 28 ottobre 2010

Affettuosamente vicini: - MARSIA, GIANLUCA, THOMAS

Trieste, 28 ottobre 2010

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti ed il personale tutto dell'ATER di Trieste, partecipano al lutto che ha colpito il collega GIANNI SLUGA per la scomparsa del padre

Giovanni Sluga

Trieste, 28 ottobre 2010

†

Ora finalmente in Pace, continuerai a vegliare su di noi.

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra adorata

Liliana Bossi

La piangono la sorella LEOCADIA, i nipoti MAITA e FABRIZIO, con MAURIZIO e NIVEA, RAFFAELLA, MARIAELENA, ALBERTO assieme ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 30 ottobre alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2010

Si associa al lutto l'amica di una vita.

ANITA

Trieste, 28 ottobre 2010

Siamo vicine a LEA : ETTA e ELSA.

Trieste, 28 ottobre 2010

Riposa in pace cara

Liliana

affettuosamente - SERGIO

Trieste, 28 ottobre 2010

†

Ha raggiunto la sua NERINA

Silvano Colomban (Orsi)

Lo annunciano le figlie CLAUDIA e ALESSANDRA, il genero GIANFRANCO, i nipoti MARCO, MATTEO, GABRIELE con MONICA e NICHOLAS unitamente alla sorella DELIA, cognati e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa OMICIUOLO del reparto Geriatria di Cattinara.

I funerali avranno luogo sabato 30 ottobre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2010

Partecipano al dolore le famiglie MENIS, VASCOTTO, GOINA.

Trieste, 28 ottobre 2010

†

Si è spento

Stelio Metlica

Lo annunciano parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno sabato 30 ottobre alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2010

†

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia, ci ha lasciato

Carolina Peteros ved. Giacomini (Carla)

di anni 101

mamma e nonna speciale.

Lo annunciano le figlie BIANCA ed AURA con FLAVIO, i nipoti GIACOMINO, NEREO, ALESSANDRA con i consorti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 30 alle ore 12:30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2010

†

Ha raggiunto il suo amato LUCIANO

Ernesta Zorzettig ved. Bearzi

La piangono i figli, nipoti, pronipoti.

I funerali seguiranno sabato 30, alle 10, da via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2010

†

E' mancata all'amore dei suoi cari

Anna Maria Catalanò in Polesello

Addolorati lo annunciano il marito ENZO, la figlia LISA con LUCA, la mamma LILIA, la suocera ONDINA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 30 alle ore 12 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 28 ottobre 2010

Partecipano al dolore per la perdita della cara amica: - MARIA, ANGELO, NATAŠA, ALESSANDRA

Trieste, 28 ottobre 2010

Ciao - SARA e LIVIO

Trieste, 28 ottobre 2010

E' andato avanti l'alpino

Romano Gramaticopolo

Ne dà il triste annuncio la figlia SILVIA con la piccola ANNA.

Un grazie di cuore ai colleghi del C.R.O. di Aviano che in questi anni lo hanno seguito. La Liturgia Funebre avrà luogo nella chiesa di S. Anna (Trieste) domani venerdì 29 ottobre alle ore 13.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Trieste, 28 ottobre 2010

†

Il Tuo cuore ha cessato di battere ma resterà sempre nel nostro.

E' mancata il 25 ottobre

Romilda Massimin ved. Marzi

di anni 96

Lo annunciano le figlie ADRIANA con PINO e LAURA con NEREO, l'adoratissimo nipote DANIELE con MAJA e parenti tutti.

Grazie alla CdR Anni D'Oro. La saluteremo sabato 30 ottobre alle 9.20 da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 28 ottobre 2010

Partecipano sentitamente - MARIA PIA, VALENTINA e PAOLO COLOMBIN

Trieste, 28 ottobre 2010

X ANNIVERSARIO 2000 2010

Ferruccio Sluga Ucio Pirano d'Istria

MAFALDA e FULVIO con ELISABETTA lo ricorderanno venerdì 29 ottobre, alle ore 19, nella Chiesa Notre Dame de Sion, via don Minzoni, con una S. Messa.

Trieste, 28 ottobre 2010

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Berlot Castelluccio

Ne danno il triste annuncio il fratello GIORGIO con ANNA-MARIA, PIERO ed ELENA e MARIAGRAZIA con GIORGIO e GABRIELLA.

I funerali avranno luogo sabato 30 ottobre alle ore 13.40 in via Costalunga.

Trieste, 28 ottobre 2010

Partecipa al lutto di GIORGIO: - La famiglia ANTONINI

Trieste, 28 ottobre 2010

†

Ci ha lasciati

Florentino Sinkovic

Lo annunciano addolorati la figlia SILVANA e il genero GINO, i nipoti FLAVIO e GIORGIO con ODETTE e ARIANNA, i pronipoti ALEXANDER, DESIRE, CHRISTOPHER e parenti tutti.

Ciao

Nonno Fiore

Il funerale avrà luogo sabato 30 ottobre, alle ore 14.30, nella Chiesa di S. Mauro a Momanio (HR).

Trieste, 28 ottobre 2010

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE **800.700.800**

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45

Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA e MASTERCARD

mtc

A. MANZONIC

Tutela globale per gli italiani

La Slovenia prepara la legge

Il deputato Battelli: la nostra lingua è sempre meno presente

di FRANCO BABICH

LUBIANA Le leggi sulla tutela delle minoranze sono buone, ma la loro attuazione è carente. Una nuova normativa sui diritti delle comunità italiana e ungherese in Slovenia non potrà da sola risolvere questo problema del divario tra norme e realtà, ma potrebbe rendere l'intero sistema più trasparente e potrebbe servire per integrare le norme esistenti - sparse in circa 200 leggi e decreti - con dei meccanismi di valutazione e controllo più efficaci. La Commissione per le nazionalità del Parlamento sloveno ha pertanto nuovamente sollecitato il governo a preparare una «Legge quadro» o «Legge di tutela globale delle minoranze», che completi la normativa in vigore e preveda gli strumenti che ne garantiscano l'applicazione. Alla riunione della Commissione è intervenuto eccezionalmente il presidente del governo Borut Pahor, che ha dichiarato la disponibilità del suo esecutivo a preparare tecnicamente questa legge una volta che la stessa Commissione, in collaborazione con le istituzioni e i rappresentanti delle due minoranze, avrà definito che cosa e come risolvere con la nuova normativa. In quanto ai finanziamenti delle minoranze - altro elemento importante dell'intero sistema di tutela - Pahor ha ribadito che il suo governo, nonostante la crisi, ha mantenuto e addirittura aumentato le dotazioni dal 2008 al 2010, ed ha aggiunto che le cifre resteranno invariate anche nei prossimi due anni. Sul fatto che per i programmi radiotelevisivi delle due comunità siano comunque previsti meno fondi dal Bilancio - circa 420mila euro di meno nel 2011 rispetto al 2009 - il premier ha ricordato che è compito della Radiotelevisione di Slovenia finanziare dal canone anche i programmi minoritari. La riunione della Com-



Borut Pahor

missione è servita del resto ancora una volta a evidenziare le incongruenze nell'attuazione delle norme a favore delle comunità italiana e ungherese. L'italiano, ha rilevato il deputato Roberto Battelli, è sempre meno presente nell'amministrazione statale e nei tribunali, e questa situazione dura ormai da vent'anni. Per la minoranza, questo è un segnale di poco rispetto e poca considerazione.

PAHOR

Il premier assicura che il suo governo è pronto a stilare la norma e a mantenere i finanziamenti

Si rischia di sprofondare nell'indifferenza, ha ammonito Battelli, e poi sarà difficile uscirne.

E' un problema di diritti umani e di democrazia. «Questi sono valori sui quali si deve lavorare sempre, non sono dati una volta per tutte» ha aggiunto ancora Battelli, che ha auspicato politiche e azioni coordinate e una sensibilizzazione costante della popolazione e delle istituzioni sulla

necessità di superare questo divario tra norme e realtà. L'ultimo esempio di come (non) vengono attuate le norme di tutela, sottolineato anche nel corso del dibattito di ieri, sono le notifiche sul valore del patrimonio immobiliare rilasciate di recente dalla Direzione nazionale di geodesia a tutti i proprietari di immobili in Slovenia. Nonostante la Costituzione e la Legge sulla pubblica amministrazione definiscano anche l'italiano (e l'ungherese) lingue ufficiali nelle aree nazionali miste, le notifiche sono state rilasciate a tutti esclusivamente in sloveno. La Commissione ha colto l'occasione per invitare tutte le istituzioni statali a rispettare i dettami costituzionali e le leggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di Capodistria

BAGARRE IN CONSIGLIO COMUNALE

Il vicesindaco di Abbazia accusato di "fascismo" per gli studi su D'Annunzio

ABBZIA Gli è stato dato pubblicamente del fascista solo perché sul suo profilo Facebook ama soffermarsi su vita e opere di Gabriele D'Annunzio, che da queste parti (Quarnero e Istria) più che poeta soldato viene definito tout court poeta fascista e dunque da infangare a più non posso. Il vice sindaco di Abbazia, il 31enne Ernie Gigante Deskovic, nazionalità italiana, si è beccato l'appellativo di fascista nella seduta del consiglio municipale abbaziano, precisamente nel question time, che ha visto un drappello di consiglieri di Accadizeta, Azione Giovani e indipendenti scagliarsi contro il noto esponente liburnico di Dieta democratica istriana.

Sandi Krsanac, di Azione Giovani, si è presentato in aula sbandierando alcune pagine del profilo Facebook del vice sindaco, in cui Gigante Deskovic darebbe appoggio ai gruppi che inneggiano a D'Annunzio o sono intitolati tipo "Non odiare i croati, sono esseri umani come te", oppure "Desidero essere il primo doganiere sul Monte Maggiore". In quest'ultimo caso, chiara l'allusione ad un Monte Maggiore che rappresenta la linea di confine fra l'Istria e la Croazia. Krsanac ha invitato il vice sindaco a rassegnare le dimissioni, affermando che con il suo operato avrebbe svergognato Abbazia e la Croazia, violando l'articolo 151 del Codice penale croato, che vieta l'apologia del fascismo. Sentitesi piovare addosso le pesanti accuse, Gigante Deskovic non si è scomposto e con tono pacato ha spiegato ai suoi rivali di "avere già scritto tre libri su Gabriele D'Annunzio, la qual cosa viene evidentemente sottovalutata o trascurata. Eppure si tratta di un personaggio molto importante per la storia di Fiume ed Abbazia. Da storico, mi sono occupato anche dei vari Tito, Franjo Tudjman, Stipe Mesic e in genere della storia delle nostre terre". Nel rilevare di essere soddisfatto che i contestatori visitino il suo profilo Facebook, ha aggiunto che le accuse lo fanno sorridere perché arrivano da persone ignoranti e non istruite. A quel punto il consigliere indipendente Nikica Pazin ha urlato a Gigante Deskovic «Fascista che non sei altro, smettila di offenderci», guadagnandosi l'ammonezione del presidente del consiglio, O'Brien Sclanich. Per onor di cronaca, va detto che il primo a reagire è stato Bruno Staric, del Partito popolare, il quale ha detto che avrebbe abbandonato l'aula se il presidente Sclanich non avesse ammonito Pazin, come poi avvenuto.

Non è tutto: il vice sindaco ha reagito, affermando di sperare che l'affermazione di Pazin sia messa a verbale. «Potrei adire le vie legali contro di lei», ha dichiarato rivolgendosi a Pazin. Il sindaco di Abbazia, Ivo Dujmic (socialdemocratico) ha affermato brevemente che ogni politico è responsabile dei propri atti e del proprio comportamento, concludendo che la coalizione al potere non sposterà alcuna denuncia contro Gigante Deskovic. Il «caso Gigante Deskovic» non rappresenta affatto un precedente nell'area istroquarnerina, a testimonianza che taluni circoli nazionalisti croati non perdono occasione nello sferrare attacchi, anche pubblici, quando si toccano le vicende e i personaggi italiani che hanno riguardato il territorio di insediamento storico della comunità italiana.

Andrea Marsanich



Gigante Deskovic

Pedofilia, licenziati insegnante e preside

Scandalo a Medolino alla scuola elementare: l'accusa è di atti libidinosi

Rovigno, 20 anni di reclusione al padre che aveva ucciso il figlio

POLA Il mostro di Rovigno Djuro Djuric è stato condannato a 20 anni di carcere per aver ucciso suo figlio Luka di soli 9 anni. La sentenza non ancora esecutiva, è stata emessa ieri al Tribunale regionale. L'omicidio risale al mese di maggio di quest'anno. Luka era andato a trovare suo padre 45enne che viveva separato dalla moglie. La loro convivenza si era rotta dato che lui spesso si ubriacava e si comportava in maniera violenta entro le mura domestiche. Dopo che se ne era andato da casa, ogni tanto Luka alunno della seconda elementare, andava a trovarlo. Djuro aveva trovato sistemazione in via Angelo Zuliani, in una ex casa di riposo serba, ultimamente diventata dimora di fortuna per emarginati e barboni. Ebbene quel giorno l'uomo non era ubriaco però ha strangolato il bambino in preda chissà a quale istinto. Quando la polizia è arrivata sul posto ha trovato davanti l'abitazione Luka disteso per terra e la madre Katka di 37 anni accasciata sul suo corpo senza vita, in un mare di lacrime. Gli agenti poi hanno sfondato la porta per arrestare il padre assassino. Hanno dovuto usare la forza poiché l'uomo opponeva tenace resistenza. Durante il processo Djuric ha ammesso la sua colpevolezza. (p.r.)

POLA Avrà giustamente l'epilogo nelle aule del tribunale la squallida vicenda di pedopornografia scoperta circa un anno fa alla Scuola elementare di Medolino. La Procura di stato ha chiesto il luogo a procedere contro l'insegnante 53enne Zeljko Rampini protagonista negativo dello scandalo ma anche contro il direttore della scuola ora in pensione Jakov Mihaljevic di 68 anni. Quest'ultimo viene accusato di non aver mai denunciato l'insegnante pur essendo al corrente di quanto avveniva entro le mura scolastiche. All'insegnante di classe Zeljko Rampini vengono contestati 4 reati di atti libidinosi al cospetto di minorenni compiuti nell'arco di 2 anni e di possesso di materiale pornografico con bam-

LE PROVE

Nel computer del docente sono state trovate foto di ragazzi nudi

bini. Subito dopo la prima denuncia alla polizia l'uomo è stato licenziato in tronco e il direttore Jakov Mihaljevic che ha sempre taciuto pur sapendo, è stato mandato in pensione visto che aveva maturate le condizioni. A nuovo preside è stata nominata la pedagoga Bruna Puharic - Milovan. Al suo posto è stata assunta una pedagoga che fino a quel momento aveva lavorato a Buie. Sosti-

tuito anche il segretario della scuola. Il ministero della pubblica istruzione dunque ha voluto collocare una nuova struttura dirigenziale nella scuola che nel frattempo ha aderito al programma nazionale per la prevenzione e lotta contro la violenza tra i minori e sui minori. Lo scandalo è scoppiato dopo che alcuni bambini in preda a profondi turbamenti hanno raccontato ai genitori che il maestro si comportava in maniera perlomeno strana masturbandosi davanti ai loro occhi. E' subito intervenuta la polizia che ha perquisito l'abitazione di Rampini. Nel suo computer sono state trovate diverse foto di ragazzi minorenni nudi. Ora i genitori di Medolino non hanno tanta voglia di parlare della sporca vicenda. (p.r.)

5th edition



La più IMPORTANTE FIERA SPECIALIZZATA sulla filiera del CAFFÈ ESPRESSO: 200 ESPOSITORI e oltre 8.000 OPERATORI da 80 PAESI si danno appuntamento a Trieste

Fiera Trieste

Triestespresso



TRIESTE ITALY 28-30 OTTOBRE 2010 ORARIO: 10 - 18

Seminario d'apertura 28/10 ore 10

Semifinale Campionato Italiano Cup Tasting 28/10 ore 14/18

Selezione Campionato Italiano Baristi Caffetteria 29/10 ore 10/17

Corsi "Gli aromi del caffè" a cura dell'Università del Caffè di Trieste 29/10 ore 17 - 30/10 ore 13 e ore 17

1° Mitteleuropean Barista Open 30/10 ore 10/17

Concorso di arte digitale "Trieste città del caffè" Premiazione 29/10 ore 12

Info su www.triestespresso.it

ESPRESSO COFFEE INDUSTRY



Fiera Trieste P.le de Gasperi, 1 34139 Trieste Italy
Tel +39 040 9494111 - Fax +39 040 393062 - espresso@fiera.trieste.it

ON SHOW

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI****DOLLARO**

Indice	Variazione	Punti
OBELISCO	-0,783%	1,3803
ROMA	0,0%	7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Var %	Titolo	€	Preced.	Var %	Titolo	€	Preced.	Var %
0,51	Premafin	1.026	1.043	-1,63	Sogefi	2.428	2.458	-1,22
0,28	Premuda	0.810	0.791	2,40	Sol	4.720	4.675	0,96
0,19	Prima Ind.	6.835	6.780	0,81	Sopaf	0.1042	0.1056	-0,13
0,14	Prima Ind. 13 W	1.330	1.420	-5,00	Sorin	1.754	1.754	0,00
0,14	Physman	14.070	14.190	-0,85	Stet	0.6685	0.6740	-0,82
0,07	R. Ginori 1735	0.0478	0.0463	3,24	Stefanel R	166,70	166,70	0,00
0,07	Ratti	0.1731	0.1775	-2,48	Strimoleclectr.	6.140	5.895	4,16
0,31	Rcs	0.9100	0.9085	0,17	Tamburi Inv.	1.345	1.349	-0,30
0,30	Rcs Mediag. R Nc	0.7490	0.7500	-0,13	Tas	11.000	11.000	0,00
0,67	Rcs Mediagroup	1.153	1.155	-0,17	Tel. I. Media R	0.3680	0.3750	-1,87
0,66	Rdb	2.060	2.038	1,10	Telecom 1 Media	0.2770	0.2800	-1,01
0,26	Recordati	6.885	6.775	1,62	Telecom Italia	1.084	1.084	0,00
0,26	Reno De Medici	0.2590	0.2605	-0,58	Telecom Italia R	0.6875	0.6870	0,00
0,30	Repliy	16.960	16.950	0,06	Tenaris	14.620	14.880	-1,74
0,30	Retefil	0.3810	0.3510	8,55	Terna	3.420	3.235	5,57
0,66	Retefil 11 W	0.0689	0.0690	-14,83	Terengia	3.682	3.945	-5,58
0,56	Ricchetti	0.2685	0.2630	2,09	Tescam	0.6800	0.6810	-0,15
0,60	Richard Ginori 11 W	0.0200	0.0200	0,00	Tiscal	0.1069	0.0880	-17,59
0,55	Risanamento	0.2845	0.2905	-2,07	Tiscali 14 W	0.0025	0.0025	0,00
0,48	Roma A.S.	1.220	1.240	-1,61	Tod's	68,41	68,23	0,26
0,48	Ross	1.495	1.486	0,61	Toscana Finanza	1.478	1.475	0,20
0,30	S.B.T.T. - Screen S	0.6195	0.6155	0,65	Trevi	1.959	1.950	0,45
0,38	Sabaf	23,17	23,19	-0,09	Txt E-solutions	5.655	5.600	-2,45
0,30	Sadl Serv.Ind.	0.4170	0.4025	3,60	Uni Banca	7.835	7.790	0,58
0,66	Saes G	6.935	6.920	0,22	Uni Banca 11 W	0.0077	0.0080	-3,75
0,66	Saes G. R Nc	5.180	5.340	-3,37	Unicredit	0.9440	0.9450	-0,10
0,66	Saes R	11.090	11.100	-0,18	Unicredit R	1.898	1.884	0,74
0,55	Saipem	31,42	31,36	0,19	Unicredit R 13 W	2.288	2.293	-0,22
0,92	Saipem Risip	31,99	31,99	0,00	Unipol	0.5525	0.5590	-1,16
0,72	Saras	1.578	1.566	0,77	Unipol 13 W	0.0282	0.0281	0,36
0,38	Sat	9.670	9.840	-1,73	Unipol Priv	0.4115	0.4190	-1,79
0,06	Seat	6.930	6.985	-0,79	Unipol Priv 13 W	0.0277	0.0275	0,73
0,30	Seat P. G.	0.1330	0.1342	-0,89	V.D. Ventaglio	0.1376	0.1376	0,00
0,65	Seat Pg R	0.8300	0.8300	0,00	Valsoia	4.365	4.380	-0,34
0,27	Servizi Italia	5.430	5.530	-1,81	Vanini I.	1.357	1.354	-0,26
0,08	Seteco International	0.2990	0.2990	0,00	Vanini L.	4.040	4.040	0,00
0,51	Sis	6.895	6.895	0,00	Versa	3.650	3.650	0,00
0,51	Snel	2.803	2.730	2,66	Vesta	7.755	7.720	0,45
0,50	Snm Rete Gas	3.825	3.882	-1,48	Yorkville Bhn	0.0730	0.0732	-0,27
0,21	Snia	0.0994	0.0994	0,00	Zignago Vetro	0.7330	0.7328	0,05
0,53	Snia 10 W	0.0025	0.0025	0,00	Zucchi	0.5200	0.5280	-1,52
0,81	Socotherm	1.425	1.425	0,00	Zucchi R Nc	0.5200	0.5250	-0,95

	v %	Fondi		v %	Fondi		v %
Rip.2016	5.016 +0,48	Formula 1 Conservativa	6.410 -0,03	Cui Vita Pro. 80	5.730		
Sat.2016	4.965 -0,38	Formula 1 High Risk	6.857 -1,17	Cui Vita Pro. 90	5.760		
Usa 2015	4.947 1,11	Formula 1 Low Risk	6.832 -0,03	Cui Vita Pro. Eq.	10.890		
Bogoz.2013	4.561 0,35	Formula 1 Risk	6.571 -0,2	Cui Vita Tech.Eq.	2.050 -0,45		
Megre.2014	5.061 -	Gestible Base Plus	5.066 0,5	Insa Ital Est	4.164 -0,13		
megre2013	5.031 -0,08	Gestibile Gra Spas	5.370 -	Nisa Italia East	1.128 -0,05		
grez.2013	4.881 -0,51	Gestibile Harmonia Dinam	5.358 0,02	Nis Strategic I	27.860		
E.Qo.2013	4.539 0,31	Gestibile Harmonia Mod.	5.341 0,04	Niv Ita Via Bn	8.079 0,16		
Dur.2016	4.924 -0,34	Gestibile Italia Viv.	5.341 0,04	Niss Ala Agg.	6.695 -0,10		
Pir. Mer	5.708 -0,09	Total Return	14.026 0,16	Rea Bil Att	8.818 0,14		
Irr. Dir. Q	4.872 -1	Gestelle Tr Op.Pur	5.014 0,06	Rea Csp Eit	12.894 -0,36		
Hicr. 13	4.891 -0,41	Gestelle Tr Op.Pu II	5.014 0,06	Rea Imp Em	14.921 -1,41		
Hidry.14	4.891 -0,39	Gestelle Tr Op.Cedola	4.875 0,1	Rea Imp It	7.282 -0,95		
la Gar.2012	5.060 -0,16	Gestelle Tr Op.Pur.Vai	4.997 0,04	Rea Imp Mon	7.146 0,04		
la Gar.2013	4.942 -0,92	Geshord Asset Allocated	4.770 0,32	Rea L Equi	9.542 -0,22		
	5.648 0,04	Igm FdF Possibile C.A.	4.068 0,1	Rea L Futuro	7.831 0,46		
pwr Power	5.169 -0,08	Igm FdF Possibile C.B.	4.117 0,07	Rea L Real	9.233 -0,31		
Affa	4.829 0,06	Interf.System Evolution	10.262 -0,04	Rea Obsc.	12.094 -0,44		
n	5.611 -	Interfund System 100	9.645 -0,09	Rea Transf.	9.726 -0,01		
one Az.	6.685 -0,15	Interfund System 40	11.210 -0,03	Realte Dinamica Prot.	13.204 -0,45		
aipa 95	4.927 -0,08	Interfund System Flex	10.426 -0,08	Sai Alfa2000	4.710 -0,15		
ndativo	5.1324 0,04	Intusa Assoluato	5.770 -0,31	Sai Beta2000	4.650		
	2.918 0,1	Intusa Possibile	6.253 -0,1	Sai Omega2000	7.230		
Rendimento	5.924 -0,1	Investitori Possibile	6.309 -0,1	Sai Quota	20.340		
	4.892 -	Italfon. Glob.Tot Ret	18.230 -				
Dic.2013	5.207 -0,12	Karos Global	5.756 -0,48				
Gu.2013	5.011 -0,11	Karos Income	6.697 -	TITOLI DI STATO			
2015 Alto Po	5.000 -	Karos Small Cap	9.386 0,17	Totale	Ultimo	Proc.	
Glo.Glob Eu II	4.998 -0,04	Legend Trend	6.108 0,02	BTP 01/10/11 1,8%	100.650	101,105	
Bond Ev.	4.999 -0,06	M.Gestion Trend Global	5.022 0,12	BTP 15/01/11 3,57%	100.894	100,890	
Eu Bond IV	4.999 -	Macro F.O.	4.100 -1,17	BTP 15/01/11 3,75%	1.031.399	101,966	
B.IV	5.569 -0,04	Mc G.FdF Flx.Low Vol A	5.317 -0,04	BTP 01/02/11 3,25%	100.662	100,660	
ntox.2015	4.983 -	Mc G.FdF Flx.High.Lovl.	4.586 -0,09	BTP 01/08/11 4,25%	102.277	102,276	
Assel T3	5.258 -0,06	Mc G.FdF Flx.High.Lovl.B	3.867 -0,08	BTP 01/08/11 5,25%	102.847	102,847	
Assel TS5	5.083 -	Mc G.FdF Flx.Mixed.Val A	5.836 -0,07	BTP 15/01/12 1,85%	102.668	102,667	
eve	5.079 -0,02	Mc G.FdF Flx.Mixed.Val B	3.856 -0,08	BTP 15/12/12 2%	100.145	100,145	
Possibile	5.451 -0,11	Mediolanum Fin Stratag.	6.347 -0,03	BTP 01/07/12 2,5%	101.090	101,101	
Etica	6.107 -0,03	Mediolanum Pias. Int.	16.490 -0,53	BTP 01/03/12 3%	101.643	101,643	
ro	9.778 -0,33	Mediolanum Pias.Go.	14.293 0,34	BTP 15/04/12 4%	103.130	103,235	
tamento	14.722 -0,33	Nextant Part. Possibile	4.400 -0,33	BTP 15/10/12 4,25%	104.436	104,536	
portunity	4.856 -0,14	Nordest Sic	4.070 -0,25	BTP 01/02/12 5%	104.034	104,034	
	5.909 -0,03	Norgeva Possibile CIA	7.452 0,07	BTP 01/06/12 2%	99.817	99,817	
				BTP 15/10/12 3,75%	104.321	104,377	
				BTP 01/06/13 4,25%	105.612	105,779	
				BTP 15/04/13 4,25%	105.063	105,075	

7.618	-0.01	Aureo Rendimento Assolut	5.617	-0.05	Norvegia Flessibile Cl.B	7.452	0.07
		Azienda Str. Trend	5.155	0.04	Norvegia Rendimento Cl.A	5.379	0.09

Amér.	19.744 - 0.31	Novopra Rendimiento C.B.	5.418 - 0.09	BTP 150419.4 2.1%	104.170	104.182
Amér.	8.939 - 0.36	Open Fund Rlt. Ass. Var.	4.544 - 0.08	BTP 010614 3.5%	103.479	103.820
Europa	12.119 - 0.39	Open Fund Rlt. Ass. Var.4	3.759 -	BTP 010617 4.25%	106.101	106.444
Europa	15.235 - 0.17	Pacto Obligatorio Rend. B.	5.288 - 0.09	BTP 150415 3.5%	101.281	101.500
Paçif.	6.369 - 0.14	Pacto Obligatorio Rend. B.	5.312 - 0.11	BTP 150415 3.5%	104.383	104.834
Paçif.	5.343 - 0.04	Parit. Orchestra	73.049 -	BTP 010215 4.25%	106.400	106.823
Paçif.	5.021 - 0.02	Pioneer Target Contralto	5.429 - 0.04	BTP 010616 3.75%	104.485	104.806
Paçif.	4.996 - 0.04	Pioneer Target Equilibrio	5.443 - 0.02	BTP 150917 2.1%	101.985	102.403
Paçif.	5.296 -	Pioneer Target Sviluppo	22.777 - 0.01	BTP 010217 4.5	105.363	105.608
Paçif.	5.261 - 0.02	Primastrel U Pmi Alto	14.124 - 0.11	BTP 010617 5.25%	102.781	103.286
Paçif.	3.624 - 0.11	Primastrel A-1100 A	3.102 - 0.04	BTP 010618 4.5%	107.165	107.517
Paçif.	2.863 - 0.08	Primastrel A-1100 Y A	3.102 - 0.04	BTP 150919 2.35%	102.400	102.966
Paçif.	2.550 - 0.06	Primastrel A-1200 A	4.363 - 0.04	BTP 010919 4.25%	104.946	105.604
Paçif.	12.532 - 0.1	Primastrel A-1200 Y A	4.890 - 0.04	BTP 010919 4.25%	104.946	105.604
Paçif.	6.450 - 0.11	Primastrel A-150 Y	16.425 - 0.02			

7,114	-	Bnpp 100% E Plu ¹ Gr Eur	5,453	-0,17	Primastat A-r150 A	16,367	-0,02
6,212	0,02	Bnpp 100% E Plu ¹ Gr Eur	5,093	-0,06			

Micro	4.565 -0,04	Primastat Eu Alltop A	2.270 -	BTP 01/03/20 4,25%	103,766	104,461
Centroparco	4.838 -0,02	Primastat Eu Alltop Y	2.297 -	BTP 01/02/20 4,5%	105,066	105,596
Offesa	5.438 -0,02	Primastat Eu Pmi Allo A	14.091 -0,12	BTP 15/09/21 2,1%	96,818	99,978
Dei Cl A	5.260 -0,06	Primastat It Alltop A	4.733 -	BTP 01/02/21 3,75%	99,177	99,948
Alto Div	4.535 -0,04	Primastat It Alltop Y	4.798 -	BTP 01/06/21 3,5%	99,575	100,105
Dei Pu	3.329 0,24	Profilo Best Funds	5.963 0,08	BTP 15/09/23 2,6%	102,853	103,258
Mercati Em	5.252 0,31	Profilo Elite Flessibile	5.648 0,04	BTP 01/03/23 4,75%	106,550	107,000
Multi Mix	4.888 0,08	Sofia Flex	9.714 0,14	BTP 01/02/23 5,5%	115,100	115,100
Phis	5.106 -0,04	Soprano R. Ass. A	5.128 0,04	BTP 01/11/23 3%	148,019	148,643
Pro 12/14	5.106 -0,04	Soprano R. Ass. B	5.128 0,04	BTP 01/03/25 5%	107,100	108,000
	6.368 0,02	Soprano 1. R. Ass. A	5.149 -0,02	BTP 01/03/26 4,5%	101,382	101,977
03/13	5.181 -0,02	Soprano 2. R. Ass. B	5.180 0,04	BTP 01/11/26 7,25%	131,484	132,134
26/06	5.248 -0,02	Soprano 4. Glob. Ab	3.828 -0,13	BTP 01/11/27 6,5%	122,886	124,310
2n/07	5.130 -0,06	Soprano Global Macro A	4.870 0,08	BTP 01/11/29 5,25%	108,804	109,607
2n/07	4.959 -0,06	Soprano Global Macro B	4.931 0,08	BTP 01/05/31 6%	117,937	118,772
3n/08	5.220 -0,06	Soprano Inflation 1,5% B	5.474 0,05	BTP 01/03/33 5,75%	115,491	116,000
Isen/06	5.308 0,08	Soprano Inflaz. 1,5% A	5.440 0,06	BTP 01/06/34 5%	106,630	106,370
It/07	5.169 -0,08	Soprano Retail Value A	5.312 0,02	BTP 01/02/37 4%	91,183	91,991
ant. 06/12	5.124 -0,04	Soprano Retail Value B	5.377 0,04	BTP 15/09/35 2,35%	102,050	102,467
ant. 09/12	5.125 -0,04	Soprano Retail Value C	5.377 0,04	BTP 01/08/39 5%	105,216	106,200
ant. 12/12	5.124 -0,04	Symphonia C. Asia Fless.	6.296 0,21	BTP 01/08/40 5%	105,079	105,948
Io Din.	5.376 -	Symphonia C. It. Fless.	4.984 -0,4	BTP 15/09/41 2,55%	96,855	99,342
Io Moder.	5.400 -	Symphonia S. Fortissimo	5.276 0,03	CCT 01/12/10 T.V.	100,052	100,061
Io Prod.	5.485 -	Symetra Total Return	7.250 0,02	CCT 10/01/11 T.V.	99,980	99,975
		Total Return	2.201 0,05	CCT 30/09/11 T.V.	99,110	99,107
Io Ass. 2anni	5.265 -	Uni Pr. Active Beta	4.730 -	CCT 30/09/12 T.V.	100,008	100,008
Io Ass. 3anni	5.514 0,02	Uni Pr. Active Equity	5.001 0,06	CCT 01/11/12 T.V.	99,777	99,775
Io Ass. 5anni	5.514 0,02	Uni Pr. Total Ret. Din.	5.001 0,06	CCT 01/11/12 T.V.	99,538	99,525
Io Rend.	8.147 -	Uni Pr. Total Ret. To A	5.141 -0,04	CCT 01/11/12 T.V.	96,551	96,620
Io 1/2	6.029 -0,02	Uni Pr. Total Ret. To B	5.163 -0,02	CCT 01/07/13 T.V.	99,036	99,034
Io A	5.733 -	Unibanca Plus	5.289 0,04	CCT 01/03/14 T.V.	96,382	96,375
Io C	5.730 -	Volterra Dinamico	5.358 0,02	CCT 01/12/14 T.V.	97,865	97,880
Io D	5.730 -	Volterra T. Glob.	5.360 0,19	CCT 01/09/15 T.V.	97,236	97,242
Io E	4.824 -0,02	Zenit Absolute Ret. Cl.I	5.691 -0,47	CCT 15/12/15 T.V.	106,559	106,570
Io F	4.852 0,02	Zenit Absolute Ret. Cl.R	5.590 -0,48	CCT 01/03/16 T.V.	96,133	96,718
Io G	4.085 0,05	Zenit Zerocento Fld	4.372 0,21	CCT 01/03/17 T.V.	96,133	96,718
Io H	4.113 0,07	ALTRI		CTZ 31/03/21 C.Z.	99,520	99,519
Io I	3.940 0,05	Bon Un Futuro	2.940 0,68	CTZ 30/09/21 C.Z.	96,662	96,633
Io J	3.970 0,05	Bon Un Overf.	5.590 -	CTZ 29/02/22 C.Z.	97,697	97,700
Io K	4.305 -0,09	Qu Vita Allegra	4.460 -0,68	CTZ 30/04/22 C.Z.	97,334	97,380
Io L	4.370 0,11	Qu Vita Andante	6.760 -0,44			
Io M	4.628 0,09	Qu Vita Balanced	5.430 -0,18			
Io N	5.220 -	Qu Vita Es. Bond	5.280 -0,75			
Io O		Qu Vita Es. Dm Bond	3.260 -0,62			
Io P		Qu Vita Es. Euth Eq	7.340 0,1			
Io Q		Qu Vita Es. Eur. Eq	4.010 -			
Io R		Qu Vita Es. It.Fund	1.270 -			
Io S		Qu Vita Es. Int. Bond	2.200 -0,42			
Io T		Qu Vita Nord. Eq	2.890 -0,37			
Io U		Qu Vita Eurof. Eq	6.910 -0,26			
Io V		Qu Vita Europe Click	29.350 0,14			
Io W		Qu Vita European Eq	5.900 0,17			

OBBLIGAZIONI CONV.		
Titoli	Ultimo v.	
Armedica 07-12-35	98,06	-0,62
B.P.E.Rom. 02-12-37	101,86	0,36
B.P.E.Rom. 10-15-44	107,77	0,10
Bca Cerae 10-31-15	111,11	1,25
Bca Cerae 10-15-475	105,79	-0,13
Bco Popolare 10-14-47	108,91	0,15
Bini Obbl. 06-11-25	99,87	0,00
Berni 51-15	90,51	0,00

4.997	0.46	Fondit. Flexib Growth R	8.859	-0.07	Cu Vita Global Bond	5.210	-
-------	------	-------------------------	-------	-------	---------------------	-------	---

Growth T	8,949 -0.07	Qu Vita Global Eq	5,090 -	Gr. Valli	10-14 4.25%	100.82 -0.04
Income R	8,477 -0.11	Qu Vita Jap. Click	27,030 -	Sias	05-17 2.625%	94.30 -0.11
Income T	8,527 -0.11	Qu Vita Meso	5,300 0.19	Snia	06-10 3.31	78.00 0.00
Opp R	7,784 -0.13	Qu Vita Plus	10,986 -0.1	Sopaf	07-12 3.875%	67.98 -0.71
Opp T	7,842 -0.13	Qu Vita Prestige Eq	4,970 0.81	Ubi Banca	2013 5.75%	106.17 -0.27
Vita Plus 20	6,377 -0.05	Qu Vita Pro. 70	5,700 -	Vittoria Ass.	01-16 5	190.00 0.00

DIVISIONI SULLA MODIFICA DEI TRATTATI ALLA VIGILIA DEL VERTICE EUROPEO

Patto Ue: scontro sull'asse franco-tedesco

Juncker, presidente di Eurogruppo: «Inaccettabile». La Merkel avverte: «Senza l'intesa non si fa nulla»

Salari di produttività: il fisco allenta la morsa
L'aliquota scenderà dal 23 al 10 per cento su notturni e straordinari

ROMA Il decreto sviluppo a cui il governo sta lavorando e che dovrebbe arrivare entro metà novembre per dare nuovo impulso all'economia «non è una manovra bis», dice il ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani. E un «provvedimento per la crescita», aggiunge il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, facendo sapere che «certamente» contrerà anche la conferma della detassazione del salario di produttività per il 2011. Misura che andrà ad affiancare una serie di altri interventi, che dovrebbero andare dalla proroga degli ammortizzatori sociali agli investimenti per la ricerca e la riforma dell'università, al rifinanziamento delle missioni internazionali. In attesa di conferme, arriva un primo giudizio, positivo, dal presidente di Confindustria Emma Marcegaglia.

Sette i miliardi di euro di dotazione previsti, di cui 3 miliardi dovrebbero arrivare dalle aste delle frequenze che andranno a liberarsi con il passaggio dalla tv analogica a quella digitale. Ma su questo «si deve tenere conto della realtà: attualmente non ci sono frequenze a disposizione», afferma Romani, a margine di un convegno organizzato da Asstel, l'associazione della filiera delle Tlc. E il settore fa quadrato, chiedendo che una parte dei proventi torni indietro. «Obbligatoriamente una parte dei proventi derivanti dalla futura asta delle frequenze dovrà essere ridedicata al settore dal quale provengono», dice lo stesso Romani. «Questo deve avvenire quando si libereranno le frequenze e sarà abbastanza presto», aggiunge. «Devono andare agli investimenti per la fibra ottica», dice il presidente dell'Agcom, Corrado Calabrò.

Intanto, dal mondo delle imprese arriva un primo ok al dl: «Dobbiamo ancora avere informazioni precise e chiare», afferma Marcegaglia, ma se le misure di cui si parla saranno confermate «ovviamente per noi sarà un fatto positivo». Tra le misure, ci sarà anche la detassazione del salario di produttività: si porterà a 40 mila euro il reddito dei lavoratori che ne beneficeranno, che anziché pagare il 23% pagheranno il 10% - spiega Sacconi citando il caso di Pomigliano - sul salario legato a straordinario, lavoro notturno, turnazioni e premi. Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, sostiene invece che è «sicuramente una manovra di correzione dei conti pubblici», ma sottolinea che «il governo ha capito che deve fare qualcosa per lo sviluppo» e chiede «interventi di stimolo agli investimenti, università e ricerca».

di PIER PAOLO GAROFALO

PADOVA L'auto d'epoca è sempre più di moda nonostante gli sconsiderati "attacchi" che ciclicamente vedono le amministrazioni locali prendere decisioni populistiche più che ecologiche per ridurre l'utilizzo ma, soprattutto, è ormai intesa come un buon "asset" sul quale investire. O, in tempi di crisi, se si vuole usare un altro termine come "bene-rifugio". Non solo dai collezionisti o dai privati in genere, nell'ultimo triennio circa società finanziarie, fondi d'investimento e persino quelli pensionistici di alcuni Paesi europei hanno scelto le quattroruote "vintage" per riempire il proprio portafoglio.

Il segnale è tangibile aggirandosi nei padiglioni e sui viali, parlando con gli operatori di "Auto e moto d'epoca 2010" a Padova Fiere, appena conclusasi. Con "Automotoretrò" di Torino è il maggiore salone italiano del settore, autentico termometro di mercato e tendenze. Uno show di tre giorni leader in Europa la

BRUXELLES Alla vigilia del vertice Ue si alza il tono dello scontro sulla proposta franco-tedesca di rimettere mano al trattato di Lisbona. Per Parigi e Berlino si tratta di una strada inevitabile: sia per creare un Fondo permanente di salvataggio dei Paesi euro, sia per introdurre sanzioni politiche contro gli Stati poco virtuosi sul fronte dei conti pubblici. Ma se la Commissione Ue frena sulla necessità di modificare un testo entrato in vigore (tra mille difficoltà) meno di un anno fa, il premier lussemburghese e presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, non usa mezzi termini nel criticare l'asse Sarkò-Merkel: «L'accordo tra Francia e Germania è inaccettabile» sia nei contenuti che nei modi. La risposta «tranchant» della cancelliera tedesca non si è fatta attendere: «Senza un accordo tra Germania e Francia non si riuscirà a fare molte cose».

Alta tensione, dunque, che lascia intravedere un Consiglio Ue tra i più movimentati degli ultimi

tempi. Con i capi di Stato e di governo chiamati anche a sciogliere i nodi rimasti aperti sul fronte della prima fase della riforma del Patto Ue di stabilità e di crescita: dal rigore con cui imporre la stretta sui debiti pubblici più elevati, al funzionamento delle sanzioni finanziarie per i Paesi che violano il Patto. Ma appare chiaro che il «tema caldo» del vertice sarà quello della richiesta di revisione del trattato di Lisbona entro il 2013, con Berlino che pretende dal Consiglio Ue «un mandato chiaro» in questa direzione. Juncker, però, se la prende con lo stile che ha definito «semplicemente improponibile», con cui il presidente francese e la cancelliera tedesca hanno posto la questione, senza un minimo di consultazione con le altre capitali e le istituzioni europee.

Chiaro il riferimento al colpo di scena della scorsa settimana quando, mentre i ministri finanziari dei 27 erano riuniti a Lussemburgo per cercare l'accordo sul nuovo Patto Ue, dalla cittadina france-



se di Deuille arrivò la dichiarazione congiunta Sarkozy-Merkel in cui si dettava la linea da seguire.

Linea che la cancelliera tedesca, intervenendo al Bundestag, ha pienamente riconfermato. Per Merkel, infatti, la creazione di un meccanismo anti-crisi permanente per sal-

vare i Paesi euro in difficoltà dovrà fondarsi su «un quadro giuridicamente inattuabile»: cosa possibile - ha ribadito - solo «con una modifica del trattato». Modifica che per Berlino si rende indispensabile anche per introdurre «sanzioni politiche» contro i Paesi lassi in materia di bilancio,

a partire dalla sospensione provvisoria del diritto di voto in Consiglio.

In molti, però, nella Ue non la pensano così. Il portavoce del presidente della Commissione, José Manuel Barroso, hanno ribadito come «prima si dovrà parlare della sostanza, dei contenuti, di ciò che si vuole realizzare, poi si vedrà se è necessario o meno modificare i trattati». Ancora una volta usa toni più espliciti la vicepresidente dell'esecutivo europeo, Viviane Reding: «E da irresponsabili riaprire il vaso di Pandora di Lisbona, un trattato che ha impiegato dieci anni per superare gli ostacoli e vedere finalmente la luce».

Juncker poi boccia - così come già fatto dal commissario Ue agli Affari economici, Olli Rehn - la proposta di sospensione del voto per i Paesi non virtuosi: «Non è una strada praticabile ed escludo modifiche del trattato in questa direzione». Mentre apre, sempreché sia necessario, a una possibile «revisione light» del trattato, limitata alla creazione del Fondo anticrisi.

INCONTRO TRA L'ASSESSORE AI TRASPORTI E IL PRESIDENTE DELLO SCALO VENEZIANO

Aeroporti, prove di alleanza Venezia-Ronchi

Al via uno scambio azionario con la Save. Marchi: «Trieste un nostro obiettivo da anni»

di MARTINA MILIA

UDINE Il Friuli Venezia Giulia metterà un piede in Save e la società aeroportuale di Venezia entrerà nella spa che gestisce l'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Il percorso che porterà alla creazione di un polo aeroportuale del Nord-dest, che si fonda su un'alleanza strategica tra territori prima che tra società, è partito. Ieri, in un incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi e tra il presidente di Save, Enrico Marchi, si è ipotizzato un concambio di quote fra Regione Friuli Venezia Giulia e Save per portare la società aeroportuale veneta a gestire anche l'aeroporto di Trieste-Ronchi dei Legionari.

NIENTE GARA L'obiettivo della Regione Friuli Venezia Giulia, che qualche mese fa è diventata unica proprietaria dello scalo (rilevando il 51 per



Enrico Marchi

cento delle quote del Consorzio dell'aeroporto) e che ha iniettato liquidità per consentire una prima ricapitalizzazione (tre milioni di euro) nonché il ritorno del volo tra Milano e Ronchi dei legionari, è quello di aprire la società al mercato.

«La Regione deve mantenere la regia - ricorda

Riccardi - ma la gestione non potrà che essere privata». Aprire al mercato, però, significherebbe bandire una gara per cercare partner, partner che potrebbero arrivare non solo dal Veneto con il quale il Friuli Venezia Giulia vede, invece, «un'alleanza naturale». Da qui la scelta di procedere con l'ipotesi del concambio di azioni, come avvenuto tra Save e l'aeroporto di Treviso.

LA PERIZIA Le due realtà hanno dimensioni molto diverse: l'hub veneto fa viaggiare 8,4 milioni di passeggeri l'anno, Trieste appena 700 mila ma le potenzialità del piccolo scalo giuliano sono importanti e sono rafforzate dalla concessione quarantennale ottenuta da Enac. Ma quanto possono valere le azioni di Ronchi? «Assieme all'assessore al Bilancio Sandra Savino - ha spiegato Riccardi - saranno fatti i prossimi passi per chiedere



Riccardo Riccardi

una nuova perizia sul valore dell'aeroporto, da cui partire per definire il con cambio». Nell'ipotesi di collaborazione, al pubblico rimarrà «il ruolo di garante della qualità del servizio», conferma Riccardi, mentre la gestione dell'aeroporto sarà delegata ai privati. I tempi dell'operazione sono tut-

ti da definire: saranno chiari solamente una volta pronta la perizia sulla società del Friuli Venezia Giulia.

VENEZIA Anche per Enrico Marchi l'incontro di ieri è stato «positivo e promettente. Trieste - ha spiegato - era un nostro obiettivo da molti anni. Fa piacere che oggi si entri nel vivo, e questo grazie alla Regione Friuli Venezia Giulia». La strada, infatti, non è sempre stata in discesa perché la posizione di Trieste faceva gola anche alla Slovenia. «A volte mi era parso più facile comprare la General Electric che collaborare - ha ironizzato Marchi riferendosi a qualche polemica del passato sul ruolo di Save in Friuli Venezia Giulia - ma ora il discorso è promettente. E' positiva l'ipotesi del concambio scelta dalla Regione, a dimostrazione della qualità di Save nella gestione di aeroporti, stazioni ferroviarie e infrastrutture di mobilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crisi, addio risparmio per una famiglia su tre
Standard sociale a rischio per i tagli a scuola e sanità

ROMA Gli italiani continuano ad essere preoccupati: la crisi è ritenuta ancora grave, i pessimisti e disillusi prevalgono sugli ottimisti e anche se le famiglie confermano la propria tradizionale propensione al risparmio, una su quattro per arrivare a fine mese deve metter mano al salvadanaio. In generale poi i risparmiatori sono poco propensi al rischio e preferiscono mantenere i propri soldi liquidi, ma dovendoli investire il mattone è sempre considerato il posto ideale dove parcheggiare i propri soldi. Sono alcuni dei tratti del quadro sugli «Italiani e il risparmio» delineati dalla consueta indagine condotta dall'Acri in collaborazione con Ipsos, dalla quale emerge anche che le famiglie temono che i tagli alla spesa del governo possano andare a minare i servizi pubblici e dicono no in primis alla decurtazione delle risorse per sanità, scuola e pensioni.

Dal sondaggio risulta che il numero di chi riesce a risparmiare si mantiene costante rispetto agli ultimi anni, attestandosi al 36%, ma ben più di una famiglia su tre (il 37%) consuma tutto ciò che ha guadagnato e ben una famiglia su quattro deve ricorrere a debiti o al decumulo di risparmio progressivo. Se poi nel Nord Est si registra il numero maggiore di famiglie in grado di accumulare risparmio (ci riesce il 45%), il Sud si trova più in difficoltà (solo il 30% riesce a farlo). E poi da notare che i consumi tornano a frenare, specie per le famiglie in crisi, ma anche quelli che stanno meglio mostrano un atteggiamento prudente. E nel complesso cresce il numero delle famiglie che sono riuscite a mantenere il proprio standard di vita solo con fatica (dal 43% del 2009 al 47% nel 2010), mentre si mantiene costante il numero di quelle che ritengono peggiorato il proprio tenore di vita (dal 19 al 18 per cento). Costante resta comunque anche la quota di coloro che riescono a mantenere il proprio tenore di vita abbastanza facilmente (dal 30 al 29 per cento).

Autovie: «Mai prospettato il pedaggio libero sull'A28»

TRIESTE Autovie Venete, concessionaria dell'autostrada A28 Portogruaro-Conegliano, «non ha mai prospettato la possibilità di adottare alcuna forma di liberalizzazione del pedaggio sull'autostrada A28. Lo afferma, in una nota, la stessa società, interpellata sull'ipotesi, avanzata dal presidente della Regione Veneto Luca Zaia, di «liberare il tratto regionale dell'autostrada dal pedaggio». Ricordando che le tariffe dipendono dall'Anas e dallo Stato, Autovie Venete ha chiarito che ogni ipotesi sull'adozione di forme di liberalizzazione del pedaggio «non dipende in alcun modo dalla società». Nei confronti della posizione di Zaia, Autovie, che è partecipata al 4,8% dalla Regione Veneto, «non ha titolo per intervenire. Si tratta di una questione politica che va discussa nelle sedi a questo riservate».

Moody's vede nero per le nostre banche: redditività in calo

MILANO Moody's continua ad essere cauto sullo stato di salute del sistema bancario italiano, alle prese con una redditività in calo, riserve di capitale inferiori alla media europea e una massa consistente di crediti inesigibili. Nel suo ultimo rapporto afferma che «le prospettive sul sistema bancario italiano restano negative» in quanto la sua redditività «probabilmente si indebolirà ancora nel breve termine e si riprenderà lentamente solo più tardi, a causa di un contesto operativo ancora difficile». In pratica Moody's prevede in Italia una «crescita economica estremamente modesta per i prossimi due o tre anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES
presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfvig.it Scadenza: 15 novembre 2010



IL SEGRETARIO FANIA: «SE VIENE CONFERMATO L'AUMENTO DEL 3,2% A NOI VA BENE»

Comparto unico, Cisl contro la Cgil: sì alla firma

La replica: «Proposte di aumenti ben inferiori al contratto nazionale, non ci stiamo»

Alta velocità, l'allarme della Serracchiani

TRIESTE «Sarebbe paradossale perdere risorse che ci sono già state assegnate, perché con quelle risorse perderemo letteralmente l'ultimo treno per restare agganciati nel nucleo forte dei Paesi europei».

E questo il commento dell'europarlamentare del Pd Debora Serracchiani, che è membro della commissione Trasporti e Turismo, dopo che l'esecutivo Ue ha annunciato il taglio di 9,8 milioni di euro di finanziamenti tra quelli previsti per la linea ad alta velocità Torino-Lione.

«Il taglio purtroppo - ha aggiunto - ce lo aspettavamo: consideriamolo un segnale di emergenza che si accende su alcune delle nostre infrastrutture più importanti».

«La Torino-Lione - ha sottolineato Serracchiani - è strategica per l'Italia, comprendendo tutto il tracciato che si deve prolungare lungo l'asse est-ovest fino a Venezia, Trieste e oltre nell'Europa orientale, in combinazione con i corridoi trasversali che ci collegano all'area danubiana e al Baltico».

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Alla prossima riunione, se l'incremento del 3,2% verrà confermato, noi firmiamo». Giovanni Fania, segretario regionale della Cisl, rompe il fronte sul contratto del comparto unico (biennio economico 2007-2008, quasi 16mila persone interessate), scaduto da 34 mesi. Ricorda che le mensilità dei dipendenti di Regione, Province e Comuni del Friuli Venezia Giulia sono quattordici e non tredici come quelle dei colleghi del resto d'Italia e sancisce la spaccatura con la Cgil, attaccata anche dall'assessore alla Funzione pubblica Andrea Garlati.

CGIL ALL'ATTACCO Siamo allo scontro. La Cgil esce definitivamente allo scoperto con Franco Belci: «Stiamo assistendo da parte dei datori di lavoro a un balletto inaccettabile». Il segretario Fvg, rivolto a Regione, Anci, Upi e Unceim, parla di "mancanza di trasparenza", di "affidamenti e impegni verbali disattesi", di "proposte di au-



Giovanni Fania (Cisl)

menti ben inferiori al contratto nazionale" e ancora di "indecoroso gioco della parti", di sindacati "che esprimono solidarietà ai propri dipendenti e poi li vituperano nel direttivo dell'Anci", di una controparte "che ha come unico obiettivo trascinare a oltranza la trattativa per cercare di non rinnovare il contratto". Ma la Cisl si sfilava, "per una questione di responsabilità", sottolinea Fania.

TEATRINO La Cisl, chiarisce il suo segretario confederale, è disposta ad accettare la proposta regionale, quella che fissa gli incrementi medi mensili lordi dai 50 euro di un usciere ai 70 euro di un funzionario. «Basta con i giochetti, stop al teatrino - prosegue Fania -: la delegazione trattante sta semplicemente eseguendo le direttive della giunta, senza dimenticare che le mensilità dei dipendenti del Friuli Venezia Giulia sono 14 e non 13 come quelle del resto d'Italia. Se ci sono risorse aggiuntive, si dovrà spostare la questione sul piano politico. In caso contrario, noi firmeremo perché i lavoratori attendono risposte concrete da quasi tre anni».

LE CIFRE Questione di conti. Sulla base delle tabelle regionali, che applicano il 3,2% di incremento su una massa salariale valutata in 602 milioni di euro, il rinnovo del biennio 2007-08 costerebbe a regime 19 milioni di euro, con aumenti appunto tra i 50 e i 70 euro lordi mensili. Le categorie, Cisl compresa, han-



Franco Belci (Cgil)

no risposto con una controproposta - "più che ragionevole", rileva Belci - che fissa incrementi di stipendio dai 62 euro degli uscieri agli 86 di funzionari e capi ufficio, complessivamente 1,8 milioni di euro in più. Troppa distanza? Secondo Garlati no: «L'accordo non è troppo lontano, non fosse che la Cgil continua a modificare a piacimento i conti».

L'assessore insiste: «Facciamo continuamente proposte, come fa quel sindacato ad attaccare la Regione?»

MEDIAZIONE E la Uil? Luca Visentini, il segretario regionale, rimane sulle cifre della controproposta unitaria: «È stata il frutto di una lunga discussione tra i sindacati, è una mediazione che va sostenuta». I costi? «Si tratta di aggiungere un milione e mezzo in più, tra l'altro solo a regime. A queste condizioni, con la buona volontà di tutti, credo si possa chiudere la trattativa entro la prima metà di novembre».

LETTERA ALLA POLITICA Alpis-Zuist Fvg, intanto, scrive una lettera ricordando che i dipendenti "attendono ancora il recupero inflattivo 2006-07" e accusa la politica: «Con che faccia ti rivolgi quotidianamente a tutti quei dipendenti di cui hai bisogno per avere il sostegno nelle tue incombenze politico-programmatiche, che ti permettono di essere competitivo e appetibile alle successive elezioni?»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA DELLE CERIMONIE

Fini sarà a Redipuglia per il 4 Novembre

I resti di 121 soldati morti in Russia rimpatriati ieri all'aeroporto di Ronchi

di STEFANO BIZZI

RONCHI I resti mortali di 121 soldati caduti in Russia durante la Seconda guerra mondiale sono rientrati ieri in Italia e la prossima settimana, nel corso delle cerimonie del 4 Novembre, dieci di loro saranno tumulati al Sacro di Redipuglia alla presenza del presidente della Camera Gianfranco Fini.

Le spoglie, contenute in dodici casse di legno chiaro, sono arrivate con un volo dell'aeronautica



L'arrivo delle casse a Ronchi

militare a bordo di un C130J decollato dall'aeroporto di Mosca. Al termine di una breve cerimonia officiata dal capellano militare don Sigismondo Schiavone, nella tarda mattinata sono state trasferite al Tempio ossario di Cargnacco dove sono custoditi i resti dei caduti nella campagna di Russia. La scorsa settimana erano stati rimpatriati i resti di altri sette militari caduti nell'attuale Moldavia. A differenza delle altre, le spoglie di questi ultimi sono state identificate.

Come ha spiegato Ferdinando Sovran, l'autore delle ricerche nella regione di Rostov, i 121 soldati italiani si trovavano nelle tre fosse comuni di Chalkovj (frazione di Kashari) note con il nome di "Bratskaja Mogila" ("Tombe dei fratelli"). L'attività di ricerca ed esumazione condotta dalla delegazione militare italiana si è svolta tra il 12 giugno e il 6 luglio anche grazie al contributo dell'organizzazione russa Memoriali militari, con la quale il Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra ha stipulato accordi di collaborazione specifica.

Ad accogliere all'aeroporto di Ronchi dei Legonari le spoglie dei nostri militari è stato il Capo di Stato maggiore del comando militare Esercito del Friuli Venezia Giulia, colonnello Lucio Rossi Beresca. A occuparsi delle operazioni di trasferimento è stato il personale della Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli, presente oltre che con gli uomini dei reggimenti Piemonte e Genova cavalleria, con un picchetto d'onore.

Quest'anno, a rappresentare lo Stato a Redipuglia in occasione della festa dell'unità nazionale, sarà dunque il presidente della Camera Gianfranco Fini. Il suo arrivo è previsto alle 11. Il programma della cerimonia prevede alle 10 l'afflusso dei reparti, dei medaglieri nazionali delle associazioni combattentistiche, d'arma e dei corpi logistici e dei gonfalonieri dei Comuni. Alle 10.50 accenderanno al sacro di Redipuglia la bandiera di guerra. Il presidente Fini deporrà la corona alle 11.10 e alle 11.20 ci sarà la benedizione delle urne e, a seguire l'accensione dei tripodi, la lettura della medaglia d'oro al valore militare al Milite ignoto. Alle 11.30 l'intervento del presidente della Camera concluderà la cerimonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLA PRIMA UDIENZA SUBITO UN RINVIO DELL'ISTANZA DI FALLIMENTO AL TRIBUNALE DI GORIZIA

Scandalo Ospizio, Eurosanity vuole denunciare la Regione

Binotto: «I commissari ci vogliono far fallire perché ci temono. Si prendano pure la clinica Sant'Eufemia»

di ROBERTO COVAZ

GORIZIA «Tenetevi la clinica Sant'Eufemia, i muri, gli strumenti e tutto quanto c'è dentro. Tenetevela che noi non ne vogliamo più sapere». Franco Binotto, liquidatore di Eurosanity, la società che gestisce la clinica dello scandalo di Grado, l'ha messa giù dura ieri in Tribunale civile di Gorizia ai tre commissari liquidatori della Fondazione Ospizio marino che l'hanno trascinato davanti ai giudici civili presentando istanza di fallimento della società.

Non ne può più Binotto di questo inferno dove stanno bruciando le residue speranze di pazienti e dipendenti di veder rivivere l'Ospizio. Se non fosse stato per lo sfogo di Binotto ieri in Tribu-

nale a Gorizia sarebbe accaduto ben poco. L'udienza è stata subito rinviata perché mancavano due dei tre giudici del collegio che dovrà accogliere o rigettare l'istanza dei commissari liquidatori. Prima udienza e primo rinvio; comincia bene pure questo procedimento. Ma perché i commissari non hanno accolto la richiesta di Binotto? «Misteri, come tanti altri misteri di questa vicenda», chiosa l'avvocato di Binotto, Mirella Micolini.

A Eurosanity non importa nulla più nemmeno dello sfratto dalla clinica Sant'Eufemia che dovrebbe essere esecutivo a metà novembre. Binotto ha in mano una promessa del commissario comunale Blarasin secondo cui la società potrà trasferirsi in un altro edificio di Grado (riva Ber-

saglieri) e allestire lì il centro diagnostico accreditato per le cure in convenzione con la Regione. Ma di promesse nello scandalo-Ospizio ne sono state fatte fin troppe, meglio essere prudenti.

Nelle 49 pagine della memoria difensiva redatta dall'avvocato Micolini avverso l'istanza di fallimento si leggono passaggi assai interessanti, a proposito di promesse mancate e strane macchinazioni. Per esempio questo: «Emerge con assoluta chiarezza come l'istanza di fallimento depositata da Ospizio marino sia frutto di intenti dolosi volti a eliminare Eurosanity ed il suo liquidatore Binotto, soprattutto se non esclusivamente, allo scopo di paralizzare la pendente azione risarcitoria e impedire le ulteriori azioni civili e penali che si

stanno predisponendo nei confronti della Regione responsabile di una gravissima fattispecie di omesso controllo nonché contro i politici ai quali va ascritta la responsabilità del dissesto». Insomma, secondo Binotto «Eurosanity fa paura e la si vuole eliminare per tempo».

Sul fronte della politica da registrare l'accoglimento da parte dell'assessore Koscic della proposta di Brussa di indurre la Regione a chiedere al Tribunale la gestione provvisoria dell'Ospizio. Eventualità cui guarda con interesse, ma per opposti motivi, la società Istituto Barellai, l'unica che potrebbe entrare subito nell'ex casa di cura forte di un contratto di affitto del ramo d'azienda. Tutti contro tutti insomma e l'Ospizio affonda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO DELL'ANNO DI ALTA CUCINA A TRIESTE

AI NOSTRI 20 CHEF ABBIAMO CHIESTO DI RILEGGERE VECCHI RICETTARI TRIESTINI DAI QUALI SELEZIONARE 20 RICETTE PER POI "TRADURLE" NEL LINGUAGGIO CULINARIO ATTUALE.

ALLA VECCHIA PESCHERIA SI ESIBIRANNO MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE BEN 52 ARTIGIANI DEL GUSTO. OLTRE AI 20 CHEF, CHE CUCINERANNO IN DIRETTA DAVANTI AL CLIENTE, ALTRETTANTI VIGNAIOLI E 12 ARTIGIANI CHE COMPLETERANNO QUESTA GRANDE ORCHESTRA DEL GUSTO.



I MAGNIFICI VENTI:

I VIGNAIOLI ECCELLENTI:

CASTELLO DI SPESA DI LENARDO VINEYARDS EDI KEBER ERMACORA EUGENIO COLLAVINI	FORCHIR GIORGIO COLUTTA IL CARPINO JERMANN LIVIO FELLUGA	LIVON MARCO FELLUGA PETRUSSA PRIMOSIC RONCO DELLE BETULLE	SCHIOPETTO TENUTA VILLANOVA VENICA & VENICA VILLA RUSSIZ VISTORTA
---	--	---	---

FRIULI VENEZIA GIULIA VIA DEI SAPORI

PROGRAMMA:
ORE 20.00 APERTURA DEI RISTORANTI
DI FRIULI VENEZIA GIULIA VIA DEI SAPORI
L'ENTRATA SARÀ CONSENTITA
FINO ALLE 21.00

COSTO DELLA CENA: € 55,00 A PERSONA

SI RICHIEDE LA PRENOTAZIONE PRESSO:
FRIULI VENEZIA GIULIA VIA DEI SAPORI
Tel. 0432.538752 _ Fax 0432.538735
da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00
info@friuliviadeisapori.it
www.friuliviadeisapori.it

Ristorante AI FIORI _ Tel. 040.300633
Ristorante AL LIDO _ Tel. 040.273338

EUROCAR ITALIA presenta
NUOVA AUDI

LA PRENOTAZIONE PRESSO:
CONFCOMMERCE
Cassa di Commercio Udine

IL FORNO
Panificio_Tarcento

DELLA V. NEGRA
Sorbetti d'autore_Mortegliano

Principe

NONINO
Distributori in Friuli dal 1899

SIMEONI
Pasticceria_Udine

castellani
e con la collaborazione di:

COLLAVINI
Montasio
MANIAGO
La tradizione delle lame

Manzano

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

ADIACENZE Carlo Alberto (via Hermet) euro 195.000 alloggio in buone condizioni scorcio mare ampio ingresso tre camere servizi separati cucina abitabile ripostiglio terrazzino poggiolo e cantina Tirabora Immobiliare 040634112.

ADIACENZE Foro Ulpiano piano alto termoa autonomo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio balcone terrazza cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ADIACENZE Salita Zugnano (via Smareglia) euro 105.000 alloggio nel verde composto da ingresso soggiorno con poggiolo, cucina, due camere da letto, bagno, cantina e soffitta. Tirabora Immobiliare 040634112.

AMICA Casa Padriciano villetta con giardino di proprietà composta da cucina soggiorno tre stanze letto doppi servizi altra zona Basovizza anche con taverna sottostante. Telefono 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni disponiamo di appartamenti con la mansarda composti da cucina o angolo cottura soggiorno o salone 2/3/4 stanze letto doppi servizi box o posti macchina cantina telefono 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA Casa San Giovanni residenza Linfe ultimi due alloggi composti da cucina abitabile soggiorno tre stanze letto doppi servizi ripostiglio ampi terrazzi cantina posto macchina in garage 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa zona Ponziana appartamento composto da cucina camera vista mare bagno 45.000 tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

AMICA Casa zona San Giusto appartamento in perfette condizioni termoa autonomo in bella casa d'epoca con parti comuni rifatte composto da cucina abitabile soggiorno due stanze letto servizi separati poggiolo con vista mare e cantina. Tel. 040946849 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni residenza Linfe ultimi due alloggi composti da cucina abitabile soggiorno tre stanze letto doppi servizi ripostiglio ampi terrazzi cantina posto macchina in garage 040946849 - 3349672043.

AURISINA immersa nel verde vendesi splendida villa accostata salone, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, giardino, cantina, due posti macchina coperti, termoa autonomo euro 330.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

BERGAMINO zona tranquilla e verde, bicamere di 82 mq con vista aperta/mare. Doppio balcone, cantina e parcheggio condominiale. Euro 160.000 Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

CALCARA 040632666 attico in via Cantù adiacenze in recentissima palazzina oltre 250 mq con doppio box euro 630.000.

CALCARA 040632666 Largo Canal (San Vito) splendido ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico euro 175.000. (A00)

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano di oltre 150 mq zona tranquilla consegna settembre 2011 possibilità permuta da euro 390.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Rozzoli settimo piano panoramico soggiorno cucina due camere due bagni terrazzo garage euro 220.000.

CALCARA 040632666 San Giovanni splendido primoingresso in quadrifamiliare ampio soggiorno cucina due camere due bagni giardino grande box euro 325.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via della Tesa moderno soggiorno cucina abitabile due stanze terrazzino bagno soffitta 109.000. www.calcara.it

CAMPI Elisi appartamento ristrutturato termoa autonomo climatizzato. Soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina. Pirelli Re Agency telefono 0403498398. (A00)

CASACITTÀ Baia monti ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno completo ripostiglio poggiolo parcheggio condominiale buone condizioni euro 127.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ casetta via Costalunga adiacenze su due livelli con soffitta e cortile di proprietà cucina soggiorno due matrimoniali due bagni ripostiglio ottime condizioni. Euro 216.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ laterale Strada di Fiume vista mare ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina buone condizioni euro 141.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Felluga panoramico ingresso soggiorno con terrazza cucinino con pioggiolo due camere bagno completo ripostiglio clima ottime finiture euro 226.000 040362508. (A00)

CENTRALE via Vidali euro 147.000 ultimo piano con ascensore alloggio ammobiliato bilivello in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile bagno finestrato matrimoniale al livello superiore mansardato due camerette e bagno Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

COLOGNA ultimo piano ascensore ingresso cucina ab. soggiorno due camere bagno servizio separato ripostiglio due terrazzini termoa autonomo euro 150.000 Casaimmedia 0405705709. (A00)

CONTATTI Immobiliari novità viale XX Settembre (alta) appartamento in stabile d'epoca piano basso soggiorno cucina abitabile camera cameretta, bagno, ripostiglio cantina euro 113.000 tel. 040636147. (A00)

CONTATTI Immobiliari Visogliano villa al grezzo tre livelli giardino indipendente porticato soggiorno con cucina abitabile tre stanze due/tre bagni soffitta taverna scelta rifiniture posto auto. Euro 500.000. Tel. 040636147. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bellosguardo ampia metratura cucina zona pranzo salone terrazzo doppi servizi due matrimoniali singola poggiolo ripostiglio box auto cantina euro 470.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Calcar vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo soffitta euro 109.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 290.000. (A00)

Continua in 12.a pagina

OFFERTA VALIDA FINO AL 5 NOVEMBRE*

Chiama subito e avrai il cinema di Sky con My Sky HD e Digital Key inclusi, a soli 29€ al mese.

Vedrai che differenza con il grande cinema di Sky: 10 canali in HD, oltre 35 prime visioni al mese e 130 film ogni giorno. In più hai il Decoder My Sky HD, per registrare fino a 140 ore dei tuoi programmi preferiti in HD e vederli quando vuoi, anche on demand. E inclusa c'è anche la Sky Digital Key, per vedere tutti i canali in chiaro del digitale terrestre con un solo telecomando. Tutto questo più 40 canali per tutta la famiglia, a soli 29€ al mese.

My Sky HD
La tua videoteca personale

Digital Key
La tua chiave per il digitale terrestre

sky
Liberi di...

Chiama 199.122.144 o vai su sky.it
Se sei già un cliente Sky scopri tutte le offerte pensate per te.

29€ al mese è il prezzo di Calcio, Sport o Cinema + 2 Channel Pack a scelta tra Intrattenimento e Serie tv, Bambini, Musica, Documentari e News. Decoder My Sky HD e Digital Key in comodato gratuito per la durata dell'abbonamento. *Se ti abboni entro il 05/11/10 con pagamento CC/Rid puoi richiedere l'attivazione dell'abbonamento a prezzo scontato di 29€, anziché 59€. Puoi richiedere l'installazione standard (definizione su sky.it) per un importo aggiuntivo scontato di 30€, anziché 142,91€. Se recedi nei primi 12 mesi sarà richiesto l'importo corrispondente agli sconti fruiti e il costo dell'operatore di 11,44€. In alternativa puoi richiedere i servizi sky al prezzo di listino, senza vincoli di durata.

Continuaz. dall'11.a pagina

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo Rose vista mare rifinitissimo bilivello grande terrazzo giardino box auto salone cucina studio doppi servizi due matrimoniali terrazzo euro 495.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Centrale ottima mansarda ampia metratura in palazzo epoca salone due stanze cucina guardaroba bagno euro 279.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000. (A00)

DUINO vendesi splendido ultimo piano vista mare disposto su 2 livelli salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box auto, termoautonomo euro 239.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

FERDINANDEO casa su 2 livelli vista golfo con giardino garage cantina. Possibilità bifamiliare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primoingresso rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo euro 175.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore splendida mansarda primoingresso soggiorno con zona cottura arredata camera matrimoniale bagno euro 95.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile euro 195.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 189.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000. (A00)

GUARDA QUELLA AL SEMAFORO. NON È UNO SCHIAN.

LA DISTRAZIONE ALLA GUIDA PUÒ UCCIDERE TE E GLI ALTRI.

SAI QUELLE DONNE CHE PROPRIO TI FANNO GIRARE LA TESTA? ECCO, SE LA TESTA LA GIRI MENTRE SEI ALLA GUIDA, C'È IL RISCHIO CHE QUELLA SIA L'ULTIMA DONNA CHE VEDI NELLA VITA. QUANDO SI DICE UN PECCATO MORTALE.

FONDAZIONEANIA.IT

ANIA
Fondazione per la Sicurezza Stradale
Le compagnie di assicurazione per tutelare la vita e prevenire gli incidenti stradali

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio euro 99.000.

GALLERY Barcola nuovo bilivello: soggiorno-cottura, 1/2 camere, giardino/terrazzo da euro 205.000 cod. T005/P 0407600250.

GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati euro 138.000 cod. T341/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Chiadino casetta bilivello, soggiorno con cucina, due camere, servizi, cortile, balcone, soffitta, box doppio euro 290.000 rif. T328/P 0407600250.

GALLERY Fiera appartamento composto da: ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due balconi euro 80.000 cod. T109/P 0407600250.

GALLERY Giardino pubblico appartamento ampia metratura, ottime condizioni, terzo piano, ascensore euro 263.500 cod. T356/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monfalcone appartamento ottime condizioni, trcamere, servizi, cantina, posto auto. Cod. T317/P 0402908343.

GALLERY Perugia appartamento con soggiorno, cucina, trcamere, servizi separati, balconi. Rif. T439/P euro 180.000. Telefono 0407600250.

GALLERY piazza Hortis appartamento luminoso: ingresso, salone, cucina, quattro stanze, studio, bagno euro 240.000 cod. T419/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Slovenia, nelle vicinanze di S. Daniele del Carso, rustico da ristrutturare con giardino. Cod. T428/P 040213294.

GALLERY Slovenia vicinanza San Pelagio, villetta di nuova edificazione in 4.a fase. Euro 180.000 + iva. Cod. T423/P. Telefono 040213294.

GALLERY viale Miramare appartamento di: cucina, soggiorno, appartamento buono-ne condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta euro 87.000 cod. T223/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dell'Agro appartamento: soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo vista aperta euro 98.000 cod. T319/P 0407600250.

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso: cucina, soggiorno, bicamera, bagno, terrazzo, poggolo cod. T338/P 0407600250.

GALLERY zona viale D'Annunzio appartamento buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta euro 87.000 cod. T223/P 0407600250.

GINNASTICA piano alto 80 mq ristrutturato vista mare e città con zona giorno 2 camere bagno veranda garage. Pirelli Re Agency, 0403498398.

GIULIA locale d'affari ristrutturato ottimo passaggio attualmente ufficio impianti a norma clima pompa calore euro 40.000 Casaimmedia 0405705709.

IL Quadrifoglio a Log nei pressi di San Giuseppe recente ed ottima casetta a schiera, con entrata soggiorno con terrazzo cucina due ampie stanze con poggoli due bagni ampia mansarda con terrazzo con giardino e posti auto. 040630174.

IL Quadrifoglio Farneto in casa d'epoca accostata di soli due piani mansardina con ampia terrazza panoramicissima con entrata soggiorno cucinino bagno stanza piccola. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio Rossetti zona Fiera luminoso appartamento di circa 115 mq ottimamente distribuiti, con ingresso cucina salone due stanze bagno 2 poggoli e cantina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio via Flavia, tra via Brigata Casale e Borgo San Sergio, soleggiato ed aperto terzo piano di circa 100 mq, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, poggoli, cantina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio via Revoltella alta in palazzina recente appartamento molto luminoso con ampia cucina con poggolo soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio vicolo delle Primule posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città, entrata cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio poggoli cantina. 040630174. (A00)

NOVITÀ Monfalcone (ingresso) zona Coop villino recente ottime condizioni accostato da ambo i lati, due livelli abitativi, due camere, due bagni, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, mansarda abitabile, cantina, taverna, box auto giardino fronte e retro (possibilità arredato) euro 280.000. Contatti Immobiliari telefono 040636147. (A00)

NOVITÀ via Imbriani palazzo ristrutturato ampia metratura adatto ufficio + abitazione tre ampie sale di rappresentanza due bagni completi zona giorno con cucina aperta, due camere ottime condizioni Contatti Immobiliare euro 460.000 tel. 040636147. (A00)

OPICINA Villa Carsia appartamento con cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio poggolo. Pirelli Re Agency telefono 0403498398. (A00)

PICCARDI via, mini alloggio completamente da ristrutturare due ambienti 30.000 euro. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

PIERIS centro primoingresso appartamento cucina abitabile ampio soggiorno e bagno due camere, posto auto giardino condominiale euro 125.000 Contatti Immobiliari telefono 040636147. (A00)

PONZANINO via soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno finestrato. Termoautonomo 61.000 euro Norbedo Imm. 040368036. (A00)

RABINO 040368566 nuda proprietà vicolo Castagneto casa indipendente con giardino passo carraio con ingresso macchina da vedere euro 320.000 rif. 7810. (A00)

RABINO 040368566 Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000 rif. 6410. (A00)

RABINO 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2° piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000 rif. 7710. (A00)

Continua in 25.a pagina

Trieste ilGiulia

sconto **20%** su 200 articoli selezionati* donna, uomo e bambino.

Pittarello
Passione per le scarpe

SHOPPING DAYS

29 - 30 OTTOBRE 2010 e 26 - 27 - 28 NOVEMBRE 2010

www.pittarello-calzature.it

OGGI LA DELIBERA ALL'ESAME DELL'ESECUTIVO

Scuole paritarie, assegni sino a 2.400 euro



Roberto Molinaro

TRIESTE Roberto Molinaro distribuisce gli assegni agli studenti delle scuole paritarie per l'anno scolastico 2010-2011. E, oggi in giunta, fissa gli importi massimi per famiglia: 2.400 euro all'anno per le superiori, 1.200 euro per medie ed elementari. In totale, fa sapere l'assessore all'Istruzione, la Regione mette a disposizione 3,5 milioni di euro che verranno consegnati alle Province per la conseguente erogazione. La riunione odierna, a Trieste, vedrà anche Sandra Savino, assessore alle Risorse finanziarie, fornire le prime indicazioni sulla Finanziaria regionale 2011. Andrea Garlatti modificherà il programma triennale

2010-2012 dei fabbisogni professionali della Regione e proporre incarichi dirigenziali nelle direzioni Cultura, Lavoro e Funzione pubblica. E ancora Vladimir Koscic chiederà il recepimento dell'accordo Stato-Regioni sui poli di funzionamento del registro italiano donatori di midollo osseo e Sandra Savino l'autorizzazione al rilascio della garanzia fideiussoria per il finanziamento di interventi per il potenziamento del trasporto merci della società ferrovie Udine-Cividale. La sicurezza, invece, nella cartella di Federica Seganti: l'assessore proporrà l'approvazione della graduatoria e la ripartizione di 568mila euro. (m.b.)



Un gruppo di consiglieri regionali del Pdl durante la seduta di ieri

Il Pdl prende tempo sulla riforma della sanità Ma Tondo blinda Koscic: basta delegittimarla

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Renzo Tondo difende a spada tratta Vladimir Koscic. Il "suo" assessore: «Chi lo delegittima, delegittima me». Ma non scioglie il rebus della sanità, quello che divide profondamente la "sua" maggioranza e, prima ancora, il "suo" partito. Il governatore riunisce il gruppo del Pdl, discute due ore, ma non forza: sarà un gruppo ristretto di lavoro a risolvere quel rebus, almeno a provarci, decidendo «entro due settimane» il destino di punti nascita, doppioni ospedalieri, riequilibrio di risorse e, magari, regole di assunzioni di medici e infermieri.

Il verdetto arriva in serata. Ma il clima a Palazzo è teso sin dalla mattina: la "fuga in avanti" a mezzo stampa dell'assessore alla Salute non è affatto digerita e molti consiglieri affilano le armi. I più scatenati sono quelli di Gorizia e Latisana: non vogliono perdere i punti nascita e annunciano battaglia. «Non faremo sconti all'assessore. Abbiamo appreso della chiusura dalla stampa. Inaccettabile» riassume Roberto Marini. Dentro l'aula, mentre il Pd mette il dito nella piaga e l'Udc alza a sua volta le barricate, Koscic ostenta sicurezza: «Tra me e il presidente, sin dall'inizio, c'è pieno accordo sulle linee di gestione del 2011». Il Pd ironizza? Il Pdl trasecola? L'assessore tira dritto.

Si arriva al vertice serale. Il secondo nel giro di pochi giorni. Il governatore presiede e, subito, sorprende la "truppa": difende a spada tratta Koscic. E, già che c'è, difende pure Andrea Garlatti. I due tecnici. I suoi prescelti: «Basta delegittimare gli assessori esterni perché delegittimare la maggioranza e il presidente» dice, più o meno, Tondo. Non bastasse, avverte che non c'è nessun ripasto, nessun nuovo valzer di giunta all'orizzonte.



L'assessore alla Salute Vladimir Koscic con il presidente della Regione Renzo Tondo

TRIESTE Minaccia una denuncia alla magistratura. E una mozione di censura contro Vladimir Koscic: il Pd "infilta" sulla rampa di lancio un doppio siluro. E lo fa, non a caso, nelle ore in cui l'assessore regionale alla Salute deve vedersela con la sua maggioranza inferocita.

Il partito d'opposizione interviene a spron battuto sulla sanità: Alessandro Tesini infierisce in aula sulle linee di gestione, quelle che hanno scatenato il putiferio con l'ipotesi di chiusura dei punti na-

scita di Gorizia e Latisana, chiedendo che ne pensa Renzo Tondo. Risponde Koscic: «C'è pieno accordo tra me e il presidente». Trasecola il Pdl. Ironizza Tesini: «Prendo atto che Tondo smentisce Koscic, Koscic smentisce Tondo e tutti e due smentiscono la maggioranza».

Ma a scatenare la guerra aperta contro l'assessore, almeno in casa Pd, non sono i punti nascita né il destino del Burlo Garofolo di Trieste, su cui Sergio Lupieri lancia un nuovo allarme, bensì l'ospedale di Spilimbergo: Paolo Pupulin, con un'interrogazione, denuncia il "dramma" del pronto soccorso dove mancano almeno 4 infermieri per garantire «le necessità assistenziali minime». Koscic, in risposta, afferma che «tutte le richieste di autorizzazione di personale infermieristico formulate dall'Azienda 6 fino ad oggi sono state evase». Non solo: aggiunge che non risultano richieste specifiche per il pronto soccorso di Spilimbergo.

Apriti cielo. Il consigliere

regionale del Pd non ci vede più: «Quella fornita dall'assessore è una rappresentazione totalmente falsa della realtà. Può persino darsi che l'Azienda 6 abbia ritenuto di non richiedere nessun adeguamento di personale. Ma Koscic non può lavarsene le mani come Ponzio Pilato. Doveva pretendere una verifica diretta sulla consistenza e veridicità della mia denuncia. Non l'ha fatta e quindi ha condiviso, come il direttore centrale alla Salute, la corresponsabilità d'un mancato intervento che mette a rischio il pronto soccorso». Pupulin è un fiume in piena, contesta l'atteggiamento «irresponsabile e vergognoso» dell'assessore, ma soprattutto annuncia contromisure: «Se la pericolosa situazione di Spilimbergo non cambierà nei prossimi giorni, mi farò carico di presentare denuncia alla magistratura. E mi farò pure carico di valutare la presentazione di una mozione di censura nei confronti di Koscic».

Mozione "pericolosa" vi-

serve una mediazione. Non sarà semplice trovarla, nemmeno un po': «Non tutti i nodi sono stati sciolti ma era troppo complicato affrontarli in una riunione con venti persone. E quindi, siccome non vogliamo soluzioni raffazzonate, abbiamo deciso di costituire il gruppo ristretto» dice Galasso. Nemmeno lui, però, azzarda un pronostico: «Come finirà? Posso solo dire che è giunto il tempo della politica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCONTRO SULLA GESTIONE DELLA SANITÀ

Il Pd minaccia la mozione di censura

Pupulin: «Falsità in aula dall'assessore». E l'Udc boccia le linee di gestione

Riduzione dei consiglieri il Pd deposita una legge

I posti passerebbero da 59 a 48 con risparmi fino a 3,5 milioni
Ok dal Pdl. La Lega: tempi lunghi

TRIESTE Da 59 a 48 consiglieri regionali con un risparmio ipotizzato che andrebbe dai 2,7 ai 3,5 milioni di euro l'anno. Il Pd deposita la sua proposta di taglio ai costi della politica e la maggioranza rilancia le sue in una battaglia fatta di ipotesi e per ora di pochi fatti. Il testo del Pd propone, «in una Regione di così esigue dimensioni demografiche e territoriali, la riduzione dei consiglieri regionali a 48 e cioè un rappresentante ogni 25 mila abitanti circa, numero che – dicono i consiglieri regionali – consente di assicurare adeguata rappresentanza anche alle più piccole fra le attuali circoscrizioni elettorali». Di più, secondo la segretaria Debora Serracchiani si tratta di una proposta che «indica anche una strada per avviare la razionalizzazione dell'impalcatura regionale: potremmo considerare il primo mattone di quella riforma istituzionale che il centrodestra regionale non è finora stato nemmeno in grado di abbozzare». Ma il Pdl, con Daniele Galasso – nel giorno in cui l'ufficio di presidenza del consiglio ha deliberato il taglio di 350 euro all'indennità mensile (a partire da gennaio) – insiste su una riduzione del 20 per cento dei consiglieri regionali e auspica che «una volta depositate tutte le proposte si formi un comitato ristretto che le esamini e proponga una sintesi». La Lega Nord, pur accogliendo in linea di principio la proposta del Pd, ritiene che i tempi per attuarla siano troppo lunghi e quindi propone prima un allungamento dell'età «pensionabile a 65 anni per i consiglieri non-ché l'abolizione degli assessori esterni». Sul tema costi della politica, questa sera farà la sua uscita pubblica a Saclé (alle 21 all'hotel Due leoni) anche Generazione Italia. I finiani presentanno, con Giovanni Ortis, l'appoggio referendum contro i privilegi dei consiglieri e assessori regionali del Friuli Venezia Giulia e parlamentari nazionali. (m.mi.)



Gianfranco Moretton

A VILLA MANIN CON FRATTINI

Parte la Conferenza sugli italiani nel mondo

TRIESTE Italiani protagonisti nel mondo. Di questo si parlerà oggi e domani a Villa Manin di Passariano alla "Conferenza dei protagonisti italiani nel mondo" dove si incontreranno 80 personalità italiane di rilievo all'estero per riflettere su tematiche di pressante attualità e comune interesse. Ad aprire la due giorni friulana saranno il ministro degli Esteri Franco Frattini e il presidente della Regione Renzo Tondo. Alla prima giornata interverranno, tra gli altri, il giornalista Fausto Billoso, il capo dell'Unità di Crisi della Farnesina Fabrizio Romano, il presidente del Comitato Leonardo Luisa Todini e il presidente della commissione Finanze del Senato Mario Baldassarri. La seconda giornata si incentrerà su diversi tavoli tematici, dal "Sistema Italia" all'identità culturale alla base dell'eccellenza italiana sino all'immagine italiana all'estero. Interverranno il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, il console generale a New York, Francesco Talo, e il presidente della Confederazione degli imprenditori italiani nel mondo di New York, Tomaso Veneroso. Obiettivo della Conferenza è quello di prendere a modello le eccellenze italiane all'estero e guardare alle loro capacità di adattamento, flessibilità e spirito di iniziativa per trarre degli spunti per migliorare la nostra competitività internazionale come Sistema Paese e stabilire un network in grado di indicare nuove strade per la presenza italiana all'estero. (r.u.)



Franco Frattini

MALESSERE RIENTRATO. SI RICREA IL TICKET CON GALASSO

Baritussio ritira le dimissioni

Il vicecapogruppo del Pdl: «Ma ora si rilanci l'azione di governo»

TRIESTE Non ha lavato i panni sporchi in piazza quando, il 14 settembre, si è dimesso. Non lo fa nemmeno adesso: Franco Baritussio ritira le dimissioni da vice-presidente del gruppo consiliare del Pdl, sulla scia delle «sincere richieste e sollecitazioni a tornare sui miei passi», ma non polemica, non accusa, non circostanza. Derubrica le nomine di Promotur, quelle che a detta dei colleghi l'avrebbero spinto a mollare, al rango di «un piccolo episodio». Piuttosto, confermando il forte malessere, se la prende con la politica degli ultimi tempi: «Oggi essere corretti e riservati non paga. E, quindi, talvolta serve un pugno sul tavolo ben assestato» afferma Baritussio.

Il primo è arrivato, il secondo si vedrà... Per



Franco Baritussio

ora, ribadendo di «non vedere le condizioni» per la nascita imminente di un gruppo finiano a Palazzo, l'ex sindaco di Tarvisio si limita a dire che «c'è bisogno di un forte sostegno alla giunta». E a presentare un suo articolato pacchetto di proposte: Baritussio chiede la riscoperta dello spirito di "Liberidea", definisce una priorità assoluta il lavoro e le

emergenze sociali, insiste sul ruolo internazionale della Lega nord, evoca classi speciali per i disabili in Friuli Venezia Giulia, e soprattutto si occupa e si preoccupa della sua montagna. Sollecita, in particolare, a fronte del valzer delle deleghe assessoriali e degli spaccettamenti, un chiarimento definitivo: «Promotur e la legge 50/1993 fanno capo all'assessore alla Montagna».

Daniele Galasso, al suo fianco in una conferenza stampa all'ora di pranzo, apprezza. Ringrazia per i toni pacati: «Siamo abituati alle aggressioni all'udito, questo è Mozart...». E per la scelta finale: «Le dimissioni di Franco erano un vulnus e io, auspicando un ripensamento, le avevo congelate. Il mio vicecapogruppo ha chiarito le sue posizioni e deciso di restare. Lo ringrazio. Ora riprendiamo insieme il cammino».

I LAVORI DEL CONSIGLIO TRA INTERROGAZIONI E RENDICONTO

A Palazzo scontro sulle classi per disabili

Molinaro: «Insegnanti di sostegno aumentati». I dipietristi: «Giunta succube della Lega»

TRIESTE Pietro Fontanini, il segretario regionale della Lega nord, evoca classi speciali per i disabili in Friuli Venezia Giulia? L'Italia dei valori, con Alessandro Corazza, non sorvola. Ma, con un'interrogazione urgente, chiede a Renzo Tondo e alla giunta regionale «una condanna chiara». Non l'ottiene, e protesta ancor di più.

Nel mirino, in una giornata d'aula iniziata con il question time e finita con il rendiconto, si ritrova allora l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Molinaro. Risponde lui sull'affaire Fontanini. E, in verità, sottolinea l'aumento degli insegnanti di sostegno agli alunni disabili: «Erano 1.291 nello scorso anno scolastico, oggi sono 1.314». Difende l'integrazione: «Un indicatore di civiltà». Assicura l'impraticabilità di classi spe-



Bambini in classe alla scuola primaria

ciali: «L'integrazione degli alunni disabili è puntualmente disciplinata da norme statali che non prevedono classi differenziate per disabili». Promette nuovi sforzi per superare le difficoltà: «Sono in corso contatti tra Regione, Ufficio scolastico, Consulta dei disabili e Autono-

mie locali per la stipula di un accordo di programma». L'Italia dei valori, però, non si accontenta: «Non c'è stata la presa di distanza ufficiale da Fontanini. Molinaro non ha avuto il coraggio che gli si chiedeva e che avrebbe potuto chiudere definitivamente una brutta pole-

mica. Evidentemente, la Lega ha carta bianca per dire o fare ciò che vuole senza che gli alleati abbiano la forza di smentirla».

Non è l'unica polemica. Mentre le tensioni sulla sanità si manifestano in aula, mentre Edoardo Sasco lamenta le «tariffe esagerate di Alitalia per i collegamenti con Roma» e Roberto Asquini chiede lumi sul destino dei nuovi sconti benzina bocciati da Roma ma non ottiene soddisfazione giacché l'assessore Vladimir Koscic si limita ad annunciare il coinvolgimento urgente dell'Avvocatura al fine di decidere se «resistere» o meno, l'aula si divide nettamente sul rendiconto. La maggioranza, con Franco Baritussio, rivendica la «gestione attenta» dei conti di Palazzo in un 2009 segnato da un calo delle entrate superiori al mezzo miliardo. Fornisce

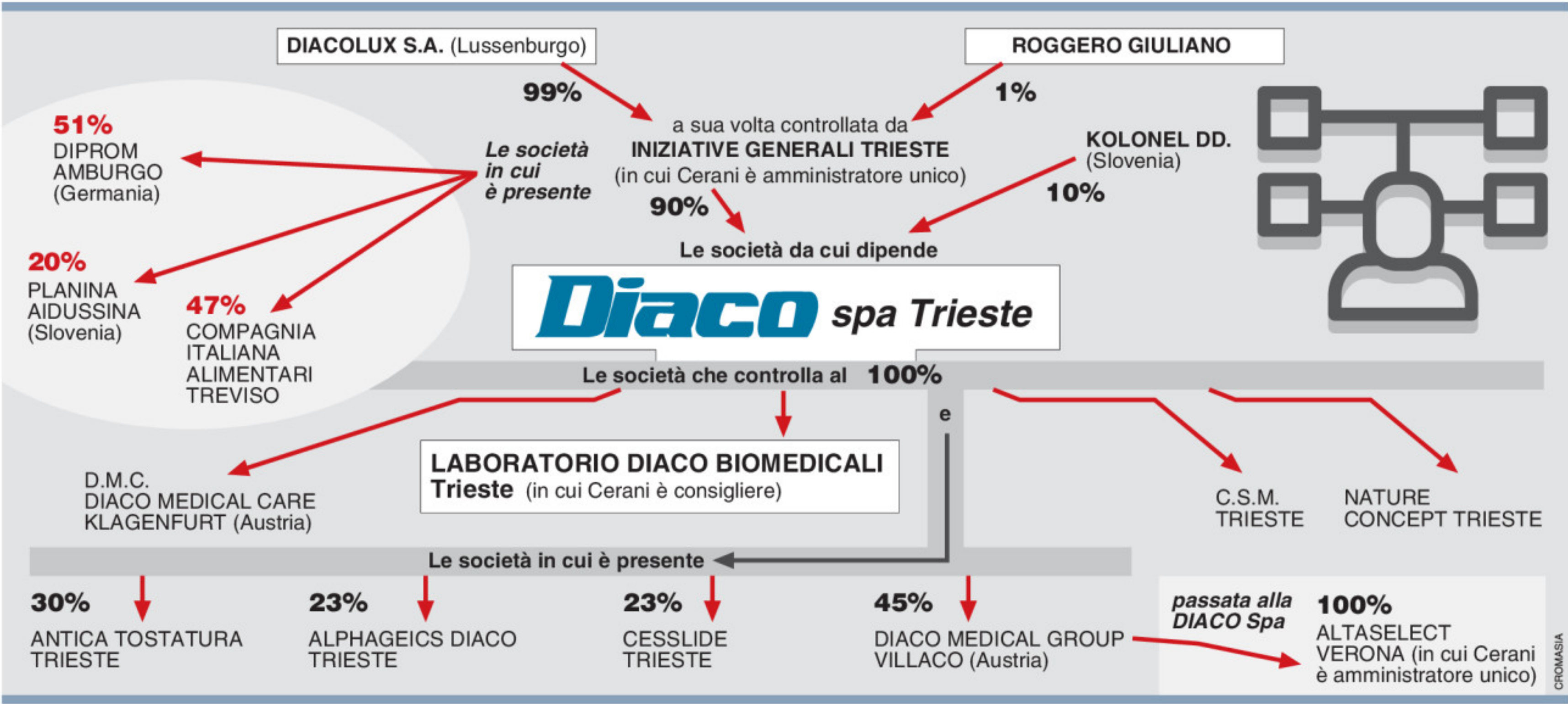
di GABRIELLA ZIANI

Per la seconda volta il mondo economico è scosso da eventi estremamente particolari, e di configurazione complessiva eclatante, e per due volte al centro si trova la Diaco, azienda di soluzioni biomedicali, o per meglio dire Pierpaolo Cerani, a seconda di come si guardi a questo iceberg di cui a Trieste appare solo un'azienda, per di più zavorrata di crediti e di debiti e ora tenuta in piedi per un filo (e con ultimativi accordi sindacali legati a maggiore produttività), ma sotto minaccia di chiusura.

SCALATA. Al centro insomma c'è l'imprenditore nato a Gorizia ma con residenza a Klagenfurt, in Austria, che nel luglio 2009 tentò la scalata alla Kolonel slovena, la holding che contiene marchi come Radenska, Fructal, Lasko, Mercator nonché i due principali quotidiani della vicina Repubblica, «Delo» e «Vecer», il tutto con un fatturato complessivo di circa 33 miliardi di euro. Di che cosa sta veramente al centro Cerani, già in rapporti con Emanuele di Savoia, e attraverso di lui già in contatti d'affari con l'ex re di Bulgaria Simeone, e già prosciolti dall'inchiesta del pm Woodcock sugli affari del Savoia, nonché già amico dei Gelli padre e figlio? La Diaco è un puntolino. E a questo punto conviene intanto mettere i tasselli in fila.

CONTROLLO. I Laboratori biomedicali Diaco di via Flavia, di cui Cerani è consigliere di amministrazione ma con amplissimo mandato (presidente e procuratore è il triestino Roberto Turel) sono di proprietà al 100% della Diaco spa, società che a propria volta controlla in toto altre tre società che agiscono nel campo biomedicale e ha partecipazioni in altre quattro. Al 100% sono partecipate Diaco medical care con sede a Klagenfurt, la Csm spa di via San Lazzaro a Trieste, la Nature concept di nuovo accasata in via Flavia. La spa possiede inoltre il 30% dell'Antica tostatura triestina (ex Hausbrandt), altrettanto con sede in via Flavia e di cui Cerani è consigliere, il 23% di Alphagenics Diaco spa, laboratorio che studia sistemi di analisi anche genetiche con sede in Area di ricerca di cui è responsabile Roberto Turel, il 23% della triestina Cesslide srl e il 45% della Diaco Medical Group di stanza a Villaco in Austria. Nel 2009 è stata estinta una società con sede in Bulgaria, la Diaco medical care Bg dialysis centre.

PERDITE. Per quanto riguarda la Diaco triestina (Laboratori Diaco biomedicali) il bilancio 2009 segnala una perdita di oltre 2 milioni di euro, peraltro interamente ricapitalizzata dalla stessa Diaco con duplice atto notarile, del settembre e del dicembre. Dichiarò inoltre oltre 1 milione di rimanenze di magazzino, crediti «verso clienti terzi» per 4,2 milioni (erano 5 l'anno precedente), e crediti verso imprese collegate per circa 3,6 milioni (erano 300 mila l'anno precedente).



AZIONI, AZIONISTI, SEDI: COSA C'È DIETRO L'AZIENDA DI VIA FLAVIA

Diaco, scatole cinesi fino al Lussemburgo

Nella galassia quote di proprietà della Kolonel. Tutto fa capo a una società anonima

SITUAZIONE FUORI CONTROLLO

Istituzioni e sindacati troppo distratti sui business di Cerani

Una galassia a sè stante. Ecco cosa rappresentano nell'asfittico tessuto industriale cittadino le due aziende della Diaco. Di quello che accade nelle fabbriche delle flebo si è sempre saputo troppo poco vuoi perché la Diaco si è smarcata dalla Confindustria Trieste dove Pierpaolo Cerani non risulta iscritto vuoi perché le relazioni sindacali sono da sempre ridotte ai minimi termini. Ma nessuno si è mai sforzato di saperne di più sull'andamento delle attività di un imprenditore che solo un anno fa ha tentato di introdurre



L'imprenditore Pierpaolo Cerani

si nel cuore dell'economia slovena attraverso l'acquisizione della Kolonel. Assalto che alle fine è stato respinto. C'è stata così scarsa attenzione attorno a queste due società che quando Cerani ha comunicato con un fax ai sindacati che chiudeva la Diaco Laboratori, questi sono caduti dalle nuvole. Lo stesso stupore è stato manifestato dagli enti pubblici locali. Solo la Regione, seppure tardivamente, era stata avvisata, ma per vie informali. E poi il tavolo prefettizio per salvare il salvabile, ossia 130 posti di lavoro. Istituzioni e sindacati si sono però accontentati delle quattro carte fornite dall'imprenditore (su debiti e crediti) senza fare un'indagine più seria. Dalle visure camerali e da un approfondito check-up sulle sue aziende emerge una storia più ingarbugliata che da via Flavia porta fino in Lussemburgo e in Austria. (cat)

te), debiti verso fornitori pari 5 milioni (+ 1.735.662 sul 2008) e 46 mila euro verso «fornitori del gruppo», debiti tributari per 840 mila euro, e previdenziali di 638 mila (con un calo superiore al milione e mezzo rispetto all'anno precedente).

ROMA. La Diaco «madre», iscritta al registro delle imprese di Roma nel 1996, fu chiusa nel 1998 con contestuale trasferimento a Trieste, nella stessa via Flavia. Il presidente del consiglio di amministrazione è il triestino Felice De Fazio, Ce-

rani è anche qui consigliere. Il bilancio 2009 si è chiuso con un utile di soli 19 mila euro, a fronte di un fatturato di oltre 5 milioni di euro. Questa società inoltre dichiara un credito di 5 milioni di euro con la partecipata di Villa-

co, Diaco medical group, e si afferma che verrà compensato «con l'acquisizione di una importante società commerciale operante nel settore della Diaco spa». Quale sarà questa società? E come mai c'è un continuo pas-

saggio di aziende-contratti tra società del gruppo?

AZIONI. E il gruppo stesso non si ferma qui. La Diaco, che controlla i Laboratori Diaco triestini, è a sua volta controllata al 90% da Iniziative generali 96 spa (per un valore di 1 milione e 485 mila euro), con sede sempre in via Flavia, e di cui Cerani è amministratore unico, e per il restante 10% (per 165 mila euro), guarda un po', dalla slovena Kolonel. Cioè dalla holding che Cerani voleva scalare, affermando di non averci messo molti soldi perché si era «accollato 800 mila



L'ingresso dei Laboratori Diaco Biomedicali spa in via Flavia (Foto Lasorte)

TRA LE CONTROLLATE C'È ANCHE LA NOVASELECT

Della Zonca commissario liquidatore a Potenza

La mano di Diaco è arrivata a Potenza, la controllata austriaca Diaco medical group ha nel suo pacchetto - si dichiara - Altaselect di Verona e Novaselect di Potenza (che produce flebo come la Diaco triestina). Ma quest'ultima è in realtà in liquidazione da quasi un anno, gli 81 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria a turno, e la Diaco l'ha presa in affitto per 6 mesi (che scadevano a giugno), promettendo l'acquisto dell'attività dopo aver acquistato gli immobili. A ottobre la Diaco era attesa per un sì o un no, ma non si è presentato nessuno: lavoratori in sciopero, sindacati

e Regione in allarme. Ieri il nodo si è sciolto.

A Potenza si è presentata Cristina Apollonio, rappresentante di Giuliano Roggero, cioè dell'1% di Iniziative generali 96, e consigliere in Diaco laboratori. I sindacati riferiscono che la Diaco ha prolungato l'affitto per un anno, e intende ri-assumere il 30% dei dipendenti entro febbraio 2011. Ma il processo di liquidazione non si ferma, e dunque nessuno sa che cosa resterà alla fine. Si parla di «agonia prolungata». E si sa benissimo anche chi è il commissario liquidatore. Anche questo, guarda caso, viene da Trieste e non è affatto un nome ignoto. Si chiama

infatti Agostino Della Zonca. A lui è legato il crac del gruppo Tripcovi, un dramma triestino.

Novaselect ha una situazione in fotocopia con la Diaco laboratori di Trieste: 6 milioni di euro di crediti con Aziende sanitarie inadempienti, debiti verso fornitori, e anche coi contratti di luce, acqua e gas (la fornitura è stata perfino sospesa). Anche qui ci sono 5 milioni di euro in ballo. A Potenza sono a credito a causa, ha detto Diaco, di «un cliente tedesco insolvente», mentre la Diaco spa lamenta 5 milioni di credito proprio verso la partecipata Diaco medical group, quella che possiede Novaselect. (g. z.)

euro di debiti». E su cui la Slovenia ha fatto blocco.

ESTERO. Iniziative generali 96 non controlla solo la Diaco. Ha rami all'estero. Possiede il 51% della Diprom spa di Amburgo in Germania; il 20% della società Planina di Aidussina in Slovenia (ceduta nel corso dell'anno), proprietaria di 20 mila metri quadrati di terreno edificabile dove è prevista la costruzione di 13 mila metri quadrati tra alberghi, centro fitness e 50 alloggi residenziali e turistici; il 47% della Compagnia italiana alimentari in liquidazione con sede ad Arcade (Treviso). Ma è allora Iniziative generali 96 il quartier generale da cui tutto discende? Ancora no, la catena continua.

LUX. La società di cui Cerani è amministratore unico, e che come tante altre di questa galassia fa base in via Flavia, ha in realtà un altro proprietario: è una società anonima di nome Diacolux international s.a., con sede in rue de Nassau 16 in Lussemburgo, fondata nel 2002, a durata illimitata, con un capitale sociale di soli 32 mila euro, che possiede il 99% di Iniziative generali 96 (per un valore però di 2 milioni e 970 mila euro) e il 100% di un'altra società, Futura 97. Dal 2008 presidente del consiglio di amministrazione è Luca Simona, residente a Lugano in Svizzera, suo rappresentante legale è Walter Persi. Del consiglio fanno parte le società Director e Luxfiducia, lo stesso Simona e Marc van Hoek. L'1% rimanente della proprietà di Iniziative generali è dell'ingegner Giuliano Roggero (30 mila euro). L'utile 2009 di Iniziative generali è stato di 540 mila euro. La società ha in piedi contratti di leasing per 51 mila euro. Riguardano autovetture: Aston Martin e Bentley.

VERONA. La stessa Diaco medical group di Villaco verso la quale Diaco spa segnala un credito di 5 milioni da compensare con l'acquisizione di un'altra società è poi, a sua volta, proprietaria di altre società ancora. Possiede infatti dallo scorso agosto al 100% Altaselect di Verona, capitale sociale di 1 milione e 200 mila euro (di cui Cerani dallo scorso maggio è amministratore unico) e - in modo come vedremo controverso - la sorella Novaselect di Potenza in liquidazione. Entrambe producono biomedicali. Verona anche sanitari ed è abilitata al commercio all'ingrosso. Ed è proprio all'azienda di Verona che ultimamente la triestina Laboratori Diaco ha ceduto alla fine del 2008 gare e contratti di fornitura con ospedali e case di cura. Tale operazione, secondo gli amministratori, avrebbe dovuto migliorare la situazione finanziaria, con tempi d'incasso ridotti, per effetto della politica commerciale, con fornitura dei Laboratori Diaco all'Altaselect, e da questa verso il settore pubblico. Ma come mai a fine anno i crediti verso Altaselect sono di oltre 3,5 milioni? E saranno esigibili?

Intanto è a Potenza che si sta scrivendo in questi giorni un altro capitolo di questa vicenda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMEMORIA



Il Comune informa che, per consentire il riordino del patrimonio bibliografico e documentale, gli orari dei servizi erogati dall'Archivio Generale subiranno alcune

modifiche: la sala studio resterà chiusa al pubblico da martedì 2 a venerdì 5 novembre e sarà sospeso anche il servizio di reference



Si riunisce questa sera alle 20 il Consiglio della Circoscrizione di Servola-Chiarbola-Valmaura-Borgo San

Sergio. All'ordine del giorno anche la pericolosità di alcuni attraversamenti pedonali in via Piasello e via Puccini

Ballarin
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 30%
NUOVE COLLEZIONI
VERSACE VJC NANNINI
RUE PRINCESSE PARIS

Corso Italia, 14 - Trieste

Tel. 040.638765

CAMBIO DI STAGIONE FIAT

LUCIOLI

DA LUCIOLI SCATTA IL CAMBIO DI STAGIONE.

MODELLO	TELAIO	LISTINO	SCONTO	SCONTO PERCENTUALE	RATE	PREZZO LUCIOLI CAMBIO DI STAGIONE
FIAT Seicento 1.1 Active	01323065	9.050	2.250	25%	127,50	6.800
FIAT Panda 1.1 Anniversary Clima	01787534	11.000	3.100	28%	146,00	7.900
FIAT Gr. Punto 1.4 Sp. Act. Clima	01594935	15.120	5.520	38%	175,00	9.600
FIAT Bravo Dynamic 1.4 GPL	04250933	20.700	4.750	23%	283,50	15.950
FIAT Punto 1.2 3p. Classic Clima	01171868	11.700	3.300	28%	154,50	8.400
FIAT Qubo 1.4 Dynamic	00178888	16.170	3.270	21%	231,50	12.900

VIENI ENTRO IL 29 OTTOBRE, IL CAMBIO DI STAGIONE È ADESSO.

CON POLIZZA FURTO, INCENDIO, GRANDINE E ATTI VANDALICI COMPRESA NEL FINANZIAMENTO

Nota: prezzi in Euro igt compresa, validi in caso di rottamazione di qualsiasi vettura. Offerta valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 29 ottobre 2010. Offerta vincolata al finanziamento. Esempio: Grande Punto 1.4 Actual 5p clima, listino € 15.120,00 igt compresa, sconto rottamazione € 5.520,00, taa da € 9.600,00 igt compresa e spese di radiazione escluse. Finanziamento vincolato senza senza anticipo in 84 rate da € 175,00 euro comprensive di € 300,00 spese apertura pratica, € 726,53 prestito protetto, € 200,00 marchiato Savolento, € 807,19 assicurazione furto incendio atti vandalici e grandine, Tan 4,97% Tagg 7,79%.

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - Gorizia via III^a Armata, 131 - Tel 0481 20988 - Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel 0481 064067

CONCESSIONARIA FIAT

ASSISTENZA FIAT

CONCESSIONARIA FIAT



PIANO REGOLATORE LA POLEMICA

Via del Pucino, i residenti "scagionano" Dipiazza

«Siamo stati noi a spingere affinché il Prg rendesse inedificabili i terreni vicini al suo»

di PIERO RAUBER

Tra i due litiganti dei pastini sopra Grignano, e sono due litiganti famosi, ne spunta adesso un terzo. Che famoso non è ma che - nella stretta impresa su quei pastini dalla variante 118 al Prg adottata nel 2009 e valida in regime di salvaguardia fino a eventuale approvazione definitiva - rivendica la sua parte. Non una parte qualsiasi, ma un ruolo chiave. Nel botta e risposta tra il leader di lungo corso dell'Unione Slovena Peter Mocnik e Roberto Dipiazza - il primo è capofila di un ricorso al Tar contro la stessa variante 118, che ha di fatto levato l'edificabilità sui terreni di sua e altrui proprietà sopra la biforcuzione tra via del Pucino e via Plinio, sul confine sinistro della residenza del sindaco - si inserisce infatti un comitato di residenti della zona, le cui case a loro volta si sviluppano, grosso modo, a destra dei terreni di Mocnik. E il comitato "Salviamo via del Pucino e via Plinio" che, stringi stringi, assolve Dipiazza e dà dello speculatore edilizio al rappresentante dell'Unione Slovena.

LA DIFESA «Non credo sia vero - dichiara la presidente del comitato Rosa Bertozzo - che il sindaco si sia fatto gli interessi suoi, credo anzi abbia agito su spinta del nostro comitato, tenendo conto delle nostre proteste contro la progressiva pericolosa cementificazione di via



Dipiazza fra gli ulivi che coltiva nella sua proprietà

del Pucino. Una cementificazione che si è andata materializzando anche con la comparsa di nuove ville costruite al posto del bosco e poi comperate da gente facoltosa che non è di Trieste e che così si è potuta fare la seconda residenza in costiera». Il declassamento degli oltre 10mila metri quadrati di area verde di cui Mocnik si divide la titolarità con altri privati - una retrocessione da C2 "zone urbane di espansione a bassa densità edilizia" a E2 "zone agricole e forestali ricadenti negli ambiti boschivi" - per i residenti sarebbe insomma pure la conseguenza di una loro segnalazione.

L'ATTACCO «Noi abitanti della zona - scrive la

Bertozzo in una sorta di memoriale del comitato - nel luglio 2004 siamo venuti a conoscenza che l'avvocato Mocnik stava presentando un piano particolareggiato per un pesante insediamento abitativo consistente nella costruzione di dieci ville anche bifamiliari con relativa ripidissima strada di accesso. Abbiamo capito che si trattava di un progetto di speculazione edilizia che avrebbe prodotto la distruzione del patrimonio boschivo ancora esistente e, a tal proposito, abbiamo raccolto le firme di tutti gli abitanti della zona e le abbiamo inoltrate al sindaco». «Preoccupati per il rischio di dissesto idrogeologico - si legge ancora nel memoriale - abbiamo



Mocnik durante un'iniziativa della Slovenska skupnost

ritenuto necessario commissionare ad un affermato professionista uno studio geologico dell'area di via del Pucino e l'abbiamo presentato, in presenza del sindaco, agli uffici tecnici comunali al fine di eseguire un monitoraggio sulla stabilità del sottosuolo. È importante segnalare che tra i siti già censiti nell'attuale Catasto frane della Regione la nostra via del Pucino viene classificata al posto numero 8 e la zona di Grignano al 7... L'avvocato Mocnik è stato il promotore di una grossa operazione di speculazione edilizia iniziata prima come proprietario di alcune particelle catastali poi provvedendo ad acquistare altri terreni confinanti. Aggiun-

giamo che dell'operazione fanno parte due grosse imprese, Magesta e Innocente e Stipanovich».

«Bene ha fatto il Sindaco - recita la conclusione della presidente del comitato - sostenere dal Consiglio comunale, attraverso l'adozione della variante del nuovo Piano regolatore, a fermare il massacro di quest'area e del costone in generale perché noi riteniamo che gli interessi dei cittadini, sensibili alla salvaguardia dell'ambiente, siano prioritari rispetto all'interesse economico dell'avvocato Mocnik e degli altri proprietari».

LA REPLICA Stizzita la replica di Mocnik: «Speculare vuol dire perseguire un guadagno, qui si parla

di edificare che è diverso. Il nostro piano, cui si riferisce la signora, prevede oltretutto un'edificabilità che non consuma neppure tutte le cubature ammesse dalla destinazione urbanistica della variante precedente, e inserisce tutta una serie di piantumazioni per rendere il meno impattante possibile la nuova fisionomia dell'area. Un'area in cui, peraltro, nessun edificio ha il giardino di pertinenza inferiore ai 500 metri quadrati. Sfido altre costruzioni in via del Pucino ad avere pertinenze verdi così ampie». Quanto alla presenza di grandi nomi dell'imprenditoria di settore fra i proprietari della zona "neutralizzata" dalla variante 118 al Prg «in capo alla Magesta figura una frazione minima, esterna al lotto dove si andrebbe a costruire, mentre la Innocente e Stipanovich ha la titolarità di metà del fronte strada. Il resto è mio», ribatte lo stesso Mocnik. «Se soltanto il Comune avesse fatto delle osservazioni al progetto - la chiosa dell'esponente dell'Unione Slovena - avremmo potuto magari cambiarlo, adattarlo. E invece non ci hanno neanche risposto. Hanno direttamente modificato le zonizzazioni. Se vale ciò che dice la signora, allora il sindaco ha comunque fatto un interesse privato, non il suo, ma, di altri residenti della zona in questione, sì. Il Prg invece dovrebbe fare gli interessi collettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIUDE IL BILANCIO 2010 IN ATTIVO

Teatro Sloveno, guerra nella minoranza

I commissari lo hanno sanato, ma Pavsic sostiene che i costi sono più alti

Solo un anno fa il commissariamento, oggi il Teatro stabile sloveno chiude il bilancio 2010 in attivo, con un accantonamento di 151 mila euro. Segnali positivi che fanno ben sperare nella ripresa mentre la stagione teatrale è ufficialmente iniziata la scorsa settimana. Insomma, un futuro più luminoso dopo la crisi dell'anno scorso che ha portato alla nomina di due commissari straordinari. Il commercialista Paolo Marchesi e l'avvocato Andrej Berdon si sono assunti il compito di traghettare il teatro fuori dalle acque torbide di una cattiva gestione lunga quarant'anni. Ma c'è chi mette in dubbio che il teatro nei prossimi anni riesca a reggersi da solo sulle sue gambe.

Il mandato dei due commissari scadrà alla fine di quest'anno e poi spetterà al cda - composto da Regione, Provincia e Comune - e dall'Associazione Društvo slovensko gledališče espressione della minoranza slovena - prendere in mano l'amministrazione, anche se sul "peso" dei rappresentanti all'interno dell'assemblea non si è trovato ancora un accordo. Se il tetto di spesa indicato per far funzionare il teatro è stato stimato in circa 1,5 milioni di euro, per Rudi Pavsic, presidente dell'Unione economica e culturale slovena (Skzg) la somma invece è molto più alta: «Da bilancio il costo del teatro è di 2 milioni e 100 mila euro. Mi chiedo visto che il tetto è stato fissato a 1,5

milioni come si copriranno questi aumenti di spesa?».

Una questione posta da Pavsic lunedì scorso, in occasione dell'assemblea annuale della Skzg, alla presenza del ministro per gli sloveni nel mondo Bostjan Zeks. E amareggiato però Andrej Berdon che da un anno, assieme a Paolo Marchesi, sta cercando di risolvere le sorti del teatro. «Stiamo dimostrando che il teatro sloveno può vivere contando sulle sue forze», spiega Berdon. E aggiunge: «Ci sono dei mutui che a breve verranno estinti. Quello ventennale con il Comune di Trieste è coperto all'80% dal contributo regionale. E poi sono stati confermati tutti i finanziamenti: dalla Regione 250

mila euro, il Comune sostiene il teatro con 156 mila euro e la Provincia con 32. Ci sono poi quelli del Fus che sono in tutto 367 mila euro e 600 mila è il contributo che arriva dal governo con la legge di tutela della minoranza, 100 mila euro in più rispetto agli anni passati. Infine la Slovenia, ovvero il ministero della Cultura ha stanziato 157 mila euro e quello per gli sloveni nel mondo 128».

I costi preventivati per il 2010 sono di poco superiori a 1,8 milioni di euro, ma se si considerano i ricavi degli abbonamenti, dello sbigliettamento e delle sponsorizzazioni, che sono stati stimati attorno ai 240 mila euro, il bilancio è praticamente in pareggio. Quello pre-

Il palazzo che ospita il Teatro stabile Sloveno in via Petronio



ventivo per il 2011 invece indica, oltre ai soliti finanziamenti istituzionali, ricavi per 180 mila euro e costi per 1 milione e 723 mila euro, dice Berdon: «Non capisco dove Pavsic abbia trovato quelle cifre. Manca una visione globale delle cose, questa sembra la politica del sì salvi chi può, della guerra di tutti contro tutti all'interno della minoranza slovena». Di certo i tagli ai contributi per la minoranza slovena ci sono stati a con-

fermarlo è ancora Pavsic: «A Roma ci tagliano i fondi. Da 5 milioni di euro siamo passati a 2,8 milioni. Non abbiamo solo il teatro sloveno che secondo la legge di tutela riceve i 2/3 dei finanziamenti, ci sono altre 300 associazioni della minoranza che fanno fatica ad andare avanti. Già dieci persone sono state mandate a casa perché non c'erano i soldi. Mi chiedo allora come si farà nei prossimi anni».

Ivana Gherbaz

L'IMPRENDITORE CARNELUTTI REPLICA AI SINDACATI

«Mai pagati gli stipendi in ritardo»

«Nessun nostro dipendente ha mai ricevuto lo stipendio con un giorno di ritardo. Chi sostiene il contrario dice il falso e dovrà risponderne in Tribunale». Ha già contattato i suoi avvocati l'imprenditore friulano Antonino Carnelutti, titolare della Carnelutti spa, che in provincia di Trieste possiede due concessionarie, una in via Flavia e l'altra a Muggia, in strada delle Saline.

Carnelutti ha annunciato di dover avviare un piano di ristrutturazione aziendale che porterà a un ridimensionamento dell'attività a causa del crollo delle vendite di autovetture e del fatturato. Fatto che ha scatenato una reazione a catena nel mondo sindacale, considerato che in ballo ci sono dei posti di lavoro (la Carnelutti spa ha 26 dipendenti).

A entrare nel mirino dell'imprenditore sono le dichiarazioni di un sindacalista, Stefano Borini della Fiom-Cgil, che ieri aveva dichiarato che gli erano state riferite notizie riguardo a «ritardi di quattro mesi nei pagamenti degli stipendi».

Dichiarazioni definite del tutto «false» da Carnelutti, che si è detto sconcertato e incredulo. «Noi siamo



L'imprenditore Antonino Carnelutti

un'azienda seria - ha commentato -. Non ci siamo mai permessi di ritardare il pagamento degli stipendi dei nostri dipendenti, nemmeno di un giorno. Operai e amministrativi hanno sempre ricevuto quanto dovuto nei tempi previsti. Chi sostiene il contrario non conosce la situazione reale delle cose e dice il falso, mettendo in discussione il nostro lavoro». (el.col.)

Idv, l'opposizione contro Marin: «Ora non ha più la maggioranza»

«È evidente che l'assenza di diversi "mariniani" al congresso regionale dimostra palesemente il loro disaccordo con la conduzione triestina dell'Idv prima e non dopo la vittoria di De Lorenzi. Ed è evidente quindi che la componente che a luglio sostenne la mozione Bon oggi è maggioranza sia a Trieste che in regione». Luca Presot, Gianpaolo Lescovelli, Gabriella Bon e Luigi Pastore inviano attraverso una nota congiunta un messaggio chiaro al coordinatore provinciale dell'Italia dei valori, Mario Marin. Il quale a sua volta chiarisce in merito ad alcune voci circolate nei giorni scorsi: «Da un colloquio avuto recentemente con Giorgio Jerman, ho appreso che non è sua intenzione, al momento, di presentare le dimissioni né dal direttivo né dal partito». Marin ricorda anche come «a Trieste siamo in circa duecento iscritti e ne sono usciti solo due, per contro prontamente sostituiti da due nuove entrate». «Il partito è uno - osserva il coordinatore provinciale dell'Idv - e non deve esistere alcuna divisione. Non si deve cioè parlare di "mariniani" o di "boniani": già alla fine del congresso provinciale avevo sottolineato come il partito, appunto, è uno. A dimostrazione del fatto che non c'è alcuna divisione, ho proposto proprio a Gianpaolo Lescovelli di ricoprire il ruolo di segretario organizzativo provinciale. Gli esiti del congresso regionale sono stati da noi pienamente recepiti», conclude Marin.

GLAMOX®
RADIATORI ELETTRICI
5 ANNI DI GARANZIA
Aut. NORVEGIA

Una risposta attuale per risparmiare energia
Centro Gas
Via del Lavatoio, 3/A
(P. Oberdan)
Tel. 040/369693

DOMENICA
CasaMia
MERCATO IMMOBILIARE
IL PICCOLO

IL CAPOGRUPPO IN COMUNE

Ferrara: Sole padano al valico, c'è chi vuole danneggiare la Lega

«Condanneremo l'autore del gesto di Basovizza, chiunque esso sia». E il messaggio lanciato ieri dal capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale, Maurizio Ferrara, all'autore che domenica mattina ha ammainato il tricolore al confine di Basovizza per issare il Sole delle Alpi. Simbolo padano sposato dal Carroccio. «Il protagonista dell'episodio - precisa Ferrara - danneggia la Lega e



Portale e Ferrara

ritengo molto probabile che dietro ci sia una regia. Tutto questo perché il nostro movimento è in netta crescita e facciamo paura a tutti, sia nel centrosinistra sia nel centrodestra». Il gesto era stato condiviso da Giorgio Marchesich motivandolo con la contrarietà alle celebrazioni per il ritorno di Trieste all'Italia e i festeggiamenti per i 150 anni dell'unità nazionale. Oltre a Marchesich, però, anche le parole dell'assessore regionale Federica Seganti avevano lasciato poco spazio alle interpretazioni. Proprio rifacendosi a quanto affermato sull'accaduto dalla Seganti («spero che la bandiera del Sole padano non sia stata lordata»), che aveva rinunciato a condannare apertamente l'episodio, Ferrara sottolinea di non averla potuta «raggiungere per telefono, nonostante ripetuti tentativi. Resta il fatto - dice il capogruppo leghista - che l'unico a poter esprimere il parere della Lega è il segretario provinciale, Massimiliano Fedriga».

Ferrara schierato quindi con Fedriga piuttosto che con la Seganti, insomma, ma all'incontro promosso dal Carroccio assieme al capogruppo c'era anche il consigliere comunale Giuseppe Portale. Lo stesso che in una nota non le aveva mandate a dire a Fedriga e allo stesso Ferrara in merito alle «sfornate» uscite locali sugli immigrati meridionali «mai completamente smentite dal segretario provinciale triestino».

Portale adesso puntualizza: «Giungono voci sul possibile rientro nei ranghi di partito e, addirittura, di una loro possibile ricandidatura al Comune, di personaggi appartenenti a frange estreme - dice - ma da questi individui, contro cui non ho nulla di personale, ma dai quali mi divide politicamente tutto, cultura, percorsi politici e valori, prendo apertamente le distanze come del resto, in tempi non sospetti, ha già fatto il partito a livello locale. Nel caso queste voci trovassero conferma ne trarrò le legittime conclusioni politiche prima del termine della legislatura».

Zkb, le iniziative della banca per "ascoltare" il territorio

Sempre più vicini al territorio ascoltandone le esigenze e le istanze. La ZKB Banca di Credito Cooperativo del Carso dopo il positivo riscontro ottenuto lo scorso mese di marzo nella serie di incontri zonali avuti in ambito provinciale, anche nel mese di ottobre (l'ultimo è in programma domani alle ore 20 nell'Associazione Igo Gruden a Duino Aurisina) i vertici della Banca hanno aggiornato i propri soci sulla situazione economica, sul ruolo sociale e le scelte strategiche, nelle sedi delle Associazioni culturali di riferimento per gli associati di Muggia, San Dorligo della Valle, Contovello, Santa Croce, Trebiciano, Basovizza, Pro-

secco, Gropada, Monrupino, Sgonico, Opicina, Trieste, Padriciano.

La ZKB nell'ambito della Giornata mondiale del risparmio proprio con il fine di educare e formare i giovani al risparmio, in una società in cui i ragazzi sono bombardati da mille stimoli all'acquisto, premierà venerdì 29 ottobre dalle ore 17 nella sede di Opicina ben 50 studenti delle scuole elementari e medie italiane e slovene di varie direzioni didattiche della provincia. «Cerchiamo di svolgere - afferma il presidente Sergio Stancich - una forte azione educativa, per orientare i più giovani al risparmio e per aiutarli a comprenderne il valore».

TEATRO UMBRO DEI BURATTINI
PINOCCHIO
le avventure di un sognatore

Pinocchio, Geppetto, la Fata, il Gatto e la Volpe, Mangiafuoco, il Grillo Parlante ti aspettano... sarà uno spettacolo divertente per tutta la famiglia!

VIENIMI A VISITARE...
www.teatrodeiburattini.it

TRIESTE Teatro La Contrada
DOMENICA 31 OTTOBRE e LUNEDÌ 1° NOVEMBRE
tutti i giorni 2 spettacoli ore 15,30 e 17,40
Per info: 347 0002029 www.teatrodeiburattini.it - facebook

MENTRE RUSPE E TRIVELLE SONO AL LAVORO NELL'AREA EX FIAT

Campo Marzio, causa da 640mila euro Cervesi-Hauser

Il progettista si è rivolto al Tribunale per il mancato pagamento della sua parcella

di CLAUDIO ERNÈ

Le ruspe e le trivelle stanno lavorando a ritmi sostenuti all'interno dell'area di Campo Marzio un tempo occupata dalla filiale triestina della Fiat. Scavano, bucano, muovono immense quantità di terreno e di roccia. Ma allo stesso tempo è guerra aperta a livello legale, tra il vertice della società che da tempo ha deciso di realizzare l'enorme complesso immobiliare e chi ha ne redatto il progetto, ne ha seguito l'iter a livello comunale e si è anche assunto il difficile ruolo di spiegare e difendere l'iniziativa in svariate e accese assemblee pubbliche che contestavano la legittimità dell'opera.

Il dissidio legale è stato innescato dal mancato pagamento di 600 mila euro che la "Campo Marzio Costruzioni spa" di cui è amministratore e punto di riferimento l'ingegner Sergio Hauser, non ha versato al progettista, l'ingegner Giovanni Cervesi. Il contenzioso è iniziato alla fine dello scorso gennaio quando nella sede della "Campo Marzio Costruzioni" in Corso Italia è stata recapitata la prima lettera di sollecito. Era una



raccomandata cui ne sono seguite altre, tutte con la busta prestampata dello studio d'ingegneria Cervesi. A maggio è invece arrivata la prima lettera dell'avvocato udinese Giuseppe Campeis, legale del progettista. A luglio lo scambio di lettere si è interrotto perché alla fine dello stesso mese l'avvocato Campeis si è rivolto al Tribunale civile di Trieste, ottenendo l'emissione di un decreto ingiuntivo per complessivi 640 mila euro.

Se la "Campo Marzio Co-

Ruspe al lavoro nel cantiere ex Fiat di Campo Marzio



si al Tribunale. Lo ha fatto in base al lavoro svolto negli anni e documentato da numerose "pezze di appoggio". Il parere è stato favorevole e il credito è stato riconosciuto come congruo.

In effetti l'ingegner Cervesi non si è limitato a redigere il progetto adeguandolo a quanto prevedono le norme del Comune. Il suo è stato un lavoro a tutto campo: ha svolto un ruolo di consulente nella stipula del contratto; ha collaborato con gli avvocati della "Campo Marzio Costruzioni" nella parte tecnica dei due ricorsi presentati al Tribunale amministrativo regionale: il primo riguardava la Concessione edilizia, il secondo il coinvolgimento del piano del Commercio del Comune di Trieste. Nell'area di Campo Marzio dove oggi lavorano ruspe e trivelle avrebbe dovuto essere realizzato anche un enorme centro commerciale da cinquemila metri quadrati. Ma è stato vistosamente ridimensionato dal Comune: rappresentava il 60 per cento dell'ossigeno finanziario dell'intera opera così come l'aveva concepita all'inizio il progettista. Ora conta meno della metà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUERCI IMPUTATO

Crac Immobiliare Generale, il processo ancora non decolla

Si trascina avanti da 14 anni: molti giudici sono fuori gioco

Il fallimento della "Immobiliare Generale", già "Tombolini Group", era stato dichiarato dal Tribunale di Trieste il 2 maggio 1996. A più di 14 anni di distanza il processo per bancarotta, collegato a quel crac, non riesce ad avviarsi perché la stragrande maggioranza dei giudici del Tribunale di Trieste è «fuori gioco» a causa del sistema, peraltro comprensibile, delle "preclusioni" e del tempo massimo di dieci anni consentito dalla legge per svolgere un ceditrminato ruolo. Trascorso questo tempo il giudice deve necessariamente passare ad altro incarico.

L'altro giorno il processo che vede tra gli imputati il professor Francesco Querci, docente di diritto della navigazione all'Università di Trieste, è stato rinviato ai primi giorni di febbraio 2011 dal presidente della sezione penale Filippo Gulotta che nel frattempo cercherà col presidente della Corte d'appello e con quello del Tribunale di formare un collegio compatibile con il caso da affrontare.

Ma andiamo con ordine. Di questo collegio in via di formazione non possono far parte in base alle leggi giudici che in qualche modo, anche marginale, abbiano assunto qualche decisione che abbia coinvolto in precedenza - anche nella fase di indagine - uno solo degli otto imputati di bancarotta.

Ma non basta. La legge prevede che un magistrato non possa rivestire per più di dieci anni l'identico ruolo. E chi all'epoca della discussione del rinvio a giudizio era giudice dell'udienza preliminare, oggi fa parte dei giudici dei dibattimenti pubblici.

Per avviare il dibattimento sulle eventuali responsabilità penali del crac della Tombolini, un solo giudice penale risulta al momento "compatibile". Si chiama Marco Casavecchia ed è a Trieste da poco. Il secondo "compatibile" è il giudice civile Mauro Sonego; il terzo non si sa, perché un nome dovrà essere individuato tra i magistrati della Corte d'appello. Poi arriverà l'applicazione al Tribunale per un processo di primo grado collegato a fatti accaduti 14 anni fa e su cui ha lavorato a lungo il pm Raffaele Tito, da luglio trasferitosi a Udine. (c.e.)

VIOLENZE

In un alloggio nel rione di Poniziana

«Venite subito, mio padre è completamente ubriaco e sta prendendo a calci la mamma».

Era di questo tenore la disperata richiesta d'aiuto arrivata l'altra notte al 112. All'altro capo del telefono una ragazzina di neanche 15 anni, costretta ad assistere all'ennesima lite furibonda scoppiata in casa tra i propri genitori. Un'aggressione nata da un colpo di testa del padre alla quale però, questa volta, la mino-



renne si è ribellata. Nonostante la paura, infatti, la giovane ha trovato la forza e il coraggio di reagire, allertando i militari e rendendo così possibile l'arresto del capofamiglia violento: un cittadino romeno di 32 anni, D.L. le sue iniziali, ora al

L'intervento di una pattuglia dei carabinieri all'interno di un condominio in città.

Picchia la moglie davanti alla figlia, arrestato

In carcere un cittadino romeno di 32 anni già segnalato per maltrattamenti in famiglia

Coroneo con l'accusa di maltrattamenti e lesioni.

Il triste episodio si è verificato attorno all'una dell'altra notte all'interno di un alloggio popolare nel rione di Poniziana. Poco dopo essere rientrato in casa dopo una serata trascorsa forse nelle osterie della zona, il capofamiglia - attualmente senza occupazione e con una spiccata tendenza ad alzare il gomito - ha iniziato un'accesa discussione con la compagna. A

far andare su tutte le fuire il cittadino romeno, secondo le prime prime ricostruzioni dei carabinieri di via dell'Istria, sarebbe stato un motivo banale. Forse un semplice rimprovero della moglie, anche lei originaria della Romania, stanca di veder rincarare il marito ubriaco.

Quello che sulle prime pareva un animato battibecco tra coniugi, tuttavia, si è trasformato ben presto in un'aggressione

in piena regola. L'uomo ha iniziato a colpire la convivente con calci e schiaffi, proseguendo anche di fronte all'impossibilità della donna, terrorizzata dalla violenza cieca del compagno, di continuare a difendersi. Fortunatamente le urla e le richieste d'aiuto della vittima sono state avvertite dalla figlia adolescente che, nascosta in un'altra stanza, è riuscita a raggiungere il telefono e a dare l'allarme. Sul posto

sono così intervenuti i carabinieri che, dopo aver accertato l'esistenza di precedenti accuse di maltrattamenti a carico dell'uomo, l'hanno arrestato e trasferito in piena notte al Coroneo. La moglie aggredita, invece, è stata subito portata al Pronto soccorso di Cattinara, dove le sono state riscontrate lesioni al volto e alle gambe giudicate dai medici guaribili in una settimana. (m.r.)

Un'auto lo centra, grave scooterista

Inversione a U della vettura, in rianimazione il ragazzo di 23 anni



Lo scooter del ragazzo travolto dall'auto. A destra i rilievi della Polizia municipale (foto Lasorte)



estremamente significativi, tanto da far scattare immediatamente il ricovero nel reparto di Rianimazione e da convincere i medici a riservarsi la prognosi.

Oltre alle serissime conseguenze per il giovane, l'incidente ha provocato anche pesanti ricadute alla circolazione. La presenza dei due veicoli fermi in mezzo alla carreggiata e il via vai di agenti impegnati ad eseguire i rilievi, hanno rallentato inevitabilmente il traffico verso il centro città e quello diretto verso via dell'Istria e Valmaura. Le lunghe code formatesi per effetto del restringimento sono state smaltite solo in tarda mattinata. (m.r.)

SUPERSTRADA CHIUSA PER UN'ORA

Bisarca perde il rimorchio in Gvt

La rottura del semiasse di una bisarca con targa francese ha provocato seri disagi alla circolazione ieri mattina in superstrada. Per rimuovere il rimorchio finito in mezzo alla carreggiata, infatti, si è resa necessaria per circa un'ora la chiusura del tratto in corrispondenza della Wartsila, in direzione Trieste. Un provvedimento che, inevitabilmente, ha creato pesanti ripercussioni alla viabilità e contribuito alla formazione di code due chilometri, con auto incolonnate fino a via Brigata Casale. La situazione è tornata alla normalità attorno alle 11.30.

INTERVENTO DELLA MOBILE

Svaligiava macchine in sosta scontrerà un anno di carcere

Torna in carcere Giorgio Serli, il triestino di 51 anni autore di numerosi furti messi a segno all'interno delle auto dei frequentatori abituali della Napoléonica e della riviera di Barcola. L'uomo, arrestato l'altro giorno dagli uomini della Squadra mobile, deve scontare poco meno di un anno di reclusione per furto aggravato. L'ultima condanna a suo carico, emessa dal gip del Tribunale di Trieste nel 2009, è diventata infatti definitiva e ha fatto così

aprire per il ladro professionista le porte del Coroneo.

In passato Serli era stato l'incubo degli amanti del jogging e delle passeggiate in Carso e in riva al mare, a cui, insieme ad un complice, forzava e "ripuliva" le auto, facendo sparire portafogli e oggetti di valore. Una tecnica di cui, di recente, aveva fatto le spese anche una mamma, derubata mentre attendeva il figlio davanti all'ingresso della scuola di via Commerciale.

INCIDENTE

Via San Giacomo in Monte

Centrato in pieno da una macchina decisa ad effettuare un'irregolare inversione ad "U". Vittima del grave incidente un motociclista di 23 anni, D.S. le sue iniziali. Sbalzato via dallo scooter a seguito dell'impatto con l'automobile, il giovane è rovinato a terra sbattendo violentemente la testa. Ora si trova ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione di Cattinara. La prognosi resta riservata.

Lo scontro si è verificato poco dopo le 9 di ieri mattina in via San Giacomo in Monte, all'altezza della fermata del bus ricavata nello slargo davanti al civico 20. E proprio da quello slargo si preparava ad uscire l'automobilista che, secondo le prime ricostruzioni affidate alla Polizia municipale, avrebbe provocato l'incidente compiendo da una manovra azzardata. L'uomo - S.M. di 69 anni - dopo aver effettuato una sosta nell'area riservata ai mezzi pubblici, ha scelto di riprendere la corsa a bordo della propria auto, una Polo Volkswagen. Anziché proseguire verso Campo San Giacomo, avrebbe però tentato di immettersi nella corsia opposta iniziando una pericolosa inversione di marcia. Il tutto senza accorgersi che, dall'altra parte, so-

praggiungeva lo scooter Piaggio del ragazzo, diretto verso via dell'Istria.

L'impatto tra i due veicoli è stato inevitabile anche perché il motociclista, accortosi solo all'ultimo momento dell'iniziativa del conducente

te della Polo, non ha avuto nemmeno il tempo di frenare, finendo per andare dritto contro la fiancata sinistra della macchina. Uno scontro come detto molto violento, avvenuto sotto lo sguardo atterrito di decine di persone, in quel momen-

to ferme sotto la pensilina in attesa dell'autobus.

E stato proprio uno degli spettatori a dare l'allarme e a far scattare l'arrivo dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti immediatamente gli operatori del 118 a bordo

dell'ambulanza, seguita a ruota dall'auto medicalizzata. Medico e sanitari hanno provveduto ad immobilizzare il giovane e a trasferirlo poi in emergenza al Pronto soccorso di Cattinara. Lì gli sono stati riscontrati diversi traumi giudicati

DENUNCIATI DUE UOMINI E UNA DONNA

Bivacco abusivo scoperto dai vigili dentro al Silos

Blitz notturno degli uomini della Polizia municipale all'interno del Silos di piazza Libertà. Allertati dalle segnalazioni di alcuni residenti, insospettiti dal via vai di persone avvistate nelle ore serali, gli agenti hanno eseguito un controllo mirato dentro al parcheggio multipiano vicino alla stazione. E lì hanno scoperto l'esistenza di una sorta di bivacco abusivo nel quale avevano trovato riparo due uomini

e una donna. Il gruppetto di senza fissa dimora - due italiani e un bulgaro di età compresa tra i 28 e i 51 anni - è stato intercettato mentre dormiva su alcuni cartoni stesi a terra e schermati da una specie di tenda costruita con plastica e fogli di giornale. Una volta identificati i tre sono stati denunciati a piede libero dagli agenti per il reato previsto dall'articolo 633 del codice penale, vale a dire invasione di terreni ed edifici privati.

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
DAL 24/09 AL 23/12
SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
SPECIALISTI IN TAGUE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLÒ 2 1° P. TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

CENTRI MONOMARCA CONGELATI, I CANTIERI SI FERMERANNO A FINE ANNO

Ex Gaslini, stop ai lavori: in bilico 15 milioni di euro

Fondazione: se il Comune non ci dà la licenza commerciale porteremo altrove i nostri investimenti

di ELISA COLONI

Cantieri chiusi, anzi messi in «standby», il prossimo 31 dicembre, in attesa che la giunta comunale decida se portare in aula o meno la delibera sui centri monomarca. Quanto durerà l'attesa? Questo ancora non si sa, ma di certo la pazienza della Fondazione Gaslini non sarà infinita. Anzi, il suo direttore generale, presente ieri a Trieste, ha lanciato un monito al Comune: «O ci concede la licenza commerciale per gli ultimi due edifici che stiamo ristrutturando nell'area di nostra proprietà (l'ex Gaslini, appunto, ndr.), oppure ce ne andremo da Trieste, portando i nostri 15 milioni di euro di investimento altrove».

Investimento che presuppone lavoro per le imprese di costruzione della nostra Regione e, a opere ultimate, centinaia di nuovi posti di lavoro per commessi, amministrativi e magazzinieri triestini. La situazione è stata illustrata ieri durante un sopralluogo della Commissione urbanistica del Comune all'interno dell'area che ospitava lo storico oleificio. All'incontro erano presenti anche Luigi Lagomarsino, direttore generale della Fondazione Gaslini (un ente senza fini di lucro che utilizza i propri introiti per finanziare l'ospedale pediatrico Gaslini di Genova) e l'architetto Enrico Torlo, referente tecnico della Gaslini.

La situazione è questa: nel 2005 la Fondazione inizia a ristrutturare alcune palazzine fatiscenti situate al-



l'interno dell'area di sua proprietà. Soldi spesi fino ad oggi: 15 milioni di euro. Risultato: quegli edifici sono stati affittati a due ditte di distribuzione farmaceutica, una palestra e un discount. Per un altro immobile, quasi ultimato, la Fondazione è in trattativa con una società di ristorazione. Ne mancano due da riqualificare: l'edificio numero 6 e il 7 (insieme 7mila metri quadrati per 15 milioni di inve-

stimento). I problemi riguardano l'edificio 6, il più grande. Secondo i piani della Gaslini, infatti, questa palazzina dovrebbe diventare un immobile composto da due piani di parcheggio interrati e due livelli commerciali da 3mila metri quadrati ciascuno. L'«inquilino» è già stato individuato e sembra pronto a mettere la firma sul contratto: Decathlon, catena di abbigliamento sportivo e oggettistica a prezzi abborda-



Tre immagini del comprensorio ex Gaslini, dove ieri si è tenuto il sopralluogo della commissione comunale (Bruni)



bili, ben radicata in altre zone del Paese (un negozio si trova anche in Friuli). Peccato che, per permettere a Decathlon di insediarsi, creando circa 200 nuovi posti di lavoro, serve che il Comune conceda alla Gaslini la licenza commerciale.

Ecco l'inghippo: quello di Decathlon dovrebbe essere uno dei sette centri monomarca per il cui insediamento l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis ave-

va predisposto un'apposita delibera. I sette maxi-negozi, però, erano stati ritenuti «troppi» dallo stesso sindaco Dipiazza (e probabilmente troppo pericolosi per il piccolo commercio triestino) e la delibera era così stata riposta in un cassetto in attesa di tempi migliori (verosimilmente in attesa che passino le elezioni e ci sia un nuovo sindaco intenzionato ad accollarsi la patata bollente).

Nel frattempo, dunque, la Fondazione genovese ha deciso di bloccare i lavori il 31 dicembre prossimo, per evitare di spendere soldi per costruire un grande negozio che rischia di restare vuoto. «Noi vogliamo investire qui - ha spiegato il direttore generale - Abbiamo le risorse e le concessioni edilizie, abbiamo trovato gli affittuari e doniamo in beneficenza i guadagni. Ci manca solo la licenza del Comune. Noi aspetteremo ancora un po': non poniamo dei limiti temporali precisi, ma certo è che, se dovessimo avere altre possibilità, non ce le lasceremmo scappare».

Al di là del caso Gaslini, per il Comune il problema è che la delibera non può essere spaccettata: i centri monomarca devono essere approvati insieme, o tutti o nessuno. E, per il momento, la volontà di portare in Consiglio comunale il documento per l'approvazione non c'è.

Il presidente della Commissione urbanistica Roberto Sasco ieri ha commentato: «Anche se la delibera riguarda il pacchetto dei sette centri monomarca insieme, bisogna tentare di superare l'impasse. E necessario che la giunta valuti, e con una certa rapidità, i singoli casi, cioè che spaccetti la delibera in sette documenti e li analizzi uno per uno, condividendoli con le categorie. Il progetto infatti è ottimo - ha commentato Sasco, raccogliendo molti pareri favorevoli tra i consiglieri comunali presenti - La città non si lasci scappare un'occasione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN'ALTRA TRIESTE

Clown per un giorno in difesa del Burlo

Sit-in con parrucche e nasi rossi davanti all'ospedale infantile



La manifestazione a difesa del Burlo

Parrucche colorate e nasi rossi di gomma. Hanno scelto di vestirsi da clown ieri gli esponenti de Un'Altra Trieste per dar vita al sit-in di protesta indetto a difesa del Burlo, l'ospedale infantile sul cui futuro, nonostante le rassicurazioni della Regione, permangono forti ombre. Una mossa, quella di indossare per un giorno i panni dei pagliacci del circo, in linea con lo spirito dell'iniziativa che, ha spiegato il candidato sindaco di Un'Altra Trieste Franco Bandelli, «non vuol essere un *de profundis* per il Burlo, ma una manifestazione festosa in grado di mobilitare le energie di chi ha a cuore la storia di Trieste e i suoi pezzi più importanti, come appunto la struttura di via dell'Istria». Ad accompagnare il presidio, quindi, anche una banda che ha eseguito allegri brani musicali davanti all'ingresso principale dell'ospedale infantile.

«Così come sul lavoro e sull'ambiente - ha chiarito Bandelli davanti ai sostenitori del suo movimento -, anche sulla sanità pubblica la politica è chiamata a dare risposte quanto più unitarie possibili. E la città, da parte sua, deve manifestare con forza una generale e condivisa contrarietà rispetto a tutte le ipotesi che minano la sopravvivenza di istituti come il Burlo che rappresentano non solo una preziosa peculiarità tra le realtà scientifiche del territorio, ma un punto di riferimento per le famiglie triestine e non solo».

Trasporti su gomma, domani l'intesa per potenziare i controlli

Un protocollo d'intesa per il potenziamento e la semplificazione dei controlli nel settore del trasporto stradale di merci. L'accordo, promosso dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, verrà ufficializzato venerdì in Prefettura nel corso di un incontro a cui prenderà parte anche il sottosegretario Bartolomeo Giachino. A sottoscrivere l'intesa saranno i quattro prefetti del Friuli Venezia Giulia, il direttore del Dipartimento per i trasporti del ministero retto da Altero Matteoli, i vertici delle forze dell'ordine, il direttore della Direzione marittima e dell'Agenzia delle Dogane. Il protocollo nasce dall'esigenza di dotare gli operatori del settore di una maggiore tutela, fornendo alle istituzioni misure efficaci per il controllo del trasporto stradale di merci anche attraverso l'adozione di un disciplinare condiviso tra forze dell'ordine e istituzioni del territorio.

ni lì, è comunque limitato. Altrimenti non avrebbe senso il traffico Ro-Ro, fatto per arrivare e ripartire presto. Se si trattasse di 500 camion alla settimana sulle Rive, tutta la città sarebbe rimasta intasata già lunedì. Chi dice certe cose, racconta fiabe e ci sono strumentalizzazioni in atto». Inoltre, mette in evidenza Conticelli: «Nel nuovo terminal ci sono 850 metri quadrati di magazzino, mentre in Porto vecchio sono 1000 quelli utilizzati. E la nuova concessione del Porto vecchio non va a determinare alcuno spostamento».

Proprio ieri mattina, peraltro, i vertici dell'Authority hanno incontrato gli operatori portuali interessati dalla questione. «Conticelli e Bonicioli hanno spiegato - riporta Ampelio Zanzottera dell'Associazione agenti marittimi, presente alla riunione - che fino a quando non saranno pronti tutti gli uffici e i magazzini al servizio dell'ormeggio 57, chi li ha in Porto vecchio potrà continuare a usarli». (m.u.)

Traghetti per l'Albania trasferiti al Molo VII

Bucci: ma i camion transiteranno fino a Porto Vecchio. Conticelli: fiabe

IL CASO

Dipiazza: tempesta in un bicchier d'acqua

Il trasferimento dei traghetti da e per l'Albania all'ormeggio 57, alla radice del Molo Settimo, diventa sempre più un caso politico. Con il consigliere regionale del Pdl Maurizio Bucci che attacca l'Autorità portuale per la direzione presa: «Decidendo di non decidere, Bonicioli conferma l'ormeggio e mantiene in Porto vecchio fino a data ignota e da destinarsi, ergo fino a che non saranno realizzate le strutture a terra nel pieno rispetto dei dettami di legge, tutte le operazioni di dogana, nonché la movimentazione delle merci ad ausilio degli spedizionieri». Secondo Bucci questo spostamento va a determinare un problema di cospicue dimensioni: «Almeno 500 camion alla settimana concentrati in sole due giornate si riverseranno sulle nuove Rive dal tratto di Campo Marzio a quello antistante piazza Unità con conseguenti ripercussioni sulla viabilità cittadina, sull'inquinamento atmosferico, sul degrado stradale,



I camion della nave Arberia sbarcano in Porto Nuovo all'ormeggio 57



sulla sicurezza dei pedoni e, non ultimo, sull'inquinamento acustico per i residenti della zona. E c'è l'ipotesico rischio, mai auspicato, del carico-scarico lungo il percorso delle Rive di merci non controllabili. Chissà se questa scelta sarà condivisa o gradita dal sindaco Dipiazza, da sempre giustamente sostenitore dell'efficacia ed efficienza delle Rive?», chiede infine l'esponente pidelliano.

E a domanda risponde il primo cittadino, che non le manda certo a dire: «Qual-

cuno sta creando la tempesta in un bicchiere d'acqua - griglia Roberto Dipiazza - Qualcuno dice che ci troveremo con 500 camion sulle Rive? Ci sono persone che ancora vogliono bloccare la città, le remano contro, e pensano che il Porto vecchio possa restare porto. Io sono contro chi vuole il male di questa città. E agli spedizionieri vorrei chiedere - conclude il sindaco - se quando i traghetti albanesi scaricavano i passeggeri in quella specie di Bronx qualcuno non si vergognava?».

Non sfugge a nessuno che l'Authority e il porto triestino tutto stiano vivendo un momento particolarmente delicato, con in ballo la nomina del nuovo presidente. In corsa, oltre all'uscente Claudio Bonicioli, ci sono lo stesso Roberto Dipiazza e l'attuale direttore generale di AcegasAps ed ex numero uno del Porto cioè Marina Monassi, «camberiana» proprio come Maurizio Bucci.

All'ormeggio 57 del Molo Settimo, intanto, già lunedì scorso è arrivato il primo traghetto albanese, ri-

partito martedì. Ieri, altro attracco. «Sono due le toccate previste per settimana - chiarisce il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli - Le operazioni doganali sono già state effettuate da lunedì nel terminal dell'ormeggio 57, che è ben strutturato. Le prime due navi erano di dimensioni contenute, quelle nuove porteranno indicativamente 150 camion ma il numero di passaggi da Campo Marzio al Porto vecchio, per il carico e scarico delle merci di chi ha ancora i magazzi-



DA CARNELUTTI SCATTA IL CAMBIO DI STAGIONE.

40 VETTURE A CONDIZIONI IRRIPIETIBILI IN PRONTA CONSEGNA

MODELLO	COLORE	CONTENUTI	PREZZO LISTINO	PREZZO CARNELUTTI CAMBIO DI STAGIONE	FINANZIAMENTO
Panda 1.2 Dynamic Class E5	Bianco Santarellina	Pack Dynamic	12.031 euro	9.350 euro	Anticipo 0
Grande Punto 1.2 Dynamic 3p	Grigio Argentovivo	Vern. metal. - Fend. Bluetooth - mp3	14.991 euro	9.450 euro	Anticipo 0

VIENI ENTRO IL 31 OTTOBRE, IL CAMBIO DI STAGIONE È ADESSO.

Esempio su Grande Punto 1.2 Dynamic: prezzo promo € 9.450,00 (IPT Escl.) - Anticipo 0 - 84 rate da € 164,00 (compresi Prestito Protetto, polizza FurtoIncendio ed eventi naturali). Spese pratica € 300,00 + bolli. TAN 4,95% - TAEG 7,28%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31.10.2010. Gamma Fiat. Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 4,1 (Punto Evo 1.3 Multijet 95 CV) - 9,1 (Multipla 1.6 Natural Power). Emissioni CO₂ (g/km): 107 (Punto Evo 1.3 Multijet 95 CV) - 218 (Ulysse 2.2 Multijet).

CARNELUTTI MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale, 3

Chiama per prenotare la tua nuova FIAT



PERSONAGGI DELLA CITTÀ

Gli "Amici del caffè Gambrinus" riprendono la tradizione del "re per un giorno", che porta agli onori delle cronache una persona poco nota ma preziosa per la vita della comunità

di GIULIA BASSO

Dieci anni trascorsi all'ombra di Mikeze e Jakeze, i due mori più noti della città. Loro famosi, celebrati nella storica rubrica radiofonica "El Campanon" e vivi nei ricordi di chiunque si sia fermato a Trieste per qualche tempo, da Leonor Fini a Bobby Solo. Lui sconosciuto, nascosto nella torre dell'orologio del Municipio, a controllarne puntigliosamente i battiti. Ma per un giorno soltanto il popolare ritornello del Campanon («Chi che noi semo, signori e signore, dirlo no cori, za tuti lo sa, Mikeze e Jakeze, bati le ore, bati le ore de questa città») si inverte e lui, Luca Vitale, il mastro orologiaio dietro le quinte, il vero campanaro senza il quale i due mori non sarebbero altro che immobili statue, esce dall'ombra. Diventa il re della città.

A incoronarlo l'associazione culturale "Amici del caffè Gambrinus", che riprende dopo alcuni anni di pausa la tradizione del "re per un giorno": portare agli onori delle cronache un personaggio peculiare, poco conosciuto eppure prezioso per la vita cittadina. «Credo basti guardarsi intorno senza preconcetti per raccontare delle belle storie - spiega il presidente dell'associazione Giovanni Esposito -, e quella del trentottenne Luca Vitale, così come degli altri "re" incoronati negli ultimi anni, lo è». Storia di fatica e sudore: Vitale, racconta Esposito, da dieci anni cura la manutenzione dell'orologio del Municipio. Sale sulla torre nei giorni di sole e nei giorni di bora, si chiude in una stanza di pochi metri quadri e dà il via a una manovra delicata e manovrata di delicati meccanismi del tempo. «È uno di quei mestieri sempre più rari - prosegue Esposito - per cui serve sporcarsi le mani. L'odore del grasso di bale-

«Mikeze e Jakeze bati le ore». Perfette grazie a mastro Luca

Da dieci anni Vitale cura la manutenzione dello storico orologio della torre del Municipio

na per ungere gli ingranaggi Vitale se lo porta fino a casa, insieme alla fatica quotidiana di scale da salire e da scendere».

Ma a fare da contrappeso, come nei meccanismi dell'orologio, c'è la passione e l'orgoglio di svolgere un lavoro utile alla comunità: «Luca Vitale sa che in tanti si regolano secondo il "suo" orologio

- dice Esposito - anche se indica l'ora sbagliata, persino chi riconosce che il proprio orologio segna l'ora giusta».

Con il suo lavoro Vitale entra a far parte di una storia più vasta: dall'orologio alla torre e dalla torre alla piazza. Si può iniziare col ripercorrere a ritroso la storia del torrione con orologio, sopra il

quale due mori, Mikeze e Jakeze, dal 1876 scandiscono il tempo con i loro rintocchi. Un anno prima ecco il palazzo del municipio, eretto nel 1875 sulle rovine del vecchio Palazzo del Magistrato, grazie a un progetto dall'architetto triestino Giuseppe Bruni. E allargando la veduta a piazza Unità, riportando le lancette al primo

Novecento, si possono ricordare gli avvenimenti di cui la piazza fu partecipe: qui migliaia di triestini, il 3 novembre 1918, salutarono l'annessione all'Italia e il 26 ottobre 1954 qui si affollarono per celebrare la riannessione. Sotto la stessa torre dell'orologio, Mussolini nel 1938 annunciò le leggi razziali. E cosa fecero i due mori

L'orologio del Municipio con Mikeze e Jakeze; in alto a sinistra l'incontro promosso dal Gambrinus (Foto Lasorte)

dell'orologio, fino ad allora imperturbabili come recita il refrain del Campanon «Mi no me pronunzio, mi fazzo din-don»? Una leggenda metropolitana, che come tutte le leggende esprime sentimenti collettivi, narra che in quell'occasione, cocciuto e bastian contrario, l'orologio si fermò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Vitale alle prese con gli ingranaggi dell'orologio

IL TECNICO CHE SI PRENDE CURA DELL'ATTRAZIONE DEL PALAZZO DEL COMUNE

«Lancette da maneggiare con i guanti»

«Devo usare un olio di ottima qualità, il sudore delle mani rovina i meccanismi»

È re per un giorno, ma arrossisce quando glielo si dice. Eppure, timidezza a parte, è orgoglioso di poter presentare al pubblico il suo protetto, l'orologio della torre del municipio, che segue da dieci anni in ogni suo battito. Quello scandito da Mikeze e Jakeze, doppiati al bacio degli originali conservati al Castello di San Giusto. «Questo orologio - racconta Luca Vitale - è l'unico di Trieste a funzionare ancora come un tempo, in maniera interamente meccanica. Per mantenerlo in buone condizioni bisogna maneggiarlo con i guanti intrisi di un grasso di

ottima qualità, costosissimo, perché con il sudore delle mani si rovinerebbe».

Corporatura massiccia e mani d'oro, Vitale è il responsabile di cantiere della ditta Carmet srl, subappaltatrice dei servizi immobiliari del Comune. E responsabile della maggior parte degli orologi montati sui campanili delle chiese triestine che oggi sono automatizzati, per cui richiedono minori attenzioni.

L'orologio della torre del Municipio, invece, è da tenere sott'occhio costantemente: «Quando ci sono dei guasti - dice il mastro orologiaio - è ne-

cessario agire nel più breve tempo possibile, senza perdere un minuto». E capita che gli ingranaggi in metallo risentano della temperatura esterna, con il risultato che le lancette accelerano il loro moto d'estate e lo rallentano in inverno. «Anche in questi casi - prosegue - il mio intervento è indispensabile. Due volte all'anno poi, per il passaggio dall'ora legale a quella solare e viceversa, salgo sulla torre di notte, tra le 2 e le 4 di mattina. E il panorama che mi godo da lassù, tra le luci della piazza e i luccichii del mare, mi riconcilia con il mondo». (g.b.)

L'INIZIATIVA

Il libro esamina le città del Nord Italia

È stata presentata ieri in Comune la nuova "Guida al Turismo Sociale - Nord Italia" (Società Editrice Vannini, 719 pagine). Una guida turistica speciale appunto, perché pensata per le persone che si trovano nelle più diverse situazioni di disabilità (motoria, sensitiva o intellettiva), per le loro famiglie e per associazioni ed enti che curano questo settore, ma che in realtà può essere utile e di interesse per tutti, giacché per ogni località riporta numerosi dati su alberghi e ristoranti, musei e siti culturali, eventi e manifestazioni, recapiti di informazione turistica.

In prima evidenza naturalmente gli hotel, case vacanze e così via, nonché i punti informativi e i servizi che consentono ai disabili di alloggiare e di muoversi su un determinato territorio nel modo più agevole e facilitato possibile.

In questa prima guida - alla quale seguiranno entro il 2011 altri due volumi dedicati rispettivamente al Centro Italia e al Sud Italia e Isole - sono comprese sette Regioni del Nord (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia), con 38 Province e i loro principali Comuni.

Il Comune di Trieste



Una veduta delle Rive, tappa obbligata per chi visita la città

ha partecipato a questa iniziativa editoriale fornendo, in particolare attraverso gli assessorati allo sviluppo economico e turismo e alla promozione e protezione sociale, indicazioni e notizie sui principali servizi utili nei vari casi di disabili-

tà (Aziende sanitarie, emodialisi, consorzi termali, ospedali, trasporti speciali, negozi speciali...) che consentono di dare il giusto grado di sicurezza al viaggiatore. Evidenziati anche gli eventi previsti e le proposte culturali (musei, fe-

ste, manifestazioni ricorrenti) assieme alle indicazioni sul loro grado di "fruibilità". Il tutto nell'intento di promuovere il turismo e le bellezze del territorio di Trieste anche nei confronti di queste categorie particolari di viaggiatori.

In proposito proprio l'assessore Paolo Rovis ha osservato come esista un sempre più ampio turismo specifico per le persone colpite in vario modo e misura da forme di disabilità e come la città di Trieste «voglia essere e presentarsi ospitale, nel modo migliore e più ampio e aperto, anche verso queste persone».

Dal canto suo, l'assessore Carlo Grilli ha sottolineato come Trieste, città

con un alto numero di anziani e quindi con una vasta e tradizionale attenzione da sempre rivolta verso i bisogni e le necessità che le varie disabilità e patologie correlate richiedono, non possa che guardare con grande favore alla realizzazione di una Guida di questo tipo, «uno strumento - ha detto - che potrà essere interessante e utile anche per i nostri stessi concittadini e istituzioni attivi in questo campo. Anche perché - ha concluso Grilli - questa Guida al Turismo sociale si presenta davvero come originale e innovativa, riservando attenzione a tutti i tipi di disabilità, non solo al disabile "classico" in carrozzella, ma anche al-

le disabilità intellettive e visive - e quindi agli ipovedenti e non vedenti - e altre ancora, mettendo a disposizione di tutti un'opera preziosa».

La Guida, stampata in questa prima edizione in 50mila copie, sarà normalmente in vendita al prezzo di 18 euro, ma un certo numero di copie gratuite - acquistate allo scopo dal Comune - saranno disponibili nei principali sportelli e uffici del settore.

Va ricordato infine che ad affiancare la Guida ci sarà anche un sito specifico (www.turismosocialeitalia.it) che riporterà tutte le informazioni che per ragioni di spazio non trovano posto all'interno della guida cartacea.

CHIUSURA OBBLIGATORIA IL PRIMO NOVEMBRE

Negozi, apertura facoltativa il 3

Il Comune ricorda che mercoledì 3 novembre, San Giusto, l'apertura degli esercizi commerciali è facoltativa per tutti e come tale non va comunicata al Comune, né va computata nel conteggio delle 25 giornate di apertura festiva in deroga. Lunedì 1° novembre invece è una giornata di chiusura obbligatoria e non derogabile, tranne per gli esercizi del centro storico (Zona omogenea A del piano regolatore), al pari delle festività dell'1 e 6 gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto e 25 e 26 dicembre.

FIERA

Parte oggi la quinta Triestespresso Expo

Da oggi a sabato in piazzale De Gasperi Attesi 225 espositori

Prende il via oggi con l'inaugurazione alle 11 per proseguire fino a sabato (orario 10-18) nel comprensorio della Fiera il quinto appuntamento biennale con "Triestespresso Expo". Industria, commercio e cultura del caffè restano i pilastri di questa fiera specializzata internazionale che Fiera Trieste organizza in collaborazione con l'Associazione Caffè Trieste presieduta da Vincenzo Sandalj. Sono attesi oltre 8mila operatori da 80 Paesi, su uno spazio espositivo di 11mila metri quadrati che coinvolge praticamente l'intero comprensorio di Montebello, mentre saranno 225 gli espositori (di cui 65 esteri) con un aumento del 7,2% rispetto all'edizione 2008. Tutti rappresentano al meglio la filiera: dal caffè verde alle macchine da caffè espresso, attrezzature, accessori, dai macchinari per la lavorazione e confezionamento agli imballaggi, dalle tazzine al merchandising e ai servizi e alle associazioni.

Numerose le manifestazioni collaterali. Il primo convegno si svolgerà alle 11 di oggi nel padiglione H della Fiera dove, dopo i saluti del presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, ci saranno la relazione di Sandalj e gli interventi del presidente Trieste Coffe Cluster, Furio Saggi Liverani che interverrà su "Trieste Coffee Cluster, il Distretto del Caffè di Trieste tra presente e futuro", il vice presidente Trieste Coffee Cluster, Scafe Past President, Massimiliano Fabian che interverrà su "La Scafe e il successo delle sue competizioni", mentre l'export manager Cma Spa, Flavio Urizzi parlerà di "L'innovazione nelle macchine da caffè espresso".

Sabato alle 17 nell'ambito della manifestazione si terrà anche la premiazione del concorso "La tua idea imprenditoriale, il tuo futuro" promosso da Confindustria Trieste e Associazione caffè Trieste e rivolto a studenti delle classi dell'ultimo anno delle superiori.

In occasione di Triestespresso Expo infine è prevista l'apertura straordinaria del Museo commerciale della Camera di commercio (ingresso in via San Nicolò, 7), oggi, domani e sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.



Una delle passate edizioni

PROGETTO ESCLUSO DAI FONDI INTERREG

Università, Regione pronta a finanziare "Trans2care"

La Regione è pronta a finanziare il progetto dell'Università di Trieste "Trans2care", arrivato primo dei non finanziati nella graduatoria dell'Asse due del



La disponibilità della Regione, che gestisce il Programma, è contenuta - riferisce un'agenzia di stampa - nella memoria difensiva depositata al Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia, dove ieri si è tenuta la seconda udienza sulla richiesta di sospensione della

stessa graduatoria, avanzata a metà settembre dall'ateneo giuliano. Come in occasione della scorsa udienza datata 13 ottobre, il Tar ha concesso un rinvio dopo che l'Università aveva accolto nuovamente la richiesta della Regione di procrastina-

nare l'esame della sospensiva.

Il finanziamento del progetto "Trans2care", dell'importo totale di 2,6 milioni di euro, è - secondo quanto si è saputo - all'ordine del giorno del Comitato di sorveglianza del Programma Interreg.

Nel ricorso presentato a metà settembre, l'Università cittadina, guidata dal rettore Francesco Peroni e capofila di un progetto sul biomedicale classificato al quinto posto in graduatoria, primo dei non finanziati, aveva denunciato «gravi vizi di legittimità», ipotizzando conflitti di interesse nella valutazione dei progetti.

La graduatoria dell'Asse prioritario 2, impugnata dall'ateneo, ha una dotazione finanziaria di 12,7 milioni di euro, mentre l'intero Programma può contare su una dotazione complessiva di 41 milioni di euro per i cosiddetti progetti strategici.

Il Programma Interreg Italia-Slovenia 2007-2013 riguarda i territori di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Slovenia.

I QUOTIDIANI LOCALI DEL GRUPPO ESPRESSO

UN NETWORK D'ECCELLENZA PER FAR INCONTRARE OGNI GIORNO CITTADINI, IMPRESE, AMMINISTRATORI.

Diciotto testate su carta e web: quasi 500mila copie al giorno e circa 3,6 milioni di lettori; 2,7 milioni di utenti unici e 23,9 milioni di pagine viste al mese.



TRIVENETO

Alto Adige
Trentino
Corriere delle Alpi
Messaggero Veneto
Il Piccolo
Il Mattino di Padova
La Tribuna di Treviso
La Nuova Venezia

LOMBARDIA

La Provincia Pavese
Gazzetta di Mantova

PIEMONTE

La Sentinella del Canavese

EMILIA ROMAGNA

Gazzetta di Modena
Gazzetta di Reggio
La Nuova Ferrara

TOSCANA

Il Tirreno

ABRUZZO

Il Centro

CAMPANIA

La Città (Sa)

SARDEGNA

La Nuova Sardegna

<http://quotidianiespresso.repubblica.it>

Fonti:

ADS MOB. 2009 D.E. - Audipress 2010.1 e stime | Nielsen SiteCensus, mese marzo 2010

GT local

Duino Aurisina, l'Ici esagerata al momento si pagherà a rate

Sarà creata una struttura informativa assieme a Muggia

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA E' partita la rettifica dei trecentoventi atti di accertamento con adesione inviati nelle scorse settimane da Equitalia ai cittadini di Duino Aurisina per conto dell'Ufficio Tributi del Comune. Il contribuente potrà sanare, una volta ricevuto un secondo atto relativo alla sola annualità 2005, la propria posizione di irregolarità versando l'Ici correttamente fissata dai tecnici per il proprio terreno o area edificabile. «In questo modo - annuncia l'assessore ai Tributi Daniela Pallotta - tutti i residenti avranno la possibilità di beneficiare della formula rateale». Non solo: per non incappare più in situazioni incresciose, come quelle dell'ultimo periodo, sono emerse nel corso della seduta della Terza commissione consiliare di ieri un paio di proposte per agevolare i cittadini nelle pratiche fiscali. La prima: la pubblicazione di un Prontuario del contribuente, da distribuire in alcune migliaia di copie e contenente tutte le documentazioni da svolgere e gli iter burocratici da espletare nel momento in cui si acquista una casa, un terreno, o si apre un'attività, si richiede il servizio di raccolta dei rifiuti e via discorrendo. La seconda: una struttura di riferimento unica per l'ambito territoriale e Muggia.

Accogliendo le istanze dell'opposizione - che durante la successiva commissione Trasparenza, presieduta da Massimo Veronese, consigliere del Pd, ha ampiamente avuto da ridire sulla gestione dell'intera vicenda -, l'assessore Pallotta ha avanzato l'ipotesi di istituire un centro per i comuni di Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino e appunto Muggia in supporto agli accertamenti fiscali. In pratica, verrebbe sottoscritta una convenzione sulla base della quale a Equitalia, società cui si appoggiano gli enti locali in campo tributario, reste-



L'assessore Pallotta

rebbe la sola funzione di riscossione, mentre ai tecnici presenti sui territori comunali spetterebbe l'incarico di svolgere sopralluoghi sui terreni e proprietà per definire l'esatto valore delle aree ai fini del calcolo Ici. Un tanto perché, secondo Pallotta, sono «solo le amministrazioni comunali, data anche la peculiarità delle frazioni carsiche, a inquadrare correttamente le diverse situazioni». Non è

L'ASSESSORE

«Inseriremo una modifica sulle pertinenze, vogliamo fare chiarezza»

mancato, comunque, nel corso della Terza commissione, un'analisi degli aggiustamenti da apportare: «Inseriremo una modifica - sostiene Pallotta - circa le pertinenze. Fermo restando quanto prescrive il Codice civile, intendiamo fare chiarezza sulle definizioni di tali aree».

Una bozza sul testo di lavoro è stata consegnata ai consiglieri che si riuniranno il prossimo 3 no-

vembre alle 17. Si tratta di una delibera che andrà a modificare gli articoli 6 e 7 del regolamento sulle aree edificabili. Critica, si diceva, l'opposizione: «Per quanto riguarda la convenzione con Equitalia autonomamente prorogata dal dirigente dell'Ufficio, fiduciario del sindaco - spiega il capogruppo del Pd, Veronese -, si è assistito a un penoso rimpallo di responsabilità: la giunta ha dichiarato di non sapere cosa stessero facendo gli uffici e viceversa questi ultimi hanno riferito di aver agito perché in assenza di orientamenti da parte dell'esecutivo. La nostra impressione è che l'Ufficio Tributi sia paragonabile a una scheggia impazzita e che la giunta sia incapace di governarlo. Sarebbe dunque auspicabile la realizzazione di un centro unico per tutti i comuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto del territorio di Duino Aurisina

Manutenzione confini, accordo Italia-Slovenia

Il Senato ha ratificato la scelta. Blažina (Pd): avanti così. Camber (Pdl) astenuto



L'area dell'ex valico di confine di Ferneti

È stata ratificata anche dal Senato, con la sola astensione del senatore Giulio Camber (Pdl) la Convenzione tra l'Italia e la Slovenia per la manutenzione del confine di Stato, già approvata all'unanimità dalla Camera. Come ha precisato la senatrice Tamara Blažina in fase di replica, esprimendo la soddisfazione del Partito democratico, «si tratta di un atto formale con contenuti di carattere tecnico, che però racchiude in se un valore politico». Dopo un ampio excursus sulla recente vicenda svoltisi a cavallo dell'ex Cortina di ferro la Blažina ha osservato che «oggi abbiamo davanti a noi un nuovo scenario, in cui il confine ha un carattere puramente amministrativo: con l'entrata della Slovenia nell'Unione Europea il primo maggio 2004 e poi nell'area Schengen il 21 dicembre 2007 si sono di fatto

La senatrice: ormai è solo una linea di demarcazione ma la circolazione è libera

dissolte le barriere fisiche tra i due Paesi; è stato così definitivamente chiuso un periodo storico. Oggi è solamente una linea di demarcazione, attraverso la quale c'è la libera circolazione di beni e persone. E' necessario cogliere le opportunità di sviluppo che offre quest'area, cercando di cancellare gli steccati che sono ancora rimasti nella coscienza delle persone di carattere psicologico, culturale sociale e linguistico. Le differenze, i pregiudizi ed i sospetti vanno superati attraverso la conoscenza reciproca e la collaborazione, in particolare quella transfrontaliera».

L'esponente del Pd ha an-

che ricordato che il suo partito sta chiedendo alla regione Fvg «un impegno maggiore in questa direzione».

«Per quanto riguarda l'Italia e la Slovenia - ha osservato la Blažina - molto è stato fatto negli ultimi anni per migliorare i rapporti tra di essi, ma si può fare di più, da ambedue le parti perseguendo insieme obiettivi di più ampio respiro. Va ricordato che le principali questioni storiche tra i due Paesi sono state chiuse; in questo clima di amicizia si riuscirà a trovare la condivisione anche rispetto alle nuove sfide, dalle infrastrutture alle sinergie portuali, dalla politica energetica all'utilizzo di Fondi Europei». La Blažina ha ricordato infine «il grande evento svoltosi a luglio di quest'anno a Trieste e cioè il Concerto dell'amicizia sotto la direzione del Maestro Muti con la presenza dei tre capi di Stato, italiano, sloveno e croato».

INIZIATA LA NUOVA EDIZIONE DI "VIENI... TI RACCONTO UNA STORIA"

E Muggia scopre la lettura ad alta voce

MUGGIA E' iniziata ieri la nuova edizione di "Vieni ... ti racconto una storia", la serie di letture riservate ai bambini in età prescolare accompagnati dai loro genitori. Organizzato presso la Biblioteca comunale "E. Guglia" sotto l'iniziativa regionale "Nati per leggere" il progetto sorto in ambito sanitario è un programma che raccomanda ai genitori la lettura ad alta voce di racconti e storie, anche in primissima infanzia.

Una prima chiave di lettura arriva dall'assessore alle Politiche giovanili di Muggia, Loredana Rossi: «La let-

tura ad alta voce è una pratica che ha molteplici effetti positivi per la crescita dei bambini, in quanto stimola l'osservazione, arricchisce il linguaggio, il vocabolario, e l'immaginazione, inoltre il momento della lettura favorisce la relazione madre-figlio».

La rassegna si svolgerà ogni mercoledì sino al primo dicembre con i seguenti orari: dalle 16 alle 16.30 per i bambini dai 6 mesi ai 3 anni e dalle 17 alle 17.30 per i bambini dai 4 agli 8 anni. Il programma prevede un iniziale laboratorio di letture "libro-faccia", cui faranno se-

guito il 10 novembre le letture in italiano e in inglese, mentre mercoledì 24 novembre sarà dato spazio anche alla lingua slovena. Gli incontri saranno curati da volontari ed associazioni presenti sul territorio - "Persemprefioi", "Mamme in gioco", scout - volontari che hanno svolto anche un percorso di formazione apposito.

Nelle scorse edizioni la manifestazione ha accolto oltre cinquanta bimbi con relativi genitori, spesso provenienti dal territorio comunale di Trieste.

L'obiettivo è quello di eguagliare ed eventualmen-

te superare le presenze registrate nel 2009. «Lo scopo principale di questo progetto - al quale invito calorosamente i genitori muggesani - ha aggiunto l'assessore Rosi - è quello di ricordare che la lettura ha degli incredibili effetti a livello cognitivo e relazionale».

Quello di quest'anno potrebbe essere uno degli ultimissimi appuntamenti di "Nati per leggere" nell'attuale biblioteca. Con il prossimo anno infatti, com'è stato annunciato nei giorni scorsi, inizieranno i lavori per la nuova sede che sorgerà nei Giardini Europa.

Riccardo Tosques



Una veduta del centro di Contovello

PROTESTA DI ALTIPIANO OVEST

Contovello, fermi i lavori del parcheggio

PROSECCO Sono fermi da diverse settimane i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio di Contovello. C'è forte preoccupazione in questo senso da parte del parlamentino di Altipiano Ovest, che con il suo vice presidente Roberto Cattaruzza ha inviato ai competenti uffici comunali una interrogazione al riguardo. «E' già trascorso quasi un mese dalla precedente interrogazione - si legge nel documento - e a tutt'oggi non si è visto alcun movimen-

to nel cantiere, anche se le notizie ricevute, peraltro solo verbalmente, indicano una fine lavori e quindi una consegna dell'opera in tempi brevi. I nostri dubbi tuttavia permangono, e questo ritardo li conferma in pieno».

L'area interessata dalla costruzione del nuovo parcheggio si trova a monte del centro storico della frazione, in un'area che in precedenza i residenti già utilizzavano per la sosta. L'investimento per la nuova struttura, che consta di 25 stal-

li, è di una cifra di circa 260.000 euro. Oltre ai parcheggi, è prevista la sistemazione dell'intero piazzale e la costruzione, a valle, di un muro di contenimento. Inoltre anche la parte del piazzale rivolta a ovest è oggetto di miglioramento. «Oltre a veder languire le attività lavorative per il nuovo spazio - afferma Cattaruzza - ci sono delle cose da chiarire».

La recinzione che delimita il cantiere, secondo il vicepresidente, risulterebbe priva di segnalazioni luminose, un tanto per

la sicurezza di chi circola. E sempre in tema di sicurezza, il parlamentino si chiede inoltre se non è stata presa in considerazione la verifica e il controllo periodico dello stato delle recinzioni e del cantiere in generale, visto che la bora, di recente, ha rovesciato cartelli segnaletici e le reti metalliche poste attorno alla zona. Interpellato sulla questione, il Comune non ha rilasciato alcuna dichiarazione in merito alla sospensione e alla prossima conclusione dei lavori. (ma.lo.)

A DUINO AURISINA

Centro Alzheimer: trenta ditte in gara per la costruzione

DUINO AURISINA Al Comune ha preso avvio la selezione delle trenta ditte che si sono presentate in gara per aggiudicarsi l'esecuzione della realizzazione del Centro Alzheimer. La struttura sorgerà nell'ex caserma di Polizia a Malchina, per una spesa complessiva di un milione 965mila euro, coperta da finanziamento regionale per la durata di otto anni. I lavori a base di gara ammontano a 1 milione 320mila euro, cui vanno aggiunti 39mila 600 euro di oneri per la sicurezza. Ad agosto la giunta comunale aveva approvato il progetto esecutivo, a firma dell'architetto Paolo Giangrande, per il centro diurno rivolto appunto alle persone affette da Alzheimer e malattie demetigene. La struttura prenderà in carico anche gli anziani di Sgonico e Monrupino. «I lavori - afferma Daniela Pallotta, assessore alle Politiche sociali di Duino Aurisina - dovrebbero iniziare in tempi brevi».

Gli interventi al Centro diurno, che potrà accogliere una quindicina di pazienti, prevedono l'ampliamento dello spazio d'accesso dell'edificio, per consentirne una migliore fruibilità, il trasferimento e il ridimensionamento della zona deputata ai servizi igienici (in particolare il cosiddetto "bagno assistito" e altre due toilette), nonché la creazione di una serie di nuove stanze (sale da pranzo, relax e terapeutica) per l'utenza in carico. Saranno inoltre eliminati alcuni piccoli vani ripostiglio per assicurare spazi di servizio più ampi. Tra le opere principali è inserito anche il recupero funzionale dell'immobile, con riqualficazione dell'area e realizzazione di nuovi parcheggi. (ti.ca.)



L'ex caserma di Malchina

Domani la Cerimonia "Leone di Muggia" I nomi dei premiati

DOMANI LA CERIMONIA

"Leone di Muggia" I nomi dei premiati

MUGGIA Domani alle 20.30, il Teatro "Verdi" ospiterà la premiazione del 1° Concorso Nazionale "Leone di Muggia". Il Comune rivierasco e l'Università popolare di Trieste, hanno inteso festeggiare la ricorrenza del 50° del Concorso Letterario, aprendo lo stesso a tutto il territorio nazionale. La risposta è stata assolutamente positiva: sono giunte alla Giuria ben 280 raccolte di poesia e circa 180 racconti provenienti da tutt'Italia.

Il primo premio per la poesia è stato assegnato a Umberto Vicaretti di Luco dei Marsi (Aq), il secondo premio a Giovanni Caso di Siano (Sa), il terzo premio a Roberto Gennaro di Genova. Sono stati inoltre segnalati Luca Cenis di Cordenons (Pn), Filippo Pirro di S. Marco in Lamis (Fg) ed Elena Piccinini di Brescello (Reggio Emilia). Per la categoria narrativa, il primo premio è stato assegnato a Fabrizio Bonetto di Pederobba (Tv), il secondo premio ad Annalisa Molfetta di Bari, il terzo premio a Florio Panaïotti di Calcinai (Pisa). Sono stati inoltre segnalati: Giuseppe O. Longo di Gorizia, Fabrizio Altieri di Pisa e Marino de Forheger di Trieste.

A questa molteplicità di voci e di luoghi, si aggiunge una molteplicità di stili, di temi, di forme espressive. I giurati (proff. Maria Luisa Chiriaco, Fabio Finotti, Daniela Picamus, Enzo Santese e Irene Visintini), hanno avuto l'impressione qualche volta di attraversare tutta la storia della letteratura del Novecento. Non è dunque vero quello che molti maligni dicono: e cioè che nessuno legge più, soprattutto quelli che scrivono. Molti dei lavori arrivati per il premio dimostrano invece una ricca formazione letteraria e una raffinata capacità di giocare con la tradizione: non per ripeterla, ma per rinnovarla e farne sentire gli echi all'interno di una musica nuova. La qualità del premio si è dunque confermata sul piano della qualità oltre che della quantità.

La manifestazione, presentata da Susanna Isernia, vedrà alternarsi alla lettura dei lavori premiati affidata a Marisandra Calacione e a Massimo Sommaglino, il violino di Toni Kozina, accompagnato al pianoforte da Roberta Torzullo.

Saranno presenti alla cerimonia il Presidente dell'Università Popolare di Trieste, Silvio Delbelo, e il Sindaco di Muggia, Nerio Nesladek.

RASSEGNA DI MARKETING TERRITORIALE

La provincia di Trieste porta quattro progetti a "Urban Promo 2010"

I lavori vertono sul recupero della landa carsica e relativo marketing, ciclovía per Draga e ex Opp

La Provincia di Trieste è presente con quattro progetti a Urbanpromo 2010, la prestigiosa rassegna nazionale di marketing urbano e territoriale in programma a Venezia fino al 30 ottobre, che rappresenta e promuove le esperienze esemplari e innovative di governo del territorio. «Per la prima volta la Provincia di Trieste è presente a Urbanpromo, evento che si prefigge di rappresentare esperienze sulla trasformazione urbana in capo alle pubbliche amministrazioni e a privati – ha detto Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste – e di diffondere la conoscenza dell'innovazione del governo del territorio. La sede dell'esposizione è anche un'occasione di incontro tra gli amministratori per proposte e confronti sulle esperienze e rappresenta un'opportunità di approfondimento su alcune tematiche di sviluppo». «Negli ultimi mesi la Provincia di Trieste ha portato a termine iniziative significative sia nell'area Servizi Tecnici che della

Promozione Territoriale – ha aggiunto il vicepresidente Walter Godina – con lo scopo di valorizzare il territorio e allo stesso tempo di rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale degli ambienti proposti. In particolare sono risultati significativi il Progetto di recupero ambientale della Landa carsica, il Progetto Marketing del Carso, il Progetto di riconversione della linea ferroviaria Campo Marzio-Draga Sant'Elia in pista ciclopedonale e il restauro, riuso, rinascita del comprensorio di San Giovanni a Trieste».

I quattro progetti sono entrati a far parte del programma di Urbanpromo 2010. Oggi, nella sessione "Valorizzazione turistica dei beni culturali, architettonici e ambientali: l'apporto delle nuove tecnologie", la Provincia di Trieste sarà presente con il Progetto di marketing del Carso con le metodologie innovative adottate e le soluzioni integrate per la comunicazione turistica. Doppio appuntamento per la giornata di domani con la sessione mattutina

"Città in trasformazione: Bari, Trieste, Prato, Verona, Venezia", nella quale sarà illustrato il riuso, il restauro e la rinascita del Comprensorio di San Giovanni e il Progetto di recupero della landa Carsica nel pomeriggio nell'ambito de "La città infinita".

Per quanto riguarda i progetti, il recupero ambientale della landa carsica punta al recupero ed al mantenimento della biodiversità in una porzione di area Natura 2000 del Carso triestino, situato a Basovizza. Il Marketing del Carso vuole invece lanciare percorsi tematici di interesse turistico e relativa cartellonistica sull'intero territorio provinciale. La riconversione della linea ferroviaria Campo Marzio-Draga S. Elia (Trieste) in pista ciclopedonale è stato già attuato, mentre il restauro, riuso e rinascita del comprensorio di San Giovanni a Trieste è già in avanzata fase di attuazione, grazie, è stato detto, al lavoro sinergico di Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Università degli Studi e Azienda sanitaria.



L'allestimento dell'edizione 2009 di "Urban Promo" a Venezia

ROMANZO STORICO DI UNA TRIESTINA

Ecco la famiglia von Sonderburg

«La famiglia von Sonderburg, fuga e ritorno». E' questo il titolo del romanzo storico che Maria Luisa Grandi ha "dipinto", elaborando per



La controcopertina de "La famiglia Von Sonderburg - Fuga e ritorno"

almeno trent'anni le memorie della sua famiglia e restituendole oggi a noi. L'autrice ha infatti raccolto e annotato pazientemente i ricordi di zie e zii, nonne e cugine; ha letto documenti, ha consultato lettere, ha esaminato con la lente d'ingrandimento vecchie foto e loro "dediche" scritte con l'inchiostro blu, fattosi ormai quasi nero. Ne sono uscite più di 300 pagine che la casa editrice «Ibiskos» ha

stampato con cura e precisione in un migliaio di copie.

Il libro verrà presentato a due voci questa sera alle 17.30 nella sala della libreria «Minerva» e accanto all'autrice siederà la giornalista Marina Silvestri.

«La famiglia von Sonderburg» raccontale vicende di una famiglia asburgica triestina negli anni che stanno a cavallo della Grande guerra. In questo l'autrice, alla sua prima opera, si inserisce nel grande filone più volte battuto del mito dell'«Austria felix» e lo ripercorre proponendone un'ulteriore approfondimento.

In sintesi il suo lavoro si inserisce nel Grande mito asburgico e nelle pagine si aggirano, esattamente come nei film dedicati all'epopea del West, personaggi con ruoli predefiniti.

Non può infatti mancare negli ultimi anni dell'Impero asburgico a Trieste, un Conte, un figlio gentiluomo fedele alla dinastia, un altro figlio di diversi costumi, approdato tra gli irredentisti. Poi tanti comprimari, richiamati sul palcoscenico della narrazione per completare l'affresco della famiglia e della Trieste che si avviava alla guerra. Franz, Fritz, Sofia, Greta, Rodolfo. Ad ognuno Maria Luisa Grandi attribuisce una storia, una vicenda, un ruolo. Ma i Franz, i Rodolfo, le Sofie, richiamano altre storie, altre tragedie di quell'epoca in cui Trieste era la città del «si», del «ja» del «da», per dirla con Carolus Cergoly, l'autore indimenticato del Complesso dell'Imperatore. (c.e.)

Roberta di Camerino, marchio vincente

Successo al Museo Revoltella delle iniziative collaterali alla mostra



alla mostra "Roberta di Camerino la rivoluzione del colore", che rimarrà aperta sino al 12 dicembre.

Ad aprire l'incontro, simpaticamente chiamato "Un aperitivo con Ro-



berta", appunto, è stato l'assessore alla Cultura, Massimo Greco, che ha ringraziato innanzitutto le signore per la loro presenza e per i pezzi che hanno gentilmente pre-

stato. Greco ha quindi sottolineato come la mostra triestina su Roberta di Camerino, che è la prima retrospettiva su questa signora dell'alta moda, abbia avuto largo seguito su tutta la stampa na-

Borse e accessori in esposizione alla mostra su Roberta di Camerino

zionale, tanto che è stata data notizia anche di questa ultima iniziativa (tra l'altro sulla rivista "Grazia" c'è un articolo di Lisa Corva), iniziativa bella e inedita, "tripudio di pochette e abiti retrò". Un allestimento di gusto, ha proseguito Greco, che "ha fatto riscoprire delle cose un po' obliate". E splendido, ha detto, è il catalogo della mostra, curato dalla giornalista de Il Piccolo Arianna Boria, presente in sala.

E brevemente, è intervenuta anche la direttrice del Revoltella, Maria Masau Dan, che ha ringraziato in particolare la signora Belsasso per esser stata una sorta di passaparola tra le varie collezioniste triestine.

Grazia Palmisano

STASERA ALLA STAZIONE ROGERS LE PREMIAZIONI

Va a Giulio Tracogna il 24° premio Lilian Caraian



L'opera premiata di Giovanni Alberti

mio al giovanissimo Giulio Tracogna di Trieste, allievo del maestro Franco Chersicola, presente con una tecnica mista e un acrilico d'inclinazione espressionista. Il secondo posto è stato appannaggio di Mattia Campo Dall'Orto di Monfalcone per un'approfondimento sull'uomo di grandi dimensioni accompagnato da un libro d'artista in tema. Il terzo premio ex aequo è stato ricevuto da Elena Fasiolo di Buja e Alan Stefanato di

Muggia.

La prima ha visto premiate due opere figurative ricche di luce realizzate in polimerico su tela, il secondo due lavori di stile espressionista.

Sono stati segnalati inoltre Enzo Comin (Pordenone) per una coppia di interessanti opere retroilluminate, Nicolò Mazzuina (Trieste) per il segno grafico fantasioso ed elegante e Flavia Lachin (Trieste) per la sapiente e accurata elaborazione fotografica del

proprio autoritratto.

La "Borsa di Studio in memoria di Silvio e Delia Benco, Aurelia Gruber Benco, Carlo Gruber e Anna Gruber" è stata assegnata a Giovanni Alberti di Trieste, presente in particolare con un'opera che affronta molto felicemente e originalmente la terza dimensione attraverso l'uso della plastica e del metallo.

Alla mostra, aperta fino al 7 novembre, partecipano anche Francesco Ceglie (Trieste), Gabriele

Fasiolo (Treppo Grande), Jasmine Kandas, Francesco Lukarich (Trieste), Giulia Marsich, Andrea Scodellaro (Arzene).

Il Premio è dedicato a Lilian Caraian (1914-1982), eclettica pittrice, musicista e poetessa stimata a livello internazionale, che con un lascito testamentario volle si costituisse una Fondazione per incoraggiare e premiare i giovani artisti: istituita nel 1984, bandisce annualmente un concorso di arti figurative e uno di musica (orario tutti i giorni 10-13 e 16-24 / chiuso il lunedì / 1° novembre 10-13 / info 347-0689296).

Marianna Accerboni

28 OTTOBRE

- **IL SANTO**
San Simone
- **IL GIORNO**
È il 301° giorno dell'anno, ne restano ancora 64
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.37 e tramonta alle 17.55
- **LA LUNA**
Si leva alle 21.56 e cala alle 12.56
- **IL PROVERBIO**
Pioggia del mattino e lacrime di donne sono presto asciugate

50 ANNI FA

IL PICCOLO
28 OTTOBRE 1960 di R. Gruden

ti da prodi in Albania, sono state traslate dopo venti anni a Trieste e inumate nel cimitero di Sant'Anna.

● Domenica alle 10, al cinema «Aurora» in via del Bosco, il maestro Redus Vascotto illustrerà le norme del sesto «Premio Corelli» per giovani profughi. Il Cin offrirà uno spettacolo cinematografico.

● Da mesi sono state assegnate le case dell'Ina-Casa del Borgo Chiadino San Luigi sulla via Marchesetti, ma la gente non può andarci perché, per remore burocratiche, mancano di acqua, luce, gas e strade.

● Verrà consegnata domani all'armatrice «Navigazione Mercantile Spa» di Genova, da parte dei Crda, la turbocisterna «Maina Marasso» dotata per i marinai di cabine singole con relativo bagno d'igiene.

● Un gruppo di mamme, che affidano i propri piccoli alla «Casa dei bambini» annessa all'Istituto magistrale «G. Carducci», chiedono che, accanto alla maestra e alla cuoca, vi sia segnata la prevista bambinaia.

FARMACIE

■ DAL 25 AL 30 OTTOBRE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Baiaumonti 50	tel. 040-812325
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	040-54393
via Mazzini 1/A - Muggia	040-271124
Sistiana	040-208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Baiaumonti 50	
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	
piazza Oberdan 2	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	040-208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Oberdan 2	040-364928
------------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	86,4
Via Carpineto	µg/m ³	41,6
Via Svevo	µg/m ³	87,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	12
Via Carpineto	µg/m ³	11
Via Svevo	µg/m ³	10

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	70
Monte San Pantaleone	µg/m ³	76

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO ARGENTO

PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -

Una decisa inclinazione al figurativo, una migliore qualità delle opere proposte e l'età più giovane dei partecipanti caratterizzano il 24° Concorso "Lilian Caraian per le Arti Figurative", la cui premiazione avrà luogo oggi alle 18 alla Stazione Rogers, contemporaneamente all'inaugurazione della mostra dei lavori presentati: due a testa per 14 artisti di età compresa tra i 18 e i 33 anni.

La Giuria presieduta da Paolo Marani e composta da Adriano Fabiani, Giancarlo Stacul, Qing-Yue e Anna Rosa Rugliano, ha assegnato il 1° pre-

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

IL NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE (D.P.REG 114/10)

Gli incentivi per la nuova imprenditorialità

Il Nuovo Regolamento sugli incentivi prevede contributi per i cittadini in una situazione di svantaggio occupazionale che vogliono creare nuove imprese (anche artigiane, società cooperative o loro consorzi) o acquisire partecipazioni prevalenti nel capitale sociale di imprese. Questi i soggetti svantaggiati individuati dal Regolamento:

- disoccupati da almeno 12 mesi,
- invalidi da lavoro (con invalidità inferiore al 34%),
- donne disoccupate che hanno già compiuto i 35 anni,
- uomini disoccupati che hanno già compiuto i 35 anni,
- disoccupati a cui mancano meno di cinque anni di contribuzione per la pensione,
- soggetti senza lavoro a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale,
- i soggetti a rischio disoccupazione (ad esempio i lavoratori in cassa integrazione).

Due sono le opportunità: la prima è la **creazione di nuove imprese** individuali o societarie, la seconda è l'**acquisizione della quota prevalente** di una società già costituita.

Nel caso di società occorre che il soggetto in possesso dei requisiti detenga o acquisti almeno il 50% delle quote nel caso di due soci, più del 50% nel caso di 3 o più soci.

Se i soggetti in possesso dei requisiti sono due o più, possono sommare le loro partecipazioni per raggiungere la percentuale di quote richiesto per accedere ai contributi.

Il contributo massimo è di **15.000 euro** (rimborso del 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA sostenute per la creazione di nuove imprese o rimborso del 50% al netto dell'IVA delle spese sostenute per l'acquisizione della partecipazione prevalente).

Sono spese ammissibili quelle d'avviamento dell'impresa, come la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale, le spese di investimento per l'acquisto, anche con contratto di leasing, di macchinari e attrezzature, mobili ed altri elementi di arredo strettamente funzionali all'attività della impresa oltre che mezzi di trasporto purché necessari per l'attività principale dell'impresa.

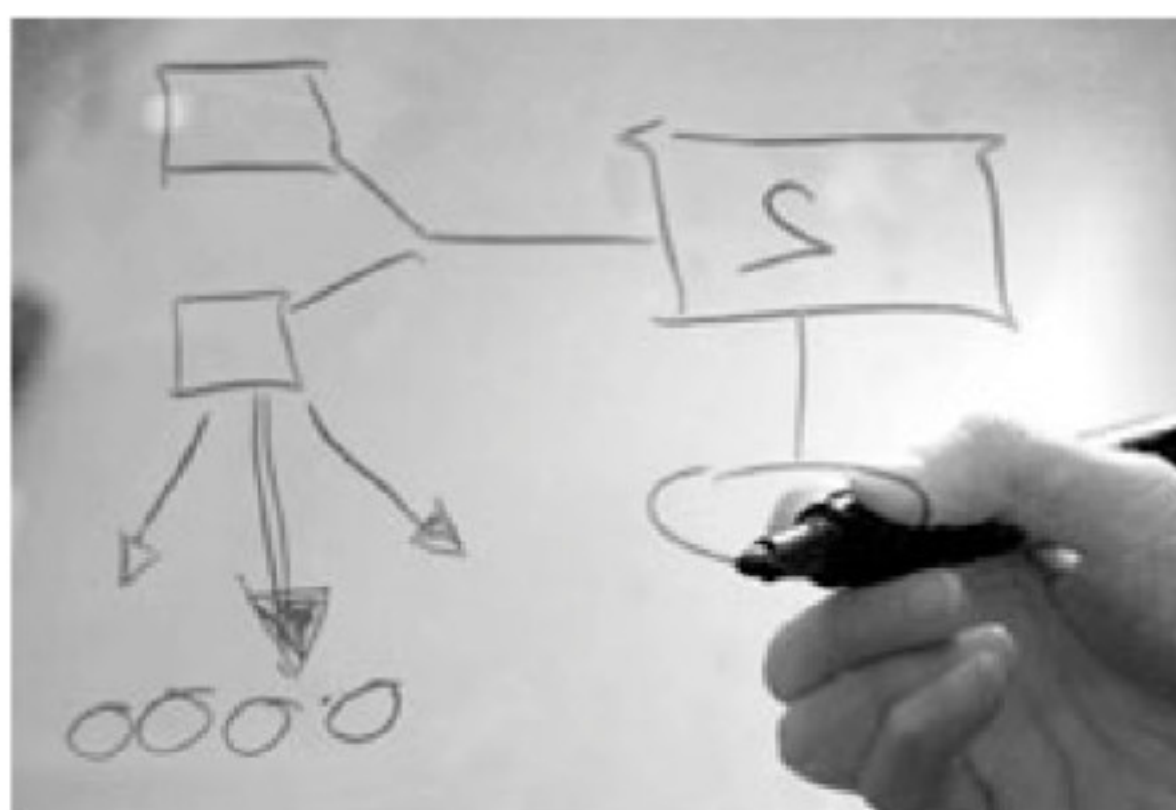
Non sono ammesse spese per affitti, acquisto o ristrutturazione locali, spese di gestione (luce, acqua e gas) e pubblicità.

Queste spese sono da effettuarsi entro **12 mesi** dall'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo degli artigiani.

Le spese per le consulenze legali, notarili, tecniche-amministrative e fiscali, invece, sono rimborsabili se effettuate **nei 6 mesi antecedenti** o **nei 90 giorni successivi** all'iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo degli Artigiani.

Le fatture quietanzate vanno presentate entro i **18 mesi successivi** all'iscrizione, in doppia copia con allegata copia del pagamento (bonifico, assegno, estratto conto, scontrino fiscale). Sono da preferire i pagamenti con mezzi elettronici.

I moduli delle domande, reperibili sul sito della Provincia di Trieste, (www.provincia.trieste.it) nella sezione Lavoro e Orientamento) vanno presentati a mano o inviati con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Ufficio Protocollo di Piazza Vittorio Veneto 4, necessariamente entro sei mesi dall'iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo degli artigiani e comunque **non oltre il 31 dicembre 2010**.



Continua la ricerca settimanale di personale

Il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro offerto dal Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti coerenti con il profilo professionale ricercato, ed inoltra all'azienda una rosa di candidati. Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori e per rendere più brevi i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende **accedono in modo automatico i lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego**, Scala Cappuccini 1, **che hanno rilasciato la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze professionali**. Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti e solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti, si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla

stampa locale e sulla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato. Le ultime selezioni di personale effettuate dal Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro, attraverso la banca dati del Centro per l'impiego, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali: addetto al centralino, magazziniere, addetto alla segreteria, portiere d'albergo, salumiere. Le ricerche per i profili suddetti si sono concluse positivamente.

Gli sportelli del Centro per l'Impiego sono aperti **dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45** ed anche il **lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30**.

Il Centro per l'impiego si trova in Scala dei Cappuccini, 1.

OFFERTE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Il Centro per l'Impiego - Servizio Incontro Domanda Offerta

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ PER I DISOCCUPATI

Presentati alla Regione sei progetti per quattordici posti



La Provincia di Trieste ha presentato alla Regione 6 progetti di Lavori di Pubblica Utilità a norma del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg 116/2010, che chiedeva agli enti delle Amministrazioni pubbliche di farsi promotori di questi progetti.

I lavori di Pubblica Utilità si rivolgono a soggetti disoccupati da più di 18 mesi (se donne che abbiano già compiuto i 35 anni se uomini che abbiano già compiuto i 40 anni) che non abbiano maturato alcun diritto al trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'impiego e privi di qualunque ammortizzatore sociale e che si siano iscritti nelle apposite liste di disponibilità **entro il 15 luglio**.

I progetti che la Provincia di Trieste ha approvato, se verranno accolti dalla Regione Friuli Venezia Giulia, offriranno 14 posti di lavoro della durata di 8 mesi ciascuno.

I settori interessati dalla proposta della Provincia di Trieste sono:

- il settore della valorizzazione del patrimonio pubblico, ovvero manutenzione ordinaria delle scuole della Provincia e di altri edifici provinciali (2 posti)
- la revisione e il riordino degli archivi cartacei e informatici con conseguente aggiornamento dell'inventario presso uffici provinciali (2 posti)
- il recupero di pratiche arretrate, la creazione di archivio, o il suo riordino, e la catalogazione e schedatura del materiale presente nell'archivio stesso (6 posti)
- la manutenzione straordinaria dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche lungo le strade provinciali (4 posti)

Vuoi essere aggiornato sulle novità del Centro per l'impiego - Servizio lavoro?

Diventa fan della pagina di Facebook "Provincia di Trieste - Assessorato alle politiche attive del lavoro" oppure consulta il sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it) sezione Lavoro e Orientamento.

Per maggiori informazioni contattare:

la dott.ssa Calzavara presso lo Sportello Azienda all'Eziti (il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30) tel. 040 8988211 (email: azienda@provincia.trieste.it) la dott.ssa Cocceani presso la Direzione Lavoro di via S. Anastasio, 3 (tel. 040 3798536) il dott. Tomada presso la Direzione Lavoro di via S. Anastasio, 3 (tel. 040 3798525)

REQUISITI SOGGETTIVI
DISOCCUPATI
se sotto i 35 anni → disoccupazione di almeno 12 mesi se sopra i 35 anni o disoccupati da settori di crisi → disoccupazione di almeno un giorno

BISOGNA AVERE IL REQUISITO SOGGETTIVO ALLA DATA DEL...		
se ditta individuale data di inizio attività scritta nella dichiarazione di Inizio Attività (D.I.A)	se società di persone data dell'atto notarile con la quale si costituisce la società	se società di capitali data della iscrizione nel Registro delle Imprese (registrazione che ha efficacia costitutiva)

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI CHIUSO MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

Lo Sportello assistenti familiari rimarrà chiuso, oltre che, per le festività di lunedì 1 e di mercoledì 3 novembre, anche martedì 2. Lo Sportello riaprirà regolarmente il giorno giovedì 4 novembre, ricevendo, come sempre, su appuntamento.

Gli altri servizi del Centro per l'impiego saranno, invece, chiusi solo nelle giornate di lunedì 1 e mercoledì 3 novembre.

BORSE FORMAZIONE LAVORO: TERMINE PER LA CONSEGNA DELLE DOMANDE

Si comunica che le domande relative alla prima graduatoria di Borse Formazione Lavoro della Provincia di Trieste per l'anno 2011 dovranno essere consegnate **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2010**, con una delle seguenti modalità: *raccomandata AR* oppure *consegna a mano* alla PROVINCIA DI TRIESTE - Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Veneto n.4, 34132 Trieste - TS.

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

La domanda, da ritirarsi presso il Centro per l'Impiego o scaricabile dal sito internet www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego, va consegnata completa di copia del documento d'identità e di modello ISEE pari o inferiore ai 4.800,00 euro annui lordi.



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30

LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232

E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

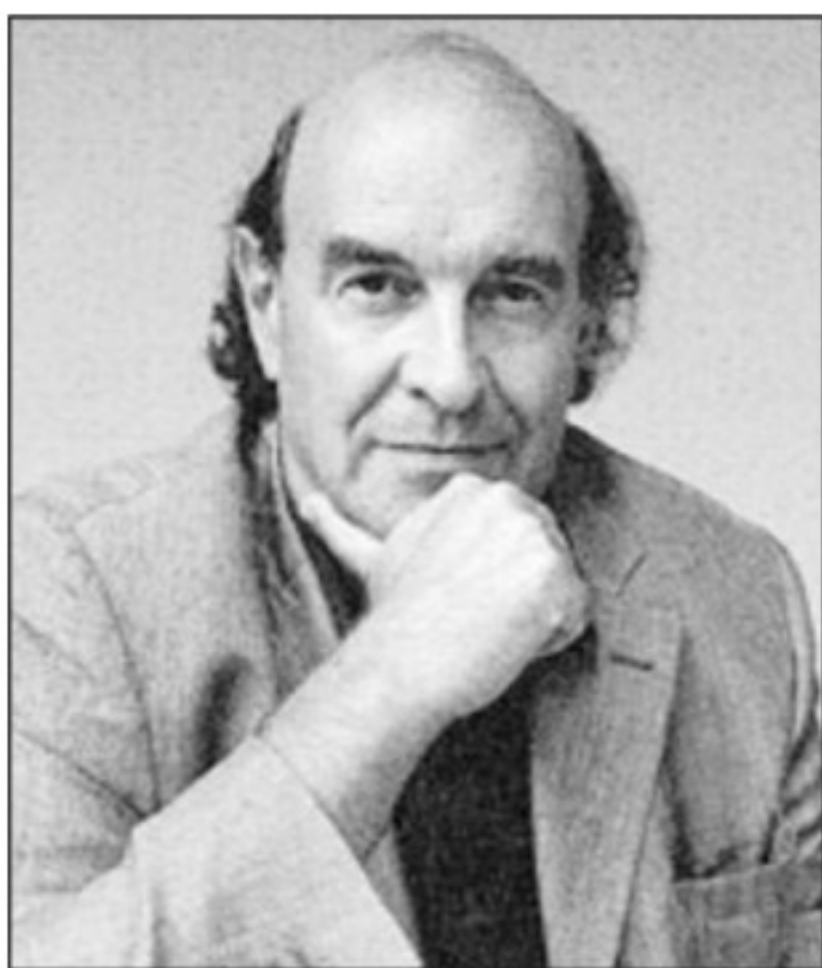
Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Il docente e scrittore Stefano Zecchi

LO SCRITTORE PRESENTA IL NUOVO LIBRO

Stefano Zecchi ospite stasera al "Revoltella"

Si svolgerà stasera alle 18 all'Auditorium Civico museo Revoltella, via Diaz 27, la presentazione del volume di Stefano Zecchi «Quando ci batteva forte il cuore». Alberto Bollis, vicedirettore de «Il Piccolo» intervisterà l'autore. L'iniziativa, che gode del patrocinio dell'Anvd e del Comune di Trieste, è stata organizzata in collaborazione con il Cdm, Centro di documentazione della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata.

Stefano Zecchi è uno scrittore, giornalista e docente italiano. Dopo un periodo di specializzazione all'Archivio Husserl di Lovanio, ha insegnato nelle università di Verona e Padova ed è professore ordinario di Estetica all'Università degli Studi di Milano. E' stato anche assessore alla cultura di Milano dal 2005 al 2006. La sua notorietà televisiva si deve alle frequenti apparizioni nel corso degli anni al "Maurizio Co-

stanzo Show. Tra i suoi saggi più recenti si segnalano il "Sillabario del nuovo millennio" (1995), "Il brutto e il bello" (1996), "L'artista armato" (1998), "Capire l'arte" (2000), "L'artista armato. Contro i crimini della modernità" (1998) e "L'uomo è ciò che guarda, televisione e popolo". Nel 2008 ha vinto il Premio Cimitile per la migliore opera di narrativa con "Il figlio giusto".



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2010

MATTINO

● ALCOLISTI ANONIMI

Giovedì 28 ottobre presso il gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 presso il gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763, 3663433400.

● WORKSHOP ALLA WARTSILÄ

Si svolge stamane a partire dalle 8.45 all'Auditorium Wartsila di Bagnoli il Forum su «Ship and engine workshop: vibration and noise targets for the future - Navi e motori: vibrazioni e rumore obiettivi del futuro». Il workshop si svolgerà interamente in lingua inglese.

POMERIGGIO

● MOSTRA DI RICCESI

S'inaugura oggi la mostra fotografica di Donato Riccesi «Trieste sospesa». Vernice alle 18.30 alla Sala Comunale d'Arte, piazza dell'Unità d'Italia 4.

● SARTORE ALLO «JULIET»

Oggi alle 18.30, si inaugura la mostra di pitture graficizzate di Alessandro Sartore, nello spazio Juliet di via Madonna del Mare 6, a Trieste, alla presenza dell'autore e con circa dieci opere alle pareti. Orario di visita: ogni martedì dalle ore 18.30 alle 20 o su appuntamento, telefonando allo 040313425.

● HALLOWEEN DA GIUNTI

«I laboratori del giovedì» alla Libreria Giunti al Punto di Trieste, in via Imbriani 7. Fino al 2 dicembre tutti i giovedì alle 17.30 un laboratorio diverso alla Libreria Giunti al Punto di Trieste, passa a trovarci in via Imbriani 7! Oggi alle 17.30 «Maghi, streghe, stregoni e curiosità di Halloween». Arriviamo adeguatamente preparati alla notte delle zucche stregate, degli zombie, dei fantasmi e dei vampiri. Età consigliata: dai 7 anni.

● CLUB CINEMATOGRAFICO TRIESTINO

Il Club Cinematografico Triestino alle 7, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, dedica la serata ai soci Giorgio Grava e Mario Glaume che presenteranno due documenti dallo stesso titolo: «Il mio amico: il mare» (informazioni: 040942432). Ingresso libero.

● FLORITERAPIA IN FARMACIA

Oggi alle 17.45, alla Farmacia alla Borsa, «E' iniziata la scuola. Affrontiamo i piccoli grandi problemi dei nostri bambini con l'aiuto della floriterapia»: ne parla la psicologa Donatella De Colle.

● CIRCOLO «RAGOSA»

Oggi, il Circolo Buiese «Donato Ragosa» ricorderà i suoi defunti. Per la ricorrenza, alle 15.30, si invitano concittadini di Buie, Castelvenero, Carsette, Tribano, Villa Gardossi e simpatizzanti ad assistere alla S. Messa, officiata nella chiesa del Campo Santo di S. Anna.

● STUDIUM FIDEI

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) mons. Alfredo Battisti parlerà sul tema «Quale economia per una società virtuosa?». Ingresso libero.

DEGUSTAZIONE DOMANI POMERIGGIO ALLA PORTIZZA

"Sapori del Carso" sbarca in città

Domani pomeriggio festa dei Sapori del Carso in città. La Portizza ospiterà in piazza della Borsa i colleghi cittadini e del Carso che distribuiranno a partire dalle ore 16 gli opuscoli dell'iniziativa e anche qualche assaggio delle loro pietanze.



La presentazione della mostra di Dean Dubokovic inaugurata a Opicina

L'angolo dei prodotti tipici di «Sapori del Carso 2010» sarà «riempito» dal pane del panificio Žetko Leo (ex Gasperi) di via Carducci, arricchito dalle leccornie delle trattorie Guštin di Sgonico, Veto di Opicina, Montecarlo ed El Fornel di città, dagli stuzzichini della salumeria Mezgec Ervino di San Giusto, dalle primizie del Frutteto di Claudio Marchesich, dalla bianchera dell'azienda Fior Rosso di Monte d'Oro e anche dai vini del Carso di Bar X, La Portizza ed Enoteca Bischoff e Caffè Vata.

Gli amanti di città dell'iniziativa e i curiosi saranno accolti dalla presidente e dalla segretaria dei pubblici esercizi dell'Unione regionale economica slovena (Ures) Paola Zivic e Katja Fabrizi, dal presidente della Federazione italiana cuochi (Fic) di Trieste Emilio Cuk e dagli altri colleghi che partecipano all'iniziativa.

In questa maniera la manifestazione continua nel suo tour sul territorio, che ha visto l'altra sera un altro appuntamento di rilievo, con l'inaugurazione a Opicina della mostra fotografica «Gas Kras» dello sloveno Dean Dubokovic. Sapori del Carso ha festeggiato così, assieme alla II circoscrizione altipiano est, i nove anni della manifestazione che vede riuniti 39 trat-

torie, negozi, enoteche e panifici del Carso e di Trieste. L'autore delle foto del libro sulla Vitoška edito dal consorzio vini del Carso è stato presentato dal collega triestino Fabio Rinaldi che ha esposto i suoi ritratti enogastronomici nella stessa sede lo scorso anno. Le grandi foto di filari, scorci di pietra carsica e anche ritratti dei vignaioli e ristoratori sono state allestite anche nelle vetrine dei negozi di Opicina.

E' questo il contributo della rassegna enogastronomica curata dall'Unione regionale economica slovena (Ures) di Trieste, allo scopo di valorizzare il ruolo di crocevia del centro dell'altipiano, tra la città e l'entroterra. Le informazioni sui menù, le mostre e gli eventi di Sapori del Carso sono su web: www.triesteturismo.net.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Romano Berneti nell'anniv. della morte (28/10) dalla moglie e figli 25 pro Azzurra ricerche malattie rare, 25 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Bianca Bolco per il suo compleanno (28/10) dal marito Emilio 50 pro Agmen.
- In memoria di Maria Cappellari ved. Pizzani nel XX anniv. (28/10) dalla figlia Luisa e nipote Claudia 50 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria di Leo mio unico vero amico (28/10 Il anniv.) da Gino 50 pro Astad, 50 pro Enpa.
- In memoria di Lydia Porfiri (28/10) da Umberto e Romana Manfredi 50 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Nello Poropat a 10 mesi dalla morte (26/10) dalla moglie Lia e il figlio Roberto 10 pro Villaggio del fanciullo Opicina.
- In memoria di Roberto Lucchesi per il suo compleanno (28/10) dalla signora Lia 10 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Enrico Senardi da Nella 100 pro Agmen Trieste.
- In memoria di Lino e Angelica Stalio (28/10) dalle figlie Edda e Bruna, generi e nipoti 100 pro Airc.
- In memoria di Rita Lubiana da Lucia 10 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); da Diomiro, Verena e Maria Zudini 50 pro Agmen.
- In memoria di Giorgio Matiglik dai condomini San Zenone 6, 75 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Rasman dalla fam. Celli Notarstefano 50 pro Airc (Milano).
- In memoria di Wally Ruan dagli amici di Alice (campetto Opicina) 80 pro Enpa.
- In memoria di Marino Sedevic dai condomini 150 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruna Zoia Buffolo dai condomini Bidoli, Callin, Ceschia, Cerretta, Gerdol, Musco, Rugliano, Viscovich 100 pro Associazione italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Luca Troiani da Troian Cecchia 100 pro Airc.
- In memoria di Esperia Zonarelli Stalio dai nipoti Patrizia, Daniele, Ileana 30 pro Airc.
- In memoria dei propri genitori da M. Grazia Morelj 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Raffaele Annesse da Rudi e Luciana Bozzer 30 pro Airc.
- In memoria del dott. Marco Baldassarre da Biancamaria e Antonio Peinkhofer 50, da Erica e Giuliano Cecovini 100 pro div. Ematologia.
- In memoria di Barbara da zii e cugini 50 pro Agmen.
- In memoria del rag. Rolando Barbone dalle fam. Tomnich e Ghisi 100 pro div. Oncologia (dott. Tuveri) osp. Maggiore.
- In memoria dell'avv. Gino Benussi dalla fam. Mandler 50 pro Ass. Amici del cuore; da Marina Trevisan e fam. 100 pro rep. cardiocirurgia (osp. Cattinara).
- In memoria di Maria Bibalo ved. De Turco (Mary) da Mauro e Fabiola Pocecco 100 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Francesco Cocceani dai bambini e genitori della V D e V E della sc. elem. de Morpurgo 150 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Franco Cocceani da Licia 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Ondina Cocianich da Sergio e Corinna 50 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Claudio Degasperis da Jolly Quarantotto 20 pro chiesa Beata Vergine del soccorso.
- In memoria di Giancarlo Degasperis, Fulvio Valdisteno, G. Pietro Tommaso, Antonio Torlo dall'Unione ex allievi Don Bosco Trieste 100 pro Airc.
- In memoria di Iolanda Delben Delbello dai colleghi commercianti di via Roma e via Mazzini 140 pro Aism.
- In memoria di Claudio Gaggi dai colleghi commercianti di via Roma, via Mazzini e P.zza Ponterosso 285 pro Centro malattie del fegato (Cattinara).
- In memoria di Liliana Fanin da Franco e Fulvia Colarich 50 pro Centro tumori Lovenati.

SERA

● MAMME E PAPÀ SEPARATI

Questa sera alle 20.30 al Caffè San Marco di via Battisti 18 a Trieste, il prof. Giovanni Leghissa, filosofo, parlerà sul tema «Famiglia nella società biopolitica», a cura dell'Associazione «Mamme e papà separati onlus», incontro pubblico, consumazione obbligatoria. Info: 0409896736 / trieste@mammapapaseparati.org.

VARIE

● ASSOCIAZIONE ANVOLT

Smettere di fumare è un obiettivo spesso molto difficile da raggiungere. L'Associazione Anvolt, viale Miramare 3, ha iniziato degli incontri con il supporto delle dott.sse psicologhe-psicoterapeute Elisa Ferronato e Chiara Norbedo. Appuntamento il giorno 6 novembre alle 18 nella nostra sede. Per informazioni chiamare lo 040416636.

● CORSO DI TAI CHI CHUAN

Sono aperte le iscrizioni al corso di Tai Chi Chuan per tutte le età condotto da Elisa Giorgi nella palestra Annalisa Danze di via Madonnina 8. La prima lezione è gratuita. Per informazioni sugli orari telefonare al 3387806127 oppure via mail: elisagiorgi1977@libero.it

● ECOSPORTELLO

Punto informativo gratuito per informazioni sul risparmio energetico offerto dalla Provincia. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico, in via Donizetti 5/a, tutti i martedì dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19 e a Muglia, in via Roma 22, tutti i giovedì dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 3665239111, www.legambientetrieste.it).

● FONDAZIONE MARIO MORPURGO NILMA

Scade oggi il termine ultimo per la presentazione alla Fondazione Mario Morpurgo Nilma delle domande per l'assegnazione di 100 sussidi sino a un massimo di 600 euro ciascuno a favore degli ex artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili (o loro vedove) che si trovino in condizioni di disagio economico. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio della Fondazione in via Imbriani 5 (tel. 040636114) dalle 17 alle 19.

● ASSOCIAZIONE LA NOCE

L'Ass. La Noce fa lezioni di prova gratuite in via degli Artisti 7/a di ginnastica, pilates, yoga, taijiquan, pallavolo, difesa personale. Info 3477020305, danza del ventre info 3395732712.

● CORSO DI TAI CHI CHUAN

Sono aperte le iscrizioni al corso di Tai Chi Chuan per tutte le età condotto da Elisa Giorgi nella palestra Annalisa Danze di via Madonnina 8. La prima lezione è gratuita. Per informazioni sugli orari telefonare al 3387806127 oppure via mail: elisagiorgi1977@libero.it

● CORSI DI ARABO

L'Associazione culturale italo-araba Addiwan organizza: corsi gratuiti di lingua e cultura araba di primo livello (dalle 17 alle 19) e di secondo livello (dalle 19 alle 21). Insegnanti di madre lingua.

● INCONTRI PER GENITORI

Promossi dall'associazione Sklad Mitja Cuk il martedì dalle 17.30 alle 19 nella sede dell'associazione in via di Prosecco 131 con le psicologhe Celea, Ferluga, Pecar e Sulcic. Incontri rivolti ai genitori che desiderano un confronto e uno scambio con altre coppie e con esperti. Informazioni e adesioni allo 040212289 o incontri-genitori@skladmc.org.

● CAPODANNO IN TOSCANA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio 2011 organizza Gruppo Trieste-Gorizia. Per informazioni sul programma completo e prenotazioni: tel. 3311138885, mail: trieste.gorizia@alice.it

● CORSI DI SLOVENO

L'Associazione euroculture comunica che ci sono posti ancora disponibili per il corso di sloveno principianti al martedì dalle 18 alle 19.30 con insegnante di madrelingua, durata sei mesi, gruppi di 6-8 persone.

● L'ONAV DA LUPINC

L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) sezione provinciale di Trieste, organizza sabato 30 ottobre 2010 una visita guidata all'Azienda Lupinc a Prepotto, Duino Aurisina. Si invitano i soci e simpatizzanti a parteciparvi. Posti limitati. E' necessaria la prenotazione al 33486980 oppure al 3406294863.

LA PAVESI AL ROTARY TRIESTE NORD

«Area Science Park, un ponte verso l'industria»

«Certo, dopo più di trent'anni l'Area di Ricerca è una realtà conosciuta da tutti, anche se in parte continua ad essere percepita come un luogo delle scienze avvolto un po' nel mistero, e slegato dal resto della città. Mentre, al contrario, l'intrinseca natura dei parchi scientifici e tecnologici e sì, quella di occuparsi di ricerca, ma in un'ottica di cooperazione tra l'industria, istituzioni scientifiche, enti pubblici e privati, e aziende, in altre parole, fare da ponte tra la ricerca e le industrie ad alta intensità di conoscenze, orientate alla tecnologia e all'innovazione». E' stata questa la spiegazione usata per inquadrare l'attività dei campus di Basovizza e Padriciano usata da Paola Pavesi, dirigente del servizio legale e delle risorse umane dell'Area, alla serata conviviale del Rotary Club Trieste Nord.

Si è trattato di una relazione tecnica per fornire un quadro pratico del raggio d'azione delle componenti che formano lo Science Park, legata dal filo della tecnologia e dell'innovazione. Un ramificato ventaglio di soggetti pubblici e privati, il cui obiettivo è sviluppare la ricerca e sostenere i portatori di progetti d'avanguardia.

Un satellite di 87mila metri quadri, nel quale studiano e lavorano 2500 persone, per un giro d'affari nel 2008 di 170 milioni di euro. I macro settori d'interesse dell'Area, sono scienze della vita, informatica, elettronica e telecomunicazioni, fisica, materiali e nanotecnologie, ed energia e ambiente. Ma come si entra a far parte di Area Science Park?

«Chiunque abbia un'idea innovativa che rientri tra i settori di cui ci occupiamo - ha illustrato Pavesi - può fare domanda d'insediamento alla commissione, presentando un programma di attività, la sua fattibilità, l'organizzazione e le esigenze logistiche, oltre a un business plan per valutare la solidità finanziaria».

Pertanto, imprese, anche quelle ancora da costruire e centri di ricerca pubblici e privati. Ma nulla vieta, che anche uno studente folgorato da un'intuizione geniale, possa sottoporre la sua idea al comitato scientifico.

In caso di semaforo verde, il parco stipula una convenzione da uno a tre anni, e mette a disposizione i servizi logistici e di supporto, cioè laboratori, spazi, manutenzione degli impianti, riscaldamento, acqua e quant'altro si rendesse necessario per poter operare al meglio.

Patrizia Piccione

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala Computer 9.30-11.30: Word 2 - Elementi d'informatica e Word II livello; 15.30-17.30 Internet. Aula A, 9.10-11.20: lingua spagnola, livello 5, conversazione, C1. Aula B, 11-11.50: lingua inglese, livello 4, conversazione, B1. Aula 16, 9.30-12: Biedermayer e Patchwork (sospeso). Aula D, 9.00-10.20: Acquarello - avanzato; 10.30-11.45: Acquarello. Aula Professori, 9.30-11.30: Arte e tessitura del tappeto. Aula C, 9-11: maglia. Aula A, 15.30-16.20: Meteorologia e trasporti (Marittimo e Aereo). Aula Razure, 10.00-10.30: riunione assistenti. Aula A, 17.30-18.20: Canto corale. Aula B, 15.30-16.20: lingua inglese, livello 1, principianti, A1. Aula B 16.30-17.20: Lingua inglese, Livello 2, base, A2; 17.30-18.20: lingua inglese, livello 3, avanzato, B1. Aula D, 15.30-18: pittura su seta. Aula Professori, 15.30-17.20: Non solo hardanger - corso avanzato. Aula Razure, 15.30-17.20: Struttura atomica e molecolare; 17.30-18.20: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. Via Coroneo 15, 9-10: ginnastica dolce. **SEZIONE DI MUGGIA** Via XXV Aprile vicino al n. 3 - tel. 040/927732. Sala UNI3, 8.30-10.10: Lingua inglese, livello 3, intermedio, B1. Sala Millo, 16.00-16.50: La Stagione lirica del Teatro Verdi di Trieste. **SEZIONE DI DUINO AURISINA** Casa della Pietra 158 - tel. 333 7649299. Sala Computer: 15-17: Word 2 - Elementi d'informatica e Word II livello.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17: Creazioni di moda; 15.30-17: Lingua e cultura inglese, Il livello B; 16-17: La rappresentazione della donna nella letteratura (Lo stinivismo); 16-17: Paesi, popoli ed espressioni artistiche (sospeso); 17-18: Introduzione alla grafologia (ultimo incontro); 17-18: Fiori e piante da interno; 17-18.30: Storia del cinema dalle origini agli anni Quaranta (sospeso); 17-18.30: Lingua e cultura inglese, III livello; 17-18.30: Lingua e cultura slovena, III livello. **Palestra scuola media «Campi Elisi»**, via Carli 1/3. Ore 20-21: Ginnastica. **Amici del Presepe, sede di Servola, via dei Giardini 16.** Ore 16-18: L'arte del presepe.

AUGURI



FABIO Benvenuto nel club dei 50! E il simpatico augurio della sorella Clara, unitamente a mamma, Walter e Sandro



GIULIANA Per i suoi splendidi 50 anni tantissimi auguri da Mario, Michela, Ilaria, Stefano, Bruno, mamma e papà



GIANCARLO Buon compleanno per i suoi 60 anni con affetto da Gabriele, Isabella, Sara, Samantha, Debora e Bruno



SILVIETTO «El più bel picio de la Pusterla» ne compie 60! Auguri dal fratello Renato e dalla nipote Daniela con Enrico e Alberto



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2010

ASSICURAZIONI

Tariffe "differenziate"

Da due anni sono cliente di Quixa. it assicurazione on-line del gruppo Axa. Da quest'anno decido di assicurare il veicolo di mia moglie e faccio un preventivo il 31.08.2010. Inseriti tutti i dati e controllati più volte, ottengo una proposta di 283,90 euro che mi sembra eccellente. La validità della proposta scade il 30.10.2010, per cui nei primi giorni del mese di ottobre invio tutta la documentazione richiesta. L'assicurazione però mi invia un'altra proposta con un ingiustificato aumento, alzando il premio a 340,67 euro. Chiedo il perché di questo aumento e mi viene detto che hanno riscontrato un errore dopo il controllo documentale senza specificare. A questo punto chiedo di specificare dove e mi viene detto che nel primo preventivo avevo omesso che mia moglie è di cittadinanza slovena (ma residente in Italia). La Quixa.it afferma che il premio di polizza varia se uno è cittadino italiano o no. A questo punto confronto la mia proposta di agosto con quella loro di ottobre e vedo che sono perfettamente identiche, cioè era chiaramente scritto che mia moglie ha la cittadinanza slovena, anche nel primo preventivo. Alla mia ennesima richiesta di spiegazioni, la Quixa.it sparisce e non risponde più. Naturalmente ho pagato il premio dell'ultimo preventivo, redatto da loro, perché mia moglie lavorando non può permettersi il fermo del veicolo, ma allo stesso tempo ho richiesto il rimborso dei 56,77 euro. Ad oggi tutto tace. Spero di ottenere, in questa rubrica, una risposta più adeguata.

Maurizio Riosa

BUROCRAZIA

Pratica impossibile

In qualità di professionista abilitato sono stato incaricato in data 22 settembre da un mio cliente che risiede nel comune di Duino Aurisina, Villaggio del Pescatore a costituire una sua impresa artigiana con sede preso la sua abitazione. Come previsto dalla normativa vigente mi sono attivato ad effettuare la comunicazione unica in via telematica al Registro delle imprese che prevede l'attribuzione della partita Iva, dell'iscrizione all'Inail, all'Inps e alla Camera di Commercio e di inizio attività in un'unica dichiarazione con il programma Comunica. Per intendersi la tanto decantata possibilità di costituire una ditta in un solo giorno. Ho effettuato quattro tentativi anche con l'aiuto di tecnici informatici che ho regolarmente pagato ma la risposta è stata sempre la seguente: «l'attribuzione della costituzione della ditta è andata in errore per i seguenti motivi: codice di avviamento postale relativo al domicilio fiscale errato o assente o generico per comune multicap. Vi posso assicurare che nei vari tentativi ho indicato tutti i Cap possibile, prima 34013 di Duino Aurisina e poi 34011 del Villaggio del Pescatore ma il risultato è sempre stato negativo. Sollecitato dal cliente che aveva bisogno della partita Iva per effettuare i suoi acquisti per l'azienda e la necessità di emettere fatture, mi sono recato all'ufficio Iva portando tutta la documentazione con le relative ricevute di diniego e con la speranza di ottenere un numero di partita Iva. Dopo due ore di fila, mi hanno risposto che era impossibile; l'attribuzione era consentita solo in via telematica. Allora mi sono recato alla Camera di Commercio dove mi hanno risposto che già conoscevano il problema ma non si poteva risolverlo che con la via telematica. Lasciate le fotocopie delle solite ricevute negative mi hanno assicurato una risposta quanto prima. L'idea che mi sono fatto è che il problema c'è perché il programma non funziona con quei codici ma nessuno riesce a capire chi li ha inseriti nel modo sbagliato nel programma «Comunica». Ora io mi domando se si può impedire a un imprenditore giovane che desidera aprire una nuova ditta in un momento di crisi come quella attuale per una incongrua del codice di avviamento postale? E lo si può lasciare senza copertura Inail? E senza partita Iva come può fare i suoi acquisti e

IL CASO

L'ennesima presa in giro degli inquilini Ater

Lo scorso 13 ottobre si è tenuta all'Ater una riunione tra un gruppo di inquilini e i vertici dell'Ater. Durante questo incontro, il nuovo presidente Ater Rocco Lo Bianco ha detto che gli affitti per il 2010 e il 2011 non verranno abbassati, perché lo stanziamento alle Ater di 1.950.000 euro, deciso dall'assessore regionale De Anna per integrare il fondo sociale e con il

preciso scopo di ridurre gli affitti Ater (come da segnalazione del consigliere regionale Ferone, Piccolo del 2 marzo) verrà invece interamente utilizzato per le manutenzioni, che però diversi inquilini hanno detto che l'Ater non effettua, celandosi dietro la risposta «per ora non ci sono fondi». Ci troviamo di fronte all'ennesima presa in giro degli inquilini, perché purtroppo quanto

promesso dalla Regione non è stato mantenuto dall'Ater (nemmeno per quanto riguarda l'inclusione nei piani di vendita Ater degli alloggi occupati dagli inquilini che intendono comprarli!). Si ricorda che le Ater sono sottoposte alla vigilanza della giunta regionale, al fine dell'accertamento del pieno raggiungimento delle loro finalità istituzionali. Per tale

motivo si invitano tutti gli inquilini Ater a partecipare a una manifestazione di protesta; per informazioni telefonare al 3489527800. E il momento di difendere i nostri diritti, affinché le promesse fatte vengano rispettate, perciò giovani o meno giovani, pensionati, lavoratori, disoccupati, casalinghe o studenti (insomma tutti), partecipiamo numerosi!

Lettera firmata

L'ALBUM



La caccia al tesoro del centro estivo «Gocce d'inchiostro»

Si è conclusa l'attività del Centro estivo «Gocce d'inchiostro» della Lega Nazionale. I ragazzi si sono cimentati in una appassionante «Caccia al tesoro» per le vie della città raggiungendo, nell'ultima

tappa, il Colle di San Giusto. Eccoli, tutti assieme, nella foto ricordo con il presidente della Lega Nazionale, avv. Paolo Sardos Albertini, alla consegna degli attestati e delle medaglie di partecipazione.

emettere le fatture per il suo lavoro? Comunque ormai è già passato un mese e la normativa prevede una sanzione di parte di ogni singolo istituto per il mancato invio dell'inizio di attività? chi la paga? Mi auguro che qualche solerte funzionario della camera di commercio e dell'ufficio Iva sappia risolvere il problema di non poco conto per questo giovane imprenditore o magari il sindaco di Duino Aurisina visto che si tratta di un suo concittadino.

Franco Balbi
consulente del lavoro

INDUSTRIA

Bonifiche mancate

Purtroppo, uno dei tanti mali che affliggono Trieste e la sua provincia sono la mancanza di nuovi insediamenti industriali in zone Ezit. La causa principale sono le mancate bonifiche di quei terreni. Quindi ogni volontà degli eventuali industriali orientati a costruire nuovi insediamenti viene vanificata in quanto gli stessi dovrebbero bonificare a proprie spese il terreno scelto per la loro attività. Gli altissimi costi per inertizzare quei terreni fa sì

che chi vuole costruire ci rinunci. Penso che il Governo non abbia mai preso in considerazione di stanziare denaro per bonificare quei siti. Nel frattempo gli industriali (con ragione) trasferiscono o costruiscono le loro attività in Slovenia e in Croazia o vattelapesca dove hanno sia forti agevolazioni fiscali sia costi di manodopera concorrenziali, mentre il nostro Governo sta alla finestra a guardare senza far nulla. Vero è che se questo Governo non prenderà in fretta una decisione, stanziando denaro sufficiente alla nostra Regione per poter gestire al meglio questo problema l'economia di Trieste e della sua provincia (già in collasso) andrà a farsi friggere.

Piero Robba
Cittadini per Muggia

CITTÀ

Viva la musica

Relativamente ai musicanti sulle strade, che ora vengono multati e cacciati, mi associo a coloro che hanno già protestato, infatti il loro ruolo e coreografico e pure antidepressivo nonché di aggregazione sociale, infatti la musica piace a tutti salvo a qualche essere senza anima, e l'unica sensazione pu-

ra e pulita che è rimasta in questo paese maledorante di corruzione, pesantezza verbale, pesantezza fiscale, pesantezza generale, quindi è un piccolo ma buon palliativo a quel niente che ci è rimasto e non fa male a nessuno. Che il cosiddetto Popolo della Libertà, ora voglia toglierli pure questo, in una città di mummie, mi pare più l'azione del Popolo della Stortura ove il consueto e piccolo Federale continua a rompere le scatole dopo aver giocato a guardia e ladri con qualche poverello negro e qualche lucciola di 60 anni, mentre come lamentano tanti non ci apre le latrine pubbliche necessarie ed utili in attesa che qualcuno si stufi e vada a espellere nel suo ufficio, o non si interessa per disinfestare la città dai colombi. Non è però tutta colpa sua, e che eleggiamo sempre vecchi e non giovani, e i vecchi in generale sono fastidiosi, contrari a tutto, con problematiche arteriosclerotiche e quindi non capiscono sempre le situazioni. Noi avremmo bisogno di Politici al massimo di 40 anni efficienti, simpatici e socievoli, non di Poltronisti che non riescono neanche ad allacciarsi le scarpe vista l'obesità diffusa e fastidiosi in tutto, anche per uscire da questa crisi generale determinata

pure dal pessimismo caratteristico dei senescenti, che i più giovani sarebbero capaci di guidare meglio. Allora in conclusione viva la musica, il colore e il calore umano, e che i Vigili facciano finta di non vedere perché la musica è amore, e in questa Società l'amore sta morendo asfissiato.

Ezio Franzutti

SANITÀ

Il Cup funziona

Spero che quanto letto sulla cancellazione del servizio call center prenotazione CUP sia soltanto una delle folli elucubrazioni di qualche sfaccendato. E un servizio utilissimo, svolto con precisione, cortesia e tanta pazienza da operatori veramente gentili. E voglio ricordare anche che il call center l'ha pensato, progettato, programmato, realizzato, la squadra di informatici che immagino continui a lavorare perché il servizio sia sempre migliore. A tutte queste persone va il ringraziamento mio e di tanti altri che lo utilizzano sempre, ma che non scriveranno al giornale. Non si elimini questo servizio di grandissima utilità, che toglie pressione dagli uffici pubblici, che permette, oltre a prenotazioni, anche disdette che, non sicura, se dovessero venir effettuate di persona, nessuno darebbe.

Daniela Sustersic

SOCIETÀ

Difendo la Hack

Premetto di non essere comunista, la sola idea mi causa il voltastomaco, ma la diatriba nata in questi giorni in merito all'onorificenza da assegnare alla nostra concittadina, scienziata nota a livello mondiale, ed alla sua revoca da parte dell'Azienda Sanitaria come testimonia della campagna anti-influenza dopo un'iniziale incredulità e sbigottimento mi ha veramente resa furiosa. Possibile che tale onorificenza non sia concedibile in quanto la signora sarebbe atea? E se fosse anche lesbica? E se fosse pedofila? Ma dico, siamo impazziti? Chi se ne frega se la signora è atea, è una persona libera ed il suo

credo religioso o meno non deve riguardare nessuno, piuttosto rendiamole merito per la sua grande capacità di scienziata. Non parliamo poi della faccenda della campagna per il nuovo vaccino, non è una bellezza (la Hack mi perdoni) ma è proprio una bella immagine, risulta pure simpatica e chi meglio di lei per una tale campagna? (Andava forse meglio Belen Rodriguez nuda?). E questi dicono di rappresentare e di rappresentare il nostro pensiero. Altro che epidemia influenzale, per liberarci di questi cervelloni ci vorrebbe il colera!

Manuela Serdi

BASOVIZZA

"Deliri padani"

L'azione irriguardosa inscenata a Basovizza da due energumini, senza avere il coraggio di mostrare la propria identità, viene squalificata dal disgustoso gioco delle parti svolto dalla Seganti e da Marchesich. Al di là delle eventuali implicazioni penali, il deprecabile gesto assume una valenza politica di estrema gravità, se fosse vero che l'azione era già stata preannunciata dai cosiddetti volontari verdi. La Destra triestina, nel ribadire che il Tricolore rappresenta l'unità e l'identità del popolo italiano, consacrati proprio in questa martoriata terra, contrasterà con tutti i mezzi i deliri padani spacciati per volontà popolare.

Felice Sorrentino
vice segretario La Destra
Federazione di Trieste

RINGRAZIAMENTI

Sono padre di una bambina di nove anni appassionata di danza classica. Mia figlia fa corso di danza classica al Centro A. Coselli. Mi stupisco del suo entusiasmo, tenacia e dedizione. Io da giovane mi sono dedicato alla pallanuoto e mai più speravo di avvicinarmi al mondo della danza. Mia figlia alla sua tenera età non si addormenta leggendo le favole, bensì le storie di ballerini famosi. Volevo ringraziare l'insegnante Jana Rivano. Lei con la sua passione ha coinvolto tutta la nostra famiglia, compresi i nonni, zii, cugini, seguiamo le esibizioni del gruppo «Arabesque». Grazie, Jana.

Valdo Spehar



CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Tariffe del metano, un gioco dell'oca senza fine

Tentiamo di riepilogare. Con circolare 2/E del 17 gennaio 2008 l'Agenzia delle Entrate stabilisce che dal 1 gennaio stesso anno i consumi di gas metano debbano trovare applicazione in un nuovo sistema tariffario basato su fasce di consumo. Viene, cioè, stabilito che dell'assoggettamento all'aliquota Iva del 10% si potrà beneficiare fino ad un consumo annuo di 480 metri cubi anche se usati per riscaldamento, mentre per la parte eccedente troverà applicazione l'aliquota ordinaria del 20%.

Andiamo a ritroso nel tempo. Anno 1986. Il Cip (Comitato interministeriale prezzi) per chi non lo ricordasse, nel provvedimento n. 37 dd. 26.6.86, penultimo comma, punto 2, afferma che: «Le tariffe saranno strutturate almeno su due livelli riferiti uno agli usi domestici (cottura cibi e produzione di acqua calda) e l'altro - con valore inferiore al primo - all'uso di riscaldamento individuale».

Da allora non si contano gli interventi delle associazioni a difesa dei consumatori per equiparare il costo del consumo di gas metano almeno sotto il profilo dell'assoggettamento all'aliquota Iva. Ci si era appellati allora al Dpr n. 412 del 26.8.93, decreto che disciplina anche i tempi di accensione degli impianti di riscaldamento, con un ragionamento molto semplice: se dal 15 aprile al 15 ottobre c'è il divieto di accendere gli impianti di riscaldamento, in quel lasso di tempo l'Iva avrebbe dovuto essere applicata soltanto nella misura del 10%. Altre considerazioni erano state addotte considerando che il costo me-

dio delle bollette del gas supera del 50% quello delle bollette degli altri Paesi europei e che la differenza è per lo più dovuta non alla tariffa ma alle imposte che gravano sulle bollette stesse. Si chiedeva quindi non solo di ridurre l'aliquota Iva ma evitare che andasse a gravare su altre imposte e addizionali varie. E ciò nei confronti di tutti gli utenti sia con impianti centralizzati che autonomi, sia condomini sia case unifamiliari.

Arriviamo quindi alla notizia che è stata accolta la Class action promossa dal Sunia e che l'Iva sul gas metano per riscaldamento torna al 10%. Rileggendo la risoluzione 108/E sorgono non pochi dubbi circa il rimborso entro i termini stabiliti per legge. E qua ci si ritrova come con il gioco dell'oca. Si viene rimandati alla prima casella.

L'Agenzia delle Entrate ricorda la risoluzione del 2008. Ma per la rettifica Iva sulle fatture emesse l'ente erogatore dovrebbe presentare una istanza di rimborso entro due anni dalla data del versamento dell'Iva. Istanza che potrebbe essere presentata solo dimostrando di aver restituito l'importo agli utenti. Le società erogatrici sono semplici sostituti d'imposta: riscuotono l'Iva e la versano nelle casse dello Stato. L'oca sarà destinata ad avanzare e tornare indietro.

Non sarebbe stato più semplice ascoltare le sagge proposte avanzate in tempi remoti dai consumatori? Anche sulla indebita tassa sulle immondizie era stata data ragione ai consumatori che sono ancora al palo!



INCONTRO PICCANTE.

STUDIO LARBER & MARTINELLI

✓ **ZERO**
ANTICIPO.

✓ **36 RATE**
A TASSO ZERO.



DA **6.900** EURO*.

KIA PICANTO. PICANTISSIMA.



Servizio Clienti
848.58.25.88
Tariffa Urbana

Finanziamenti personalizzati con
KIA for YOU
by Santander Consumer Bank

www.kia-auto.it



Garanzia: per le versioni benzina e diesel 7 anni/150.000 km, per le versioni Bi-Fuel 3 anni/100.000 km. Dettagli e condizioni sul sito www.kia-auto.it e nei concessionari. *Con incentivo Kia di 2.600 € I.P.T. esclusa. Versione 1.0 Town. Consumo combinato (l x 100 km) da 4,8 a 7,6. Emissioni CO₂ (g/km) da 112 a 137. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio promozionale: TAN 0%, TAEG variabile, max 5,92%. Es.: prezzo di vendita € 6.900, Anticipo 0, Residuo prezzo da finanziare € 7.524,00, spese di istruttoria (incluse nel Taeg) € 300,00, 36 rate mensili da € 209,00 comprensive di copertura assicurativa Creditor Protection Insurance (comunque facoltativa, perciò non inclusa nel Taeg), Tan 0%, Taeg 3,38%. Imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo finanziato. Spese di incasso rata (incluse nel Taeg) € 2,50 per pagamento con RID ed € 2,00 con bollettino postale. Per le condizioni contrattuali del finanziamento e della polizza assicurativa riferirsi, rispettivamente, ai Fogli ed alle Note Informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida dal 01/10/2010 al 31/10/2010. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. KIA MOTORS ITALIA SPA. UNA SOCIETÀ DEL "GRUPPO KOELLIKER SPA."

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 via Colonna primo ingresso ammezzato soggiorno grande terrazza camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000 rif. 8410.

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage euro 175.000 rif. 6210.

RABINO 040368566 via Giusti vista aperta nono piano

ascensore atrio soggiorno cucina due camere due bagni ripostiglio grande terrazza verandata euro 190.000 rif. 6610.

RABINO 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000 rif. 7010.

RABINO 040368566 via San Lorenzo in Selva 85 mq secondo piano soggiorno due camere matrimoniali cucina bagno 2 balconi verandati ripostiglio cantina posto auto euro 93.000 rif. 5910.

RABINO 040368566 vicolo Castagneto in piccola palazzina ingresso zona giorno/ notte con angolo cottura grande studio bagno euro 97.000 rif. 8310.

ROZZOL euro 180.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno, cucina, terrazza da 15 mq, due camere, due bagni + posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabarra Immobiliare 040634112.

SANATORIO Triestino in villa epoca appartamento ultimo piano: salone cucina terrazzino tre stanze stanzino rip. doppi servizi cantina giardino privato. Termoauto-

nomo 300.000 esente mediazione Norbedo Imm. 040368036.

SANTA Barbara casa rurale completamente ristrutturata anni Ottanta due livelli abitativi tre camere soggiorno con caminetto cucinona due bagni cantina, deposito attrezzi, ampio giardino pianeggiante euro 380.000 Contatti Immobiliare tel. 040636147.

SAN Luigi in piccola palazzina appartamento panoramico con vista mare. 67 mq con doppio balcone, cantina e parcheggio. Ristrutturato. Euro 149.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SAN Vito villa singola di ampia metratura interna ottime condizioni giardino con accesso auto e box. Norbedo Imm. 040368036.

SCALA Bonghi in viale pedonale casetta accostata di 90 mq su due piani. Doppio cortile e cantinetta esterna. Vista mare. Da rimodernare. Euro 195.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SCOMPARINI nello stesso stabile con ascensore e parcheggio condomiale, due appartamenti di 55 e 60 mq con balcone e cantina. 108.000 e 110.000 euro Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 Gretta (zona) in palazzo d'epoca validissimo appartamento da ristrutturare di cucinotto con tinello 2 camere e bagno comodo pagamento euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369960 Aldegardi in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento panoramico di cucina salone 3 camere bagno terrazzo posto auto euro 300.000.

SPAZIOCASA 040369960 Artemisio (adiacenze) in posizione tranquilla con vista aperta casetta di cucinotto con tinello dispensa 2 camere bagno con giardino albe-

SPAZIOCASA 040369960 attico con terrazza nuovissimo con vista aperta (zona) Colonna di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale 2 bagni e poggio (ideale per single/coppia) euro 200.000.

SPAZIOCASA 040369960 Boccaccio (adiacenze) in palazzo di pregio ampio appartamento al piano alto composto da cucina salone 4 camere e bagno prezzo occa-

sione solo euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente particolare e ampio appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 stanze taverna 2 bagni terrazzo giardino proprio e 2 posti auto scoperti. Euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369960 nuovo lussuoso appartamento al piano alto in palazzo signorile in posizione d'angolo in centro città di zona cottura saloncino 2 camere e bagno condizionamento/centralriscaldamento euro 360.000.

Continua in 26.a pagina



Royal night

questa sera

Programma

SERATA INDIMENTICABILE
ALL'INSEGNA DI NUMEROSI
GIOCHI A PREMI
CON RICCHI MONTEPREMI E
RICEVIMENTO
CON RICCO RINFRESCO.

RICEVIMENTO:
APERITIVO ALL'INGRESSO
RINFRESCO PER TUTTI GLI OSPITI (dalle 20.00 alle 24.00)
TORTA CELEBRATIVA (dalle 21.00 in poi)

PER QUESTA SERATA GIOCHI
A PREMI CON IN PALIO VINCITE
PER UN TOTALE DI

56.350€

Casino Lipica



HAPPY FRIDAY

ESTRAZIONE

29.10.2010

3.000€

alle 17.00
alle 21.00
alle 01.00

} 4 x 250€

I biglietti d'entrata si raccolgono
da lunedì a venerdì.
La presenza all'estrazione è obbligatoria.

✓ L'ex presidente dissidente Vaclav Havel è stato insignito del Premio Franz Kafka. Il riconoscimento gli è stato consegnato al Municipio di Praga per la sua opera di

drammaturgo, scrittore e saggista. «Per motivi vari amo molto Franz Kafka, leggevo la sua opera da giovane, quando non era noto e popolare» ha detto Havel.

✓ L'attore Charlie Sheen è stato dimesso dall'ospedale di New York dove era stato ricoverato alle prime ore dell'altra mattina

dopo essere stato trovato in uno stato di forte alterazione psicofisica al Plaza Hotel di Manhattan.

STORIA DELLA MARINERIA

Domani e sabato le celebrazioni per i 170 anni della grande compagnia di navigazione



di PIETRO SPIRITO

In principio fu il Lloyd Austriaco. Nasce il 20 aprile 1833 a Trieste, e le sue prime attività si svolgono nell'ambito di un consorzio fra assicuratori, con compiti di informazione tramite agenti sparsi in tutto il mondo, quotazione dei rischi e liquidazioni danni. Insomma tutti i rischi legati all'andare per mare. Tre anni dopo viene fondata una seconda sezione a cui è affidata una nuova linea di navigazione a vapore e il primo piroscafo in servizio, l'Arciduca Lodovico, viene varato a Londra il 10 dicembre 1836.

Da allora è un crescendo, e le navi del Lloyd Austriaco invadono i mari del mondo. Fino allo scoppio della Prima guerra mondiale, dal cui inferno la società di navigazione esce con la flotta decimata, con 33 imbarcazioni requisite dal governo austriaco e riconvertite al trasporto di armi, undici bombardate e distrutte dal fuoco nemico e otto sequestrate nei porti di mezzo mondo. E con il cambio di nome (il primo): nel 1919 il Lloyd Austriaco diventa Lloyd Triestino.

Il dopoguerra segna la ripresa. Già negli anni Trenta il Lloyd può contare su 53 navi e 153 agenzie nei cinque continenti, con una posizione di primato mondiale nei rapporti con India e Australia. Sono gli anni d'oro dei vasti traffici e delle "navi bianche", i transatlantici di lusso che segnano un'epoca. Poi il secondo conflitto mondiale blocca tutto di nuovo, e provoca effetti disastrosi sulla società. Il Lloyd perde 68 navi rimanendo, a fine guerra, con sole cinque unità. Di nuovo, la lenta ripresa:



In alto, l'equipaggio del "Conte Rosso". Sotto, navi del Lloyd Triestino e, a destra, un manifesto pubblicitario dell'epoca delle "navi bianche"



Quando il Lloyd Triestino navigava sui mari del mondo

nel 1956, dopo il ritorno di Trieste all'Italia, la compagnia può contare su 28 navi di cui due - la "Galileo Galilei" e la "Guglielmo Marconi" - resteranno per decenni la punta di diamante della flotta turistica anche europea nei collegamenti con Australia e Stati Uniti.

Negli anni Settanta nuova crisi: il Lloyd Triestino fatica a fronteggiare la rivoluzione dei traffici con le portacontainer, e alleanze strategiche con i colossi europei e mondiali diventano essenziali per sopravvivere. Il resto è storia recente. La cessione della storica sede di piazza Unità, la nuova sede nel palazzo della Marineria, la privatizzazione e l'arrivo della Evergreen.

Nel 2006 il Consiglio d'amministrazione del Lloyd Triestino modifica la ragione sociale della



Con la pubblicazione di un libro e un convegno domani e sabato si svolgono a Trieste le celebrazioni per i 170 del Lloyd Triestino, iniziative che intendono ricordare la grande compagnia di navigazione dal periodo della fondazione del Lloyd Austriaco nel 1836 fino al cambio di nome e di logo nel 2006 con la nascita di Italia Marittima spa.

società in quella di "Italia Marittima di navigazione" spa. Per i triestini, la sparizione della parola "Lloyd" è qualcosa di più di un semplice cambio di nome: è un pezzo di storia che tramonta, il simbolo, l'emblema, della grande Trieste sui grandi mari che sparisce per sempre.

Adesso, a quattro anni da quella epocale svolta della marineria triestina, è nato un apposito Comitato per celebrare i 170 del Lloyd Triestino, dalla fondazione del Lloyd al cambio del no-

me: 1836-2006. Un libro e un convegno ricorderanno, come a mettere un punto fisso nella storia della compagnia, le navi, le rotte, i traffici, insomma tutta l'epopea del Lloyd, prima Austriaco poi Triestino.

Il libro, un volume di oltre duecento pagine intitolato "Lloyd 170", coordinato da uno dei massimi esperti cittadini della marineria, Paolo Valenti dell'Associazione marinara Aldebaran, raccoglie, implementa e arricchisce varie pubblicazioni date alle stampe in occa-

sione di precedenti celebrazioni. Molte le persone, in buona parte ex dipendenti del Lloyd, che hanno collaborato alla stesura del volume, dal Comitato promotore (Franco Ban, Giovanni Bertali, Aldo Cuomo, Maurizio Salce, Giovanni Usberghi, Enzo Volli) ai redattori dei testi (tra cui Maria Azzolini, Stefano Beduschi, Roberto Bosello, Fulvio Fort, Giorgio Marangoni, Giulio Mellinato, Claudio Orelli, Giovanni Svava...ma non c'è spazio qui per citare tutti).

Il volume delle celebrazioni è una raccolta eterogenea di materiali che permette una visione complessiva dei 170 anni della compagnia di navigazione. L'elenco delle navi, le relazioni tecniche, le analisi economiche, le attività collaterali, le sedi, i periodici, in pratica tutto ciò che il

Lloyd è stato e ha rappresentato non solo per la città. A ricordare il profondo legame della compagnia con la città non mancano testimonianze originali, come quella dell'ingegnere Giovanni Bertali, che eseguì le due ristrutturazioni della sede storica di Piazza dell'Unità, quella del 1966-1967, e quella più lunga del 2000-2006 prima di ospitare gli uffici della Regione.

Con contributi altamente specializzati, come ad esempio quello di Mellinato, il libro realizzato per le celebrazioni dei 170 anni del Lloyd triestino è anche un saggio di storia dell'economia, e un'occasione per riflettere sul presente e il futuro della Trieste sul mare. Che è poi lo scopo dei due giorni di convegno (vedi articolo qui sotto) dedicati alla storia della compagnia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La «Rosticceria» delle navi gemelle Saturnia e Vulcania



Il filosofo Gregory Bateson e, sotto, Gilles Deleuze. Partiranno da questi due pensatori le giornate dedicate a "Quale filosofia per le pratiche?"



CONVEGNO DA DOMANI A TRIESTE

Se il filosofo diventa una sorta di bussola per capire il mondo

L'Osservatorio Critico sulla Consuetudine Filosofica e il Laboratorio di Filosofia Contemporanea inaugureranno tre cicli seminariari intorno al tema "Quale filosofia per le pratiche?". Domani, dalle 16 alle 18.30, al Club Zyp di via delle Beccherie a Trieste parte il primo ciclo, a cadenza quindicinale e dedicato al tema del gioco in relazione a Gregory Bateson; seguiranno, tra gennaio e febbraio, il secondo ciclo (sul potere e Michel Foucault) e, tra marzo e aprile, il terzo sul tema della linea di fuga e Gilles Deleuze.

I cicli seminariari sono coordinati dal presidente del Laboratorio

Il primo ciclo di incontri organizzato al Club Zyp e dedicato al gioco e a Gregory Bateson, poi toccherà a Deleuze

Pier Aldo Rovatti e verranno condotti, rispettivamente, da Massimiliano Nicoli, Tiziano Possamai e Damiano Cantone.

I temi che ruotano intorno alle pratiche filosofiche accompagnano il dibattito contemporaneo da tre decenni, quando il filosofo tedesco Achenbach propose la figura del "filosofo professionista": fin da principio questa figura veniva tenuta lontana dalle scienze mediche, dalle tecniche psicoanalitiche e dal mondo della terapia in generale; non si trattava di risolvere problemi, ma di offrire strumenti in grado di aiutare i consulenti a riesaminare criticamente le loro visioni del mondo.

In questi trent'anni il dibattito si è allargato a livello globale attraverso i lavori di Ran Lahav e Schlomit Schuster, divenendo sempre più articolato e interessante anche l'Italia con la formazione di gruppi spontanei e la proliferazione di master universitari, e richiamando l'attenzione di figure di primo piano come Cacciari, Galim-

berti, Pollastri e lo stesso Rovatti, promotore con l'Osservatorio critico del convegno "Pratiche filosofiche" tenutosi nel dicembre 1008 alla Stazione Marittima di Trieste.

"Quale filosofia per le pratiche" prende le mosse dalla considerazione che sia proprio e ancora una volta la filosofia a interessare il filo di queste problematiche, che non sono connesse esclusivamente al mondo della consulenza: quel "riesame critico delle proprie visioni del mondo" deve riguardare anche gli addetti ai lavori, predisponendoli all'apertura delle contraddizioni e dei paradossi che inevitabilmente incontrano le loro proposte.

Solo in questo modo è possibile restituire alla parola filosofia un contenuto che la renda meno astratta e sfuggente; e il suo possibile impiego non solo in ambito consulenziale, ma anche in quello assistenziale, in quello lavorativo, in quello educativo e scolastico ecc. Ma come è possibile saper riconoscere questa filosofia pratica, capace di prendersi cura delle questioni della vita quotidiana, capace di mirare a un comportamento, a un atteggiamento critico senza perdersi nell'accademico o nel pensiero fine a sé stesso?

Saranno gli incontri stessi a rispondere a queste domande, suggerendo attraverso i temi del gioco, del potere e della linea di fuga alcune figure e parole chiave capaci di orientare i partecipanti nel panorama contemporaneo delle pratiche filosofiche e della filosofia pratica: secondo Rovatti «prelevare dal territorio della filosofia a proprio piacere non è sempre un fatto virtuoso. Bisogna lavorare insieme per costruire una sorta di bussola, uno strumento di orientamento reale con punti fermi di ordine etico e politico. Non tutta la filosofia si presta a un simile lavoro, il quale, inoltre, può nascere solo da uno scambio con le esigenze e i bisogni specifici di riflessione che emergono dalle pratiche stesse».

Marco Galati Garrito

CONVEGNO ALLA SALA TRIPCOVICH

Esperti a confronto tra passato e futuro dei traffici

Dai primi vapori alle attuali porta-container con uno sguardo ai progetti più innovativi

Due giorni di celebrazioni, domani e sabato, per ricordare il Lloyd Triestino, un festa tutta cittadina sotto le insegne che oggi appartengono alla storia e che rappresentano la radice dell'attuale Italia Marittima.

La giornata clou è però la prima, con il convegno che si terrà domani alla sala Tripovich a partire dalle 9.30. Dopo la presentazione dell'assise di Giovanni Bertali

e i saluti delle autorità (previsti gli interventi del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, del presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia e del presidente della Regione Renzo Tondo), i lavori entreranno nel vivo con l'intervento di Enzo Volli. A seguire, Pier Luigi Maneschi tratterà il percorso che ha portato il Lloyd Triestino all'Italia Marit-

tima, mentre Mario Pines analizzerà i legami fra le origini della compagnia e la situazione attuale.

Ancora, Giacomo Boruso illustrerà lo studio per la "rifondazione di una Società di navigazione al capolinea dell'autostrada del mare" mentre Giulio Mellinato parlerà su "La politica marittima italiana e il Lloyd Triestino".

Il giorno dopo, sabato, le celebrazioni prevedo-

no momenti puramente commemorativi, con una messa, alle 9, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori 1, con un concerto della Cappella Civica diretta dal maestro Marco Sofianopulo, e la visita al Palazzo del Lloyd in Piazza dell'Unità d'Italia. Nell'occasione è stata coniata una medaglia ricordo e verrà distribuita una cartolina dedicata con speciale annullo filatelico.

RASSEGNADal 30 ottobre
fino al 16 gennaio

di PAOLA TARGA

UDINE Avrà per titolo "Finlandia" il prossimo evento realizzato dall'Associazione Musicale Sergio Gaggia di Cividale del Friuli in partnership con "Fuorirota 2010", la manifestazione dedicata ai diversi modi del viaggiare dall'Associazione culturale "Vicino/lontano" di Udine.

Nell'ottica e nella prospettiva di favorire e promuovere una sempre più intensa rete di collaborazioni che siano in grado di intrecciare e costruire progetti culturali comuni, un unico contenitore di eventi - che si svolgeranno da sabato fino al 16 gennaio tra Bottenico e Cividale del Friuli - metterà il pubblico nelle condizioni di intraprendere un viaggio alla volta del Grande Nord nel segno della "Finlandia", per cogliere le suggestioni della musica, della danza, dell'architettura, del costume e dei sapori di quel paese così poco conosciuto e così lontano dalle atmosfere mediterranee, eppure così affascinante nei suoi paesaggi, nei suoi miti e nella sua stessa antropologia.

L'intero progetto vedrà ovviamente nella musi-



La coreografa e ballerina finlandese Tiina Lindfors, 52 anni, fotografata da Stefan Bremer durante un suo spettacolo

"Fuorirota" alla scoperta della Finlandia

Inaugurazione con la ballerina e coreografa Tiina Lindfors



Jean Sibelius (1865-1957), il più celebre dei compositori finlandesi, in una foto del 1939. A sinistra, Juha Pentikäinen, docente dell'Università di Helsinki, esperto di sciamanesimo

ca, secondo lo stile dell'Associazione Gaggia, un punto di partenza e un elemento coagulante per un ventaglio di proposte più vasto, in grado di stimolare e nutrire svariati interessi attorno a un unico tema, che in questo caso coinciderà con la cultura del paese scandinavo, sposando la vocazione di Fuorirota a focalizzare la propria attenzione ogni anno su un paese diverso.

La musica - e la danza contemporanea - apriranno la manifestazione con una tre giorni di concerti a Villa de Claricini Dorpacher a Bottenico, sabato, alle 21, domenica 31 ottobre e lunedì 1° novembre, alle 18. Nella serata inaugurale, per la danza, è in programma una prima mondiale della coreografa e ballerina **Tiina Lindfors**, leader del Tanssiteatteri Eri di Turku, innovativa compa-

gnia stabile di danza contemporanea. I tre concerti - proposti grazie alla collaborazione con prestigiose istituzioni finniche quali il Chamber Music Festival di Kuhmo e il Tanssiteatteri Eri di Turku - presenteranno il meglio della musica finlandese contemporanea e del '900 storico, oltre che a numerose opere del suo genio musicale più noto, Jean Sibelius. Cividale ospiterà artisti

finlandesi di altissima qualità quali lo "Scio-stakovich" di Mosca e l'Haydn di Vienna per il quartetto d'archi e il "Ciaikovski" di Mosca per il violoncello solo. La settimana successiva il focus della manifestazione si concentrerà su un doppio confronto tra la nostra regione e la Finlandia, un punto d'incontro delle esperienze di vita e professionali raccontate dall'architetto

Federico Marconi, assistente per alcuni anni nello studio del celebre Alvar Aalto (sabato 6 novembre, alle 21, nella sala della Società Operaia di Cividale) e delle testimonianze di Tuuli Nevasalmi e Tapani Mononen, due professionisti - una grafica e un regista/attore - felicemente accasati in Friuli, e di Seija Wager, giornalista e scrittrice, per anni corrispondente per la televisione finlandese dall'Italia (domenica 7, alle 18).

L'ultimo, ma fondamentale tassello dell'iniziativa è costituito dalla mostra "Miti, sciamani, orsi e animali sacri nel grande nord. Costumi, tamburi e oggetti rituali", che sarà ospitata nel Museo Nazionale Archeologico di Cividale dal 26 novembre al 16 gennaio. L'esposizione, al confine tra antropologia e archeologia, contiene la collezione di Juha Pentikäinen, che per tutta la vita ha raccolto dati e testimonianze di tradizioni a rischio di estinzione. Il professor Pentikäinen, considerato il massimo esperto al mondo di sciamanesimo, sarà a Cividale, in data da definire, per tenere una conferenza sui temi della mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA. DA OGGI FINO AL 5 NOVEMBRE**"Last night" apre il Festival di Roma e forse a sorpresa arriverà il Boss**

ROMA Si apre oggi la quinta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma. La Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica ospiterà il primo film in concorso nella selezione ufficiale, "Last Night" di Massy Tadjedin. Sul red carpet del Festival, prima della proiezione, sfileranno le attrici Keira Knightley e Eva Mendes.

Prima dell'inaugurazione ufficiale, domani pomeriggio è previsto l'omaggio ad **Akira Kurosawa**, con la versione restaurata di "Rashomon", a cui seguirà un incontro condotto da Goffredo Fofi dal titolo "Il grande maestro lavora" con Teruyoshi Nogami, segretaria di edizione di Kurosawa, e Vittorio Dalle Ore, aiuto regista del maestro giapponese dal 1983 al 1993. Alle 18, anteprima esclusiva di 20 minuti di "Tron Legacy", con Jeff Bridges e Bruce Boxleitner, che vede l'esordio alla regia di Joseph Kosinski, mentre Steven Lisberger, che aveva firmato il primo capitolo, è il produttore.

Ieri, intanto, a 20 anni esatti dalla scomparsa, il Festival di Roma ha ricordato **Ugo Tognazzi**. Una sorta di pre-festival, che ha visto l'anteprima stampa del documentario "Ritratto di mio padre" firmato dalla figlia Maria Sole Tognazzi. Nel film, un ritratto di Tognazzi ancora più grande ed eclettico di quanto si possa immaginare, costruito non solo attraverso i ricordi di chi l'ha conosciuto, ma anche con molti inediti filmati superotti girati dallo stesso attore in modo compulsivo che raccontano il lato più familiare della sua vicenda umana.

Circa un'ora e venti, dagli inizi in tv con Vianello fino ai suoi ultimi lavori a teatro, con interviste ai suoi compagni di lavoro (da Moni-

celli a Scola, da Michel Piccoli a Laura Morante e Valeria Golino) e ai figli Ricky, Gianmarco e Thomas.

Quello che colpisce in questo omaggio non retorico di una figlia verso un padre davvero ingombrante, è il fatto che Tognazzi fosse un uomo generoso, curioso e anche infantile fino alla fine dei suoi giorni. Un attributo questo che gli riconosce sia Michel Piccoli («era come un bambino») e soprattutto Mario Monicelli: «Non è mai davvero maturato - spiega il regista che l'ha diretto "Amici miei" - come uomo. Per questo è stato sempre sullo schermo così fresco e spontaneo».

Tra le rivelazioni di Monicelli, a cui non manca certo la spontaneità, il fatto che Tognazzi non fosse affatto un grande cuoco: «Lui si credeva un grande cuoco e invece non lo era» spiega Monicelli, che era stato spesso ospite in casa Tognazzi alle cene dei venerdì chiamate dei "Dodici apostoli".

Tra le cose solo accennate nel documentario la figlia sottolinea «il fatto che mio padre ha sofferto di depressione per un lungo periodo, che non accettava l'idea di invecchiare, di andare vero la morte».

Infine, un'ultima notizia. A sorpresa, il Boss potrebbe arrivare a Roma nei prossimi giorni, per il Festival del Cinema. **Bruce Springsteen**, secondo le indiscrezioni della vigilia, arriverebbe per la prima dell'atteso documentario in concorso a "L'altro cinema extra", "The promise: the making of Darkness on the edge of town". Il documentario di Thom Zimny racconta la nascita di quell'album, con la convinzione di ricostruire il processo creativo, tra prove e registrazioni, tra il '76 e il '78, che caratterizza la musica di Darkness.



Bruce Springsteen atteso a Roma per il documentario "L'altro cinema extra"

Wenders: «Che dolore la rivalità con Venezia»

BRUXELLES «Personalmente è per me un grande dolore che Roma e Venezia siano in competizione tra loro». Lo ha detto all'Ansa il regista tedesco Wim Wenders a margine dell'audizione pubblica tenuta ieri nella Commissione cultura dell'Europarlamento.

Alla vigilia dell'apertura del Festival internazionale del cinema di Roma il regista di film "Il cielo sopra Berlino" e "Buena Vista Social Club" ha osservato che, comunque, «il timing non è ideale». E ha aggiunto: «Io amo Venezia e spero che non ne soffra». Wenders ha poi ricordato di aver partecipato al Festival di Roma con un suo lavoro nell'edizione di tre anni fa. Il regista ha rivelato infine di «essere in fase di post-produzione di un documentario in 3D su Pina Bausch», dedicato alla danza.

TV. PER LA PRIMA VOLTA SPIEGA PERCHÉ CONDURRÀ IL FESTIVAL

Morandi: «A Sanremo non sarò il Gianni cantante»

E ai microfoni di "Attenti al Pupo" garantisce: «Belen e la Canalis vi stupiranno»

ROMA «Effettivamente solo un matto poteva mettersi in gioco dopo il successo delle ultime edizioni. Ma qual è l'uomo italiano che rinunciarebbe a passare 5 sere avendo Belen a sinistra e la Canalis a destra?»: così, per la prima volta, Gianni Morandi racconta perché ha accettato di condurre il prossimo Festival di Sanremo, ai microfoni della trasmissione di Pupo "Attenti al Pupo", in onda su Radio1. «Non riuscirò mai ad essere forte come Baudouin e Mike Bongiorno, sicuramente non sarò il Gianni Morandi cantante, mi metterò a disposizione degli artisti in gara», ha aggiunto Morandi, certo che Belen e Canalis stupiranno gli italiani. Cosa dice tua moglie Anna?, gli è stato chiesto. «Quando ha visto le donne che io e Mazzi abbiamo scelto ha detto "attento Gianni, ma lo sai che un uomo tra due dame fa la figura del salame?"».

Scherzando con Pupo e il direttore artistico del Festival Gianmarco Mazzi, Gianni ha continuato: «Non mi sento più un cantante da quando ricopro questo ruolo». E poi: «La squadra la conosciamo, abbiamo due pantere e due iene, ora bisogna trovare le canzoni e abbiamo già iniziato ad ascoltarle, sono loro che fanno la differenza. Cercheremo di fare un bel Festival, nel nome della musica». Per quanto riguarda i giovani, «la loro corsa, la loro

maratona, partirà molto presto. Ha già cominciato AreaSanremo che ha selezionato oltre 300 giovani. Vorremmo che anche RadioUno corresse insieme a noi...».

Morandi ha anche risposto ad alcune domande provocatorie degli ascoltatori: «Su Belen ed Elisabetta c'è grande curiosità, per la strada la gente mi chiede solo di loro. La scommessa saranno loro, sorprenderanno molto gli italiani, così come Luca e Paolo». Riguardo al vincitore di "X Factor" che l'anno scorso è approdato d'impero sul palco dell'Ariston, il direttore artistico Mazzi ha precisato: «Grande attenzione per "X Factor" e per tutti i grandi talent che danno ai giovani la possibilità di farsi conoscere. Ma quest'anno non ci sarà alcun automatismo, l'anno scorso è stato un fatto eccezionale». E sul televoto ha commentato: «Sarà presente, forse un po' meno protagonista rispetto agli anni passati. Il televoto sappiamo che favorisce artisti anagraficamente più giovani, per questo seguiremo rigorosamente quello che ci diranno la Rai e l'Antitrust».

In merito alla scelta delle canzoni, «mi piace il lavoro di squadra - ha detto Morandi - insieme a Gianmarco e alla commissione: dire sì a una canzone piuttosto che a un'altra è una responsabilità. Ma è una scelta che va fatta».



Morandi: «Punto a un bel Festival nel nome della musica»

A Parigi le "Nozze" di Giorgio Strehler

PARIGI Martedì sera all'Opera Bastille di Parigi è ritornata la storica edizione di "Le Nozze di Figaro" di Mozart messe in scena da Giorgio Strehler, che nel 1973 riportò un successo trionfale per la regia sobria ma raffinatissima, i costumi d'epoca e le scene quasi atemporali che diedero all'opera di Mozart un risalto e una brillantezza assoluta, che travolsero pubblico e critica. La riproposta si deve a Hubert Camerello e Ezio Frigerio, alcuni dei più stretti collaboratori del regista triestino scomparso nel 1997.

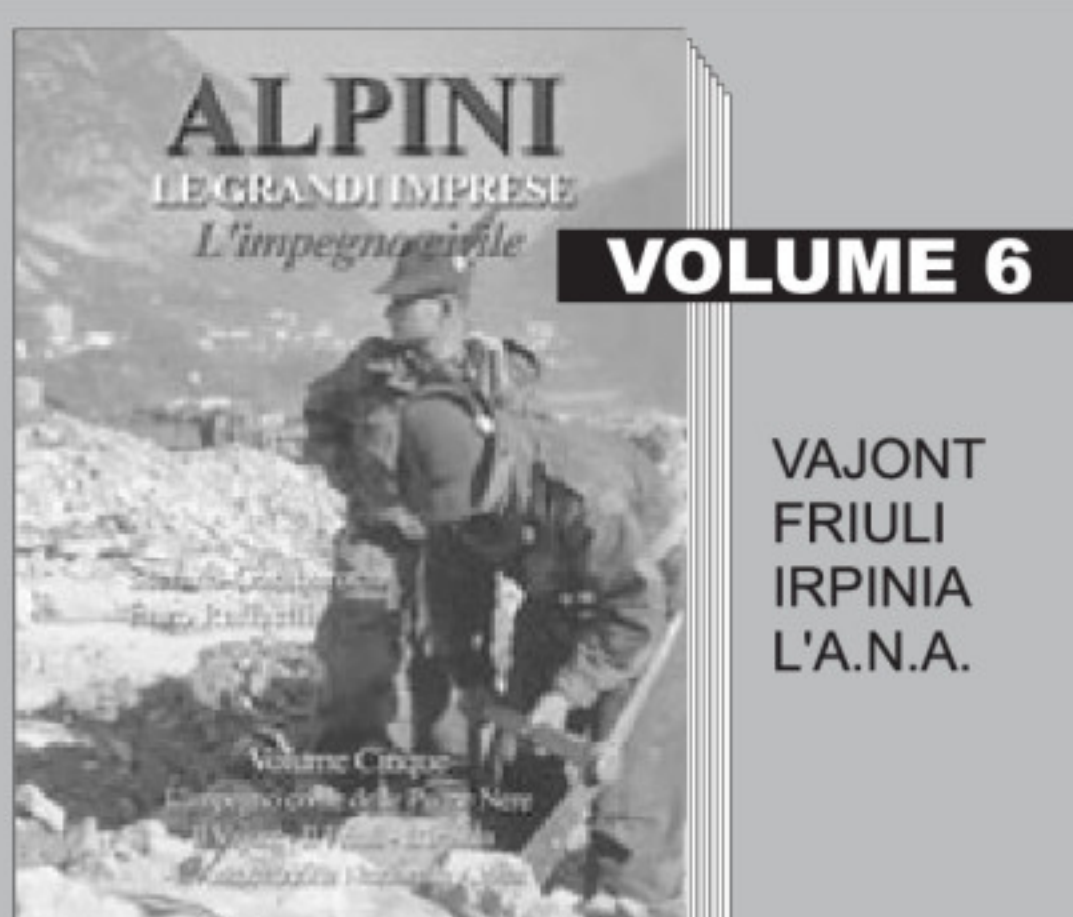
Verdi Trieste
FONDAZIONE TEATRO LUCIO GIARDINO VILLA TRIESTE

Stagione Sinfonica 2010
Giovedì 28 ottobre ore 20.30
Musiche di **Beethoven e Cherubini**
Direttore **MASSIMO BELLI**
Violino **SALVATORE ACCARDO**
Orchestra "F. Busoni" Trieste

BIGLIETTI LAST MINUTE SCONTO 50%
DA UN'ORA PRIMA DEL CONCERTO

GIOVANI UNDER 26 € 5,00
GIOVANI UNDER 16 E ACCOMPAGNATORE € 5

Numero Verde **800-090373**



VAJONT
FRIULI
IRPINIA
L'A.N.A.

Ancora disponibili
a richiesta



IN EDICOLA con IL PICCOLO a soli € 7,90 + il prezzo del quotidiano

CINEMA. IL FESTIVAL LATINO AMERICANO IN CORSO AL MIELA

”Voces dal subterráneo”, i minatori abbandonati del Messico

Il film racconta una vicenda vera opposta a quella avvenuta in Cile. Molte le pellicole di impegno civile

TRIESTE Che Paese è diventato il Sudamerica oggi? Se lo chiede l'uruguayano Gonzalo Arijón in **“Ojos bien abiertos”**, in concorso oggi, alle 18, al Mielà, ma è soprattutto la domanda cui cerca di rispondere **“Contemporanea”**, la sezione del Festival del cinema Latino americano che costeggia il concorso lungometraggi assestando, finora, più di qualche titolo degno di nota. L'altro giorno **“Santas Putas”** della regista cilena Verónica Quiñe sulla strage di donne in un paesino desertico del Cile, una scia di sangue messa praticamente a tacere dalla rete omertosa appositamente

intessuta dall'autorità locale, ieri il documentario messicano **“Voces del subterráneo”**, o domani **“Salmonopoly”**, sui danni ambientali e umani causati dalla più grande industria di allevamento di salmoni (norvegese) in Cile, tra morti sospette dei lavoratori, privi dei minimi requisiti di sicurezza, e tonnellate di antibiotici e pesticidi riversati a contaminare l'oceano. **“Voces del subterráneo”** indaga invece su un incidente in una miniera carbonifera nel Nord del Messico nel 2006, ove rimasero intrappolati 65 minatori: ma, a differenza di quanto avvenuto poche settimane fa in Cile, l'impresa

proprietaria decise di non avviare i soccorsi, dichiarandoli tutti morti mentre si scoprì che l'esplosione ne aveva risparmiato qualcuno. Il documentario, straziante ma lucido nel filo dell'indagine, fa luce sulla rete di interessi della lobby dell'industria carbonifera. Ricco di documentazione e interviste a giornalisti, politici e addetti ai lavori, è stato, purtroppo, inspiegabilmente presentato privo della sottotitolazione inglese, rendendone difficile a tratti la comprensione.

Tema drammaticamente reale anche per il lungometraggio di fiction **“Unos pocos con valor”**, dall'Honduras, in con-

corso ieri. La trama si ispira alla storia vera di una pericolosa banda criminale di fratelli dell'Honduras, combattuta senza quartiere da un piccolo gruppo di poliziotti, che con senso dell'onore non si lasciarono corrompere, né intimidire dalle minacce.

Toni più lievi, invece, nel documentario argentino **“Cine, dioses y billetes”**, vita e morte dei cinema di quartiere a Buenos Aires raccontati con affettuosa passione. Oggi il concorso cala un altro tris mentre la retrospettiva sull'attore messicano **Damián Alcázar** proporrà **“Satanás”** (Colombia, 2007) di Andi Bais.

Federica Gregori



La locandina del film colombiano "Satanás"

MUSICA. DOPO 8 ANNI LA STORICA BAND STATUNITENSE RITORNA IN ITALIA

Bon Jovi in rock il 17 luglio allo stadio di Udine

I biglietti per il nuovo tour europeo nell'estate 2011 saranno in vendita dal 4 novembre

di SARA DEL SAL

TRIESTE È finito il tempo dei ricordi estivi. Dal 4 novembre, con l'apertura delle vendite, ci sarà la possibilità di iniziare a pianificare l'estate 2011 con un appuntamento succosissimo da segnare in agenda: il concerto dei Bon Jovi. La band del New Jersey girerà il mondo con l'“Open Air 2011” che partirà in Europa il prossimo 8 giugno da Zagabria e farà un'unica tappa in Italia, a Udine, allo Stadio Friuli, il 17 luglio.

Un'anteprima degna di nota quindi quella offerta in una conferenza stampa dall'Assessore regionale alle Attività produttive Federica Seganti che ha parlato di un evento clou per la regione e di una rinnovata collaborazione con l'Agenzia Turismo Fvg ed Azalea Promotion nel progetto Music&Live2011. Il direttore generale dell'Agenzia ha infatti confermato anche per questo evento

delle offerte che prevedono un biglietto di tribuna o prato per chi si tratterà per due notti in una camera doppia oppure un biglietto in curva per chi invece trascorrerà una notte in camera singola. Loris Tramontin di Azalea ha invece sottolineato il crescente appeal di Udine per i grandi concerti in esclusiva nazionale, al terzo posto dopo Milano e Roma per eventi di questa portata, con delle ricadute molto interessanti sul territorio, considerato che il consumo pro capite calcolato sui fruitori gli eventi dell'estate 2010 si è aggirato intorno agli 80-100 euro giornalieri.

Un business molto fruttuoso, che però non potrà mai superare il valore emozionale che un concerto di questo tipo può dare al pubblico. Assenti dalle scene italiane dal 2003, i Bon Jovi, arriveranno a Udine con le migliori premesse per tutti coloro che li seguono da sempre: è in uscita il prossimo 2 novembre un Greatest Hits



Jon Bon Jovi, Richie Sambora, Tico Torres e David Bryan formano la band

che celebrerà un viaggio nel tempo, e, come è facilmente immaginabile, è un tempo condiviso dalla band con i milioni

di fan di tutto il mondo. Jon Bon Jovi, Tico Torres, Richie Sambora, David Brian e Hugh McDonald avranno quindi mo-

RASSEGNA. A UDINE DAL 15 NOVEMBRE AL 20 FEBBRAIO

Anche Battiston sulla scena delle "Note Nuove"

UDINE Sarà Marc Ribot, geniale chitarrista che ha collaborato anche con Tom Waits, a inaugurare il 15 novembre al Palamostre di Udine la IV edizione della rassegna musicale **“Note Nuove”**, proposta dall'associazione culturale Euritmica in collaborazione con il Comune nell'ambito di **“ScenaAperta”**, per la direzione artistica di Giancarlo Velliscig. Ed è stato proprio il presidente di Euritmica a presentare ieri, con un'informale conferenza stampa tenutasi in un'osteria, il programma di un'iniziativa totalmente autofinanziata. «In tempi di tagli e di marginalità della cultura rispetto ai bilanci delle amministrazioni pubbliche - ha



Il chitarrista Marc Ribot

esordito Velliscig -, abbiamo voluto fare tutto da soli». Ringraziato il Comune di Udine, che ha dato gli spazi, Velliscig ha illustrato il cartellone dedica-

to alle sperimentazioni e alle ultime tendenze musicali sulla scena internazionale. Dopo l'apertura con l'innovativo progetto **“Sunship”** di Ribot, arriverà a Udine il 29 novembre il leggendario pianista **Cedar Walton**. Toccherà poi a **Giancarlo Schiaffini**, il 6 dicembre, dialogare in musica con le parole dello scrittore di fama internazionale **Predrag Matvejevic**, dando vita a una suite ispirata al testo **“Pane Nostro”**, con lo stesso autore presente sul palco. Torna a farsi sentire, “perché la situazione in questo paese è tale - ha detto Velliscig - da doversi spendere ancora”, il celebre **“Canzoniere di Aiello”**, storico gruppo musicale della cultura

popolare friulana fondato negli anni '70 dallo stesso presidente di Euritmica, atteso il 9 dicembre in una nuova formazione (con quattro componenti delle origini).

Chiusura il 20 febbraio con la nuovissima performance tra teatro e canzone dell'affiatato duo **Gianmaria Testa-Giuseppe Battiston**, “18 mila giorni, il pitone” sul tema della precarietà e dell'incertezza lavorativa. Inizio concerti alle 20. Intanto Euritmica sta già pensando all'edizione 2011 di **“Udin&Jazz”**, che sarà dedicata alla dinamica scena dell'Est europeo anche attraverso “gemellaggi” in costruzione con Lubiana, Zagabria, Belgrado e Berlino.

Alberto Rochira

Musicisti sull'orlo di una crisi di nervi con Zannier&Co al Teatro Pellico

TRIESTE Tre “Omini su l'orlo de una crisi de nervi” saranno sul palcoscenico del Teatro Pellico, da domani, per raccontare una vicenda tutta musicale. Lo spettacolo degli **“Amici di San Giovanni”**, scritto da Ruggero Zannier e diretto da Giuliano Zannier, debutta alle 20.30, per la stagione dell'Armonia. Leonardo e Ruggero Zannier, noti come **“I Bandomat”**, e Alessio Colautti, già applaudito interprete del repertorio di Angelo Cecchelin, «sono - come spiega il regista - tre musicisti dei giorni nostri che, poco prima di un'importante tournée in Australia, vedono saltare questa loro grande occasione, scoprendo anche di essere stati ingannati dall'imprenditore. Squattrinati e delusi, ammazzano il tempo a casa di uno di loro, continuando a provare le canzoni triestine, italiane e americane degli anni '30 e '40, quelle che avrebbero voluto far ascoltare all'estero. Finché arriva un'inaspettata opportunità...».

«Il cast - conclude Zannier - è completato da Giulia Bassoanese e Roberto Eramo, e in mezzo alla vivacità delle “sette note”, vere protagoniste, non mancano confidenze, riflessioni e anche tante battute di spirito, perché con “Omini su l'orlo de una crisi de nervi” gli “Amici di San Giovanni” continuano il loro filone degli spettacoli comico-musicali che il pubblico del “Pellico” ha dimostrato di apprezzare».

Lo spettacolo - scene e costumi sono di Giuliana Artico, luci e fonica di Enrico Martini - sarà in scena sino al 7 novembre.

Annalisa Perini



Una scena dello spettacolo

Anche un po' annacquato. E così anche gli altri pezzi presentati nella serata, slegati gli uni dagli altri, casuali, un'antologia senza nervo, ingessata nell'impaginazione, introdotta dalle presentazioni somministrate al pubblico dalla ex danzatrice di punta, attuale leader della compagnia, e infine alternata ad altre coreografie, queste recentissime, in cui dell'insegnamento della Graham non c'è nemmeno l'ombra.

Perché **“Diversion of Angels”** (del 1948, tre diverse maniere di intendere l'amore, o l'amore inteso in tre diverse fasi della vita da una stessa donna) resta un esempio per capire la Graham, ma lascia invece di stuco la banalità dell'ultima, in particolare, delle tre coreografie che la compagnia ha realizzato e dedicato, nel 2007, alla memoria dell'11 settembre, **“Lamentation Variations”**, più adatta a un gruppo di danzatori qualsiasi, che non all'ensemble che porta il nome della pioniera della danza moderna. Mentre un mazzetto di fiori, gettato agli interpreti dal pubblico, è rimasto là, non raccolto, in ribalta, a languire.

Roberto Canziani

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema	
A solo € 8,50 l'intero e € 6,50 il ridotto.	
CATTIVISSIMO ME 3D	16.45, 18.30, 20.20, 22.15
■ ARISTON www.aristontrieste.it	
QUELLA SERA DORATA	16.30, 18.45, 21.00
di James Ivory, con Anthony Hopkins, Charlotte Gainsbourg, Laura Linney. Tratto dal romanzo di Peter Cameron. Ultimo giorno.	

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
RITORNO AL FUTURO	15.45, 17.55, 20.05, 22.15
in occasione del 25° anniversario il film rimasterizzato in digitale 2K, ingresso € 5,50 CineRam € 5.	
MASCHI CONTRO FEMMINE	15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Fabio De Luigi, Claudio Bisio, Alessandro Preziosi, Paola Cortellesi.	
WALL STREET - IL DENARO NON DORME MAI	16.30, 19.30, 22.00
di Oliver Stone con Michael Douglas e Shia LaBeouf.	
PARANORMAL ACTIVITY 2	18.10, 20.05, 22.00
FIGLI DELLE STELLE	18.05, 20.00, 22.00
con Fabio Volo, Pierfrancesco Favino e Claudia Pandolfi.	
CATTIVISSIMO ME in 3D**	16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dai produttori de «L'era glaciale».	
ADELE E L'ENIGMA DEL FARAONE	15.55
dal creatore di «Arthur e il popolo dei Minime».	
STEP UP in 3D	16.00
La musica come non l'avete mai vista.	
BENVENUTI AL SUD	15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Claudio Bisio.	

Da domani SALT alle 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 con Angelina Jolie, il REGNO DI GA'HOOLE LA LEGGENDA DEI GUARDIANI in 3D** 15.55, 17.55, WINX CLUB 3D**, MAGICA AVVENTURA 16.00, 17.55.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema	
L'ENIGMA DEL FARAONE	16.30, 18.10
di Luc Besson, con Louise Bourgoin.	
INCEPTION	19.50, 22.10
con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard.	
■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema	
BENVENUTI AL SUD	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Diverentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.	
WALL STREET-IL DENARO NON DORME MAI	15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Oliver Stone, con Michael Douglas, Shia LaBeouf, Susan Sarandon, Eli Wallach, Charlie Sheen.	
FIGLI DELLE STELLE	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con P.F. Favino, Fabio Volo, Giuseppe Battiston, Claudia Pandolfi.	
Da domani: ANIMAL KINGDOM, L'ILLUSIONISTA (cartoon).	

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it	
MASCHI CONTRO FEMMINE	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Vapouridis, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi.	
RITORNO AL FUTURO	16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Rimasterizzato in digitale 2K. A solo € 5 e 4.	
FAIR GAME	16.30, 20.15
con Naomi Watts, Sean Penn.	
PARANORMAL ACTIVITY 2	18.20, 22.15
CATTIVISSIMO ME 2D	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Da domani: SALT, WINX CLUB 3D, IL REGNO DI GA' HOOLE 2D.	

■ SUPER SOLO PER ADULTI	
MISTER & MISSIS SCAMBISTI	16.00, ult. 21.00

■ **TEATRO MIELA**
Fino a domenica 31 ottobre: XXV FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO. Programmi e info su: www.cinelatinotrieste.org.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020	
MASCHI CONTRO FEMMINE	17.45, 20.10, 22.10
CATTIVISSIMO ME	18.00, 20.20, 22.10
Proiezione in digital 3D.	
BENVENUTI AL SUD	17.30, 20.10, 22.15
FAIR GAME - CACCIA ALLA SPIA	17.40, 20.00, 22.10
WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI	17.30, 19.50, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263	
MASCHI CONTRO FEMMINE	17.45, 20.10, 22.10
CATTIVISSIMO ME	17.30
WALL STREET: IL DENARO NON DORME MAI	19.50, 22.10
FAIR GAME - CACCIA ALLA SPIA	17.40
MOTEL WOODSTOCK	20.45
Rassegna Cinema & Rock ingresso unico € 3.	

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 18.30: ALLE PORTE DEL CIELO. Versi, poesie e pensieri di Sergio Brossi; a cura di Antonio Calenda. Con Adriano Braidotti, Jacopo Venturiero e Iaria Zanetti. Ingresso libero, 1h; ore 17.00 turno Ba5; ore 21.00 L'INVENTORE DEL CAVALLO da Achille Campanile. Produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. 1h 15'.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it
STAGIONE 2010/2011. Giovedì 4 novembre, ENRICO BRONZI violoncello, FILIPPO GAMBÀ pianoforte, in programma musiche di Schumann, Penderecki, Zimmermann, Bartók, Beethoven.

Venerdì 12, sabato 13 novembre, PAOLO ROSSI in IL MISTERO BUFFO DI DARIO FO (PS: NELL'UMILE VERSIONE POP). Oggi prevendita riservata alle CARD.

Prevendite: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it
STAGIONE 2010-2011. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 27 al 30 ottobre ore 20.45: GIORNI FELICI di Samuel Beckett, regia, scene e ideazione luci Robert Wilson, con Adriana Asti e Giovanni Battista Storti.

ITINERARI. TRADIZIONI LEGATE AL 31 OTTOBRE

Halloween tra i "musons" di Udine e le streghe di Corinaldo

Suggerimenti per passare serate terrificanti all'insegna dell'horror dall'Italia agli Stati Uniti

di CRISTINA FAVENTO

Sono tante le leggende e le tradizioni pagane legate al 31 di ottobre. Tutte sembrano però accomunate dalla credenza, di origine celtica pare, che nell'ultima notte del mese si apra la porta che mette in comunicazione il mondo dei vivi con quello dei morti. In questa occasione, secondo alcune usanze, era necessario spaventare gli spiriti per farli tornare da dove erano venuti, da qui l'abitudine di intagliare zucche dalle "espressioni" minacciose e di impersonare orribili mostri con i mascheramenti in costume. Ma c'era anche chi aveva preso l'abitudine, invece, di preparare un'amorosa accoglienza ai presunti redivivi. Ancora oggi, ad esempio, in alcuni paesini friulani, si usa allestire una tavola imbandita per i fantasmi dei propri cari, in modo che possano sentirsi di nuovo a casa.

Con la crescente popolarità acquisita dalla ricorrenza di Halloween, negli ultimi anni, molte di queste tradizioni sono state riscoperte, dando origine a un carosello di feste popolari e di celebrazioni. Come succede nel comune di Chiopris Viscone, in provincia di Udine, dove, ogni anno, a fine ottobre, si svolge la manifestazione dei "musons", ovvero le zucche intagliate e illuminate internamente dalla luce di un piccolo lumino. La sera del 31 vengono esposte all'interno dei vecchi portoni e sulla via principale, per



Zucche intagliate e illuminate internamente alla festa dei "musons" domenica a Chiopris Viscone, Udine

l'occasione lasciata al buio e chiusa al traffico. In alcuni casi, attraverso l'utilizzo di manichini e ortaggi, vengono create vere e proprie scene di vita quotidiana o rappresentazioni di antiche leggende. Il tutto condito da castagne e vino novello, serviti nei chioschi allestiti al coperto per il ristoro.

Weekend: Halloween. A caccia di idee per notti terrificanti. Dalla suggestiva celebrazione mascherata di Corinaldo alla macabra danza londinese con gli squali

Una delle più vivaci feste di Halloween della penisola, in programma per il weekend, si sta preparando anche a Corinaldo, "città di Arte e di Fede" in provincia di Ancona, a 20 chilometri da Senigallia. Con tanto di concorso per eleggere la strega più bella (www.misstrega.it). Oltre che per la manifestazione, vissuta come un coinvolgente carnevale autunnale, vale la pena addentrarsi tra le meraviglie dell'Appennino marchigiano perché la cittadina è molto carina da visitare

(www.procorinaldo.it). Inclusa tra i cento borghi più belli d'Italia, è famosa per le sue rievocazioni storiche ed eventi in costume. Sulla Piaggia, una maestosa scalinata di 100 gradini attorno alla quale pare essersi sviluppato il paese, si affacciano le pittoresche case in mattoni disposte a spina di pesce sopra la collina. Nel medievale centro storico è stato ricostruito anche il "pozzo della polenta", simbolo della cittadina. Passeggiando tra le sue viuzze si godono panoramici scorci sul

Appuntamenti

Trieste

La famiglia von Sonderburg
Oggi, alle 17, alla Libreria Minerva di via san Nicolò 20, Maria Luisa Grandi presenta il suo libro "La famiglia von Sonderburg" (Ibiskos). Intervengono Marina Silvestri, Antonietta Risolo.

Stefano Zecchi al Revoltella
Oggi, alle 18, all'Auditorium del Civico Museo Revoltella in via

Diaz 27 si terrà la presentazione del volume di Stefano Zecchi "Quando ci batteva forte il cuore" (Mondadori). L'autore sarà intervistato da Alberto Bolis.

La bellezza della bontà
S'inaugura sabato, alle 11.30, al Castello di Duino l'XI Mostra d'arte intitolata "La bellezza per la bontà, l'arte aiuta la vita", organizzata a favore del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole Onlus, e curata dall'archi-

tetto Marianna Accerboni, che introdurrà l'esposizione. Alla rassegna, visitabile fino al 5 novembre, prendono parte 21 artisti. Dal 6 al 14 novembre l'esposizione si trasferirà a Trieste nella Sala del Giubileo in Riva 3 Novembre, 9.

Gorizia

Fiume, l'ultima impresa

Sabato, alle 17.30, alla Libreria Editrice Goriziana, in occasione dell'uscita del catalogo Biblioteca dannunziana, sarà presentato il libro "Fiume. L'ultima impresa di d'Annunzio" (Mondadori) di Mimmo Franzinelli e Paolo Cavassini.

Quartetto Anthos
Sabato, alle 17, nella Sala Convegni dei Musei Provinciali di in Borgo Castello n. 13, secondo concerto d'autunno con il Quartetto "Anthos".

GOLA. A DIVACCIA

"Delicatessen" marinare al nuovo Hotel Malovec



MALOVEC

Divaccia - Slovenia Kraška Cesta 30 A
Telefono 0038657633333

Chiusura martedì e mercoledì

Oriario 12-23

Prezzo medio 30 euro

- Ferie variabili - Carte di credito tutte
- Parcheggio sì - Accessibile ai disabili sì
- Tavoli all'aperto sì con 50 coperti
- Aria condizionata sì
- Divisione fumatori non fumatori no

di FURIO BALDASSI

Che fine ha fatto Peter Patajac? Se lo sono chiesti in molti quando, guadagnando negli ultimi mesi l'entrata del suo quotatissimo "Ruj" a Dol pri Vogliah, esattamente di fronte alla Rocca di Monrupino ma in territorio sloveno, non lo hanno visto affacciarsi tra i fornelli, lasciati alla comunque abile moglie. Un abbandono della sua creatura? No, un prestito, diciamo così, a tempo, a una struttura nuova che aveva bisogno di uno chef di rango per decollare. Ed eccolo dunque nel ristorante del nuovissimo Hotel Malovec, nel cuore di Divaccia, dove, abbandonati momentaneamente i suoi strepitosi filetti o le saporite tartare di cervo si dedica a un genere completamente nuovo.

La nuova location è infatti votata quasi interamente al pesce di qualità (in fondo sia Trieste che Capodistria sono a un tiro di schioppo), un genere che in quest'angolo di territorio non è proprio diffusissimo, ma che il patron ha voluto a tutti i costi, anche per i motivi che vedremo. Piccolo inciso sulla saga dei Malovec: non ci sarebbe da stupirsi se in un più o meno immediato futuro il paese finisse per essere intitolato al loro nome. Walter Malovec infatti, da semplice macellaio del paese ha dapprima affiancato alla sua *mesnica* un ristorante, ovviamente specializzato in carne, poi ha rilevato la storica *gostilna* del luogo, a due passi e adesso, non contento, ha costruito un piccolo ma grazioso hotel (di cui andrebbero forse solo smorzate le luci in sala...). Il ristorante vorrebbe esserne il fiore all'occhiello, e Peter ce la sta mettendo tutta. Il mestiere, nonostante l'ancor giovane età, non gli manca di certo. Asseragliato nella luccicante cucina hi-tech, affiancato dal figlio di Walter, Blaž, sta proponendo in questo periodo un menu di *delicatessen* marinare che, visti i prezzi, può far crescere qualche ulteriore capello bianco ai ristoratori di casa nostra.



Peter Patajac in cucina da "Malovec"

gustare il cibo perché siamo dentro quanto di più lontano si possa pensare rispetto al fast-food da doppia ulcera perforante. Che mai, ad esempio, potrà proporvi i bis o tris di dolci che Peter, abile pasticciere e fornaio, crea quasi sul momento, come il delicato gelato alla vaniglia con semi di zucca e olio extravergine.

Due le sorprese finali: una lista di vini piccola ma mirata (dentro i principali carsici, di qua e di là, alcuni buoni regionali, il Brda ma anche champagne francesi e altri vini italiani) e il conto. Che, anche godendosi una superbottiglia come il piemontese Colombara Timorasso, bianco dai mille gusti, sta dentro i 50 euro e anche molto meno accontentandosi, si fa per dire, di altre delizie che non superano i 12-14 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAUTICA. TRADIZIONI DA RISPETTARE

Com'è bella una barca in navigazione

Un'eleganza talvolta rovinata dalla sciatteria dei diportisti

di NIKI ORCIUOLO

Cosa c'è di più bello del vedere il mare solcato da un'agile e silenziosa barca spinta dal vento? E' un gradevole contrasto tra l'azzurro del cielo e del mare e le bianche vele che, non a caso, viene continuamente immortalato da centinaia di turisti e appassionati che, armati di macchina fotografica, cercano di immortalare la scena con uno scatto d'effetto.

Eppure tutto questo quadro di bellezza ed eleganza può essere rovinato dal poco rispetto per le tradizioni marinaresche a cui molti dei diportisti nautici, che solo di recente e troppo in fretta si sono affacciati al magico mondo della vela, dimostrano di ignorare o di voler addirittura cancellare. Un esempio fra tanti: sempre più spesso imbarcazioni che mollano gli ormeggi navigano dimenticando (per ignoranza o per pigrizia) i vistosi

parabordi lungo le fiancate dello scafo; è uno spettacolo veramente sgradevole vedere dall'esterno quegli oggetti utili solo all'ormeggio, sballottare impazziti tra schizzi e onde. Quanta fatica può costare all'equipaggio riporli in un gavone o almeno in coperta? Un altro aspetto che può concorrere a svilire il disegno di una bella barca è la mancanza della bandiera nazionale ben visibile a poppa su di un'asta di legno; sempre più spesso purtroppo la bandiera o non viene issata o si riduce ad uno stracotto minuscolo con i colori sbiaditi e il tessuto sfilacciato dimenticato da anni sulle sartie. Anche l'uso eccessivo di tendalini, copertine, bimini e capottine, carrucole e grandi bracci per issare gommoni e passerelle che, se utilizzati con intelligenza in una lunga crociera, hanno comunque la loro pratica funzione, per qualche ora di bordeggiata nel Golfo, possono apparire inutili e in ogni modo

poco eleganti e appesantire la bellezza delle linee filanti dell'imbarcazione.

In sintesi la barca a vela nasce da un intelligente disegno e progetto di un architetto navale che ha studiato con cura le linee rendendola quanto più possibile esteticamente gradevole ed aerodinamica, perché dunque trasformarla in una roulotte coperta di accessori ingombranti e spesso inutili?

La recente riscoperta delle bellissime barche d'epoca e classiche tanto ammirate e fotografate, ad esempio, nelle recenti regate organizzate a Trieste dallo Yacht Club Adriaco, sono forse la risposta ad un'esigenza di classe e bellezza a cui alcuni scafi moderni dalle linee poco felici hanno rinunciato in nome di un'eccessiva comodità a bordo che rischia di trasformare la barca, nata per tagliare le onde, in un contenitore sgraziato e privo di bellezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'eleganza di una barca a vela in azione immortalata con la macchina fotografica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHASSISSON

Giobecar

PRIMOR

Hobby

FENDT

Melouis

LAKE

elagh

Bethleffs

vendita • noleggio • usato • rimessaggio • allestimenti • assistenza • vasta esposizione • market

Scopri la nostra offerta del mese

So.Im.Ex

caravan

Villesse (GO) Via Isonzo, 56 (zona ind.) Tel 0481 91535 Fax 0481 918949 www.campersoimex.it

il tuo camper, i tuoi ricordi

PARCHEGGIO ANNUALE
CARAVAN CAMPER
e BARCHE
a 200 € + IVA

Il vero Dr. House è una donna medico e giornalista a New York

ROMA È una donna, si chiama Lisa Sanders ed è la vera Dr House. Ha lavorato come giornalista televisiva prima di studiare medicina all'università di Yale, dove ancora esercita come medico internista. Dal 2002 è autrice di una rubrica per il "New York Times", dal titolo emblematico, "Diagnosi", che ha ispirato la serie tv "Dr House", di cui ora è uno dei tre consulenti tecnici. In un'intervista al British Medical Journal



Lisa Sanders

la poliedrica dottoressa racconta la sua vita e come è nata la figura del medico più amato del piccolo schermo. «Prima di studiare medicina ho lavorato come giornalista televisiva per 14 anni - racconta - Sono stata quindi una studente universitaria molto vecchia, iniziando a 36 anni. Mi sono specializzata in medicina interna. Negli ultimi 7-8 anni mi sono concentrata sulle diagnosi cliniche».

La rubrica "Diagnosi" è nata per caso. «Come giornalista televisiva mi sono occupata di medicina per anni - continua - e mi sono state raccontate molte storie sulla medicina e i dottori. All'università ho realizzato che ciò che era veramente

interessante era il mistero della storia che sta alla base dell'incontro medico-paziente. Un giorno raccontai una storia dei miei giorni in tv a un amico del New York Times che mi chiese di scriverci sopra».

Da lì il passo a "Dr House" è stato breve. Il telefilm infatti è nato dalla sua rubrica. Quando i produttori hanno deciso di realizzarlo, «mi hanno chiamato per chiedermi se volevo essere coinvolta - prosegue Sanders - spiegandomi che la storia era basata su un medico arrogante, irritabile e farmaco-dipendente che odia i pazienti ma ama le diagnosi. All'inizio rimasi un po' scioccata, ma ho detto di sì perché non avrei mai avuto un'altra chance come questa. Così ora sono uno dei tre consulenti tecnici del telefilm».

E alla domanda se Dr House (l'attore Hugh Laurie) sia il suo alter ego maschile, Sanders spiega che «ama le diagnosi, ma questo è tutto ciò che abbiamo in comune - aggiunge - House dice sempre, ed è vero, che tutti mentono. Ma ciò che non dice è che naturalmente tutti mentono a lui perché è odioso».

VI SEGNALIAMO

RAI 2 ORE 0.35
RITRATTI MUSICALI

Max Gazzè sarà il protagonista della puntata di «Ritratti musicali». Accanto alle immagini realizzate nel corso del suo recente tour, tratto dal nuovo album Quindi?, il programma mostrerà l'atteso debutto di Gazzè nei panni di Erode nel musical Jesus Christ Superstar di Massimo Romeo Piparo, in scena al Teatro Sistina di Roma.

CANALE 5 ORE 21.10
LA ASNICAR DA BONOLIS

È l'attrice argentina Brenda Asnicar (l'interprete di Antonella nella serie televisiva "Il mondo di Patty") l'ospite più attesa della puntata odierna di "Chi ha incastrato Peter Pan?", il programma condotto da Paolo Bonolis con la complicità di Luca Laurenti e un'allegria brigata di dieci bambini.

RETE 4 ORE 23.30
DINASTIA DE SICA

La dinastia De Sica è di "Vite Straordinarie", il programma condotto da Elena Guarnieri, dedicato alle più importanti personalità del '900. All'origine della famiglia, il maestro del Neorealismo Vittorio, cui sono seguiti i figli Emi, Manuel, Christian, tutti nomi e volti noti.

RAI 2 ORE 23.35
L'AMORE DELLA FALLACI

«La Storia siamo noi» propone «Panagulis-Fallaci. Storia d'amore, libertà e morte» di Massimo Bongiorno. È il caso letterario del 1979. Il libro più sofferto, più straziante, più doloroso di una delle grandi scrittrici del nostro tempo.

I FILM DI OGGI

COME LE FOGLIE AL VENTO

di Douglas Sirk con Lauren Bacall, Rock Hudson, Robert Stack, Dorothy Malone.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1956)

RETE 4 16.45

Corteggiata da figlio beone di un industriale e da onesto geologo, Lucy sposa il primo, ma la sua perversa cognata la calunnia presso il fratello. Quasi una tragedia. Melodramma con la M maiuscola, di un kitsch irresistibile, ma bellissimo per il disegno dei personaggi, la scansione dei fatti, l'eleganza della scrittura.

CASINO ROYALE

di Martin Campbell con Daniel Craig (foto) ed Eva Green.

GENERE: AZIONE (Usa/Gbr, 2006)

RAITRE 21.10

007 alle origini della sua carriera è sulle tracce di uno spregiudicato banchiere che finanzia i terroristi. Finirà per trovare l'amore...



LA BIBBIA

di John Huston con Richard Harris, Stephen Boyd, George C. Scott
GENERE: STORICO (Italia, 1966)

RETE 4 21.12

Prodotto da Dino De Laurentiis, diviso in 2 parti, racconta i primi 22 capitoli del Genesi. La parte introduttiva della Creazione è affidata alle immagini del fotografo Ernst Haas. Colosso mitico-religioso hollywoodiano in salsa italiana con alcune sequenze di alta suggestione spettacolare (l'arca di Noè, la torre di Babele).

I NOSTRI MARITI

di Dino Risi, Luigi Zampa e Luigi Filippo D'Amico con Alberto Sordi (foto)

GENERE: COMEDIA (Italia, 1966)

LA 7 13.55

Uno dei più triti film a episodi degli anni '60. Barzellettistico. Nel cast, oltre a Sordi, ci sono anche Ugo Tognazzi e Jean-Claude Brialy.



FELLINI: SONO UN GRAN BUGIARDO

di Damien Pettigrew con Federico Fellini, Roberto Benigni, Terence Stamp.

GENERE: DOCUMENTARIO (Gbr/Fra/Ita, 2002)

RAIUNO 2.40

Il grande Federico Fellini - ovvero il genio della menzogna nell'arte cinematografica - detta la sua biografia al regista canadese Damian Pettigrew in un lungo documentario-intervista che ripercorre parallelamente tutta la sua carriera.

THE ILLUSIONIST

di Neil Burger con Edward Norton (foto)

GENERE: FANTASTICO (Usa, 2006)

RETE 4 21.10

All'inizio del '900 un illusionista si innamora di una donna. Riesce a conquistare il suo cuore ma per difendere l'amore appena nato dovrà far ricorso ai suoi poteri.



RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta
06.30 TG1
06.45 Unomattina
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG1
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 TG1
11.05 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro
14.40 Se a casa di Paola
16.10 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Che Tempo fa
18.50 L'Eredità
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti Ignoti

21.10 FICTION
> Ho spostato uno sbirro 2
Con F. Insinna
Un 17enne viene picchiato a morte. Diego deve giocare al lotto

23.25 Porta a Porta
01.00 Tg1 Notte
01.30 Che Tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Cinematografo
02.10 Fuori Classe Canale Scuola Lavoro
02.40 Fellini: Sono un gran bugiardo.
Film (documentario '02).
Di Damian Pettigrew.
Con Federico Fellini.

RAIDUE

06.40 The class
06.40 Cartoon Flakes
07.01 La casa di Topolino
07.25 I Famosi 5
07.50 Unomattina
08.00 L'albero azzurro
08.20 Manny Tuttifore
08.40 I Saurini e i viaggi del Meteorite Nero
09.05 Flipper e Lopaka
09.30 Pocoyo
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 TG 2 punto.it
11.00 I fatti vostri
13.00 TG 2 Giorno
13.30 TG 2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul due.
16.10 La signora in giallo.
17.00 Num3rs.
17.50 RAI TG Sport
18.15 TG 2
18.45 Extra Factor.
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG 2 - 20.30

21.05 RUBRICA
> Annozero
Con M. Santoro
Santoro affronta i temi politici e sociali più urgenti attraverso servizi e dibattiti.

23.20 TG 2
23.35 La storia siamo noi
00.35 Ritratti musicali
01.00 TG Parlamento
01.10 Extra Factor.
01.40 Almanacco
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 La ragazza delle balene.
Film (drammatico '02).
Di Niki Caro. Con Keisha Castle - Hughes.

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 FIGU
09.15 Agorà
11.00 Apprendere
11.10 Tg 3 Minuti / Tg 3
12.25 Tg 3 Fuori TG
12.45 Le storie
13.10 Julia
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TG3 Flash L.I.S.
15.05 La strada per Avonlea
15.50 Tg 3 Gt Ragazzi
16.00 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance.
20.35 Un posto al sole

21.10 FILM
> Casino Royale
Di M. Campbell
Con Daniel Craig
Bond ottiene la licenza e deve spiare il terrorista Mollake.

23.40 Parla con me
00.00 Tg3 Linea notte
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Magazzini Einstein
01.40 La musica di Raitre
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 ALPE ADRIA segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.55 Più forte ragazzi
07.55 Starsky e hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.15 Sentieri.
Con Kim Zimmer
16.45 Come le foglie al Vento.
Film (drammatico '56).
Di Douglas Sirk. Con Lauren Bacall, Rock Hudson, Dorothy Malone, Robert Stack.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger.
Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> The Illusionist
Di M. Burger
Con E. Norton
Eduard riconquista la sua amata contessa come illusionista.

23.30 Vite straordinarie
01.45 Tg4 night news
02.12 La Bibbia.
Film (storico '66).
Di John Huston.
Con Michael Parks, Ulla Bergryd, Richard Harris
04.40 Media shopping
04.55 Peste e corna
05.02 Come eravamo

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.55 Mattino cinque.
11.00 Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.25 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

21.10 SHOW
> Chi ha incastrato Peter Pan?
Con P. Bonolis
12 piccoli concorrenti protagonisti di candid camera.

23.30 Chiambretti night - Solo per numeri uno.
Conduce Piero Chiambretti.
01.30 Tg5 - Notte
02.00 Meteo 5 notte
02.01 Striscia la notizia
02.55 Uomini e donne
10.10 Amici
04.50 Grande fratello
05.05 Will & Grace
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.10 Willy, il principe di Bel - air
06.40 Cartoni animati
08.40 Kyle xy
09.35 Smallville
11.25 Heroes.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Camera caffè.
15.30 Camera caffè ristretto
15.40 One piece tutti all'arrembaggio
16.10 Sailor Moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 Big Bang Theory
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.
Con Pino Insegno.

21.10 TELEFILM
> C.S.I. Miami
Tim Cupo 2010/11
In diretta dal San Nicola di Bari scontro valido per la Coppa Italia 2010

23.00 The mentalist
00.50 Flash Forward
02.30 Studio aperto - La giornata
02.45 Media shopping
03.00 Cinque in famiglia
03.45 Media shopping
04.00 Desert Vampires.
Film (horror '01).
Di J.S. Cardone. Con Kerr Smith, Brendan Fehr, Izabella Miko.
05.25 Media shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La 7
09.55 (ah)Piroso.
Con Antonello Piroso.
10.45 Movie Flash
10.50 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.
12.25 Movie Flash
12.30 Life.
13.30 Tg La 7
13.55 I nostri mariti.
Film (commedia '66).
Di Luigi Zampa, Dino Risi,
Luigi Filippo D'Amico.
Con Alberto Sordi, Nicoletta Machiavelli, Ugo Tognazzi.
15.55 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
Conduce Natasha Lusenti.
17.55 Movie Flash
18.00 Adventure Inc
19.00 The District
20.00 Tg La7

20.30 CALCIO
> Bari-Torino
Tim Cupo 2010/11
In diretta dal San Nicola di Bari scontro valido per la Coppa Italia 2010

23.00 Leverage
23.45 Tg La7
23.55 Victor Victoria.
Conduce Victoria Cabello.
01.10 Movie Flash
01.15 La 25a ora - Il cinema espanso
03.15 Alla corte di Alice
04.10 CNN News

SKY 1

06.20 La battaglia dei tre regni.
Film (avventura '08).
Con T. Chiu Wai
08.50 Michael Jackson's This Is It.
Film Tv (document. '09).
Con M. Jackson.
10.45 Lo spazio bianco.
Film (drammatico '09).
Con M. Buy G. Bruno.
12.30 Life.
13.30 Tg La 7
13.55 I nostri mariti.
Film (commedia '66).
Di Luigi Zampa, Dino Risi,
Luigi Filippo D'Amico.
Con Alberto Sordi, Nicoletta Machiavelli, Ugo Tognazzi.
15.55 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
Conduce Natasha Lusenti.
17.55 Movie Flash
18.00 Adventure Inc
19.00 The District
20.00 Tg La7

21.00 FILM
> Star System - Se non ci sei non esisti
Con S. Pegg
Un giornalista nel mondo complesso delle celebrità.

23.00 I pilastri della Terra - 4a parte
00.55 Fine pena mai.
Film (drammatico '07).
Con C. Santamaria
02.30 I pilastri della Terra
02.50 Pelham 1 2 3: Ostaggi in metropolitana.
Film (azione '09).
Con D. Washington J. Travolta.
04.35 Romanzo criminale 2 - La serie

SKY 3

13.40 Corsa a Witch Mountain.
Film (avventura '09).
Con D. Johnson
15.25 Partner(s) - Romantica bugie.
Film (commedia '06).
Con J. Harrington
17.00 La verità è che non gli piaci abbastanza.
Film (commedia '09).
Con J. Aronson B. Affleck.
19.15 Hotel Bau.
Film (commedia '09).
Con E. Roberts J. Austin.
21.00 Pet Therapy:
Un cane per amico.
Film (commedia '09).
Con J. Bridges
22.25 Corsa a Witch Mountain.
Film (avventura '09).
Con D. Johnson

SKY MAX

13.00 Giochi di potere.
Film (azione '92).
Con H. Ford A. Archer.
15.00 La rapina perfetta.
Film (thriller '08).
Con J. Statham
17.00 Omicidi e segreti.
Film (poliziesco '09).
Con H. Duff T. Benskin.
18.35 Angeli e demoni.
Film (thriller '09).
Con T. Hanks
21.00 Dal tramonto all'alba.
Film (horror '96).
Con H. Keitel
22.55 Watchmen.
Film (azione '09).
Con M. Akerman
01.40 Red Sands - La forza occulta.
Film (azione '09).
Con S. West L. Roberts.

SKY SPORT

11.00 Serie A: Napoli - Milan
11.30 Serie A: Inter - Sampdoria
12.00 Premier League Review
13.00 Serie A: Fiorentina - Bari
13.30 Serie A: Parma - Roma
14.00 Premier League Review
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Goal Deejay
18.30 Serie A: Napoli - Milan
19.00 Serie A: Roma - Lazio
19.30 Futbol Mundial
20.00 Coppa del Re: Alcorcon - Athletic Bilbao
22.00 Coppa del Re: Real Sociedad - Almeria

MTV

07.00 News
07.05 Only Hits
08.00 Teen Cries
08.30 Disaster Date
09.00 Paris Hilton's only new BFF
10.00 My Hits
12.00 Love Test
13.00 MTV News
15.00 Scrubs
14.05 MTV News
15.00 Biggest EMA Stars of 2010
15.00 MTV News
15.05 Greek
16.00 My TRL Video
17.00 Only Hits
19.00 MTV News
19.05 Scrubs
20.00 MTV News
20.05 Greek
21.00 Made Presents
22.00 Hard times

ALL MUSIC

06.00 Coffee & Deejay
09.45 Deejay Hits
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 Shuffolato
14.00 Deejay TG
15.00 The Flow
15.55 Deejay TG
16.00 DJV Pop
17.00 Rock deejay - Before & after
18.30 Deejay News Beat
19.30 Deejay TG
20.30 Shuffolato
19.50 Pop - App
21.00 Nientology
21.00 Shuffolato
22.00 Deejay chiama Italia
23.30 Nientology
00.00 Pop - App

TELEVISIONI LOCALI

■ Telegiornale
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 Betty la fea
10.20 Incontri al caffè de la Versiliana
12.25 Rotocalco ADN Kronos
12.45 La Provincia ti informa
13.05 Venezia Giulia
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
16.25 Il notiziario meridiano
16.55 K2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario Sport
20.10 Antepima Triestina
20.30 Il notiziario regione
21.00 Perché???
21.40 ...raccontiamo... Una sera d'inverno un narratore
22.55 Dai nostri archivi
23.07 Il notiziario notturno
23.45 Tg Montecitorio
23.50 In contatto...
00.10 Schimansky - Fratelli di sangue. Film Tv

■ Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Risplovendo
15.20 Nautilus
15.50 Istria nel tempo
16.20 Folket 2010
16.50 Slovenia Magazine
17.20 Mappamondo
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
20.00 Stati Uniti d'America - Biografia di una nazione
20.30 Videomotori
20.45 Avventura nel tempo.
Film. Con Neil Dicon
22.15 Tutti
22.30 Programma in lingua slovena
23.00 Primorska Kronika
23.20 Izostričev
23.50 Vreme
23.55 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste
08.00 La voce del mattino con FC Fioravanti
12.00 Ore 12
13.00 Telegiornale del NordEst
13.35 Social Forum
14.50 Oasi di salute Diretta
14.30 Shopping in poltrona
18.15 Oasi di salute
19.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
19.30 Informazione con il TG Treviso
20.10 Informazione con il TG Padova
21.00 X News con D. Basso
23.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia
23.30 Informazione con il TG Treviso
00.10 Informazione con il TG Padova
00.40 Le Peeperine

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 11.55: Permesso di soggiorno; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il Comunicativo; 17.35: GR 1 - Affari; 17.40: Tommaso a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio Uno sport; 19.31: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Storie di piazza; 23.00: GR 1; 23.08: GR1 parlamento; 23.12: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stanotte Milano; 0.50: La bellezza contro le mafie; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Brasil suoni e cultura del mondo; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Hello Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6.00: Notte; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 SuperMax; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Manqusta; 15.15: Obiettivo; 15.30: GR 2; 16.00: Decanter; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Taxi Driver; 20.53: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 0.00: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2.00: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Prima; 9.30: Primo movimento; 10.00: Tutta la città non può attendere; 10.50: Gradio; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La baraccata; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 20.30: Il Canelone; 22.45: GR 3; 23.20: Radio3 Suite: Tre soldi; 0.00: il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.05: La radio ad occhi aperti; 12.20: Vuè o fevelin d...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuè o fevelin d...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattina; 7.20: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, calendario, lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri con la musica; 8.40: Music box; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.20: Libro aperto; Zorko Simic: L'affaire nero (4.a pt); segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segno arca; 13: Gr 19; 13: segue: Lettura programmi; 14: Cronaca a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diaconali culturali: Spario alzato; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Radio Capital All News; 7.00: Il Caffè di Radio Capital; 7.50: Risponde Zucconi; 8.25: Lateral; 9.00: Il Caffè di Radio Capital; 10.00: Ladies

Lo sport in tv					
12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg 3 sport	20.00	Sky Sport 1	Calcio: Coppa del Re (Alcorcon - At. Bilbao)
12.30	Eurosport	Tennis: Camp. WTA	20.30	La7	Calcio: Tim Cup 2010/2011 (Bari - Torino)
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	20.30	Rai Sport 1	Hockey Ghiaccio: Camp. Italiano Serie A (Valpusteria - Asiago)
14.45	Rai Sport 1	Ginnastica artistica: Campionati Mondiali	22.00	Sky Sport 1	Calcio: Coppa del Re (Real Sociedad - Almeria)
15.00	Sky Sport 2	Golf: PGA European Tour (Andalucia Valderrama Masters)			
19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport			

TRIESTINA: IL PORTIERE DÀ LA CARICA

Colombo: risalire dipende solo da noi

«Non dobbiamo demoralizzarci ma capire che insieme possiamo farcela»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE C'è qualcosa di peggio per un portiere che raccogliere ben otto palloni in fondo al sacco nel giro di due partite consecutive? Senza avere, tra l'altro, colpe specifiche? Difficile immaginarlo.

Ma non per questo motivo Roberto Colombo si perde d'animo: il portiere alabardato, comunque, non ne fa una questione di difesa, di singolo reparto e nemmeno di gioventù. Il concetto che è caro a Colombo, dall'alto della sua esperienza, è invece sempre quello di squadra.

Colombo, le era mai capitato di subire otto reti in due partite consecutive?

No, non mi era mai successo. Quattro in una sola partita sì, ma così no.

Una brutta sensazione per un portiere.

Ma non lo è solamente per il portiere, è brutto per tutti. A calcio si vince e si perde tutti insieme, non è questione di colpe o di responsabilità di un singolo: due risultati di questo tipo significano che tutta la squadra non si è dimostrata all'altezza. E questo deve essere motivo di riflessione per ripartire.

Non si tratta solo di una questione di difficoltà del reparto difensivo?

Quando non prendevamo gol, dicevo che il merito era di tutta la squadra, e che andava diviso con tutti, a partire dagli attaccanti che partecipavano alla fase difensiva. E così anche adesso il discorso resta sempre generale, non si può parlare di un reparto solo. E non lo dico così per dire, ma perché ci credo veramente, è l'esperienza che me lo insegna.

Forse davanti a lei c'era una difesa troppo giovane?

Ma no, è vero che un giusto mix è la cosa adatta per ogni situazione, ma ogni cosa propone i suoi pro e i suoi contro, e qui poi alla Triestina abbiamo giovani attivi, partecipi e responsabili. Io dico invece che se una squadra è vera e ragiona da squadra, sopprime anche alle mancanze che possono verificarsi in certe situazioni e agli errori dei singoli. Quindi non si tratta di una questione né di età, né di reparto, bensì di squadra nel suo insieme.

Che idea si è fatto però di queste due pesanti sconfitte?

Quella contro la Reggina lo catalogherei come un episodio: si veniva da impegni ravvicinati in cui si era dato tanto sotto tutti i punti di vista, e quindi in quella giornata per ripartire.

Quando non prendevamo gol, dicevo che il merito era di tutta la squadra, e che andava diviso con tutti, a partire dagli attaccanti che partecipavano alla fase difensiva. E così anche adesso il discorso resta sempre generale, non si può parlare di un reparto solo. E non lo dico così per dire, ma perché ci credo veramente, è l'esperienza che me lo insegna.



Roberto Colombo

sono venute a mancare un po' le forze fisiche e mentali. A Varese invece abbiamo retto bene per

un tempo, ma poi ci siamo abbattuti troppo dopo aver incassato il secondo gol: non si credeva più nel recupero, c'è stato un declino e si tratta di un peccato che non dobbiamo ripetere.

La trasferta di Frosinone però non è l'ideale per ripartire: che ne pensa?
Ho sempre detto che

Oggi partenza per la Ciociaria senza Malagò, in forse Scurto

TRIESTE Improvviso cambio di programma in casa alabardata. La squadra di Iaconi, infatti, partirà già stamane alla volta di Frosinone, dove si alenerà nel primo pomeriggio.

Una modifica che risponde a precisi motivi organizzativi e logistici, visto che l'Unione voleva allenarsi in zona anche nell'immediata vigilia, ma al venerdì pomeriggio nella provincia ciociara non c'erano campi disponibili, perché tutti occupati dai dilettanti. Quindi gli alabardati domani dovranno ripiegare su un allenamento mattutino, e ovviamente preferiscono trovarsi già sul posto. Ma è anche una decisione che serve ad affrontare in maniera più morbida e graduale una trasferta molto impegnativa, senza viaggiare alla vigilia con tutti i rischi del caso.

In pratica un miniritiro anticipato, che servirà anche alla squadra per stare di più assieme in un momento difficile e alla vigilia di un confronto delicato. Ancora più delicato in considerazione delle brutte notizie che sono arrivate dall'allenamento di ieri a Opicina: Malagò infatti non ce la fa e non parte nemmeno per Frosinone, perché il guaio muscolare accusato contro la Reggina consiglia prudenza.

Ma è in forte dubbio anche Scurto, che ieri si è fermato nuovamente a metà allenamento: evidentemente il problema al ginocchio non è del tutto superato e si deciderà solo stamane se sarà anche lui tra i convocati.

Piccolissimo allarme anche per Brosco, che ha avuto un leggero risentimento alla fine dell'allenamento, ma è sicuro che partirà regolarmente con gli altri. (a.r.)

eravamo partiti tardi e che le prime partite servivano soprattutto per conoscersi, non avendo potuto svolgere il ritiro assieme. Adesso dentro di noi c'è sicuramente qualcosa in più per quanto riguarda i concetti assimilati, quindi credo che per noi adesso giocare a Frosinone, contro la pri-

ma oppure l'ultima della classifica, non c'è alcuna differenza. Perché dobbiamo lavorare soprattutto su noi stessi, dipende tutto da noi e la partita che ci attende sabato pomeriggio a Frosinone va vissuta piuttosto come un'opportunità per la Triestina di riprendere il binario giusto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Udinese strapazza il Padova

Il Frosinone sconfitto solo ai supplementari dalla Reggina

Floro Flores, grande protagonista in Coppa contro il Padova

del pallone e solo nel finale il Padova si è fatto pericoloso con Vantaggiato e con Di Gennaro.

Frosinone sconfitto. Dopo il successo in campionato, la Reggina concede il bis a Frosinone e superando 4-2 i ciociari - prossimi avversari della Triestina in campionato - dopo i tempi supplementari passa alla quarta fase della Coppa Italia dove a fine novembre affronterà la Fiorentina. Il primo tempo si era chiuso con i ciociari in vantaggio per 2-1 grazie alla doppietta di Basso (34' e 43'), bravo nel primo caso a ribadire a rete da due passi dopo una prima prodezza del portiere reggino Kovacsik, pescando il jolly con un tiro

a giro da fuori area sul secondo palo. In mezzo, al 40', il momentaneo 1-1 del reggino Sy, rapido sottomisura a mettere dentro di piatto, precedendo il portiere di casa Frattali. Nel secondo tempo al 7' il pareggio ospite ancora con Sy, bravo in un'area affollatissima a trovare il varco buono con una battuta neanche forte. Da questo momento in poi in campo c'è stata praticamente solo la Reggina, che ha fallito un rigore con Zizzari al 16' (parato da Frattali), ha colpito due traverse e mancato di un soffio il vantaggio. Tutto quindi è stato deciso nei supplementari, con due goal in chiusura dei due minitempi: al 14' Castiglia, che ha messo dentro a porta vuota

dopo una papera di Frattali, uscito a vuoto; e al 16' del secondo tempo supplementari con Adiyiah, che in contropiede tutto solo ha messo dentro di esterno destro. Prima del quarto goal reggino, al 120', autentico miracolo del portiere calabro Kovacsik, che ha negato il 3-3 al ciociaro Aurelio, evitando ai suoi i calci di rigore.

Gli altri risultati. Genova-Grosseto 2-1, Fiorentina-Empoli 1-0 (giocata martedì), Vicenza-Ascoli 1-0, Livorno-Atalanta 1-0, Bologna-Modena 3-2, Brescia-Cittadella 1-0, Cagliari-Piacenza 3-0, AlbinoLeffe-Crotone 1-0, Cesena-Novara 1-3 (dts), Lecce-Siena 3-2, Lazio-Portogruaro 3-0. Oggi: Bari-Torino.

COPPA ITALIA

Tutti i risultati del terzo turno



UDINE Mercoledì di Coppa Italia con la disputa del terzo turno a eliminazione diretta.

Vola l'Udinese 2. Le seconde linee dell'Udinese hanno passato il turno di Coppa alla grande (nel quarto turno i friulani troveranno il Lecce che ha eliminato il Siena 3-2), trovando sulla loro strada un Padova che non è riuscito ad arginare la manovra dei friulani. Tra i bianconeri sugli scudi soprattutto Antonio Floro Flores, protagonista di giocate da applausi e autore del primo gol con una splendida punizione da venti metri che si è insaccata nell'angolo alto dopo aver colpito la faccia interna della traversa. La prodezza ha ulteriormente galvaniz-

zato l'attaccante che ha risposto, come Guidolin sperava, dopo essere stato escluso nelle ultime due gare di campionato: Floro ha continuato a marmaldeggiare con giocate d'autore e al 25' ha lanciato Corradi - partito in posizione dubbia - che non ha fallito l'appuntamento con la seconda rete. Inevitabilmente la netta supremazia dei bianconeri (Floro al 30' ha sfiorato ancora il bersaglio dopo prepo-

tente azione personale partendo da metà campo) è stata coronata dalla terza rete al 44' dopo azione da calcio d'angolo, con Angella lesto a insaccare a un metro dalla porta su cross di Armero. Nel secondo tempo l'Udinese ha continuato a fare il bello e il cattivo tempo e al 12' Corradi ha segnato il 4-0 dopo essere stato smarcato da Morosini. A quel punto l'Udinese ha badato a mantenere il possesso



A Monfalcone

Giovanni divenne per tutti "John" dopo l'esperienza a Toronto. Ciclitira: «Che gioia le nostre rimpatriate»

erano partiti per Bergamo. Nel Monfalcone abbiamo giocato assieme per 5-6 anni: come portiere era bravo, quella volta si pensava più a divertirsi che altro, ma era anche un po' polemico, cosa che lo ha spesso frenato. Non ha mai voluto fare l'allenatore, girava per i campi a seguire qualche giocatore ma senza grandi impegni. Tanto tennis, invece, e tante partite assieme. Quando tornavo a Trieste ci vedevamo sempre assieme agli altri amici, a ricordare gli episodi comuni. L'ho visto due domeniche fa, purtroppo, per l'ultima volta».

Lo saluteranno sicuramente in tanti, domani nella tarda mattinata. **Guerrino Bernardis**



Giovanni "John" Di Davide. Aveva 76 anni

Addio Di Davide, personaggio del calcio e del tennis

È stato alabardato e una gloria del Monfalcone. Tito Rocco:

«L'ultimo incontro con Galeone»

TRIESTE Si racconta che gli sportivi, quando arriva il momento di salire in cielo, abbiano la possibilità di continuare a giocare per l'eternità sui campi tra le nuvole: chissà che imbarazzo starà provando John, a scegliere tra i suoi due grandi amori, il calcio ed il tennis. John è Giovanni Di Davide che domenica sera, a 76 anni, finita l'ultima partita terrena, si è sfilato per l'ultima volta i guanti che l'avevano accompagnato mentre, come si diceva un tempo, faceva la guardia ai pali della porta e se ne è andato, sconfitto dall'avversario che purtroppo non è ancora battibile.

«Mercoledì scorso sono andato a trovarlo assieme a Gianni Galeone - dice Tito Rocco, uno degli amici di sempre - e posso dire che abbiamo perso, oltre ad un buon amico, un bel personaggio. Era un tipo anche spregiudicato, capace di battute pungenti, un vero trascinatore: ha animato per tanto tempo il gruppo degli "Amici del Lunedì", sempre pronto a scendere in campo per giocare e per passare divertenti serate. Aveva deciso di ritirarsi a vivere sul Carso, a Divaccia, quasi un controsenso per la sua vivacità ed esuberanza. Sportivamente lo ricordano tutti come valido portiere: un anno nell'Atalanta, poi tanto Monfalcone, quello di Ciso Zeleznic, assieme a Ciclitira, Galeone, Ive. Fu anche alla Triestina, ma il suo carattere non collimava con quello di Memo Trevisan che non lo fece mai giocare da titolare. Poi tanto tennis: era davvero bravo ed era classificato a livello nazionale. Carattere accattivante e generoso, ci teneva a ricordare che quando si sposò uno dei suoi testimoni fu Gianni Rivera».

VOLLEY



di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Potenza dei Mondiali. E del PalaTrieste. Fino a pochi mesi fa Trieste per strappare un appuntamento sportivo internazionale di livello avrebbe dovuto intessere mesi di trattative, provarle tutte e sperare. Il successo del girone triestino nella rassegna iridata, invece, segna una svolta positiva. Adesso sono gli eventi a cercare Trieste...

Parte infatti dalla Federvolley nazionale l'invito al comitato regionale per organizzare al PalaTrieste un incontro della Nazionale nella prossima edizione della World League. Il presidente del comitato regionale del Coni Emilio Felluga annota soddisfatto: «I Mondiali hanno dimostrato che a Trieste ci sono un eccellente impianto, un pubblico entusiasta e la capacità organizzativa. A caldo eravamo stati sommersi dai complimenti, adesso arrivano anche i riscontri concreti».

La conferma arriva dallo stesso presidente del comitato regionale della Fipav Duilio Bunello: «È vero, siamo stati contattati per ospitare in regione il prossimo anno una partita della Nazionale maschile della World League. Probabilmente sarà Italia-Corea del Sud. Certo, gli asiatici con tutto il rispetto non hanno l'appello di Cuba (che fa parte del girone insieme alla Francia) ma l'importante è che venga rinsaldato questo contatto tra le nostre zone e i grandi eventi della pallavolo. Arriva dalla stessa Federazione nazionale la proposta di ospitare il confronto al PalaTrieste. L'alternativa, in questo caso, è Gorizia».

Così come sarebbe Udi-



Il ct Massimo Barbolini

Italdonne alla vigilia delle sfide iridate

HAMAMATSU Il debutto mondiale delle azzurre si avvicina. Il ct e le sue pallavoliste hanno raggiunto Hamamatsu, dove domani esordiranno contro Porto Rico. Buone le sensazioni per le ragazze allenate da Massimo Barbolini, che recupera Paola Cardullo (dovrebbe scendere in campo sin dall'inizio), mentre Fran-

cesca Piccinini, reduce da problemi muscolari, dovrebbe saltare l'esordio.

«Non vedo l'ora di scendere in campo. Ogni giorno che trascorre cresce la tensione - le parole di Valentina Arrighetti - Quella trascorsa non è stata un'estate facile per la squadra e logicamente neanche per me che ci ho

vissuto dentro. Non sarà un Mondiale facile, troveremo sulla nostra strada tante squadre forti, ma sono convinta che ce la possiamo giocare con tutte, punto a punto. Per riuscirci abbiamo lavorato molto sulla fase del cambio-palla. Il nostro obiettivo è di lottare per salire sul podio. Per riuscirci dovremo avere la meglio su tan-

te squadre forti: Brasile ed Olanda nella prima fase, Stati Uniti e Cuba nella seconda».

Nella prima fase del Mondiale l'Italia è inserita nella pool B e debutterà contro Portorico (domani ore 11.45), per poi affrontare nell'ordine sabato l'Olanda, domenica il Kenya, poi la Repubblica Ceca e infine Brasile.

DOPO IL SUCCESSO DEI MONDIALI

Trieste avrà gli azzurri nella World League

A Valmaura (in alternativa Gorizia) il confronto con la Corea del Sud

APPUNTAMENTO A FAVORE DEL BURLO

Rugby internazionale e beneficenza



Andrea Boltar, presidente del Venetia

TRIESTE Rugby benefico a favore del Burlo Garofolo sabato al Villaggio del Pescatore. Con inizio alle 15, si incontreranno gli under 18 del club londinese dei Kings, per la prima volta a Trieste, e del Venetia, la realtà locale che conta 150 atleti tra giovanili e prima squadra. Su iniziativa della Pro Loco di Trieste, i fondi raccolti andranno alla onlus Pro Abc Burlo, Associazione bambini chirurgici.

«Lo scopo - dice il presidente della Pro Loco Antonio Cattarini - è aiutare le famiglie dei bambini sottoposti al Burlo a interventi chirurgici». All'organizzazione contribuiranno anche Comu-

ne e Provincia. I Kings partecipano al campionato di terza divisione inglese. Dopo la partita degli under 18, scenderanno in campo per un mini torneo gli under 8, 10 e 12, con giocatori anche di Muggia, Udine e Turriaco. «Al termine - annuncia il presidente del Venetia, Andrea Boltar - faremo partecipare tutti al terzo tempo, momento che più di qualsiasi altro fa capire il rugby. Ho subito accolto la proposta come medico e genitore - ha concluso Boltar - perché il Burlo va supportato, soprattutto in questo momento e il rugby è lo sport giusto per questa iniziativa». (u.s.)

ne l'alternativa a Trieste in vista dei Mondiali femminili del 2014 ma al momento in regione solo il PalaTrieste risponde ai requisiti internazionali più esigenti. La lista dei grandi appuntamenti del volley comunque sembra destinata ad allungarsi

ancora. «Stiamo considerando la candidatura all'organizzazione di altre manifestazioni di richiamo - conferma Bunello - come il Grand Prix femminile o le final four di Coppa Italia. D'accordo con la Regione, c'è l'intenzione di portare ogni

anno nel Friuli Venezia Giulia almeno un evento pallavolistico. Beach volley compreso, naturalmente». E in questo caso si pensa a un abbinamento con Klagenfurt per il World Tour.

Entro un paio di settimane dovrebbe venir



Una fase della partita tra Polonia e Serbia ai Mondiali al Palatrieste

tracciato il calendario degli appuntamenti per i prossimi anni. L'unica nota stonata, more solito, è la mancanza di un team di vertice che possa giovarsi in tempi brevi dell'interesse che si crea attorno ai grandi eventi ospitati. Ammette Bunel-

lo: «Servono basi solide. Dobbiamo renderci conto che ci vogliono almeno tre anni per consolidare una struttura. Iniziative spot destinate a nascere e morire nel giro di un anno non servono a nulla. In questo caso occorre avere pazienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUGILATO



TRIESTE Quello di domani a San Pietroburgo, sul ring del New Colosseum sulla distanza delle 12 riprese, sarà per il pugile Brunet Zamora la quinta difesa del titolo intercontinentale dei pesi superwelter versione Wba. A contendere la corona all'atleta cubano naturalizzato ci prova il russo Dennis Shafikov, detto "Gengis Khan", 25 anni, un pugile con all'attivo 25 match, tutti vinti, di cui 14 per ko, un titolo intercontinentale anche per lui (per la Ibo) conquistato lo scorso an-



no ma ben pochi test di rango in carriera. Il palmares e i proclami della vigilia di Shafikov («Lo metterò giù») pare non abbiano rubato il sonno a Zamora, 36 anni, ancora residente a Trieste, dove da poco collabora con una nuova palestra

Brunet Zamora è pronto a difendere a San Pietroburgo il titolo Wba

PESI SUPERWELTER. IL MATCH A SAN PIETROBURGO

Zamora difende il titolo Wba

Affronta domani il russo Shafikov, detto "Gengis Khan"

(l'Audace), ma tesserato da qualche anno a Udine, dove viene seguito da uno staff che annovera, oltre al maestro Remo Venzo, anche Alessandro Zuliani: «Zamora è pronto alla nuova battaglia, senza particolari problemi - ha fatto sapere da San Pietroburgo lo stesso tecnico Zuliani -. E da tempo nel peso ideale perché non ha mai in pratica smesso di allenarsi, mantenendo una condizione perfetta in virtù delle sedute a Udine e di quelle che fa anche a Trieste da allenatore».

Per far fronte alle caratteristiche di "Gengis Khan", Brunet Zamora



A destra Dennis Shafikov, sfidante di Brunet Zamora

ha differenziato la sua preparazione rispetto alle precedenti difese del titolo intercontinentale: «Il russo sembra essere

un picchiatore - ha spiegato Zuliani - e questa volta abbiamo lavorato molto sulla velocità e sulla precisione. La chiave

del match potrebbe essere questa».

L'altra chiave dell'incontro in programma domani è chiaramente improntata al futuro, quello di un possibile match per il titolo mondiale, aggirando quello europeo. I tempi sembrano propizi. Zamora ha scalato le classifiche, possiede la maturità e soprattutto sembra animato dal desiderio di una chance storica: «Qualcosa sta infatti muovendosi - ha confermato Zuliani - se tutto va bene nel 2011 il match per il titolo mondiale dei superleggeri dovrebbe diventare una realtà».

Francesco Cardella

» IN BREVE

TENNIS

Barazzutti: «Nazionale favorita per la Fed Cup»

ROMA Senza le sorelle Williams l'Italia è favorita per la finale di Federation Cup il 6-7 novembre prossimi a San Diego in California, dove le azzurre difenderà il titolo conquistato lo scorso anno a Reggio Calabria, sempre contro gli Usa. «Partiremo favoriti, ma non dobbiamo distrarci - afferma il capitano Corrado Barazzutti - Le trasferte sono sempre insidiose e le avversarie in questi mesi hanno dimostrato di poter vincere contro avversarie più quotate». Barazzutti è a Doha, al seguito di Schiavone e Pennetta, e al termine del Master volerà a San Diego con la squadra. Per la finale il capitano azzurro ha convocato Sara Errani, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone e Roberta Vinci. Il capitano della squadra statunitense Marie Joe Fernandez ha invece chiamato Oudin, Mattek Sands, Huber e Coco Vandeweghe, quest'ultima alla prima convocazione. Barazzutti ha anche commentato l'esordio sfortunato della Schiavone. «In alcuni momenti a Francesca è mancata la giusta determinazione, ha avuto molte occasioni per vincere il primo set, ma non le ha sfruttate. Questo ha fatto la differenza, così è cambiata la partita. Nei prossimi match la Schiavone dovrà ridurre il numero degli errori. Può fare bene, ritengo possa battere chiunque, compresa Caroline Wozniacki».

BASKET NBA

Miami subito ko a Boston Lakers, 27 punti di Bryant

ROMA Subito una sorpresa nel campionato Nba. I Miami Heat del trio della meraviglie cadono in casa dei Boston Celtics (88-80). Agli Heat non bastano i 31 punti di LeBron James, deludono Wade (13) e Bosh (8). Per i Celtics 20 punti di Allen e una grande difesa. Buona la prima per i campioni dei Los Angeles Lakers che battono gli Houston Rockets 112-11. Per Bryant 27 punti, Gasol 29.

SCHERMA

La Vezzali si confessa: La rivale? Me stessa

ANCONA La chiamano «cannibale», ma lei preferisce essere «la mamma di Pietro». Anche se «quando ti metti la maschera devi lasciare da parte i sentimenti». Parola della campionessa jesina Valentina Vezzali, che così si confessa su Gioia. «Lo sport - dice l'olimpionica - è competizione, uno vince e uno perde. Ai campionati italiani ho incontrato la figlia di mia sorella e l'ho battuta. Se vuoi giocare, devi farlo sul serio». L'avversaria che teme di più è proprio Valentina Vezzali: «E dentro di me che si annidano le paure. Del fallimento, del successo, di quello che penseranno gli altri».

IL PREMIO

Lippi: non mi sento un ex tornerò ad allenare

PISA «Sono qui come rappresentante del mondo del calcio perché lo sono stato e lo rappresenterò ancora». Lo ha detto l'ex ct della Nazionale Marcello Lippi, ricevendo a Pisa il Premio Atorn sulla ricerca neurologica per il suo impegno costante nel campo della solidarietà. «Tornerò ad allenare - ha aggiunto Lippi - anche se non so ancora dove, ma di sicuro non mi sento un ex. La vita è fatta di alti e bassi e in questo periodo non è che abbia ricevuto tanti premi», ha aggiunto Lippi. La ricerca scientifica sul cervello ha dato lo spunto a Lippi per tornare a parlare con ironia del suo ruolo di c.t.: «Il mio cervello ha sempre funzionato benissimo».

UNA MELA AL GIORNO

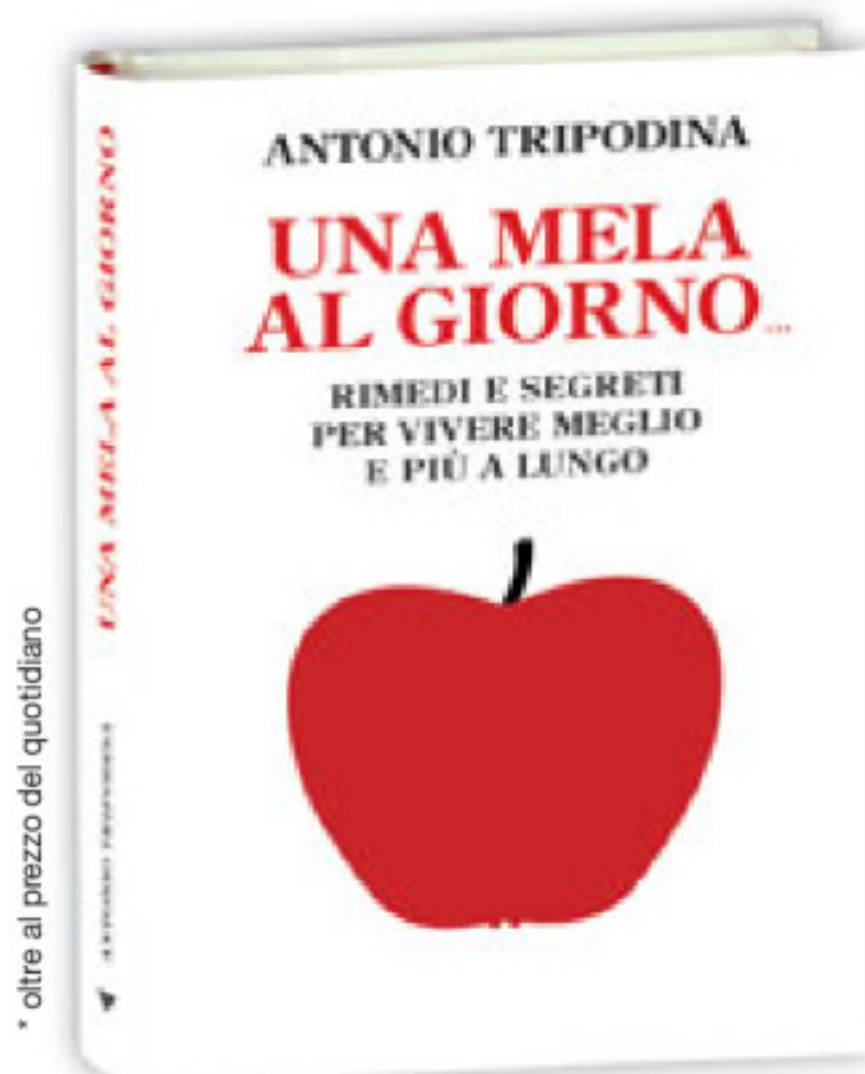
COME E COSA FARE PER VIVERE MEGLIO E PIÙ A LUNGO

Mantenersi sani con metodi per lo più naturali e con un occhio alla **forma fisica** e alla bellezza. Alzare il livello della **qualità della vita** evitando il più possibile patologie serie. Questo volume dimostra che la missione è possibile. Tutto sta nella **tutela preventiva** della nostra **salute**. Consigli pratici, rimedi e segreti per il mantenimento dello stato di **benessere generale** attraverso un'alimentazione sana ma gustosa, ricercando una «bellezza» espressione di un buono stato di salute e di **equilibrio** psico-fisico. Un libro, pratico, utile, «di servizio», scritto da un **medico** che vuole però aiutarci a... «togliere il medico di turno».

È IN EDICOLA

AL PREZZO SPECIALE DI € 8,90* IN EDICOLA CON

IL PICCOLO



* oltre al prezzo del quotidiano



IL MINUTAGGIO SI È RIDOTTO MA SI STA RIVELANDO PREZIOSO

Lenardon: mi rimetto in gioco per l'Acegas

«È un momento difficile ma lo vivo come un'occasione di crescita. Mi piacerebbe andare via»

Ippica, Gigi Riva prenota la corsa in ricordo di Maiani

TRIESTE Una decina di anziani, impegnati sulla lunga distanza, che partiranno fra i nastri, sono gli atleti protagonisti dell'evento dotato di maggior moneta della pomeridiana di oggi a Montebello (inizio alle 15.10), ultima della programmazione di ottobre.

Nella corsa intitolata alla memoria di Roberto Maiani si esprimeranno cavalli di buona qualità, fra i quali si distinguono Gigi Riva, il migliore del primo nastro, dal quale muoveranno in quattro, Festival Blue, Lampante Rl e Lion By Pass, i più positivi del secondo e il super penalizzato Cash Hammering, un'autentica incognita perché per la prima volta sarà chiamato a esprimersi sulla lunga, dopo una serie di prestazioni, peraltro eccellenti, ma tutte sul miglio. Gigi Riva va preferito agli altri per la posizione di avvio e rientra perciò nella terna, nella quale inseminerà, scegliendoli dal lotto dei più qualificati, Lion By Pass, sempre duttile nelle mani di Gianni Targhetta e Lampante Rl, sempre nel marcatore nel periodo. A fare da contorno tecnico al centrale sono in programma due corner, entrambi con partenza alla pari, alla seconda per tre anni e alla terza, per anziani di categoria G. Fra i rappresentanti della generazione 2007 è difficile scegliere un favorito netto, anche perché la prova è sul doppio chilometro; proviamo con Neluccio Cof, che beneficia di allenamento e guida di Enrico Montagna, Nifar Np, spesso nel marcatore e Nunzio Rl. Fra gli anziani gli unici a denunciare qualità sono quelli coi numeri più alti: Ipposs, Grega Goltz e Iban Gold nell'ordine.

Favoriti. 1.a c.: Orbita Om, Omero D'Asolo, Oro Flash. 2.a c.: Neluccio Cof, Nifar Np, Nunzio Rl. 3.a c.: Ipposs, Grega Holz, Iban Gold. 4.a c.: Neverland Dl, Noce Alata, Norman, die. 5.a c.: Mirkof, Mixer Pisano, Dedalo Gas. 6.a c.: Greven, Intesa Dvm, Maxi Lane. 7.a c.: Gigi Riva, Lion By Pass, Lampante Rl. 8.a c.: Maestà Rex, Memphis Bi, Manisha Vita. (u. s.)

Ginnastica, in luce Carso Muggia-Sgt e Artistica '81

UDINE È ripartito da Lestizza, in provincia di Udine, il torneo allievi di ginnastica artistica maschile. Alla prima gara regionale, disputatasi la scorsa domenica, hanno preso parte quasi trenta ginnasti delle società Carso Muggia-Sgt, Ginnastica Artistica '81, Playgym Moimacco, Libertas Torviscosa, Associazione Sportiva Udinese e Ginnastica Gemonese.

La competizione, suddivisa in tre fasce d'età, ha visto fra i più giovani un'ottima prova di Gabriele Vescia (classe 2000) del Carso Muggia-Sgt. La prova alla sbarra e alle parallele del ginnasta triestino gli è valsa il secondo posto dietro a Francesco Zamar (Playgym Moimacco) e davanti a Giovanni Cuniolo (Libertas Torviscosa). Nella stessa categoria Samuele Icardi, anch'egli ginnasta della Carso Muggia-Sgt, è stato penalizzato per degli errori alla sbarra che l'hanno relegato in sesta posizione.

Nella seconda fascia, che vede impegnati atleti del '98 e del '99, il podio è andato ai colori delle società friulane (Libertas Torviscosa e Ginnastica Gemonese), che hanno preceduto Simone Stanich dell'Artistica '81, primo atleta triestino. Buon settimo posto per Manuel Icardi del Carso Muggia-Sgt. Nella terza fascia (classe '96-'97) il primo posto è andato all'Associazione Sportiva Udinese con Francesco Braidot, seguito da Alessio Biro (Artistica '81) e da Luca Beltrami (A.S. Udinese).

«Come prima gara della stagione posso ritenermi soddisfatto - commenta l'allenatore del Carso Muggia-Sgt Fabrizio Mezzetti - già dalla prossima competizione inizieremo ad avere un quadro più chiaro delle potenzialità dei nostri ginnasti. Ho riscontrato un buon livello tecnico e ho avuto conferme soprattutto dagli atleti selezionati dai tecnici regionali per gli allenamenti collegiali. Nel panorama regionale si sono notati importanti miglioramenti da parte della Libertas Torviscosa, società allenata dal triestino Luca Gherbaz che, allenandosi una volta alla settimana a Trieste, partecipa al progetto di rilancio della Società Ginnastica Triestina».

Luca Saviano

di LORENZO GATTO

TRIESTE Nelle ultime stagioni è stato il punto di riferimento dell'Acegas, quest'anno si è ritrovato all'improvviso ai margini della squadra. Simone Lenardon sta vivendo il primo vero momento difficile della sua carriera: dopo un precampionato vissuto da titolare, l'arrivo a Trieste di Leo Busca lo ha costretto a mettersi in discussione e a rivedere il suo ruolo nella squadra stimolato da un coach, Dalmasson, che dal play vuole meno estro e più affidabilità e concretezza.

Ha visto i compagni battere Castelletto Ticino dalla tribuna poi, complice la mononucleosi che costringerà Bocchini a saltare ancora qualche partita, ha ripreso il suo posto in squadra. Un balletto destinato a diventare il tormentone della stagione perché, complice la regola che vuole quattro under sul parquet, i posti disponibili per la panchina sono ridotti all'osso.

Come sta vivendo questo momento particolare della sua carriera?

Con difficoltà anche se, per rispetto verso me stesso, la squadra e i tifosi ho accettato questo



Simone Lenardon, play-guardia dell'Acegas, in entrata

nuovo ruolo. Non è facile, comunque, anche perché giocando meno e dovendo dare tutto in pochi minuti non è sempre semplice riuscire a esprimersi al massimo. Ci sto provando, comunque, consapevole del fatto che questa situazione può servir-

mi per crescere da un punto di vista umano e professionale.

E d'accordo sul fatto che spendere minuti da guardia, oltre che da play, può servirle per accrescere il suo bagaglio tecnico?

Se a 25 anni pensassi di non aver bisogno di migliorarlo e di sapere già tutto ci sarebbe qualcosa che non va. Conosco i miei limiti e so che devo lavorare tanto per perfezionare il mio modo di giocare. Sto cercando di adattarmi e capire quello che il coach vuole in modo da essere sempre utile alla squadra.

Ha deciso di rimanere a Trieste, dunque, o c'è ancora la possibilità di vederla partire alla ricerca di una squadra in grado di garantirle maggior spazio?

L'idea di partire c'è stata e c'è ancora. Dipende dall'evoluzione delle cose anche se devo dire che mi dispiacerebbe dover andar via. Se sono rimasto qui per il terzo anno di fila vuol dire che a Trieste sto bene e lasciando, sinceramente, mi dis-

piacerebbe molto.

Accantoniamo allora i pensieri negativi e concentriamoci sul buon inizio di stagione dell'Acegas. Contento di quanto avete fatto finora?

L'unico rammarico, finora, è legato alla sconfitta di Senigallia. Per il resto direi che stiamo facen-

do bene. In un campionato con otto retrocessioni non puoi permetterti il lusso di perdere in casa. Con-

tro Castelletto e Treviglio abbiamo timbrato il cartellino e, in più, siamo riusciti a prenderci i due punti nella trasferta di Ozzano. Per il momento direi che stiamo facen-

La trasferta di domenica a Brescia potrebbe essere l'occasione per un ulteriore salto di qualità...

Partita difficile contro una delle favorite del campionato. Ma non abbiamo niente da perdere a differenza loro che hanno già perso una partita in casa. Andiamo tranquilli consapevoli del fatto che se facciamo bene le nostre cose abbiamo la possibilità di giocare fino in fondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket under 19, alla Sgt il derby con la Libertas

TRIESTE Il derby d'esordio tra le due squadre triestine iscritte al torneo Under 19 rispecchia il pronostico e promuove la Sgt sul parquet della Libertas. Troppo il divario fisico ancor prima che tecnico tra le due compagini, con la maggioranza delle ragazze allenate da Giuliani che rientra nel giro della prima squadra ed è più avanti nella preparazione atletica. Il campo dopo pochi minuti di studio ha rispecchiato i valori e già nel secondo quarto le biancosesti hanno chiuso la gara: buono l'esordio di Cerigioni (uscita anzitempo per falli) e l'impatto di Grisoni. Buon rientro della 15enne Urbani, in odore di debutto in prima squadra. Sul fronte Libertas le difficoltà che la squadra (di fatto priva di pivot con Milano infortunata) avrebbe incontrato a livello di fisicità erano note a coach Biasatto che sul piano dell'atteggiamento generale si attende di più. Altri risultati: Sporting Club Ud B-Sporting Club Ud A 48-49, Cussignacco-Sistema Rosa Pn 39-73. Riposava: Don Bosco Pn. Libertas 38-Sgt 89 (8-17, 20-48, 30-68) LIBERTAS: Prisciandaro 16, Qualizza, Pellegrino 5, Beatrice, Santini 2, Salich 6, Peinkhofer 3, Zorzet 1, Gei 4, Valdemarin 2. All. Biasatto. SGT: Urbani 4, Casteller 6, Mosetti 8, Manin 12, Auber 8, M. Miccoli 13, Ruzzier 2, Trimboli 7, C. Miccoli 9, Cerigioni 12, Grisoni, Cattaruzza 8. All. Giuliani.

Marco Federici

Volley, due team Coselli nell'U15 Elite femminile

TRIESTE Sta per partire il torneo regionale femminile under 15 di Elite, un progetto di qualificazione che permette ai sodalizi U15 di confrontarsi anche prima delle finali regionali che di solito seguono a maggio le fasi delle singole province. Per Trieste al via due formazioni, entrambe del Centro Coselli. Il Coselli Giallo e quello Blu daranno battaglia a Pordenone, Grado, Tavagnacco, Martignacco, Millenium Gradisca, Chions e Sangiorgina. Nella prima giornata, domenica, il Coselli Giallo debutterà a Villotta di Chions in una poule con Delfino Blu e Sassoli Chions mentre il Coselli Blu sarà a S.Giorgio di Nogaro contro Sangiorgina e Kennedy Tavagnacco. Coach Levantino, che come altri dirigenti ha sollevato la questione palestre, ammette: «È importante fare questa esperienza perché nell'Elite affronteremo per tutto l'anno le avversarie più preparate della regione. Le due formazioni sono composte da under 14 e under 15-16, che militeranno anche in Seconda divisione». Al via anche la prima parte del campionato femminile U18, atteso dalla propria fase provinciale. Delle 12-14 formazioni iniziali si è scesi a sole 8: Centro Coselli, Sina Libertas S.Giovanni, Pall. Altura, Virtus, Bor Kinemax, F10 Pertot Volley 3000, Kontovel, Pall. Oma e Pallavolo Altura. Il match d'esordio tra Altura e Pertot Volley 3000 ha visto la vittoria delle prime guidate da Patuanelli 3-0 (25-9, 25-19, 25-18).

Andrea Triscoli

Scherma, la Losso approda nel circuito europeo

TRIESTE Annachiara Losso, fioretta classe 1997, si conferma l'attuale atleta di punta della Sala d'Armi della Ginnastica Triestina. La giovane schermitrice allenata da Lorenza Bocus ha confermato l'insediamento al settimo posto del raking nazionale Allieve, dove che le ha permesso di approdare con un anno di anticipo sulla ribalta internazionale Cadette, partecipando al circuito europeo Under 17 di fioretto. Alla prima prova, organizzata a Samarin, nella Repubblica Ceca, la fioretta triestina ha bagnato il debutto continentale superando i primi due gironi eliminatori, arrendendosi al terzo e racimolando così la 39ª piazza su 110 partecipanti. La prossima tappa del circuito europeo a metà novembre, a Salisbur-



Annachiara Losso

go, mentre nel fine settimana Annachiara Losso, assieme alla Sgt, sarà a Verona per la prima prova del campionato Interregionale, valido per la qualificazione agli italiani: «L'eccellente raking nazionale ha permesso alla Losso una validissima esperienza alternativa internazionale - sottolinea l'insegnante Lorenza Bocus - L'attenzione ora però torna al contesto Allieve». (f.c.)

BASKET. SERIE C DILETTANTI

Lo Jadran torna al vertice dopo 15 anni

Il d.t. Rauber: «Il segreto? Coach Vatovec, il nostro Mourinho»



Walter Vatovec, il Mourinho dello Jadran

DOPPIO ALLENAMENTO

Azzurrina, ecco le ventidue convocate

TRIESTE Nell'ambito del progetto "Azzurrina", sono state convocate 22 atlete per due allenamenti, uno oggi nella palestra dell'Istituto Isis Mattei di Latisana e domenica al Palasport di Palmanova. Le convocate. Silvia Fignon (Sistema Rosa), Petra Bianchini (S.Rosa), Alice Faoro (S.Rosa), Arianna Cortolezzis (Libertas Sporting C.), Valentina Moretto (Pall. Vis Spilimbergo), Alessia Salvador (Pol. Concordia), Carlotta Rainis (Gemonia), Giulia Maria Pelin (Sistema Rosa), Jessica Ria (Pall. Vis Spilimbergo), Veronica Samez (Sgt), Isabel Romano (Sgt), Azzurra Gobatto (Sgt), Lisa Facchini (Aibi Fogliano), Beatrice Modesti (Sgt), Giovanna Vesnaver (Sgt), Elena Dabir (Aibi Fogliano), Giulia Zecchin (Dgm), Stefania Blasina (Sgt), Teresa Fattorini (Libertas Ts), Stefania Trimboli (Sgt), Vanessa Sturma (Libertas Sporting C.), Caterina Dose (Pol. Concordia).

renza, con risultati visibili sotto gli occhi di tutti. Non ci illudiamo certo di poter vincere ogni volta ma di certo puntiamo a restare coesi come stiamo dimostrando ora».

Emblematica la frase «lo scorso anno non era così». Attorno a questo dato lo Jadran ha ricostruito le sue credenziali, dando poi a Vatovec il compito di rinsaldare il legame perso con l'intensità di gioco, soprattutto in chiave difensiva: «Nella passata stagione l'unità della squadra non era mai salda, mancava l'umiltà e si avvertiva troppa separazione tra le

generazioni di giocatori - ha aggiunto Rauber - Questo anno abbiamo anche la voglia di cancellare quanto di brutto fatto vedere in passato e far capire di meritare il ripescaggio».

Coach Vatovec sta insomma confezionando un piccolo miracolo, concreto sul parquet, godibile nello spogliatoio. Anche lui ha il suo segreto: «Si tratta di una sorta di Mourinho del basket - afferma senza indugi Rauber - Fa lavorare molto, si arrabbia magari, pretende ma sa dare altrettanto. Sono i giocatori che si adeguano a lui, non viceversa».

Il "Mou" del basket carolino può inoltre disporre di frecce valide, nuove per i colori ma capaci di integrarsi presto e bene, come Tommasini (giocatore fortemente voluto dal tecnico) e lo stesso Cohen, giunto in corso d'opera ma senza provocare ritardi nella comprensione della missione.

A breve arriveranno i test di marca del campionato, Venezia, Marghera e altri, ma nessun si allarma. Quest'anno c'è anche il cuore.

Francesco Cardella

Calcio, l'Esperia cade a Staranzano

Tutti i risultati della seconda giornata dei gironi di Coppa Regione

TRIESTE Coppa Regione di nuovo in campo per la seconda giornata della seconda fase. Il prossimo decisivo turno è in programma il 17 novembre.

Prima Categoria. L'Isonzo si è arreso per 1-2 all'Ancona Udine proprio in dirittura d'arrivo. Sul campo di Turriaco è andata in scena una sfida combattuta, in cui i padroni di casa - che hanno attuato un po' di turn over - hanno creato tre buone occasioni oltre al gol segnato. Sono passati in vantaggio in vantaggio a inizio ripresa con Marconi e 10' più tardi hanno incassato

l'1-1 su punizione. Nel finale di gara hanno sprecato la terza chance e al 3' di recupero hanno incassato il raddoppio friulano su corner. Ha riposato il Lavarian Morteau, che aveva impattato 0-0 con l'Isonzo nel primo turno. Sarà decisa la sfida Ancona-Lavarian Morteau. Nel girone D lo **Staranzano**, reduce dal 3-2 incassato per mano del **San Giovanni** (stavolta fermo), ha battuto - tra le mura amiche - l'**Esperia Anthares** per 2-0. I bisiachi hanno macinato di più gioco contro un avversario imbottito di cinque juniores. Ha deciso una doppietta di Com-

mentale. Fra tre settimane si disputerà il match Esperia Anthares-San Giovanni.

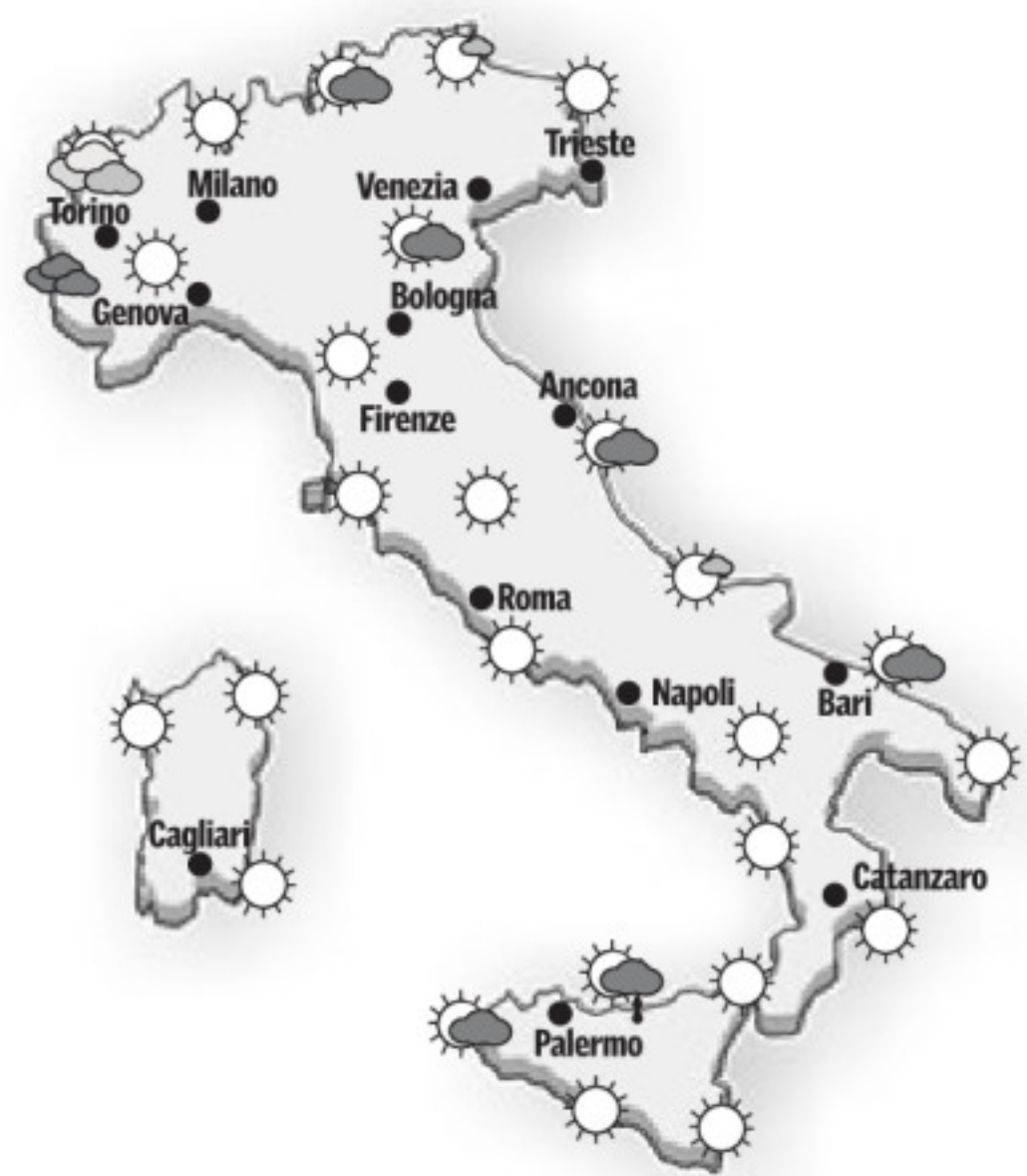
Seconda Categoria. Il Bearzi e il Terzo danno vita a una sfida piacevole nell'ambito del girone C vinta dalla squadra della Bassa per 3-2 (in gol con una doppietta Cavagna e poi Iacoviello). Trivignano-Ol3 finisce 0-2. Classifica: Ol3 e Terzo 4; Bearzi e Trivignano 1. Nel concentramento D il **Mariano** ha battuto il **Primorje** per 2-0 così da garantirsi il pass per le semifinali. Vincitori a segno due volte con Seculin. A Visogliano, invece, il **Sistiana Duino Aurisina**

na e il **Piedimonte** hanno pareggiato 2-2. Classifica: Mariano 6; Sistiana Duino Aurisina 2; Primorje e Piedimonte 1. Prossimo turno: Primorje-Piedimonte e Mariano-Sistiana Duino Aurisina.

Terza Categoria. Il **Chiarbola** ha regolato la **Pro Farra** per 3-0 con reti di Rasku, Sabadin e Tentor. A San Canzian d'Isonzo, invece, il **Begliano** si è arreso al **Torre T.C.** per 1-2. Classifica: Torre T.C. 6; Chiarbola e Begliano 3; Pro Farra 0. Prossimo turno: Pro Farra-Begliano e Chiarbola-Torre T.C.

Massimo Laudani

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi in rapido transito da Ovest verso Est. Dopo il tramonto banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** soleggiato con qualche nube di passaggio nel pomeriggio-sera. **SUD E SICILIA:** residue piogge sul settore ionico. In prevalenza sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti aree del meridione.

DOMANI IN ITALIA



NORD: una bella giornata di sole su tutte le regioni. Locali e sporadiche nubi solo in prossimità dei settori alpini di confine. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni stabili dominate dal cielo in prevalenza sereno sia sulle regioni peninsulari che sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** residue nubi, specie sul settore ionico, si presenteranno in un contesto dominato da ampi spazi sereni su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

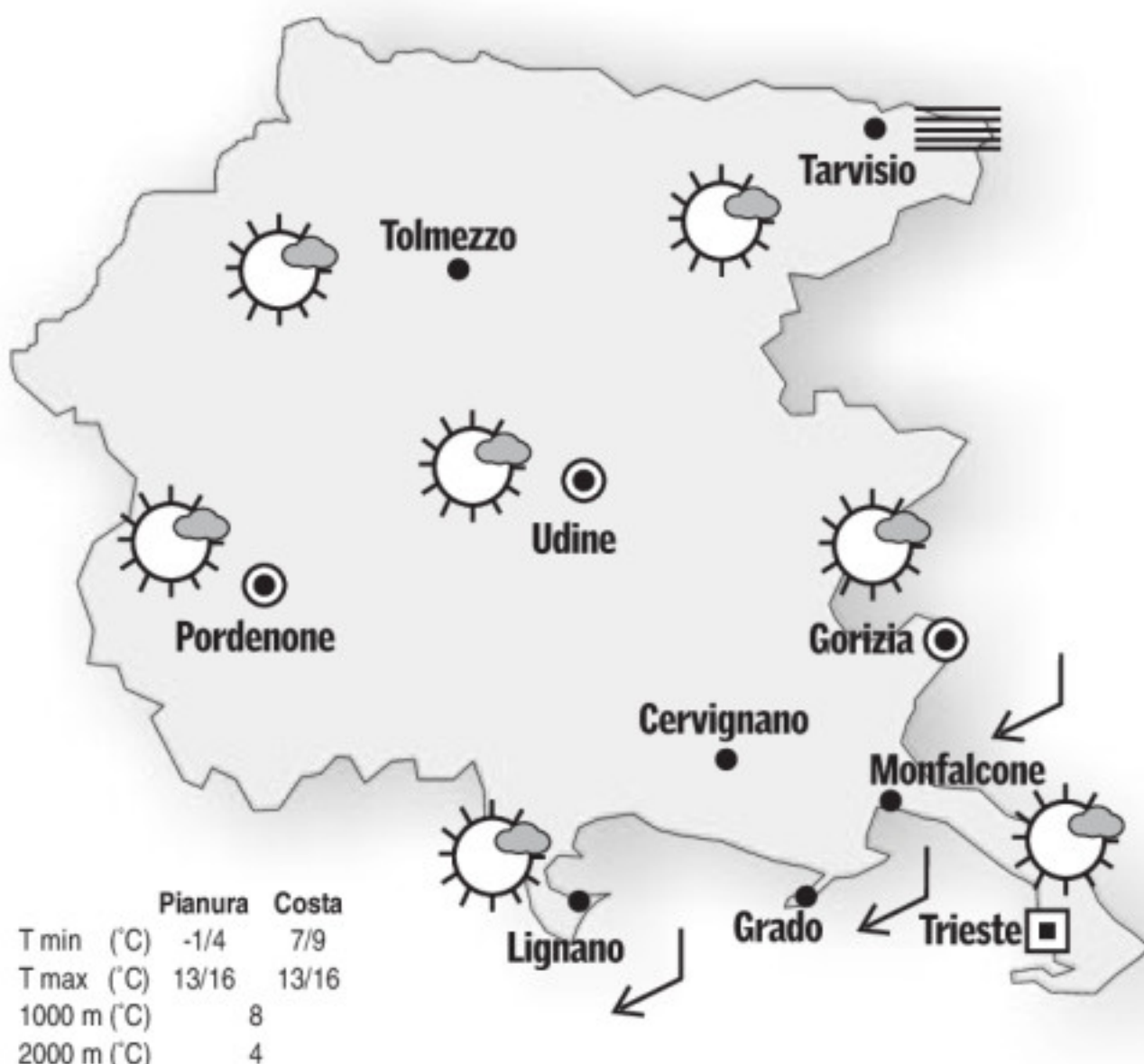
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	34%	
Vento (velocità max)	89 km/h da E-NE	
Pressione	in diminuzione 1022,7	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	35%	
Vento (velocità max)	57 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	34%	
Vento (velocità max)	14 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	41%	
Vento (velocità max)	30 km/h da E-NE	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	37%	
Vento (velocità max)	34 km/h da E-NE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	37%	
Vento (velocità max)	25 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	43%	
Vento (velocità max)	15 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	7	17
ANCONA	10	13
AOSTA	-4	10
BARI	10	14
BERGAMO	4	11
BOLOGNA	3	12
BOLZANO	-1	12
BRESCIA	3	12
CAGLIARI	10	18
CAMPOBASSO	5	5
CATANIA	9	19
FIRENZE	9	13
GENOVA	9	13
IMPERIA	10	16
L'AQUILA	6	9
MESSINA	11	14
MILANO	4	12
NAPOLI	9	13
PALERMO	13	16
PERUGIA	9	13
PESCARA	9	13
PISA	7	15
R. CALABRIA	12	18
ROMA	10	17
TARANTO	12	15
TORINO	3	9
TREVISO	3	11
VENEZIA	4	12
VERONA	3	12

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature ad alta quota. Sul Tarvisiano sarà possibile la presenza di nebbia o nubi basse al mattino. Zero termico in risalita con inversione termica nelle valli. In pianura saranno possibili locali gelate. Sulla costa soffierà Bora moderata.

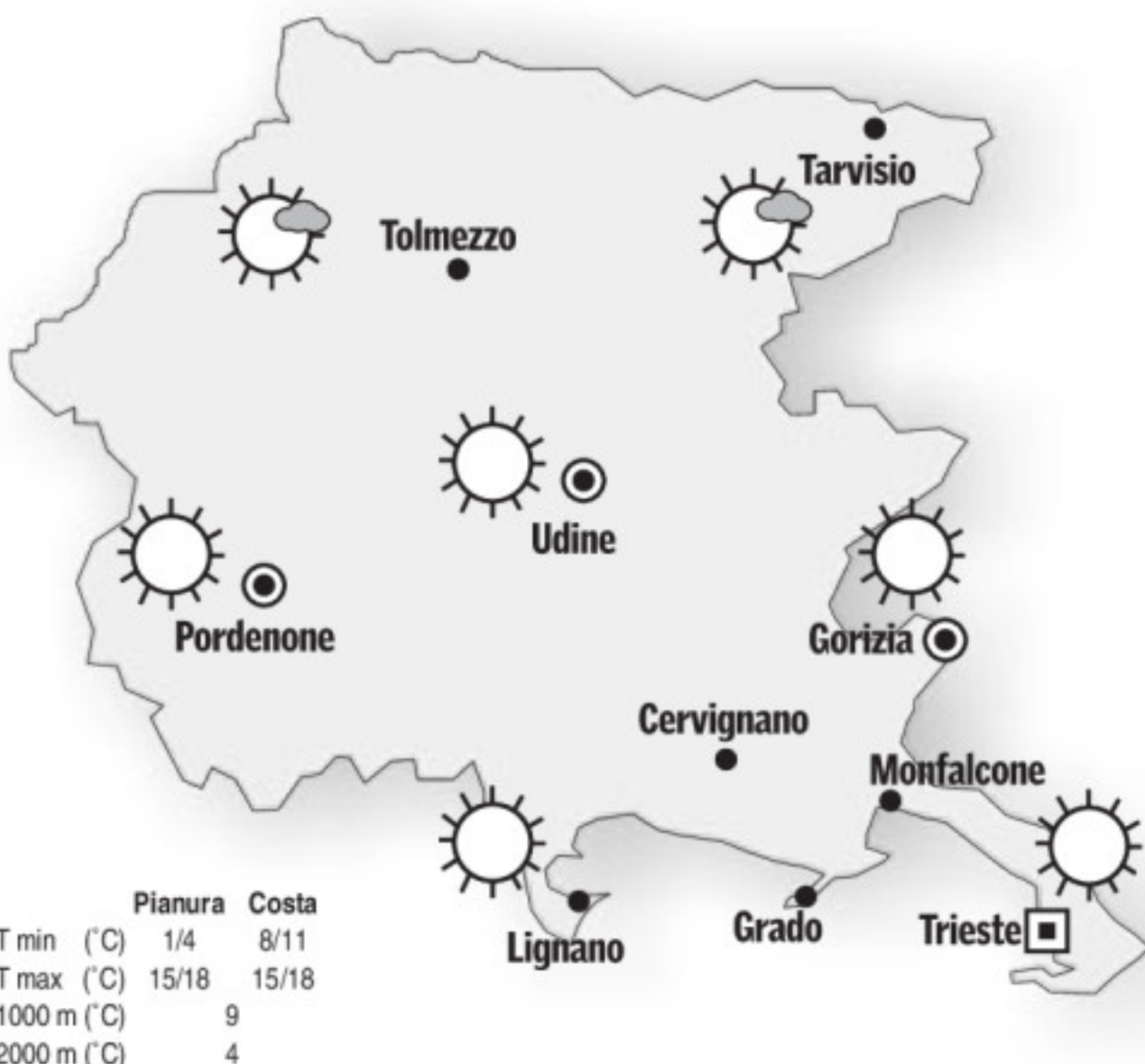
OGGI IN EUROPA



La perturbazione transitata sulle regioni del medio-basso Adriatico, si sposta verso Grecia, Bulgaria e Turchia. Nel resto dell'Europa centro-meridionale la pressione atmosferica resta alta, con condizioni meteo buone ma basse temperature notturne. Nel Nord Europa si consolida un flusso di correnti umide e perturbate occidentali, associate a depressioni centrate sull'alto Atlantico e sul Mare di Norvegia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con inversione termica nelle valli. Verso sera sarà possibile qualche annuvolamento sulla fascia prealpina. Venti deboli.

TENDENZA. Sabato variabile con maggiori schiarite a Ovest e più nuvole a Est. Domenica probabile peggioramento con vento di Scirocco.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	15,8	18 nodi E-NE	12,29	19,46
MONFALCONE	mosso	15,4	12 nodi NE	12,34	19,51
GRADO	quasi calmo	15,5	5 nodi E	12,54	20,11
PIRANO	molto mosso	16,0	20 nodi E-NE	12,24	19,41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	9	18	LUBIANA	-3	8
AMSTERDAM	10	10	MADRID	0	22
ATENE	18	24	MALTA	14	21
BARCELONA	6	20	MONACO	-1	8
BELGRADO	6	11	MOSCA	4	9
BERLINO	1	10	NEW YORK	13	22
BONN	6	10	NIZZA	8	18
BRUXELLES	6	10	OSLO	-2	5
BUCAREST	7	17	PARIGI	8	12
COPENHAGEN	4	10	PRAGA	-2	8
FRANCOFORTE	3	11	SALISBURGO	-1	7
GINEVRA	-2	10	SOFIA	5	16
HELSINKI	-1	5	STOCOLMA	-4	5
IL CAIRO	19	29	TUNISI	13	19
ISTANBUL	16	20	VARSAVIA	0	7
KLAGENFURT	-1	4	VIENNA	-2	8
LISBONA	14	22	ZAGABRIA	0	7
LONDRA	12	12	ZURIGO	-3	9

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante. Non perdetevi tempo prezioso.

TORO
21/4 - 20/5

Un leggero disturbo fisico vi renderà distratti e svegliati. Riducete al minimo le occasioni di permanenza alla guida dell'auto. Non è il caso di correre rischi inutili.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Prendete in considerazione le proposte di lavoro che vi saranno fatte nel corso della mattinata, soltanto se rappresentano per voi un serio motivo di interesse. Svago.

CANCRO
21/6 - 22/7

Giornata caotica in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per far fronte agli impegni che vi siete assunti. Possibili incomprensioni con chi amate.

LEONE
23/7 - 22/8

Gli astri vi aiuteranno ad uscire da una situazione stagnante. Agite seguendo attentamente le regole del gioco. In amore, spesso siete sprovveduti. Muovetevi con grande astuzia. Riposo.

VERGINE
23/8 - 22/9

Anche se pensate di avere ragione, dovete adeguarvi e fare buon viso alle decisioni di un familiare. La vita a due sarà fonte di gioie e anche di scambi costruttivi. Un invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Moderate almeno per oggi le vostre ambizioni. Una scarsa obiettività di giudizio potrebbe indurvi a conclusioni errate e di conseguenza a decisioni pericolose.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sarà una giornata divertente e movimentata, nel corso della quale vi appassionerete a molte cose. Avrete l'occasione di fare conoscenze interessanti, che presto vi saranno utili.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Coloro che svolgono un'attività intellettuale avranno problemi di rendimento a causa di un improvviso calo di energia e di concentrazione. Comunque passerà nel giro di pochi giorni.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Nel preparare un programma per oggi tenete conto dei possibili imprevisti. Non prendete impegni per la sera. Avete soprattutto bisogno di riposo. Molta prudenza nel mangiare e nel bere.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Decisioni da prendere in fretta nel settore finanziario: sarebbe il caso di consultare persone esperte. Nubi passeggero offuscheranno il vostro orizzonte sentimentale.

PESCI
19/2 - 20/3

Cercate di organizzare al meglio il vostro lavoro e tutto procederà più speditamente. Un rapporto affettivo valido merita maggiore dedizione da parte vostra. Relax.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5		6	7	8	9
10				11	12		13			
14						15		16		
		17							18	
		19						20		
		21				22	23		24	
25	26		27							
28		29							30	
		31						32		
33								34	35	
36				37	38		39	40		
41										

CAMBIO DI DUE CONS. UGUALI (7)
Una macchinazione di Arlecchino
Questa per Colombina sicuramente è un vero grattacapo.

Il Piquano

ANAGRAMMA (3,4,5=2,10)
I vini di mia suocera
È facile che lei serva col riso un tipo alquanto amabile e frizzante per tirar su la gente. C'è chi spera però che non le salti... la dentiera.

Il Nano Ligure

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 La capitale saudita - 5 Tommaso, letterato dell'800 - 10 Operazioni di giardinieri - 13 Vicenda che è tutta da vedere - 14 Si serve con il secondo - 16 Una musica parlata - 17 Un discorso a difesa - 18 Fondo di Montanelli - 19 Chi la fa sosta - 20 Segnalano fondali bassi - 21 Nata a Veio o dintorni - 24 Iniziali dell'attrice Griffith - 25 La seconda metà della metà - 27 Provocare sbadigli - 28 Gas incolore di odore acre - 30 Dopo di me in tormento - 31 Vino veronese - 33 Segni dell'alfabeto «Morse» - 34 Il Degan dello spettacolo - 36 Frammenti di tempo - 37 Monarca - 39 Un Massimo attore - 41 Cardinale del Nord.

VERTICALI: 1 Comprova l'avvenuto pagamento - 2 Si ricorda con Atamante - 3 Raccolte di mensili - 4 Calunniatore - 5 Uno studente delle scuole superiori - 6 La scrittrice Fallaci (iniz.) - 7 Attualmente lo si diventa per mano di una regina - 8 Una gara tra paletti - 9 Parte dei dipendenti stipendiati - 11 Cogliere inaspettatamente - 12 Festa grande - 15 In voga - 22 Prodotti in forme - 23 Isole irlandesi - 26 Volere, aspirare - 29 Famoso pittore francese - 32 Nel Bergamasco è al Serio - 33 Precede Angeles - 35 Il nome della Sheridan - 38 La provincia siciliana di Nicosia (sigla) - 39 Il centro di Belgrado - 40 In pochi si vedono alla fine.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
NASI, CASI

Indovinello:
IL SOLE



NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL
Fujitsu General Limited
AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.
HITACHI
SANYO



Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo
Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati
con rate a Tasso 0%

VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

LA **MAICO** VI INVITA TUTTI A FARE LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO

Nascono i nuovi apparecchi con tecnologia Wireless



Maico è orgogliosa di offrire una nuova prospettiva di ascolto con la sua nuova linea di prodotti di ultima generazione. Apparecchi acustici con il sistema di elaborazione del segnale "Dominio del Tempo" che producono una amplificazione accurata con il risultato vantaggioso di ottenere un suono piacevole e con un'ottima fedeltà. Con le nuove protesi si eliminano moltissimi rumori di fondo, i fastidiosi fischi e si minimizza il senso di occlusione. La tecnologia wireless utilizzata da Maico permette, con connessione Bluetooth™, di sincronizzare gli apparecchi acustici con gli strumenti tecnologici di uso quotidiano, come il telefono

cellulare, la televisione o l'MP3: il suono arriva direttamente alle orecchie in modo personalizzato. **Finalmente, è possibile sentire con maggior chiarezza la televisione, il cellulare, il telefono di casa e la musica preferita.** Nei Centri Acustici Maico vi aspetteranno Tecnici Audioprotesisti altamente qualificati in grado di trovare la giusta soluzione. Maison Bioacustica Maico garantisce un'assistenza completa, dall'applicazione degli apparecchi mediante prove di valutazione protesica, al loro adattamento, provvedendo con professionalità e competenza ai successivi controlli e manutenzione.



mondo **MAICO**

Fornitura ASL/INAIL agli aventi diritto

Acufene: quel fastidioso ronzio che disturba anche il cantante Mal



Fischi, ronzii, cascate, grilli.... tutti sintomi di un problema molto fastidioso legato all'udito: l'acufene. Anche il famosissimo cantante Mal, ospite presso gli studi della Maico, soffre di questo problema purtroppo ancora poco noto. "Non avevo mai fatto caso a quel rumore di sottofondo simile ad una cascata che spesso avvertivo attorno a me" ci confida il cantante "non

mi ero mai preoccupato di scoprire cosa fosse o da dove provenisse perché lo consideravo normale. Poi, durante una vacanza, ho capito che era giunta l'ora di occuparmi di quello che stava diventando un grande problema. Durante una breve escursione infatti, la guida ci ha spinti ad ascoltare il silenzio del deserto. Un'esperienza considerata mistica, profonda, unica al mondo, densa di riflessio-

ne e significato. Ebbene io percepivo solo quel fastidiosissimo rumore simile ad un corso d'acqua. Ho deciso che il mio ascolto non poteva essere intrapolato da quel rumore che ad un tratto era diventato difficile da gestire: era arrivato il momento di chiedere aiuto." "Tornato in Italia ha dunque deciso di cercare la causa di tale problematica?"

"Esattamente. Ho consultato molti specialisti i quali mi hanno spinto ad eseguire esami specifici." "Qual è stata la diagnosi?" "Purtroppo nessuno specialista ha potuto darmi le risposte che cercavo. Sembra proprio che non abbiano ancora scoperto la causa di tale acufene e per questo non esistono cure." "In che modo alla Maico hanno saputo aiutarLa?"

"Grazie gli ausili tecnologici di nuova generazione la Maico ha reso migliore non solo la qualità del mio ascolto ma anche la mia vita. Le protesi acustiche che indosso con successo, mi aiutano anche a metabolizzare il suono del mio acufene. Ecco perché consiglio a tutti di rivolgersi alla Maico: i loro 70 anni di esperienza sono una garanzia!"



TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 15.30-19.00 e sabato mattina



GORIZIA

Via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lun. a ven. 9.00 - 13.00



MONFALCONE

Via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 14.00-18.00